IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 41
SABATO 18 FEBBRAIO 2006
€ 0,90

Gorizia Palazzo A. 12 febbraio_4 giugno

Manifestazione contro il leghista. Il ministro: «Non mi pento». Salvi gli italiani. Potenziata la sorveglianza nazionale

Proteste contro l'Italia, 11 morti in Libia

Assalto al consolato di Bengasi per le magliette dell'Islam di Calderoli: la polizia spara

Berlusconi: si dimetta. L'Unione: via subito. Timori per elezioni e Olimpiadi

ROMA Tumulti sono scoppiati ieri in Libia, a Bengasi, originati dalle proteste per la maglietta con le vignette islamiche mostrata nei giorni scorsi dal ministro leghista Calderoli. La folla ha tentato di dare l'assalto al consolato italiano a Bengasi e la polizia ha sparato sui dimostranti: 11 i morti, ma è un bilancio non definitivo. Tutti gli italiani sono salvi. L'attacco a Bengasi ha causato immediati effetti politici in Italia. Berlusconi è stato durissimo con il ministro leghista e ne ha chiesto le dimissioni: «Ne ho parlato anche con Bossi, e la condanna dell'atteggiamento di Calderoli viene anche da lui, Il governo è stato sempre in disaccordo con Calderoli su queste sua iniziativa». Pesantissime anche le reazioni dell'Unione: «Il ministro deve andarsene subito». Intanto, sono state rafforzate su tutto il territorio nazionale le misure di protezione, del resto già su standard elevati dopo che i servizi avevano avvertito di un'allerta per un periodo delicato come l'attuale con le Olimpiadi e la campagna elettorale. Anche se il ministro Pisanu ha usato accenti meno preoccupati.

● *A pagina 5*

Stupro, sentenza choc sconfessata dalla Cassazione

● *A pagina 4*

L'INCOERENZA DELL'AMERICA

di **Renzo Guolo**

Le Nazioni Unite chiedono la chiusura immediata di Guantanamo. Un duro colpo per l'amministrazione Bush, che ha sin qui ignorato le richieste delle organizzazioni che si battono per i diritti umani. Anche perché i cinque esperti indipendenti della commissione Onu non si sono limitati a domandare lo smantellamento del centro di detenzione cubano ma hanno messo sotto accusa l'intera politica degli Usa in materia di lotta al terrorismo. Chiedendo che tutti i prigionieri classificati come «nemici combattenti», anomala figura emergenziale che invalida il sistema di garanzie che spetta anche a chi impugna le armi, siano processati davanti a un tribunale indipendente e competente oppure vengano rilasciati.

Nel Camp X-Ray sono rinchiusi attualmente oltre 500 prigionieri detenuti, quasi tutti, da quattro anni senza che nei loro confronti siano stati precisati i capi d'accusa. La relazione conferma inoltre che non solo a Guantanamo vi sono detenzioni arbitrarie e che la libertà religiosa è coartata, ma anche che si fanno uso di tecniche di interrogatorio «degradanti», equivalenti a forme di tortura. Accuse che, nei giorni in cui la pubblicazione di vecchie ma non per questo meno inquietanti foto degli abusi commessi a Abu Ghraib, suscita un forte disagio anche negli Usa.

La pubblicazione del rapporto solleva il velo su aspetti rilevanti della politica antiterrorismo dell'amministrazione Bush, già messa in discussione all'interno per la vicenda delle intercettazioni telefoniche illegali. Una politica composta da molti tasselli ma tutti dello stesso segno: dalle extraordinary rendition, i prelevamenti di sospetti all'estero consegnati ai paesi d'origine dove la tortura è prassi; o la schedatura preventiva di più di trecentomila persone da parte del Centro Nazionale Antiterrorismo, la struttura che conduce la lotta contro il qaedismo.

● *Segue a pagina 4*

UNA POLITICA PASSIVA

L'UNIONE SOTTO SCACCO

di **Bruno Simili**

Nel festeggiare un anno di lavori alla Fabbrica del Programma, Prodi ha cercato di ribadire la sua immagine di leader dell'unico schieramento che affronta i problemi con serietà. Al di là dei sondaggi e oltre ogni possibile polemica sul divario che divide Unione e CdL a un mese e mezzo dal voto. Questa almeno è parsa l'intenzione del leader ulivista.

● *Segue a pagina 7*

Romano Prodi

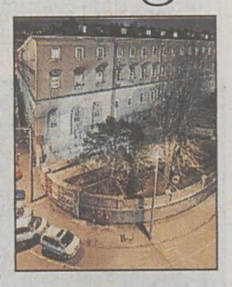
Prodi: meno Ici per sbloccare gli affitti

ROMA Tasse più basse per chi affitta l'abitazione e un sostanzioso taglio dell'Ici. Sono queste le proposte alla base della politica per la casa lanciate ieri da Romano Prodi come linee guida dell'Unione. Il Professore ha voluto focalizzare l'attenzione sulla difficoltà del «metter su casa». «Credo sia bene - ha detto Prodi - assoggettare l'affitto percepito ad una aliquota fissa più bassa di quella che in media viene applicata e penso si possa stabilire una detrazione per l'affitto nella dichiarazione dei redditi. Perchè altrimenti continueremo ad essere pieni di case vuotee i giovani si troveranno davanti a cifre che non potranno pagare».

● *A pagina 2*

Esami in nero, arrestato al Maggiore
I sospetti: «Qualcuno lo aiutava»

Si cercano i complici del radiologo



L' ospedale Maggiore

TRIESTE «Piccoli compensi per connivenza o complicità». Si estende l'inchiesta del pm Maurizio De Marco sull'attività del medico radiologo Leonardo Pacchiele, agli arresti domiciliari da giovedì con l'accusa di peculato.

«Ha agito da solo per mesi e mesi o qualcuno l'ha aiutato?», si chiedono gli inquirenti che ritengono che qualche tecnico abbia consapevolmente collaborato col radiologo nella sua attività «privata» all'interno dell'Ospedale Maggiore. Servirà del tempo ma la pista è ritenuta in grado di fornire risultati interessanti. È documentato che il medico si sia messo alcune migliaia di euro in tasca, «scordando» di versarli all'Azienda sanitaria di cui era dipendente con un contratto che gli consentiva l'attività privata, ma fuori dall'ospedale.

● **Ernè e Barbacini** *a pagina 17*

TRIESTE, CONTROLLI SUI GABBIANI MORTI

● *A pagina 19*

Il Governatore del Veneto si rivolge a Ciampi per i comuni che bussano al Fvg

Duello tra Illy e Galan sui confini Berlusconi sarà a Trieste a marzo

UDINE L'incontro con Silvio Berlusconi e la consegna di una lettera identica a quella lasciata sul tavolo di Romano Prodi. Un accenno, proprio in quel documento, ai comuni veneti che potrebbero passare al Friuli Venezia Giulia. E poi le esternazioni da presidente dell'Are. Troppo equidistante? Troppo liberale? Troppo indipendente? Riccardo Illy si muove sull'asse Roma-Bruxelles e calamita un'ondata di critiche. Dal sindacato, dall'opposizione, dagli alleati, da Gianfranco Galan. Quello con il governatore del Veneto diventa in poche ore un caso. Galan scopre infatti che nei contenuti della lettera per Prodi e per Berlusconi si considera «importante il passaggio dal Veneto al Friuli Venezia Giulia dei comuni che lo abbiano richiesto attraverso il referendum programmato per la fine di marzo».

E proprio a marzo il presidente del consiglio Silvio Berlusconi sarà a Trieste per partecipare a una convention, con doppio appuntamento a Trieste e a Udine, con grande manifestazione e cena per i sostenitori.

● *Alle pagine 9 e 10*

Marco Ballico e **Ciro Esposito**

Fvg da oggi alla Bit I piani per attrarre nuovi turisti

● *A pagina 11*

Ambulatori aperti 12 ore, ok in giunta

TRIESTE Per i medici di base è in arrivo ua possibile svolta epocale, quella della cosiddetta «collaborazione di studio» e, soprattutto, degli ambulatori aperti 12 ore al giorno. Lunedì prossimo è infatti in programma il via libera della giunta regionale all'accordo integrativo del contratto nazionale dei medici di base, che prevede anche una serie di incentivi per i dottori di famiglia del Fvg.

● **Piero Rauber** *a pagina 9*

IL DIFENSORE CIVICO

WELFARE, I LIMITI DI TRIESTE

di **Gianfranco Gambassini**

Da 16 anni svolgo la funzione gratuita di difensore civico volontario al servizio dei cittadini. In tale vesto posso testimoniare le situazioni di particolare drammaticità che affliggono i tanti che si rivolgono a me per via degli sfratti, perché non arrivano a pagare l'affitto, per l'impossibilità di ottenere un alloggio dall'Ater, presso il quale giacevano in gennaio 3669 domande inevase (ed oltre 3000 al Caccia Burlo).

D'altronde, le istituzioni non pubblicizzano più che tanto, per esempio, la possibilità di chiedere ed ottenere un contributo per l'affitto, perché già così le domande sono molte più dei soldi disponibili. È però giusto far sapere che, in base alla L.431/98 artt.1 e 11 e alla L.R. 6/03 artt.6 e 11, le persone bisognose che non riescono a far fronte con le proprie risorse al pagamento del canone di locazione dell' appartamento, anche privato, hanno diritto di fare domanda all'Ater per chiedere un contributo di sostegno.

● *A pagina 5*

Si allunga l'elenco delle situazioni di stallo: dai lavori a Campo Marzio frenati dal distributore alla rotaia di Stream in via Mazzini

Ricorsi e cantieri bloccati. Il Comune contro l'Eni

Il gestore dell'impianto carburanti resiste, il Municipio chiede i danni

TRIESTE Sono tre ricorsi giudiziari a bloccare o quantomeno a rallentare vistosamente le attività e i lavori per costruire la Trieste del futuro in tre zone nevralgiche della città: via Mazzini, Campo Marzio e Barcola. Mentre il Tribunale doveva decidere sull'astronomica richiesta di risarcimento, 24 milioni e 300 mila euro, avanzata nei confronti di Amt (l'ex Act), per aver bloccato la sperimentazione di Stream, il Comune invece sta per intentare un'altra causa per risarcimento danni nei confronti dell'Eni che con il distributore Agip di Campo Marzio sta rallentando i lavori del secondo lotto delle Rive.

● *A pagina 21*

Silvio Maranzana

Rinuncia alle Olimpiadi il triestino Coronica, azzurro di sleddog

TRIESTE Meglio l'avventura sulle nevi in Scandinavia che il prestigio e la visibilità dei Giochi olimpici di Torino. Henry Coronica, il triestino della nazionale azzurra di sleddog non ha dubbi. A pochi giorni dal debutto a cinque cerchi, sia pure in forma dimostrativa, delle corse sulla neve con slitte trainate da cani, Henry Coronica opta per altri circuiti agonistici, per altre emozioni, distanti dalla gloria olimpica ma più consone alla politica degli sponsor.

Una scelta in verità sofferta, figlia anche delle condizioni climatiche avverse che stanno avvolgendo la pista del Moncenisio, il teatro prescelto dagli organizzatori per il debutto dello sleddog sotto l'egida dei cerchi olimpici. La pioggia di questi giorni in Piemonte ha infatti intaccato l'agibilità del circuito e costretto il posticipo delle tre gare in programma (4, 6 e 8 cani di muta) proprio alla vigilia della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali.

● *Nello Sport*

Oggi la pagina dei pronostici

A pagina 35

Le proposte formulate dal centrosinistra per dare un maggiore impulso alla politica della casa

Prodi: «Tasse più basse per chi affitta e una sostanziosa riduzione dell'Ici»

ROMA Tasse più basse per chi affitta la casa e un sostanzioso taglio all'Ici. Sono le proposte lanciate ieri da Romano Prodi per la politica della casa del Centrosinistra. Il Professore ha festeggiato un anno di attività della sua «Fabbrica del programma», a Bologna, tornando al tema su cui si era avviato il lavoro di elaborazione: la difficoltà di «metter su casa», specie per le coppie più giovani. E nella festa di ieri non poteva mancare una gigantesca mortadella (50 chili) e una grande torta con la scritta: «Dai Romano», slogan portafortuna del 1996.

«Bisogna facilitare l'affitto ed evitare che ci siano tante case vuote», ha sostenuto Prodi.

«Credo sia bene assoggettare l'affitto percepito ad una aliquota fissa più bassa di quella che in media viene applicata e penso si possa applicare una detrazione per l'affitto nella dichiarazione dei redditi. Perché altrimenti continueremo ad essere pieni di case vuote, saremo senza case in affitto, non avremo mobilità e i giovani si troveranno di fronte a delle cifre che non riusciranno mai a pagare».

Il Professore ha festeggiato una anno di attività della «Fabbrica del programma»

Insomma chi affitta una casa pagherà tasse più basse su quanto incassa, e chi paga l'affitto potrebbe avere una detrazione nella dichiarazione dei redditi.

ABITAZIONI VUOTE

Troppi appartamenti sono sfitti. E i giovani non hanno il denaro per mettere su famiglia. Servono incentivi fiscali

Per quanto riguarda l'Ici, Prodi si dice convinto che «possa essere abbassata in contemporanea con una revisione degli estimi catastali. Abbiamo un'Ici molto elevata, pesantissima - sottolinea infatti - ed estimi catastali non credibili. Se facciamo una seria analisi degli estimi catastali ne risulterà un notevole abbassamento dell'Ici».

La ricetta è insomma fatta di incentivi fiscali per aprire il mercato degli affitti e far scendere i canoni, e un'Ici più leggera per chi è proprietario. Ma Prodi sottolinea anche che l'Italia è il Paese con la più bassa percentuale di case popolari pubbliche: il 4 per cento, rispetto ad esempio al 18 per cento della Francia.

Per questo Prodi sostiene che c'è bisogno di una politica di investimenti a medio termine, una «cooperazione pubblico-privato per la costruzione di case da dare in affitto con canoni abbordabili dai giovani».

Il Professore sembra insomma determinato ad andare dritto per la sua strada. Parlare di problemi concreti e prospettare soluzioni, senza interessarsi delle polemiche quotidiane agitate da Berlusconi e dal centrodestra.

A chi gli chiede ad esempio un commento sul sondaggio americano pubblicizzato dal Cavaliere che darebbe in vantaggio la Casa delle libertà, Prodi risponde di voler parlare di contenuti, non «di opinion poll più o meno manipolati».

E invita semmai a guardare ai «dati impressionanti» che arrivano ogni giorno sullo stato dell'economia italiana. Come ad esempio ieri quelli sul deficit pubblico «mai così elevato nella storia italiana».

Di questo disastro, avverte, Berlusconi «deve rendere conto». E visto che il Centrodestra di presenta con tre punte, con il nome di tre leader scritto sui propri simboli, ribadisce di voler avere un faccia a faccia con Berlusconi, Fini e Casini insieme.

«Non voglio - sostiene infatti - che Berlusconi possa dire non mi hanno lasciato fare, non mi hanno fatto governare e gli altri partiti avevano una linea diversa».

Tutti insieme, dice Prodi, devono invece «rendere conto al Paese del disastro che hanno fatto e dell'inadempienza al contratto con gli italiani».

Insomma: «Voglio che Berlusconi renda conto del governo e non che parli di sondaggi o cose del genere. Io sono prontissimo».

In pratica Prodi chiede uno scontro a viso aperto sui grandi tempi dell'economia del Paese.

In Cassazione la consultazione sulla «devolution»

Referendum, depositate le firme

ROMA Sono arrivate in Cassazione, chiuse in 78 scatoloni trasportati su un furgone rosso, le 830.987 firme raccolte dal Centrosinistra per azzerare le riforme apportate dal governo Berlusconi alla seconda parte della Costituzione (la cosiddetta devolution). Ma la raccolta - iniziata lo scorso 17 dicembre e conclusasi ieri - ha superato il milione di firme, hanno detto i referendari preannunciando l'arrivo di altri scatoloni al Palazzaccio.

Il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro - tra i promotori dell' iniziativa - ha ricordato, durante una improvvisata conferenza stampa innanzi ai sotterranei della Suprema Corte, che questo risultato è stato possibile nonostante «il silenzio dei mezzi di comunicazione, ad eccezione dell'Unità e del Corriere della Sera». Scalfaro ha sottolineato il contributo dato dai volontari - dalle associazioni, dalla Cgil - che hanno allestito i banchetti «spesso sotto la neve». È un «onore», ha detto, aver servito in questo modo «la nostra patria».

Anche il segretario dei Ds, Piero Fassino, era ad attendere l' arrivo delle firme. «Dimostrano che il Centrosinistra ha una capacità di mobilitazione diffusa e radicata». È la prima volta che - a sostegno di una consultazione referendaria - sono scesi in campo tutti e tre i soggetti abilitati a farlo. Nei giorni scorsi, infatti, sono state depositate in Cassazione le firme - raccolte sempre dal Centrosinistra - di un quinto dei parlamentari favorevoli alla cancellazione delle norme che ridisegnano, nel segno della devolution, la geografia costituzionale del Paese. In precedenza, la Prima divisione della Suprema Corte - chiamata a mettere il «timbro» a questo tipo di richieste - aveva certificato l'autenticità delle firme dei presidenti di 15 consigli regionali che vogliono tornare alla «vecchia» Costituzione. Ora sarà l'Ufficio centrale del referendum - costituito in Cassazione - che dovrà accertare la validità e la correttezza delle firme raccolte sotto lo slogan «No alla disgregazione dell'Italia, no alla demolizione della Costituzione».

I parlamentari Willer Bordon e Gavino Angius dopo aver presentato le firme sul referendum alla Corte di Cassazione

Tacciono Fini e Alleanza nazionale. Imbarazzo del ministro dell'Interno Pisanu che evita i commenti

Berlusconi si allea con l'estrema destra

Firmato l'accordo elettorale con Alternativa sociale della Mussolini

ROMA La Cdl chiude con Alternativa sociale di Alessandra Mussolini, Tilgher e Fiore l'accordo elettorale, che viene presentato in una conferenza stampa dal premier Berlusconi e dalla leader della federazione di movimenti di estrema destra. Tacciono An e Gianfranco Fini, che l'altro ieri avevano sollevato obiezioni, mentre non nasconde un certo imbarazzo il ministro dell'Interno Pisanu, che appena due settimane fa aveva messo sul banco degli imputati Fiore e Forza Nuova per gli striscioni antisemiti esposti allo stadio Olimpico.

E nel pomeriggio viene confermata anche una seconda intesa, con un'altra formazione di estrema destra, la Fiamma tricolore di Luca Romagnoli.

Nella conferenza stampa con la Mussolini, Silvio Berlusconi difende la «democraticità» della Cdl e di As, e attacca l'Unione rea di «non aver preso le distanze da movimenti che hanno nella violenza la loro ragione sociale», o che «preferiscono al confronto delle idee quello delle spranghe».

Per allargare il perimetro della Cdl il premier deve pagare anche un prezzo sul programma, visto che As chiede la modifica della legge Biagi: «È una legge - spiega Berlusconi - che ha dato risultati significativi ma, come tutte le cose umane, è migliorabile e noi siamo aperti ai suggerimenti del partito della Mussolini per migliorarla».

Silvio Berlusconi e Alessandra Mussolini dopo la firma dell'accordo elettorale

Alternativa sociale presenterà dunque le proprie liste sia alla Camera che al Senato, nelle quali non ci saranno i tre segretari, Mussolini, Tilgher e Fiore. Berlusconi lancia quindi un invito alla Mussolini perchè torni indietro rispetto alla propria decisione: «Sono un sostenitore della necessità che Alessandra si candidi e diventi capolista della sua lista».

E in molti sono sicuri che l'ex parlamentare di An alla fine farà questa scelta, lasciando fuori solo Fiore e Tilgher. In più, spiega il premier, Forza Italia offrirà qualche posto ad As nelle proprie liste in modo da garantire il «diritto di tribuna in Parlamento» qualora non superasse la soglia del 2%.

E nel pomeriggio arriva la conferma, da Carlo Vizzini e Ignazio La Russa, di un'intesa anche con la Fiamma Tricolore di Luca Romagnoli, l'altra formazione di estrema destra che alle europee del 2004 ha ottenuto da sola 236mila voti, che si aggiungono ai 398mila di Mussolini, Fiori e Tilgher.

Intervenendo a Matrix, questi ultimi due si lasciano andare a dichiarazioni che certo non passano inosservate. «Io non sono un neofascista - ha detto Tilgher - perchè i neo non mi piacciono». E Fiore dice chiaro e tondo che Forza Nuova «non ha rinunciato a nulla del proprio patrimonio culturale». «È ora di finirla - aggiunge - con la cultura del resistenzialismo e dell'antifascismo, perchè i giovani sono interessati al futuro e non a un discutibile passato», anche perchè «gli americani non erano dalla parte giusta».

Parole che creano più di un imbarazzo nella Cdl. Non nasconde il proprio il ministro dell'Interno Beppe Pisanu, oggi a Torino. Alla richiesta di un commento sull'accordo sorride a dice: «Vado a godermi il Museo egizio». Peraltro, appena l'altro ieri il titolare del Viminale aveva telefonato al premier per metterlo in guardia dai rischi di un'intesa con l'estrema destra.

«La vita italiana è un reality show televisivo»

LONDRA «Essenzialmente, il signor Berlusconi ha trasformato la vita italiana nel più lungo reality show televisivo del mondo: ogni giorno la notizia principale, sia essa positiva o negativa, seria o frivola, riguarda lui». Lo scrive il professor Alexander Stille, docente di giornalismo internazionale alla Columbia University, in un lungo articolo pubblicato nella pagina dei commenti dal Financial Times. Secondo il professore, «nell'era post-ideologica, Berlusconi non vende un partito o un programma, vende se stesso», «dominando i media, controlla il dibattito politico e mette a tacere i suoi critici» ed è «un maestro del populismo di destra che, usando la sintassi e il linguaggio del corpo dell'uomo comune, porta avanti politiche principalmente a vantaggio dei più abbienti».

Gli elettori italiani sono disillusi nei confronti di Berlusconi avendo realizzato che le cose non sono come le presenta lui. Ma quanto profondo è questo disincanto?

La richiesta di processo al premier

Forza Italia: l'inchiesta contro Mediaset è giustizia a orologeria

ROMA La decisione sull'eventuale rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi è slittata a dopo le elezioni, ma l'inchiesta Mediaset e l'ipotesi di corruzione in atti giudiziari a carico del presidente del Consiglio dei ministri ha rimesso al centro della polemica politica il nodo del rapporto fra politica e giustizia. Con Forza Italia che ripropone la tesi della giustizia «a orologeria» e del legame fra i Ds e le Procure, e Massimo D'Alema che ironizza sulla gravità delle accuse mosse a Berlusconi rispetto alle telefonate per la vicenda Unipol, sulle quali il presidente del Consiglio ha condotto la sua offensiva.

Berlusconi ha evitato commenti diretti, ed ha respinto con un «parlerò al momento opportuno» le richieste in questo senso; ma poi, nel corso di un comizio a Perugia, ha riproposto contro Luciano Violante l'accusa di avere «guidato le truppe rosse dei pm italiani contro di noi».

E in questo compito, aggiunge Fabrizio Cicchitto, vice coordinatore del partito, Violante sarà presto affiancato da Gerardo D'Ambrosio, candidato per i Ds dopo essere stato a capo della Procura che «iniziava con puntualità sconcertante inchieste e processi nei confronti di Berlusconi ad ogni vigilia elettorale». Lo stesso ministro della giustizia, il leghista Roberto Castelli, pur senza fare commenti espliciti, sottolinea ironicamente la «novità» del rinvio a giudizio che incombe sul presidente del Consiglio.

Fabrizio Cicchitto

L'interpretazione della giustizia ad orologeria è rilanciata da molti esponenti di Forza Italia: da Alfredo Biondi, per il quale è «consolidata giurisprudenza di rito ambrosiano» un'iniziativa giudiziaria contro Berlusconi in campagna elettorale, a Isabella Bertolini, che legge nella chiusura delle indagini su Berlusconi e sull'avvocato inglese David Mills una reazione immediata al sondaggio americano che, diversamente da quelli italiani, ha dato la Cdl in leggero vantaggio.

Forza Italia mostra però anche la convinzione diffusa che le iniziative giudiziarie siano un'arma inefficace, e che anzi, come sostiene Cicchitto, le operazioni giudiziarie alla vigilia delle elezioni siano «controproducenti».

Invece, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini non crede che il processo Mediaset possa o debba condizionare, in un senso o nell'altro, la campagna elettorale. Che ormai, secondo Casini, è stata impostata e sarà giocata sul terreno politico.

Anche nell'opposizione, del resto, non sono in molti ad alzare polemiche contro Berlusconi per l'ultima disavventura giudiziaria. Fra le eccezioni si segnala Antonio Di Pietro, dell'Italia dei valori, per il quale non è vero che Berlusconi finisce sotto inchiesta ogni volta che ci sono le elezioni, ma semmai che sono talmente tante le vicende in cui è coinvolto che l'unica soluzione sarebbero le sue dimissioni e l' allontanamento dalla politica finchè non abbia chiarite tutto.

Ma il commento più significativo è quello di Massimo D'Alema, che, ricordando la martellante campagna di Berlusconi sulla vicenda Unipol, non rinuncia a sottolineare che chi ha tentato di fare «un processo contro i Ds per un paio di telefonate di nessuna rilevanza giudiziaria» si trova puntualmente in vicende giudiziarie dalle quali si è finora salvato, accusa il presidente dei Ds, usando «sempre la tecnica di interventi 'ad personam»'.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 febbraio 2006 è stata di 46.850 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

IL CASO

Dopo la polemica su Israele e la Palestina l'esponente trotzkista perde la candidatura ed è sostituito dalla Menapace

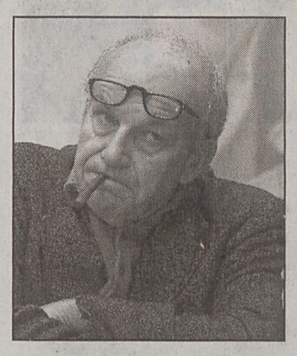
Rifondazione, Bertinotti silura Ferrando

ROMA Con una scelta politica «dolorosa», Fausto Bertinotti lo considera ormai un caso chiuso: la segreteria del Prc, compatta, ha tirato un tratto di penna sul nome di Marco Ferrando, «incompatibile» con le liste elettorali del partito per le sue dichiarazioni sulla legittimità della lotta armata contro le truppe italiane in Iraq.

Ma già si apre un altro fronte, questa volta per la manifestazione «pro-Palestina» di oggi: con Ferrando che sfida Bertinotti a parteciparvi, cui fa eco il Pdci Marco Rizzo che accusa Rifondazione di tenere più alle poltrone che alla linea politica. Un caso che, dopo un fitto scambio di accuse tra Rizzo e Giordano, rischia di finire nelle aule di Tribunale.

Intanto Ferrando, sostituito in lista da Lidia Menapace, si accinge a presentare un ricorso formale contro la decisione della segreteria, e chiede un referendum nel partito sulla sua esclusione e sul programma dell'Unione, sicuro che la stessa maggioranza bertinottiana non sia totalmente schierata con il leader. E immaginando che il referendum non ci sarà, promette che «continuerà la battaglia politica nel partito per convincere la maggioranza che la strada presa da Rifondazione rischia di mettere in discussione le sue radici». Dalla sua Ferrando, che annovera ora tra i sostenitori anche Francesco Cossiga, ha la quasi totalità della minoranza del partito (ad esclusione di una parte della sua componente) e qualche nome «eccellente» dentro la stessa maggioranza del Prc. Si fanno i nomi di Giorgio Cremaschi, Ramon Mantovani, Alfio Nicotra e Aurelio Crippa. E sfida il segretario ad essere presente oggi in piazza alla manifestazione a favore del popolo palestinese, per onorare - dice il leader trotzkista - la decisione assunta dal Comitato politico. Circostanza, questa, negata da Gennaro Migliore, il responsabile esteri del Prc.

Bertinotti non cede e ribatte: alla manifestazione non ci sarà perchè, spiega, «non invoca il principio di due Stati per due popoli in Medio Oriente». E Migliore ricorda che da anni il Prc non partecipa a questa manifestazione, ed esattamente da quando si fece aprire il corteo da uomini travestiti da kamikaze.



Fausto Bertinotti

Un insperato aiuto è giunto da Francesco Cossiga, che invita Bertinotti ad un ripensamento sull'esclusione di Ferrando usando argomenti non dissimili da quelli usati dall'esponente trotzkista. «Molto mi ha meravigliato - scrive Cossiga a Bertinotti - che tu, uomo forte e coerente, ti sia piegato al diktat di Romano Prodi». E l'ex presidente della Repubblica continua: «Sinceramente, caro Fausto, non ti comprendo. Hai ceduto sui pacs, hai ceduto sul ritiro immediato di tutte le unità militari impiegate all'estero, hai ceduto sulla Tav: vuoi cedere ora anche sulla candidatura di un tuo militante e di un leader di quei movimenti di cui vuoi che Rifondazione Comunista sia il referente politico? Ripensaci, caro Fausto, ripensaci».

Il leader di Rifondazione comunista non cede e chiude l'«incidente»

Un fermo-immagine tv con una delle vittime di Bengasi

Assalto al consolato italiano si tramuta in strage: indenni i connazionali. Il titolare delle Riforme non si pente ma Bossi lo condanna

Morti libici, il premier: Calderoli dimettiti

Protesta contro le magliette anti-Islam del ministro leghista: la polizia spara e fa 11 vittime

ROMA Undici morti per colpa delle vignette su Maometto che il ministro leghista Calderoli indossa ed esibisce. E' il bilancio dei violenti disordini anti italiani davanti al nostro consolato di Bengasi, in Libia. Uccisi dalla polizia. Berlusconi chiede le immediate dimissioni di Calderoli. Appoggiato a tarda sera dallo stesso Umberto Bossi. E la prima misura è stata l'immediato potenziamento della vigilanza nelle sedi istituzionali in Italia, comprese quelle dei partiti politici, e degli uffici diplomatici all'estero.

La notizia della manifestazione e dell'assalto al nostro consolato di Bengasi in Libia, avvenuta ieri pomeriggio e conclusasi con un pesantissimo bilancio, preoccupa il governo e indigna l'opposizione, che chiede le immediate dimissioni del ministro. Ministro che in un primo momento minimizza: «Le violenze ci sono state prima della mia maglietta». Ma sermoni contro l'Italia sono stati pronunciati, ieri venerdì di preghiera, da Herat (Afghanistan) a Nassiriya (Iraq) che però si sono mantenuti duri solo nei toni.

A Bengasi invece, le esternazioni del ministro «padano e cristiano» scatenano una reazione dura e una vera e propria marcia sul Consolato italiano. Non lo sa ancora Silvio Berlusconi che, intervistato dai giornalisti mentre si trova a Perugia, prende nuovamente le distanze dal ministro e reitera che «il governo è stato assolutamente chiaro ed è in disaccordo, in disaccordo totale». In seguito, raggiunto dalle notizie da Bengasi, aggiungerà di sperare che la situazione sia «meno grave» di quella di cui ha saputo in forma «non ancora ufficiale». In serata chiede al ministro le immediate dimissioni. Bengasi si è trasformata per un pomeriggio in un campo di battaglia. Oltre un migliaio di manifestanti infatti decide di far diventare il corteo di protesta in un assalto al nostro consolato: ci arrivano circondati dalle forze dell'ordine e subito danno fuoco a tre o quattro auto dei funzionari della missione diplomatica, tra cui quella del console Giovanni Franco Maria Pirrello. Ma la polizia non intende tollerare. E mentre vengono sfasciati i vetri del piano terra, mentre si cerca di appiccare fuoco al palazzo e forzarne l'ingresso, gli agenti mettono prima in salvo tutti i funzionari, poi partono a reprimere i manifestanti. Usando le armi.

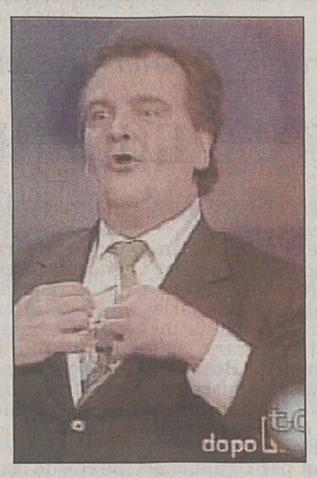
Ma la vicenda non sembra scuotere Calderoli che, a caldo, non si dice affatto pentito: «Ma stiamo scherzando? Attentati e violenze di matrice islamica sono cominciati molto prima di qualunque maglietta. Sono preoccupato per la situazione generale, viste le minacce contenute in un'intervista a un giornale tedesco del figlio di Gheddafi a tutta l'Europa. Una minaccia precedente la mia maglietta. Che voleva essere proprio una segnalazione del rischio che proviene da quel mondo». Ma non la pensa come lui l'opposizione il cui coro, unanime, emette una sola sentenza: Giovanna Melandri (Ds) e Pierluigi Castagnetti (Margherita) sono i primi a chiedere apertamente le dimissioni del ministro, sostenendo che la presa di distanze di Berlusconi è troppo poco. Riccardo Villari, responsabile Mezzogiorno della Margherita, sostiene che l'azione di Calderoli è un «esempio d'irresponsabilità»; il compagno di partito Roberto Giochetti rincara la dose.

Oltre alla maglietta incriminata ha giocato un ruolo nell'attacco la vicenda delle vignette satiriche su Maometto. La «lettura» sulla maglietta del ministro leghista è difficile da confermare vista la totale assenza di media indipendenti durante gli scontri di ieri. Anche l'ambasciatore italiano a Tripoli, Francesco Trupiano, non se la sente nè di confermare nè smentire che la protesta fosse contro la maglietta di Calderoli: «All'inizio erano poche centinaia di persone e fino a quel momento il personale del consolato poteva guardare dalle finestre e sentire i soliti slogan contro le offese all'Islam, poi è iniziato il lancio di pietre e il personale si è dovuto ritirare all'interno. Troppo difficile in quei momenti capire contro chi ce l'avessero».

Le autorità libiche, attraverso il ministro degli Esteri Shalgam, hanno condannato le violenze e assicurato che proteggeranno gli edifici italiani e perseguiranno i colpevoli degli atti vandalici.

E in serata la polizia libica ha disperso la folla che si era radunata nuovamente davanti al consolato generale d'Italia a Bengasi.

Nel documento della protesta contro le vignette satiriche su Maometto, che l'agenzia ufficiale Jana attribuisce ai manifestanti di Bengasi davanti al consolato italiano, non si nomina comunque mai l'Italia.



Il ministro leghista Calderoli

L'OPPOSIZIONE

«È vergognoso, tutto il governo responsabile dell'accaduto»

ROMA «Sono profondamente addolorato e colpito da quante è avvenuto questa sera a Bendasi, e porgo le mie più profonde condoglianze al popolo libico e ai familiari delle vittime» ha affermato ieri sera Romano Prodi. «La richiesta delle dimissioni del ministro Calderoni è il minimo che si poteva fare. In questi anni di governo della Cdl non è certo la prima volta che da parte di alcuni esponenti di una forza di governo che è la Lega si manifestano espressioni così estremiste. Non si doveva attendere che fossimo costretti a contare i morti e a prenderne atto».

«Troppo comodo e pilatesco prendere ora le distanze da Calderoli» dichiarava ieri il segretario dei Popolari-Udeur Clemente Mastella. «Con la Lega - prosegue Mastella - non si può governare e i tragici fatti di oggi purtroppo lo dimostrano. La tragedia esplosa in Libia è figlia dell'odio che in maniera irresponsabile gli uomini del Carroccio hanno, non da oggi, seminato a piene mani. Le dimissioni di Calderoli, chieste da Berlusconi, evidentemente non bastano. Di questa situazione è tutto il governo a essere responsabile».

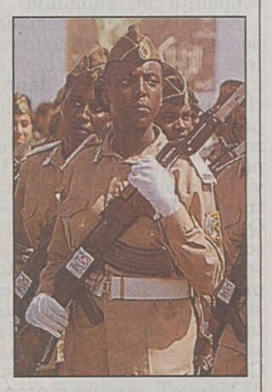
«Un misto di irresponsabilità e di arroganza ha determinato gli scontri che si sono verificati nella vicina e amica Libia. Inaccettabile - ha dichiarato ieri a tarda ora Bobo Craxi - scherzare con il fuoco come ha fatto il ministro Calderoli che dovrebbe dimettersi senza indugio alcuno». «Un insieme di ragioni hanno determinato questa protesta islamica. Bisogna seriamente riflettere per il futuro e cambiare atteggiamento in politica estera dell'Occidente. La Libia è un Paese vicino ed è un Paese amico» ha rincarato il leader dei Socialisti Bobo Craxi.

LA TESTIMONIANZA

Il racconto del diplomatico

«Contro di noi sassi e fiamme per sfondare»

TRIPOLI «Oggi è venerdì, i nostri uffici erano chiusi, e io ero in residenza ma quando ho saputo della manifestazione ho deciso di andare in consolato per presidiarlo. Mia moglie ha voluto seguirmi e sono venuti anche un cancelliere e altri collaboratori» racconta il console Pirrello: «Li abbiamo visti arrivare, erano centinaia, forse un migliaio. Gli agenti che presidiavano il Consolato generale d'Italia a Bengasi hanno lanciato candelotti lacrimogeni, sparato, persino scagliato sassi contro la folla di dimostranti. Li hanno caricati come hanno potuto ma sono stati sopraffatti dal numero e per un paio d'ore i manifestanti hanno avuto campo libero».



Soldatesse libiche

Dapprima inneggiando ad Allah, poi scandendo slogan contro l'Italia, i manifestanti hanno dato fuoco a quattro automobili nel parcheggio accanto al consolato, tra cui quella di Pirrello («C'è rimasta la cenere» aggiunge al telefono la moglie Silvana). Hanno distrutto la garitta e per una buona mezz'ora, forse più, hanno tentato di sfondare la porta del consolato, «con un ariete o forse una trave», continua il console che ha seguito la devastazione dall'alto del terrazzo, dove ha persino scattato delle foto malgrado i sassi arrivassero anche lì, a 20 metri d'altezza. Non sono riusciti a sfondare il portone fortunatamente protetto dall'interno da due grosse sbarre ma vi hanno appiccato il fuoco, e c'è stato anche «un principio d'incendio in una stanza d'angolo, subito spento».

La polizia di Gheddafi è riuscita a mettere in salvo il console e gli altri portandoli in un posto sicuro dove probabilmente hanno passato la notte, e nel consolato è rimasto solo l'autista, che vive lì. «Un pomeriggio spaventoso, abbiamo davvero temuto per la nostra pelle, tra gli spari, quelli che tentavano di entrare. E oggi è venerdì 17!» aggiunge la signora Pirrello.

Ricorda come solo il 5 febbraio almeno 600 persone hanno partecipato a un cocktail per il vernissage di una mostra di artisti italiani e libici, sotto i portici del consolato, «in perfetta armonia».

DO YOU CURVES?

SABATO 18 E DOMENICA 19 FEBBRAIO

RENAULT presenta NEW MEGANE

OFFERTA DI LANCIO:

Questo week end vi regaliamo tutti gli optional presenti sulle vetture in casa, compresa la vernice metallizzata.

Vi aspettiamo...

RENAULT

*E' una nostra offerta, valida il 18 e 19 Febbraio fino a esaurimento scorte. Elenco vetture pubblicato in Concessionaria

L' unica della sua categoria ad offrire fino a 10 airbag
Apertura delle portiere e avvio del motore senza chiavi
Nuovi interni
Nuova radio MP3
Nuovo 1.9 dCi 130 cv FAP e 2.0 dCi 16V 150 cv

NEW MEGANE MEGANE MEGANE

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
• Gorizia - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Suscita un coro di reazioni contrarie la sentenza dei supremi giudici romani. Ma è lo stesso Palazzaccio a annunciare che sarà «cancellata con ignominia»

«Stupro meno grave se la minorenne ha già rapporti»

La terza sezione della Cassazione ritiene che i danni subiti dalla donna siano in questo caso più contenuti

ROMA Ha solo 14 anni ed è stata violentata dal convivente della madre. Ma dal momento che aveva già avuto rapporti sessuali, lo stupro che ha subito è «meno grave» rispetto a una violenza sessuale su una ragazzina vergine. A sostenerlo è la terza sezione penale della Corte di Cassazione che ieri ha accolto il ricorso del patrigno condannato in appello a tre anni e quattro mesi. Una sentenza choc che ha subito scatenato una bufera di polemiche compresa quella dei piani alti della Suprema Corte che garantiscono: «Sarà seppellita con ignominia».

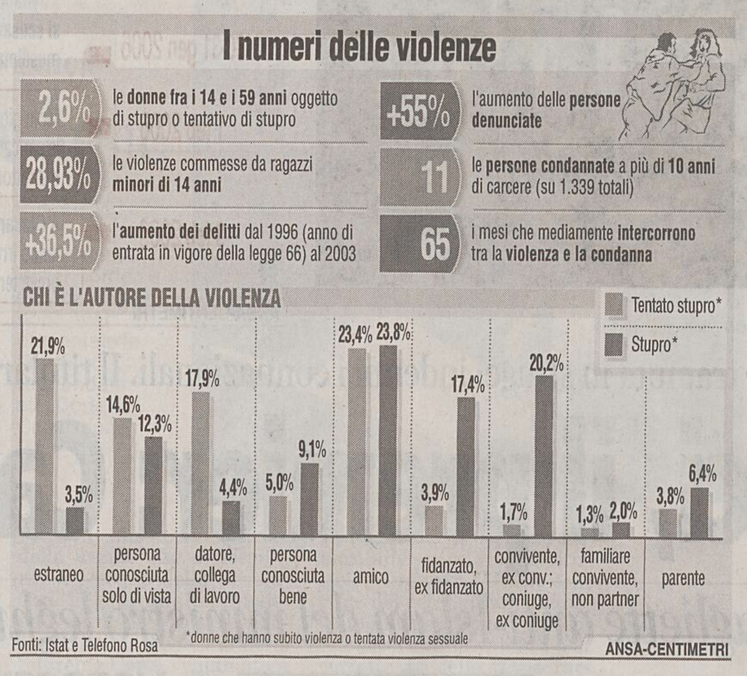
Secondo la terza sezione penale insomma «è lecito ritenere che siano più lievi e meno devastanti i danni che la violenza sessuale provoca in chi ha già avuto rapporti con altri uomini prima dell'incontro con il violentatore anche se si tratta di un'adolescente». Questo perchè «la sua personalità, dal punto di vista sessuale» sarebbe «molto più sviluppata di quanto ci si può normalmente aspettare da una ragazza della sua età». Così la Suprema Corte ha accolto il ricorso di Marco T., un quarantenne di Cagliari con un passato di tossicodipendenza, condannato il 30 novembre 2001 in primo grado a tre anni e quattro mesi di reclusione per violenza sessuale e minacce nei confronti della figlia quattordicenne della sua convivente. Condanna confermata dalla Corte d'appello di Cagliari il 25 novembre 2003 che aveva rifiutato all'uomo uno sconto di pena considerando le «modalità innaturali del rapporto» (perpetrato da un patrigno) e le «relative conseguenze indotte da questo rapporto sullo sviluppo sessuale della minore».

I giudici della Cassazione gli hanno invece ieri concesso le attenuanti generiche in quanto la sua vittima «dall'età di 13 anni aveva avuto numerosi rapporti sessuali con uomini di ogni età». I giudici hanno inoltre accolto le altre tesi avanzate dall'imputato, ovvero che si era trattato di un unico rapporto «pacificamente assentito» dalla ragazza in quanto lei si era rifiutata di avere un rapporto completo con lui, preteso con le minacce, e aveva «scelto» un rapporto orale ritenendolo «meno rischioso» perchè «consapevole» dei problemi che il patrigno aveva avuto con la droga. Quindi, per la sentenza, le modalità del rapporto furono «scelte» con «avvedutezza» dalla minore. Questo non «elimina la riprovevolezza della condotta dell'imputato, che in realtà si è avvalso dello stato di soggezione in cui la giovane vittima si trovava», ma fatto sta che ora il processo d'appello si rifarà «per valutare una riduzione della condanna».

Quindi da oggi chi violenta una minorenne ed è per di più il convivente della madre, può ottenere l'«attenuante del fatto di minore gravità» in nome della perduta illibatezza della vittima? Non sarà così per i "piani alti" della stessa Corte Suprema che non condividono assolutamente il verdetto e assicurano che «questa sentenza, come avvenne per quella dello stupro con i jeans, non troverà mai spazio nel Massimario».

Monica Viviani

Indignano i casi di violenza sessuale



PRECEDENTI

Fece gran scalpore la pronuncia sui jeans

ROMA La violenza sessuale è stata spesso all'esame della Cassazione, nella maggior parte dei casi con sentenze a favore delle donne. Nel 1999 due pronunciamenti hanno suscitato scalpore e polemiche: il primo, a febbraio, stabiliva che nel caso di una donna che indossa i blue-jeans non si può parlare di stupro; per la Suprema Corte è «dato di comune esperienza» che questo tipo di pantaloni non si possono sfilare «nemmeno in parte, senza la fattiva collaborazione di chi li porta». A novembre questo orientamento è stato ribaltato dal verdetto secondo il quale la testimonianza di una donna che asserisce di aver subito uno stupro non può essere messa in dubbio perchè lei indossava i pantaloni e per esserseli sfilati.

Altree sentenze della Cassazione hanno affrontato il tema dello stupro ma anche i comportamenti e le molestie sessuali. Nel novembre 2005 quella sulla «palpatina» sui pantaloni di una persona configura il reato di violenza sessuale se chi la riceve non è consenziente. Nel dicembre 2002 sul fatto che una donna «disinvolta e disponibile all'approccio amicale» non può costituire motivo per concedere all'uomo che l' ha violentata l' attenuante e la riduzione di pena prevista per i fatti di «minore gravità.

E, ancora, nel novembre 2001 i giudici ribadiscono che la circostanza che una donna indossi i jeans non è da sola sufficiente ad escludere il reato di violenza sessuale, specie se la paura della vittima di subire altre violenze da parte dell'assalitore determina la possibilità di sfilare più facilmente i pantaloni. Nel febbraio 2001 i supremi giudici sentenziano che la palpata ai seni è violenza sessuale come tutti gli atti connotati da «repentinità e imprevedibilità posti in essere da chi intende, agendo all'improvviso, vincere la resistenza delle vittime».

Le associazioni che si occupano di donne e minori insorgono. Critiche anche da parte dei partiti

«Siamo tornati indietro di oltre cinquant'anni»

MILANO La condanna alla sentenza della Terza sezione penale della Corte di Cassazione arriva unanime da tutti gli schieramenti politici, dalle associazioni che si occupano di donne e minori, dal mondo civile e dagli esperti. Reazioni che hanno visto anche la richiesta di un intervento dell'Onu: secondo «**Save the children**» sarebbe stata violata la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza secondo la quale «ogni minore deve essere protetto da ogni forma di violenza e sfruttamento sessuale nonché da ogni altra forma di sfruttamento pregiudizievole al suo benessere». E anche l'**Unicef** conferma che «non esistono attenuanti per atti sessuali nei confronti di minori». Nel mondo delle associazioni in prima fila nella polemica c'è **Telefono Rosa** la cui presidente Gabriella Carnieri Moscatelli parla di «pugno nello stomaco: ho pensato di essere tornata indietro di 50 anni». Anche per Ernesto Caffo di **Telefono Azzurro** la sentenza è «inaccettabile e incomprensibile dal punto di vista del buon senso».

Dure le prese di posizione anche nel governo con il ministro per le Pari opportunità **Stefania Prestigiacomo** che parla di una sentenza che lascia interdetti, il sottosegretario agli Esteri, **Margherita Boniver** di una «sentenza misogina, scandalosa e parecchio pruriginosa», mentre è deciso il ministro leghista **Roberto Calderoli**: «La donna per i giudici è come un'auto nuova o usata. Chiedo scusa alle minorenni che hanno subito violenze sessuali, chiedo scusa a tutte le donne».

Tra le forze politiche lo sdegno è trasversale. «Una sentenza vergognosa e devastante», ha detto **Alessandra Mussolini**, raccontando anche che «a 16 anni fui baciata a forza da un uomo e per anni ho avuto il rifiuto del bacio». Di «sentenza di sapore medievale, fuori dal tempo» ha parlato **Gloria Buffo** (Ds) con **Livia Turco** che ne chiede la cancellazione, mentre per **Giovanna Melandri** si fa un «balzo indietro di decenni».

Lunedì a Bruxelles l'incontro con il commissario Boel che dichiara illeciti gli aiuti di Stato. Primo caso di influenza in Francia, colpita un'anatra

Aviaria: l'Italia aiuterà gli allevatori sfidando la Ue

Raddoppio da 20 a 40 milioni di euro dei fondi per il ritiro delle carni bianche invendute

ROMA L'Italia è pronta a sfidare l'Unione europea sugli aiuti agli allevatori di polli messi in crisi dall'influenza aviaria.

««Siamo disposti a rischiare la procedura di infrazione se le misure di sostegno al settore avicolo che saranno autorizzate dall'Europa verranno giudicate insufficienti», ha promesso ieri Gianni Alemanno al termine del vertice convocato a palazzo Chigi proprio per discutere dell'emergenza.

Intanto fin da subito, il governo si è impegnato ad raddoppiare, passando da 20 a 40 milioni di euro, i fondi destinati al ritiro della carne avicola rimasta invenduta e destinata agli aiuti per la cooperazione umanitaria, calcolata in circa 45 mila tonnellate di merce.

Si tratta delle prime misure con cui il governo intende affrontare l'emergenza in cui il settore avicolo è stato gettato dalla paura dell'influenza aviaria.

Ma la vera partita è quella che si giocherà lunedì in Belgio, quando Alemanno, insieme al collega della Salute Francesco Storace, incontrerà il commissario Ue Marian Fischer Boel. Le posizioni non potrebbero essere più distanti. Già nei giorni scorsi infatti Bruxelles ha fatto sapere di non ritenere che esistano le condizioni di emergenza per prevedere aiuti comunitari.

Il ministro Alemanno

Per l'Italia, invece, servirebbero almeno tra i 200 e i 330 milioni di euro per intervenire in maniera efficace in aiuto delle aziende.

Vedremo cosa accadrà, ha detto ieri il titolare dell'Agricoltura, ma è difficile che Bruxelles possa fare marcia indietro.

La situazione, nel frattempo, si aggrava. Mentre a palazzo Chigi i rappresentanti delle organizzazioni di settore facevano il punto sulla crisi, all'esterno protestavano gli allevatori. Se nei prossimi giorni le cose non dovessero cambiare la tensione potrebbe alzarsi ulteriormente: «Esistono rischi per l'ordine pubblico, con gli allevatori pronti a scendere in piazza a Roma con Tir carichi di polli e pulcini», ha detto Umberto Borelli, responsabile del settore zootecnico della Confederazione italiana agricoltori (Cia).

I numeri della crisi, del resto, parlano chiaro: solo nell'ultima settimana la psicosi del virus ha fatto subire al settore un flessione delle vendite di pollame del 70%, con una perdita stimata superiore ai 500 milioni di euro. A queste si deve poi aggiungere la perdita di 30 mila posti di lavoro. Più che abbastanza per far gridare all'emergenza e chiedere provvedimenti di aiuto. Come quelli che si potrebbero decidere mercoledì prossimo al ministero del Welfare, dove il ministro Roberto Maroni ha convocato le parti sociali.

Intanto un primo probabile caso di caso di influenza aviaria è stato registrato in Francia, dove un'anatra è stata trovata morta nel dipartimento sudorientale di Ain, mentre l'Oms ha comunicato la seconda vittima umana del virus registrata in Iraq.

Carlo Lania

ZUCCHERO

I bieticoltori in rivolta: blocchiamo l'autostrada

Un momento dell'incontro con i parlamentari regionali

UDINE «Siamo determinati a difenderci con tutti i mezzi dallo scippo di Italia Zuccheri e delle associazioni dei bieticoltori al Friuli Venezia Giulia, e se occorre bloccheremmo i caselli di Latisana e di Palmanova»: lo ha annunciato ieri a Udine il presidente di Coldiretti del Friuli Venezia Giulia, Dimitri Zbogar, nel corso di un incontro con i parlamentari regionali e, in rappresentanza della Regione, con l' assessore regionale all' agricoltura Enzo Marsilio.

«L'accordo firmato - ha spiegato il direttore di Coldiretti Oliviero Della Picca - visto che non rispetta affatto i parametri introdotti dalla riforma dell'Ocm zucchero dell' Unione europea, può ancora essere modificato. Meglio farlo subito, mantenendo in vita una produzione di altissima qualità, piuttosto che domani, con la bieticoltura del Friuli Venezia Giulia ormai di fatto scomparsa».

Il parlamentare friulano Daniele Franz (Lega), presente alla riunione, si è impegnato ad organizzare un incontro per mercoledì con il ministro Giovanni Alemanno, e il senatore Pietro Fontanini ha proposto un ordine del giorno entro mercoledì prossimo.

Marsilio, dal canto suo, si è impegnato a organizzare un incontro con Italia Zuccheri per martedì prossimo, 21 febbraio, e ha annunciato che la Regione Friuli Venezia Giulia potrebbe attivare un esposto all' Unione europea, qualora non venissero rispettati i criteri stabiliti con la riforma dell' Ocm zucchero, che prevede di sviluppare le coltivazioni in aree vocate, con una resa e una qualità predefinita che si riscontrano in Friuli Venezia Giulia.

IL DOPO CONTRATTO

A Udine il presidente di Federmeccanica Massimo Calearo

«Troppo piccole le industrie»

UDINE «Spero che il sindacato abbia capito che ora, nel contesto di una competizione globale, deve diventare da controparte a «comparte». Oramai, infatti, la battaglia non è più tra capitale e lavoro, ma tra i diversi sistemi Paese».

Lo ha sostenuto il presidente di Federmeccanica Massimo Calearo a Udine prima di partecipare all'incontro del Coordinamento Triveneto delle Imprese metalmeccaniche.

Calearo, accompagnato dal direttore generale Roberto Santarelli, ha ricordato la lunga genesi della sottoscrizione del contratto: «C'è voluto un anno per arrivare alla firma a causa di una parte del sindacato che non voleva sedersi al tavolo delle trattative. Speravamo che le regole del '93 potessero venir modificate facilmente. Non è stato così». «Quello metalmeccanico - ha affermato Calearo - è il contratto per eccellenza del Paese. Prende tutta l'Italia: da Enna a Bolzano; dalla grande alla micro-impresa; dalla cantieristica all'elettronica fino al terzista che lavora al tornio». Il merito del contratto metalmeccanico è stato, secondo Federmeccanica, di aver posto sotto i riflettori la necessità per l'economia italiana di non nascondersi più dietro un dito. «Dobbiamo - ha detto ancora Calearo - vivere di mercato e di competitività. L'Italia sta in piedi solo se l'industria manifatturiera riesce ad uscire dai confini nazionali. Dobbiamo, pertanto, permettere alle nostre aziende di crescere. Con le piccole e micro-imprese non andiamo da nessuna parte».

t.p.

DALLA PRIMA

L'incoerenza sui valori

Numero talmente elevato che fa sospettare uno screening di massa poco accurato e arbitrario.

Certo, combattere il terrorismo di matrice jihadista non è affare da «guanti bianchi». La sua pericolosità è indiscutibile. E sempre, nei momenti di emergenza, il binomio libertà-sicurezza oscilla sul primo termine della coppia. Ma temperare i due corni del dilemma è decisivo.

L'amministrazione Bush ha fatto dell'esportazione della democrazia il cardine della sua politica estera. L'accusa di praticare un «doppio standard»; ovvero di non far rispettare nel mondo islamico quello che si ritiene valido in Occidente, sfruttata dai gruppi radicali che hanno buon gioco nell'indicare la «doppiezza» occidentale, la mina in partenza. E rende più problematico il suo sostegno tra i potenziali beneficiari. Dalla coerenza tra valori dipende, dunque, non solo la sorte della politica della Casa Bianca ma lo stesso futuro delle relazioni tra Occidente e mondo islamico.

Renzo Guolo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Settore infrastrutture - Sede Coordinata di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 – Fax 040631400

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PUBBLICO INCANTO

Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale e tecnologico degli impianti della Caserma di P.S. nel complesso demaniale Duchessa d'Aosta in Sabba - Trieste

E' indetta una gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n.2248, allegato F. Non sono ammesse offerte in aumento.
Importo complessivo dell' appalto: € 1.582.762,20 di cui € 1.537.462,20 a base d'asta ed € 45.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente OG1– edifici civili - classifica IV
Categoria diversa dalla prevalente: OG11: Impianti tecnologici - classifica II
Le offerte dovranno pervenire all' Ufficio Contratti del SIIT - Settore Infrastrutture - sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 21 marzo 2006**. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno **22 marzo 2006 alle ore 9,30** presso il SIIT sede Coordinata di Trieste.
Il bando è stato pubblicato nell' Albo di questo Ufficio, nell' Albo Pretorio del Comune di Trieste, sulla G.U.R.I. – Foglio delle Inserzioni; il Disciplinare di Gara è disponibile sui siti internet: www.regione.fvg.it//frame-appalti.htm., www.ooppfvg.it www.magisacque.it.
L' estratto del presente bando è stato pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, IL MESSAGGERO VENETO, LA REPUBBLICA , IL SOLE 24 ORE .
Responsabile del procedimento: Dott.Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 -34121 - Trieste.
Trieste, li 14 febbraio 2006

IL DIRETTORE
(Dott.Ing. Maria Giovanna PIVA)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Settore infrastrutture - Sede Coordinata di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 – Fax 040631400

per conto dell'
Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Sgonico (TS)

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PUBBLICO INCANTO

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento, nuova sede del Centro O.G.S. "Ricerche Sismologiche" di Via Treviso, 55 - Udine

E' indetta una gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n.2248, allegato F. Non sono ammesse offerte in aumento.
Importo complessivo dell' appalto (compresi oneri per la sicurezza e spese di progettazione): € 1.272.526,62 di cui € 1.220.526,62 a base d'asta, € 52.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente OG1– edifici civili - classifica IV
Categoria diversa dalla prevalente: OG11: Impianti tecnologici - classifica II
Le offerte dovranno pervenire all' Ufficio Contratti del SIIT - Settore Infrastrutture - sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 21 marzo 2006**. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno **23 marzo 2006 alle ore 9,30** presso il SIIT sede Coordinata di Trieste.
Il bando è stato pubblicato nell' Albo di questo Ufficio, nell' Albo Pretorio dei Comuni di Trieste e di Udine, sulla G.U.R.I. – Foglio delle Inserzioni; il Disciplinare di Gara è disponibile sui siti internet: www.regione.fvg.it//frame-appalti.htm., www.ooppfvg.it www.magisacque.it.
L' estratto del presente bando è stato pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, IL MESSAGGERO VENETO, LA REPUBBLICA, IL SOLE 24 ORE
Responsabile del procedimento: Dott.Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 – 34121 - Trieste.
Trieste, li 14 febbraio 2006

IL DIRETTORE
(Dott.Ing. Maria Giovanna PIVA)

Nella relazione degli 007 occhi puntati su fondamentalismo islamico e immigrazione clandestina. Sono ritenuti possibili anche degli attacchi chimici

«Olimpiadi e elezioni, alto il rischio attentati»

L'allarme parte dai Servizi di sicurezza. Il Viminale frena: «Per ora non abbiamo ricevuto segnali»

ROMA Elezioni e Olimpiadi della neve nel mirino dei terroristi islamici. L'alta velocità e la fiamma olimpica occasioni a disposizione del movimento antagonista intenzionato a scatenare insurrezioni. Attenzione alla minaccia nucleare, chimica e batteriologica. Rischio di attentati per gli italiani in Afghanistan e Italia porto franco per chi vuole mandare soldi ai terroristi di Osama bin Laden. E via terrorizzando. La relazione al Parlamento sull'attività dei servizi segreti, Sisde e Sismi, per il secondo semestre 2005 farebbe paura se a smentirla non fosse lo stesso ministro dell'Interno.

«Negli ultimi due mesi non vi è stata nessuna notizia che abbia destato particolare attenzione per quanto riguarda possibili attacchi terroristici», ha detto Giuseppe Pisanu, da Torino, dove ha fatto un punto sulla sicurezza delle Olimpiadi e dell'Italia. Non che Pisanu abbia smentito il valore delle informazioni.

Sull'attacco alla fiaccola di Olimpia è stato chiarissimo: «Avevamo informazioni esatte sulla presenza di forze anarco-insurrezionaliste, ma il dispositivo di sicurezza ha funzionato perfettamente. Abbiamo bloccato 500 persone che durante il viaggio della fiaccola avevamo organizzato una manovra diversiva con catene». Piuttosto è stato chiaro su come vanno interpretate le segnalazioni di confidenti e analisti dei servizi segreti. «Segnali ne arrivano ogni tanto - ha detto _ ma bisogna valutare l'attendibilità».

Insomma, qualcuno ai servizi potrebbe aver esagerato sembra dire il ministro. E comunque la relazione con la quale il governo riferisce al Parlamento, redatta dalla segreteria generale del Cesis, ha un difetto. E' vecchia, resa nota quando molte cose o sono svanite o si sono concretizzate. Sull'analisi contrastante tra Viminale e Servizi scoppia subito la polemica. «Contro il terrorismo serve grande rigore, ma nessuno pensi di strumentalizzare le notizie per trarne vantaggio in campagna elettorale», afferma il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. «Deve essere fatta immediatamente chiarezza prosegue Pecoraro - sui contrasti tra le posizioni del ministro Pisanu e quelle della relazione semestrale presentata dai servizi. Perchè, in poche ore sono state espresse posizioni così diverse? La lotta al terrorismo è delicatissima e nulla può essere lasciato all'improvvisazione, si devono evitare strumentalizzazioni di ogni tipo ed agire con il massimo rigore e la più ferma determinazione».

Nella relazione dei Servizi un capitolo a parte è dedicato alla minaccia rappresentata dalle tifoserie la pensano allo stesso modo. Scrivono i servizi segreti che «le formazioni della destra più estrema considerano le curve degli stadi italiani ambito privilegiato per attività di propaganda e reclutamento». La diffusione, in occasione di eventi sportivi, «di materiale neonazista, xenofobo ed antigovernativo, ha costituito, per settori dell'ultradestra, strumento di infiltrazione tra le frange del tifo ultras».

L'attenzione rivolta fino a un anno fa alla minaccia del terrorismo politico interno, sgominate le Br, viene stavolta dedicata tutta agli islamici. Con alcune novità.

Il reclutamento non avverrebbe più nelle moschee integraliste ma nelle carceri e fra i disperati vittime dell'immigrazione clandestina.

Aumentati i servizi di controllo sui Giochi di Torino

LA CURIOSITA'

Al Qaeda paga ferie e malattie

WASHINGTON Assegni familiari, ferie pagate, certificato medico per le assenze per malattia. I terroristi di Al Qaeda hanno copiato la struttura aziendale dell'odiato occidente, rivelano documenti interni sequestrati dal Comando delle operazioni sociali Usa, nel plasmare i rapporti gerarchici del gruppo. I documenti rivelano che i membri di Al Qaeda devono sottoscrivere un contratto formale, quando sono ammessi nella organizzazione terroristica, dove sono meticolosamente elencati i benefici e gli obblighi previsti. Fare il terrorista di Al Qaeda è un lavoro certamente pericoloso ma il contratto è molto generoso con le ferie: una settimana libera ogni tre settimane di lavoro per i membri sposati, cinque giorni liberi al mese per gli scapoli. Le vacanze devono essere chieste però dai terroristi con almeno dieci settimane di anticipo. I membri di Al Qaeda si impegnano a mantenersi in forma, con esercizi fisici continui, e a restare in buona salute. I capi di Al Qaeda concedono 15 giorni l'anno di malattia ai membri del gruppo. Gli stipendi di Al Qaeda sono pagati in valuta locale. I documenti sequestrati dai militari americani in Pakistan prevedono una paga di 6500 rupie pachistane (l'equivalente di 108 dollari americani) per i terroristi sposati. Se i membri di Al Qaeda hanno più di una moglie, i terroristi ricevono 700 rupie extra per ogni sposa supplementare. Meno generoso è lo stipendio per i membri scapoli. I documenti di Al Qaeda sono stati studiati dagli esperti del Centro per la Lotta al terrorismo di West Point con il fine specifico di trovare il modo migliore per sfruttare i punti deboli della organizzazione guidata da Osama bin Laden.

Terroristi a contratto

Intitolato «Armonia e Disarmonia: Come Sfruttare le Vulnerabilità Organizzative di Al Qaeda», il documento esamina la «banalità delle operazioni quotidiane» del gruppo terroristico, analizzando in particolare i «criteri di reclutamento» di Al Qaeda, i programmi di addestramento per i nuovi arrivati, le tattiche politiche ed informative della organizzazione del terrore. I documenti interni mostrano anche un sorprendente spazio di dibattito sul futuro della organizzazione con la comparsa di opinioni diverse da quelle del leader Osama bin Laden.

Il paese sull'isola di Leyte sarebbe dovuto essere già evacuato ma era abitato

Frana nelle Filippine: 2 mila vittime

La colata di fango ha travolto un villaggio e la scuola locale

Un fermo-immagine tv: sopravvissuti nel mare di fango

ROMA «Ho sentito un rumore come se la montagna fosse esplosa». Poi il diluvio di fango. Dario Libatan ce l'ha fatta ma la marea rossiccia che ha invaso e distrutto alle 10.45 di ieri mattina (3 di notte di venerdì in Italia) il villaggio di Guinsaugon alle porte di Saint Bernard, città meridionale dell'isola di Leyte nelle Filippine centrali, lascia poche speranze. Smossa da un piccolo terremoto ma soprattutto da una decina di giorni di pioggia battente, una marea di fango e detriti ha investito l'agglomerato urbano di 3 mila abitanti che, per cause da accertarsi, era pieno di gente nonostante un precedente ordine di evacuazione.

Molti, raccontano, avevano visto tornare il sole e pensavano che il pericolo fosse alle spalle. Così è stato anche per 250 allievi della scuola locale, travolti (fino a 10 metri di fango) con decine di maestri e gebitori: 1.500 i dispersi, una cinquantina le persone tratte in salvo e già 200 i cadaveri dissotterrati. Il parlamentare Roger Mercado, come la Caritas, ha accusato il disboscamento selvaggio per far posto alle piantagioni come una delle concause, teme un bilancio di 2 mila vittime. Il responsabile delle operazioni militari si è spinto a ipotizzare 3-4 mila persone, anche perché le operazioni di soccorso procedono a rilento per strade ostruite e ponti crollati. A provocare la frana sarebbero state dunque le piogge battenti delle ultime settimane: hanno eroso e fatto crollare una montagna di terra già terribilmente provata dallo sfruttamento minerario e dal disboscamento selvaggio degli ultimi 30 anni. Con l'aiuto di un sisma di 2,6 gradi Richter: troppo debole per innescare la tragedia ma fatale nel far precipitare la situazione. Nell'occhio del ciclone adesso le autorità locali, come il governatore Rosette Lerias. Si dovrà infatti capire cosa non ha funzionato e verificare l'assoluta mancanza di piani di prevenzione. La Croce rossa internazionale ha sbloccato 128 mila euro e lanciato un appello per 1,3 milioni di euro. Per oggi attesi esperti Onu con 10 mila kit d'emergenza dell'Unicef. La marina Usa ha inviato due navi. Forze armate filippine in stato d'allerta.

Emanuele Giordana

Il recupero di una piccola vittima della frana

Dopo il rapporto delle Nazioni Unite che denuncia trattamenti inumani gli Usa replicano: «Se li liberiamo tornano a combattere»

Washington all'Onu: «Guantanamo non chiude»

WASHINGTON Il Pentagono alza il fuoco di sbarramento contro le critiche che da tutto il mondo investono gli Usa per la situazione del carcere per presunti membri di Al Qaeda e talebani di Guantanamo. Uno dopo l'altro, i responsabili civile e militare della Difesa Usa, il ministro Donald Rumsfeld e il generale Peter Pace, hanno accusato l'Onu di avere presentato un rapporto ricco di falle e hanno messo in guardia la comunità internazionale: «Se i detenuti tornano liberi si rimettono a uccidere, ce l'hanno detto loro stessi, quindi fate i conti anche voi con questa realtà». Chiudere la prigione nella base militare a Cuba e liberare i suoi attuali 500 detenuti «non è realistico» ha detto un irritato Rumsfeld in un botta e risposta a New York con la platea del Council on Foreign Relations, un prestigioso centro studi. Al segretario generale Onu Kofi Annan, che dal vicino Palazzo di vetro ha mandato a dire che Guantanamo «prima o poi va chiuso», il capo del Pentagono ha risposto secco: «Ha torto». Nel giorno in cui anche dalla Farnesina e dal primo ministro britannico Tony Blair sono arrivati ammonimenti agli Usa sulla necessità di superare «l'anomalia» rappresentata da Guantanamo, il Pentagono ha messo in campo i propri «pezzi da 90» per reagire. Controffensiva di pubbliche relazioni che non a caso si accompagna all'allarme lanciato dallo stesso Rumsfeld: Al Qaeda ci sta battendo nella propaganda; fa un lavoro migliore di noi nell'influenzare l'opinione pubblica anche nei Paesi occidentali. «Una quindicina tra gli oltre 200 detenuti che hanno lasciato Guantanamo - ha incalzato Rumsfeld - sono tornati sul campo di battaglia». Gli ispettori Onu della Commissione di Ginevra hanno spiegato di non essere andati a Guantanamo perchè la visita organizzata dal Pentagono non prevedeva la possibilità di parlare con i detenuti. Pace ha ribattuto che ciò che era stato vietato era un incontro «faccia a faccia», per problemi di sicurezza, e accordato storicamente solo Alla Croce rossa internazionale.

COOPERANTI

Solo le autopsie e l'esame tossicologico disposti dal pm e che probabilmente saranno compiuti lunedì dopo l'arrivo delle salme in Italia oggi metteranno forse la parola fine alla vicenda dei due cooperanti italiani trovati morti venerdì a Kabul. Nessun segno di violenze.

DALLA PRIMA PAGINA

Welfare, i limiti di Trieste

Il sistema funziona così: ogni anno lo Stato destina una somma al «Fondo nazionale per il sostegno di accesso alle abitazioni in locazione», che viene distribuita alle Regioni, le Regioni lo distribuiscono ai Comuni e il Comune di Trieste, in particolare, ne ha affidato la gestione all'Ater. L'Ater ogni anno indice un apposito bando ed emette una graduatoria per assegnare i contributi a seconda della valutazione di ogni singola domanda presentata, fino alla disponibilità delle risorse.

A questo proposito devo però denunciare il caso di un mio assistito che aveva avuto conferma dai funzionari dell'ATER che era entrato in graduatoria e che gli sarebbero stati liquidati circa 2.200 euro di contributo sull'affitto del 2005, in dicembre o al più tardi ai primi di gennaio 2006. La stessa conferma l'ATER l'aveva data a me, come difensore civico volontario che avevo seguito il caso. Ora, invece, è stato comunicato ad entrambi che purtroppo la Regione ha tagliato l'importo previsto e che, dato che il mio assistito era in graduatoria appena al 1569.o posto, non potrà ricevere nulla, giacché con i soldi disponibili l'Ater riuscirà forse a soddisfare solo i primi mille in graduatoria.

Ebbene, non è possibile, non è «eticamente» accettabile, che una persona bisognosa, che aveva ormai fatto assegnamento sulla certezza di ricevere 2.200 euro, si trovi improvvisamente depauperata dell'aiuto promesso. Quindi mi auguro che la Regione, rispettivamente il Comune, riescano in qualsiasi modo ad assolvere il dovere d'integrare i fondi necessari per consentire all'Ater di rispettare gli impegni assunti, non solo nei confronti del mio assistito, ma di chissà quanti altri ammessi teoricamente in graduatoria. Spero che ciò possa essere facilitato dal fatto che, mentre il Governo ha bloccato l'esecuzione degli sfratti fino a giugno nelle grandi metropoli ma non a Trieste (e il sindaco dovrebbe chiederne con forza l'inclusione!) ha stanziato contemporaneamente 104 milioni di euro proprio per incentivare i contributi sugli affitti. Altri soldi dovrebbero essere quindi disponibili.

Rivolgo, inoltre, un appello alla Regione e all'assessore competente, affinché provvedano urgentemente a modificare la legge e il regolamento sugli Ater, in modo che i punteggi per l'assegnazione degli alloggi debbano tenere in maggior conto le condizioni di salute dei richiedenti, cosa che oggi non avviene: basti pensare che una invalidità fino al 99% vale solo un punto e una invalidità certificata del 100% vale due punti. Vi sono inoltre tante altre forme d'invalidità che non vengono conteggiate, come nei moltissimi casi di persone cardiopatiche che vivono in appartamenti Ater ai piani alti di case senza ascensore, che non riescono ad ottenere il cambio con un alloggio al piano terreno o in una casa munita di ascensore: queste persone, fino a che non l'ottengono, sono praticamente assediate in casa.

Infine, per casi di straordinaria tragicità ed urgenza, anche se mi rendo conto che non è facile, l'ATER dovrebbe essere svincolata dai rigidi canoni burocratici e la sua Commissione di esperti essere autorizzata a seguire, all'unanimità, criteri basati sulla necessaria etica umanitaria.

La conclusione è che Trieste, la città più anziana della Regione, d'Italia, d'Europa e forse del mondo, con i suoi 88.000 ultra sessantenni, rappresenta il modello di quelli che saranno i problemi di tutta la società futura a causa dell'allungamento della vita. Istituzioni e politici dovrebbero prendere, davvero, in seria e particolare considerazione il riesame di questo modello di Welfare che a Trieste si sta rivelando assolutamente insufficiente, giacché altrimenti finiremo per esserne travolti tutti.

Gianfranco Gambassini

Pubblicità

Nuove soluzioni per capelli diradati.

Capelli diradati? Arriva CRESCINA con Stamina

In Farmacia

La nuova anatomia del follicolo

Nuove scoperte scientifiche solo recentemente hanno evidenziato nel follicolo pilifero, in una regione denominata bulge, una riserva di cellule staminali in grado di indurre la formazione di un nuovo bulbo e quindi di un nuovo capello, dopo la caduta di quello in telogen. Grazie ad esse si genera la parte più bassa del nuovo follicolo in fase anagen. Le stesse cellule staminali, o di riserva, hanno la capacità, al bisogno, di generare cellule altamente specializzate che sono in grado di riparare le strutture danneggiate del follicolo e persino dell'epidermide circostante.

Crescina aiuta il capello

Crescina Ri-Crescita è un preparato cosmetico che per le sue proprietà può aiutare a mantenere in buono stato il sistema pilifero nella sua interezza, proteggendone le singole parti tra le quali si trovano le guaine esterne e interne del follicolo, il bulbo, la papilla dermica e il bulge con le sue cellule di riserva. Crescina è infatti ricca di sostanze, tra le quali Cisteina, Lisina, Glicoproteina, che sono utili al follicolo per poter svolgere in modo ottimale le sue funzioni biochimiche naturali, favorendo la crescita fisiologica dei capelli.

Nuova Crescina con Stamina

Nella Nuova Crescina Ri-Crescita con Stamina i ricercatori di Labo hanno inserito a fianco dell'associazione di Cisteina-Lisina-Glicoproteina, anche il nuovo complesso Stamina (da stamina = energia, vigore, forza vitale) i cui componenti, testati in vitro, sem-bra-no avere un positivo effetto sul sistema energetico cellulare di tutto il follicolo e delle strutture che lo compongono tra le quali il bulbo, il bulge e le sue cellule di riserva.

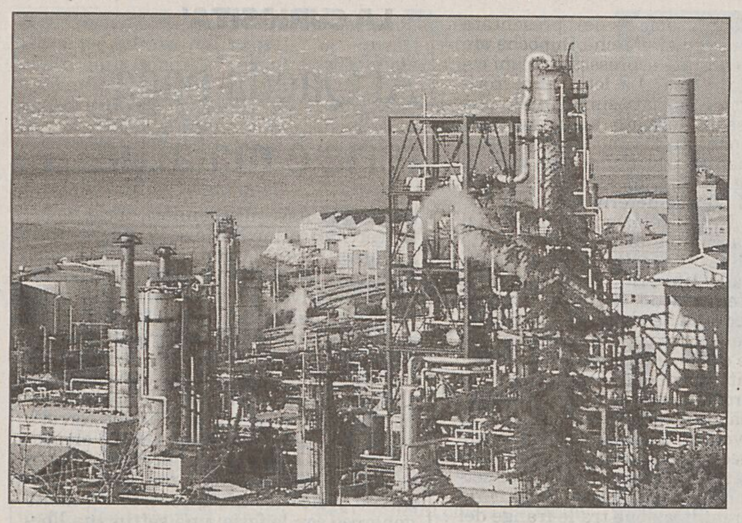
Crescina Ri-Crescita Stamina in fiale ad uso topico di impiego cosmetico è formulata in dosaggi differenziati per diradamento lieve, abbondante o grave (100, 200 e 300) e per incipiente calvizie (500 e 700).

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'industria compartecipata dall'ungherese Mol rinascerà fuori città con moderne tecnologie. Salvaguardati i posti di lavoro

Fiume, la raffineria Ina avrà vita breve

L'impianto di Mlaka troppo vecchio per essere ristrutturato: in un paio d'anni diventerà museo


La raffineria fiumana Ina in località Mlaka

FIUME La raffineria dell'Ina a Fiume potrebbe chiudere nel volgere di un paio d'anni, venendo trasferita fuori città. Non si tratta della solita voce ufficiosa, capace soltanto di far sognare i fiumani che ormai da decenni accarezzano il «progetto trasferimento» degli impianti inquinanti, situati nel rione di Mlaka. La conferma arriva nientemeno che da Zalan Bacs, rappresentante dell'ungherese Mol nella direzione dell'azienda petrolifera croata. La Mol, infatti, detiene una consistente quota del pacchetto azionario dell'Ina. Da Budapest, dove sono stati illustrati i risultati 2005 del Gruppo Mol, Bacs ha affermato che la modernizzazione degli obsoleti impianti in Mlaka comporterebbe spese altissime, che l'Ina (e dunque anche la Mol) non sarebbe propensa a sostenere. Da qui l'idea sulla chiusura degli stabilimenti e il trasferimento in altra località, decisione che potrebbe venire assunta fra un paio di mesi - ha detto Bacs - ossia entro la fine di giugno.

«Noi vorremmo che gli impianti in Mlaka venissero trasformati in museo - ha spiegato il rappresentante della Mol - in quanto si tratta di una delle più vecchie raffinerie operanti in questa parte d'Europa, essendo stata inaugurata 120 anni fa. Sia come sia, in capo a un paio di mesi decideremo in che modo e dove trasferire la produzione. Nessuno dei 600 dipendenti della raffineria fiumana sarà comunque licenziato». Il sindaco fiumano Vojko Obersnel ha espresso soddisfazione per la notizia proveniente dalla capitale magiara, dicendosi d'accordo con il progetto sulla «raffineria-museo».

«Sia ben chiaro però - ha asserito il primo cittadino - che il museo dovrebbe riguardare l'edificio centrale e parte degli impianti, il resto dovrebbe essere smantellato. Inoltre nei nostri piani regolatori è già previsto per i fiumani un adeguato sbocco al mare, oggigiorno impossibile per la forte presenza industriale, da approntare nella zona dell'ex Silurificio».

a.m.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 230,70
0,97 €/litro
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 221,30
0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il capo dello Stato si allinea al premier Sanader: «Quelle terre sono indivisibili»

Doppia cittadinanza: Mesic contrario

Il presidente pone dubbi sulla lealtà degli italo-croati: Zilli replica

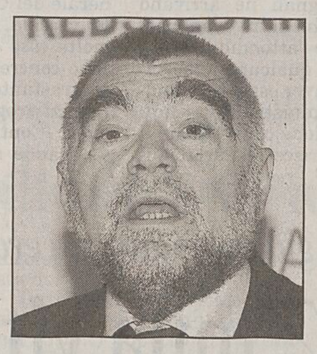
ZAGABRIA Dopo il premier Sanader, altro «eccellente» intervento in Croazia contro la concessione della doppia cittadinanza, italiana e croata. E' stato il presidente della Repubblica Stipe Mesic a stigmatizzare la normativa varata dal Parlamento di Roma nell'ultimo giorno di legislatura, esprimendo dubbi e sospetti.

«Istria, Quarnero, Dalmazia e isole sono parti indivisibili della Croazia - ha detto il capo dello Stato -; gli abitanti di queste terre sono cittadini nostri e dunque qualsiasi iniziativa che possa porli nella situazione di doppia lealtà contribuirebbe a turbare i rapporti bilaterali fra Roma e Zagabria».

A rispondere in modo sollecito a Mesic, che fra l'altro ha ottenuto prestigiosi attestati internazionali per essersi sempre battuto in prima fila per la tutela dei diritti umani, è stato il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana, il rovignese Silvano Zilli.

«Mettere in correlazione cittadinanza e lealtà - ha affermato - è fuori luogo, soprattutto se a farlo è il capo dello Stato. Già da diversi anni, circa 8 mila persone che vivono in Croazia hanno la cittadinanza italiana e croata e non mi risulta vi sia stato alcun problema per tale motivo. Ma è mai possibile che il defunto presidente Tudjman avesse all'epoca accettato l'istituto della doppia cittadinanza, mentre ora Mesic lo reputa un problema?».

Zilli ha chiesto, collegandosi alla dichiarazione di Mesic sulla doppia lealtà, se i croati di Bosnia-Erzegovina siano meno leali nei riguardi del proprio Stato rispetto agli altri cittadini bosniaco-erzegovesi. E lo ha chiesto riferendosi a quelle decine di migliaia di croati di Bosnia che possiedono la doppia cittadinanza, concessa da Zagabria negli ultimi 15 anni.


Il presidente croato Mesic

Per Tadic, il leader del Partito dei diritti (estrema destra), la legge italiana troppo vaga nell'indicare i beneficiari

Non poteva mancare nel contesto il commento di un politico ferrato in materia di rapporti italo-croati, il vice presidente del Partito dei diritti (estrema destra) e deputato parlamentare Tonci Tadic: «Noi riteniamo lacunoso l'articolo della legge italiana che parla di cittadinanza per i discendenti delle persone che risiedevano nei territori ceduti dall'Italia nel 1947. Non capiamo di quali parti della Croazia si fa riferimento, se di quelle segnate dai confini nel 1918, nel 1922 o nel 1943. Inoltre si menzionano nuovamente i territori ceduti. Voglio invece rimarcare che si tratta di terre occupate dalla soldataglia italiana e restituite con gli accordi di pace».

Andrea Marsanich

Il primo caso di «mucca pazza»: l'animale era d'origine austriaca

FIUME Dopo il primo, presunto caso di «mucca pazza» in Croazia, stando al ministro dell'Agricoltura l'animale le cui carni sono state trovate positive ai test preliminari della Bse (encefalopatia spongiforme bovina) era una mucca figliata da una vacca importata con altri 1.100 bovini dall'Austria nel 1997, acquistata da un allevatore del villaggio di Ivankovo (Vinkovci), Slavonia Orientale. La mucca (5 anni d'età) era cresciuta in una fattoria con altri 11 animali. Nella zona subito scattate le misure cautelative, secondo norme Ue. La positività al test Bse è scaturita solo dai test preliminari, per la normativa europea obbligatori anche in Croazia dal 2001 per tutti i bovini macellati di età oltre i 30 mesi. Per avere la certezza del morbo sarà tuttavia necessario attendere i risultati di esami più approfonditi, in Gran Bretagna.

IN BREVE

Consenso alla Comunità

Pola, Fabrizio Radin nuovo vice sindaco «Promosso» Zimolo

POLA Fabrizio Radin è il nuovo vice sindaco italiano e subentra al dimissionario Diego Buttignoni che per motivi di salute si è ritirato anche dalla funzione di consigliere. A vice presidente italiano del Consiglio comunale è stato eletto Ardemio Zimolo, carica che finora era detenuta dallo stesso Radin. Tali nomine avevano incontrato in precedenza sia l'approvazione dell'assemblea della Comunità degli italiani alla quale comunque non erano state avanzate altre candidature, che il consenso della giunta comunale. In seguito a queste novità nell'organigramma amministrativo, nel Consiglio comunale di Pola rimane un solo consigliere della Comunità nazionale italiana. Appunto il neo vice presidente Ardemio Zimolo. Un po' pochino forse, considerato il decantato accordo elettorale tra la Comunità degli italiani e la Lista elettorale della coalizione tra Dieta e Partito socialdemocratico.

Nasce in riva al Quarnero il primo Juventus club

FIUME Nascita ufficiale oggi a Fiume alle 16 del sodalizio dei tifosi juventini di Fiume, Quarnero, Istria e del resto della Croazia. Il club bianconero sarà intitolato alla memoria di due grandi del calcio fiumano, i fratelli Mario e Giovanni Varglien: provenienti dalla Fiumana, diedero un concreto contributo alla Juventus dei cinque scudetti consecutivi, memorabile squadra degli anni 30. Lo «Juve club Fratelli Varglien», unico sodalizio di sostenitori bianconeri in Croazia, verrà alla luce nella Sala mostre della Comunità degli italiani (presidente Lucio Slama).

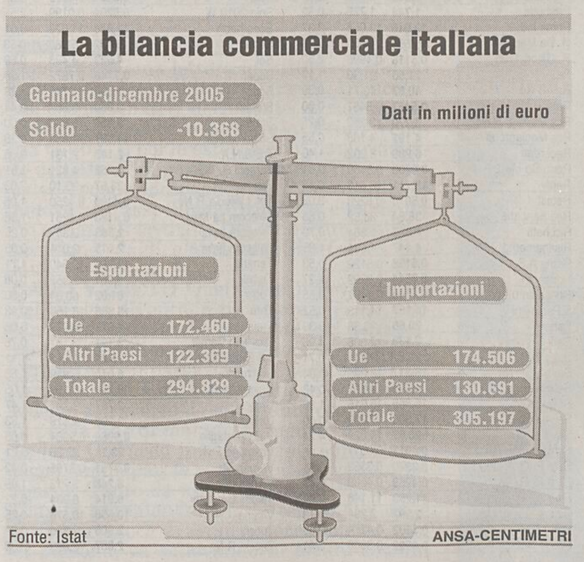
Al Carnevale fiumano anche reporter tedeschi

FIUME Il Carnevale fiumano sta acquistando di anno in anno maggiore popolarità e interesse dei media stranieri. All'edizione di quest'anno, che culminerà domenica 26 febbraio con la grande sfilata internazionale, è stata preannunciata la presenza di una grossa comitiva di giornalisti tedeschi, in rappresentanza della principali testate di Amburgo, Berlino, Monaco e Francoforte. Il loro soggiorno in riva al Quarnero viene organizzato tramite l'agenzia dell'ente turistico croato in Germania.

Il deficit ha toccato quota 10,368 miliardi contro gli 1,221 miliardi del 2004: il peggior risultato dalla metà degli anni Ottanta

Il petrolio affonda la bilancia commerciale

Le esportazioni sono cresciute del 3,7%. Pezzotta (Cisl): serve un piano energetico



ROMA Chiude in profondo rosso la bilancia commerciale italiana nel 2005. Il deficit, comunica l'Istat ha toccato quota 10,368 miliardi di euro, contro gli 1,221 miliardi del 2004. Si tratta del peggior risultato dalla metà degli anni Ottanta. Al netto dei minerali energetici - petrolio greggio e gas naturale - che hanno segnato un rosso di 40,582 miliardi, il saldo sarebbe risultato positivo per 30,214 miliardi.

Nel dettaglio, le esportazioni sono cresciute del 3,7% a 294,829 miliardi, mentre le importazioni sono aumentate del 6,8% a 305,197 miliardi. Nel corso del 2005, inoltre, è aumentato anche il disavanzo nei confronti dei soli Paesi Ue: il deficit è stato pari a 2,045 miliardi, contro gli 1,849 miliardi del 2004. L'import è salito dell'1,2%, mentre l'export è aumentato dell'1,1%. Il solo mese di dicembre si è chiuso con un saldo negativo globale pari a 1,731 miliardi, a fronte dei 603 milioni di rosso dello stesso mese 2004. Il risultato deriva da importazioni per 26,621 miliardi (24,480 miliardi nel 2004) ed esportazioni per 24,890 miliardi (23,877 miliardi nel 2004).

Rispetto ai Paesi Ue, la bilancia dell'ultimo mese dell'anno è in deficit di 1,8872 miliardi (1,432 miliardi nel 2004), frutto di importazioni per 15,273 miliardi (14,935 miliardi nel 2004) ed esportazioni per 13,401 miliardi (13,503 miliardi nel 2004).

«I dati 2005 sul commercio estero confermano quanto sia un problema per il nostro Paese la dipendenza energetica dall'estero, ha detto il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta sottolineando la necessità di un piano energetico che differenzi le fonti. «I dati evidenziano quello che è il problema italiano e quello che diciamo da anni - afferma il numero uno della Cisl - questo Paese è estremamente dipendente dall' estero per le fonti energetiche. Occorreva un piano per l'energia che differenziasse le fonti invece siamo rimasti troppo legati al petrolio e ai costi che si stanno determinando».

I dati evidenziano una «ripresa costante» per le esportazioni, ma la bilancia è negativa «solo per le spese energetiche pari a 40,5 miliardi di euro»: questo il commento del viceministro alle Attività Produttive con delega per il Commercio estero Adolfo Urso. «Il dato di dicembre sull'interscambio commerciale con l'Unione Europea - spiega in una nota Urso - mostra una tendenza alla crescita (+1,3%) delle nostre esportazioni per l'ottavo mese consecutivo».

I dati sul deficit del commercio estero nel 2005 confermano l'incapacità del governo di affrontare un problema strutturale come quello energetico, dice la segretaria confederale della Cgil Marigia Maulucci secondo la quale il dato, il peggiore degli ultimi vent'anni «è una realtà e non un sondaggio».

«Il peso determinante spiega Maulucci - è dato dal rosso delle importazioni dei prodotti energetici che segnala importanti criticità: l'incapacità e l'assoluta mancanza di volontà politica del governo di affrontare un problema strutturale della nostra economia».

ASSICURAZIONI

Sarà presentato il 6 marzo

Attesa per il piano industriale: il Leone decolla in Borsa

TRIESTE Generali in forte rialzo a Piazza Affari aspettando il nuovo piano industriale che sarà presentato il 6 marzo a Milano: i titoli del gruppo triestino hanno guadagnato l'1,47% a quota 30,38 euro con scambi sostenuti pari a 11 milioni di pezzi. Era dal 31 gennaio 2002 che le azioni della compagnia assicurativa triestina non vedevano questi livelli di prezzo. Le azioni del Leone nell'ultimo mese hanno guadagnato quasi il 10% del proprio valore. A dare il via agli acquisti è stata sia la performance positiva del comparto assicurativo europeo sia l'attesa per il piano industriale dei due amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot.

Di recente sia Chevreux che Ubm hanno emesso dei report favorevoli sul titolo stimando un'accelerazione degli utili nei prossimi anni e una possibile espansione attraverso un'acquisizione di medie dimensioni o un diverso utilizzo della leva finanziaria. Ubs in particolare stimava il prezzo obiettivo a quota 31,5 euro, mentre Chevreux indicava quota 31 euro.

Giovanni Perissinotto

Ma intanto non si arrestano neppure le voci su un riaccendersi del risiko assicurativo in Europa che potrebbe vedere le Generali protagoniste. Osservati speciali sono i francesi di Axa. Il Leone peraltro sarebbe un boccone troppo grosso per Axa, e simili avances potrebbero anche urtare la suscettibilità dei tedeschi di Allianz.

Di certo investitori istituzionali e fondi stanno comprando in buon numero il titolo, attratti dalle prospettive di crescita, ma attivi, secondo voci di mercato, sarebbero anche altri soggetti imprenditoriali italiani. L'allargamento dell'azionariato, rafforzando così la posizione di public company, è peraltro fra gli obiettivi del management. Il nuovo business plan per i prossimi anni verrà così presentato il 6 marzo ossia prima della diffusione dei conti 2005 in calendario il 23 marzo. A Piazza Affari c'è chi ipotizza che l'anticipazione del business plan possa essere legato all'annuncio di qualche operazione straordinaria, come ad esempio il riacquisto della controllata Alleanza (ipotesi sempre smentita da Trieste). «L'operazione sarebbe interessante per il Leone di Trieste - ha commentato un operatore - la compagnia assicurativa migliorerebbe la propria struttura finanziaria investendo nel riacquisto della controllata, che alla fine vanta ottimi fondamentali». Intanto le Generali investono nel settore elettrico: il Leone ha aumentato la partecipazione in Terna dal 4,909% al 5,043%. Lo ha comunicato la Consob.

p.c.f.

Gronchi rafforza la squadra della Bpi: Baronio direttore

Riparte il risiko delle Popolari: Intra nel mirino di Vicenza

MILANO Le nove offerte presentate da altrettante banche per rilevare la Popolare di Intra riporta al centro dell'attenzione della borsa l'intero settore degli istituti cooperativi. Un comparto che, in attesa della possibile riforma preannunciata dall'Unione Europea, è previsto che si muova verso un rapido processo di concentrazione. Tre i poli aggreganti: Popolare Verona-Novara, Popolari Unite, Popolare di Milano. Tutti gli altri istituti del settore, a vario titolo, sono invece da considerarsi prede. La prima sfida è proprio quella che si sta giocando sulla popolare di Intra, dove appare favorita la Popolare di Vicenza di Gianni Zonin. Ma i grandi giochi si apriranno quando si dovrà decidere il destino della Popolare Italiana, a cui guardano con interesse crescente le tre big del settore.

Il pressing della Popolare di Vicenza sulla Intra ha spinto la banca a stringere i tempi sulle alleanze e a fare appello ad altri potenziali partner perchè si facciano avanti con altre proposte entro lunedì. Il titolo Intra intanto vola in Borsa in vista di una possibile Opa da parte dell'istituto guidato da Gianni Zonin e ieri a fine giornata il rialzo era del 7,3% a 14,25 euro fra scambi pari al 3,9% del capitale, in un mercato che punta su un'offerta in contanti fra i 15 e i 17 euro. Intanto il cda di Vicenza ha dato mandato a Zonin e al direttore generale Luciano Colombini «di sondare con la controparte la percorribilità di soluzione alternative rispetto a quelle profilate dalla Popolare di Intra». Mercoledì 22 si riunirà il consiglio della Intra per esaminare le proposte di alleanza che la banca ha invitato a presentare entro lunedì 20 a nove istituti, Vicenza compresa: Popolare Alto Adige, Emilia Romagna, Etruria e Lazio, Bpm, Creval, Bpvr, Bpu e Veneto Banca. Si vedrà allora quanti risponderanno all'appello.

Gianni Zonin

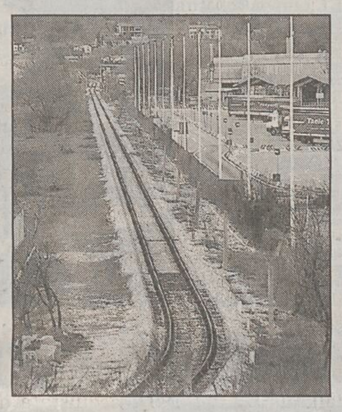
Bpi: Gronchi rafforza la squadra. Gronchi chiama alla poltrona di direttore generale Franco Baronio, vicepresidente di Bain & Company, la società di consulenza che ha aiutato i vertici della Popolare a stilare il nuovo piano industriale, in dirittura di arrivo. La nomina del giovane dirigente (Baronio, laureato alla Bocconi ha 40 anni) rappresenta un nuovo tassello della svolta rispetto alla gestione Fiorani.

Incontro a Capodistria del gruppo di lavoro misto italo-sloveno

Corridoio 5: trattato internazionale per sbloccare la Trieste-Lubiana

TRIESTE Entro marzo il gruppo di lavoro misto italo-sloveno per la realizzazione della tratta ferroviaria ad alta velocità Trieste-Lubiana sottoporrà ai due governi interessati una bozza di proposta per la stipula di un trattato internazionale che vincolerà Italia e Slovenia a dare il via a lavori fondamentali per la realizzazione del Corridoio 5: lo ha reso noto ieri a Capodistria il presidente della Provincia di Trieste (fa anche parte del cda del Comitato Transpadana), Fabio Scoccimarro. La novità è emersa dopo un incontro con il viceministro ai Trasporti del Governo sloveno Peter Verlic e con il sindaco di Capodistria, nonché delegato dal ministero dei Trasporti della vicina Repubblica per le questioni attinenti il Corridoio V, Boris Popovic.

Scoccimarro ha definito «positivo» l'atteggiamento dell'attuale governo di Lubiana, guidato da Janez Jansa ed entrato in carica alla fine del 2004. Ma la garanzia principale è rappresentata dall'affidamento dello specifico incarico di responsabile del Corridoio V nel territorio sloveno a Boris Popovic: «Con il suo entusiasmo, infatti, sarà possibile superare gli ostacoli che ancora rimangono sul nostro percorso».


Un tracciato ferroviario

Alla riunione sono intervenuti pure il vicepresidente della Provincia di Trieste e assessore ai Trasporti Massimo Greco, il segretario generale del Comitato Transpadana Bruno Bottiglieri, il direttore generale delle Ferrovie slovene Bogdan Zgonc e il direttore compartimentale infrastrutture Rete ferroviaria italiana di Trieste Mario Goliani. Sono stati illustrati gli stati di avanzamento dei vari cantieri già aperti sulla tratta italiana del Corridoio 5: è auspicio di tutti che allo studio di fattibilità della Trieste-Divaca, il cui finanziamento risulta inserito nei fondi Interreg III A, «venga impressa un'ulteriore accelerazione rispetto alla scadenza prevista entro il 31 marzo del 2008».

Quella di oggi a Capodistria - ha dichiarato, al termine dei lavori, il vicepresidente Greco - è stata la prima occasione ufficiale dove, alla presenza di un rappresentante dell'esecutivo di Lubiana, si è parlato apertamente della necessità di giungere alla definizione di un trattato internazionale tra l'Italia e la Slovenia. Finalmente, quindi, un risultato che fa seguito alla concreta volontà del Governo di Roma di realizzare le grandi infrastrutture europee».

La bozza di accordo proposta ieri ricalca il modello del trattato italo-francese già sottoscritto a Parigi dal premier italiano Berlusconi e da quello francese Jean Pierre Raffarin relativamente alla tratta Lione-Torino.

COMUNICATO SINDACALE

L'Assostampa del Friuli Venezia Giulia è al fianco dei colleghi del "Piccolo" di Trieste, che ieri sono entrati in stato di agitazione "a fronte del perdurare e dell'aggravarsi della precarizzazione dell'organico del giornale (da due anni i colleghi che lasciano il lavoro vengono sostituiti solo con contratti a termine), del continuo aumento dei carichi di lavoro e del mancato impegno per le sostituzioni estive".

Purtroppo il caso del quotidiano triestino non è isolato e si inserisce in un quadro nazionale caratterizzato dalla difficile lotta dei giornalisti italiani per il rinnovo del contratto scaduto da un anno (e che ha già portato a sette giornate di sciopero) e per il rifiuto della precarizzazione del lavoro giornalistico. Il sindacato dei giornalisti pone infatti agli editori e al Paese il problema di migliaia di giornalisti precari, più facilmente ricattabili proprio per la loro posizione di incertezza.

A ciò si aggiunge il fatto che la Fieg, i cui rappresentanti nel cda dell'Inpgi (l'istituto di previdenza dei giornalisti) avevano votato a favore della riforma pensionistica, ha sconfessato se stessa con un atto di ritorsione nei confronti della posizione della Fnsi per il rinnovo contrattuale. La vicenda della riforma pensionistica va invece sganciata da quella relativa al contratto di lavoro per avviare in tempi rapidi un processo di consolidamento strutturale dei conti dell' Inpgi che preservi le pensioni in essere e quelle future. Il sindacato dei giornalisti non accetta "scambi" di alcun genere e attacchi all'intero sistema delle tutele e delle rappresentanze della categoria dei giornalisti, mentre è disposto a sedersi immediatamente al tavolo per la trattativa contrattuale che accetti l'esigenza di tutelare e dare dignità a migliaia di giornalisti con rapporto di lavoro autonomo, di regolare con accordi precisi le flessibilità nel lavoro giornalistico, di preservare il sistema retributivo, le qualifiche, gli incarichi funzionali e, quindi, l'autonomia dei giornalisti italiani.

Associazione Stampa Friuli Venezia Giulia

DALLA PRIMA PAGINA

L'Unione sotto scacco

Vi aveva preso parte, da protagonista, anche una enorme mortadella. Riuscirà l'Unione ad affermarsi davvero come l'alternativa seria al governo uscente?

Una risposta affermativa a questa domanda appare oggi tutt'altro che scontata. È vero, come ieri il maratoneta Prodi ha sostenuto, che la campagna elettorale è ancora lunga e che, al pari di una maratona, non bisogna sfiatarsi all'inizio. Difficile, invece, condividere il suo giudizio quando sostiene che «l'inizio è andato bene». La presentazione del programma di governo 2006-2011, dall'azzeccato titolo Per il bene dell'Italia, che lascia ben sperare sulla prima priorità di una forza che si candida a governare un Paese, lavorare per il bene comune prima che per gli interessi particolari, è stata solo la premessa per l'avvio di una prevedibile coda polemica che ad altro non è servita se non a evidenziare le divisioni interne. I battibecchi che si sono estesi al centrodestra hanno fatto leva su coalizioni troppo ampie, che faticano a tenere al loro interno le estremità. È una conseguenza, non la peggiore, della nuova legge elettorale, che ha annullato ogni proclama a favore del maggioritario (soprattutto il risultato di due referendum popolari) e ha imposto la ricomposizione di alleanze che in tempi recenti hanno già dimostrato la loro incapacità di reggere alla prova di governo. Ma poiché questa è la cornice in cui la competizione deve svolgersi chi corre deve adeguarsi.

Si potevano prevedere le ironie sulle 280 pagine di programma del centrosinistra? Senz'altro sì, e certo non si può fare leva sulla mole del programma per apparire seri e competenti. Alle obiezioni su questo punto sollevate ieri da un militante ulivista Prodi ha risposto che è in corso di elaborazione una bozza sintetica, che illustrerà i diversi punti tramite schede esplicative. È un gioco dell' oca sfibrante che rischia di disperdere il lavoro di un anno, durante il quale si sono viste impegnate le competenze di decine di persone. Lo schema adottato, «ti mostro quanto lavoro ho fatto e dunque quanto sono serio», appare inadeguato in un clima dominato dall'informazione semplificata (e semplificatoria). Se poi si accettano le critiche e ci si converte a questa logica, filtrando il programma per ottenerne un condensato, si torna alla casella di partenza e si rischia di apparire come chi si sente troppo bravo per il proprio interlocutore: "visto che non capisci, te la farò più facile". Viene da chiedersi se non sarebbe stato meglio partire dal condensato per offrire i dettagli del caso solo quando richiesti e piuttosto per confermare che dietro a un programma riassunto in poche pagine si cela in realtà un lavoro complesso e approfondito. Come si è visto in più occasioni, la capacità professorale di Prodi di spiegare in maniera chiara e sintetica anche temi complessi dovrebbe essere il punto di forza per comunicare la proposta politica del centrosinistra.

Se ne è avuta prova anche ieri, quando egli ha presentato in poche battute la politica per la casa dell'Unione. Revisione degli estimi catastali, riduzione delle aliquote Ici. Attenzione specifica per un'azione di governo che renda conveniente affittare un'abitazione, per il proprietario attraverso l'applicazione di una tassazione contenuta che lo favorisca rispetto a chi lascia la propria abitazione sfitta o la ceda in nero, per l'inquilino attraverso la completa detraibilità dell'affitto pagato. Un circolo virtuoso, dunque, in cui l'impatto sul reddito derivante dalla riduzione delle aliquote viene compensato da una sensibile riduzione dell'evasione fiscale. È uno schema chiaro, condivisibile, che si innesta bene in un programma di governo che mira all'equità senza perdere di vista i conti pubblici.

Se il centrosinistra saprà mostrare la stessa chiarezza anche su altre questioni prioritarie della prossima legislatura (non tutte, non gli si chiede tanto, ma almeno su un numero significativo di esse) non solo potrà uscire dall'impasse in cui si è cacciato, ma contribuirà a tirare fuori il dibattito pubblico dal pantano sondaggistico. Se viceversa resterà ancorato al tira e molla dei sondaggi quotidiani, molti dei quali appaiono più come esercizi di «profezie che si autoadempiono» che come rigorose indagine di mercato elettorale, e non saprà respingere il clima da «scontro civiltà» imposto da Berlusconi, farà un gioco che altri sanno condurre molto meglio. Se le elezioni sono, prima di tutto, una valutazione di cinque anni di governo, su questo terreno si deve giocare la partita.

Bruno Simili

BORSA

MIBTEL

0,494%
28489

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,760	14,840	Marengo Francese	75,920	85,220
Argento (per Kg.)	249,970	255,130	Marengo Belga	75,920	85,220
Sterlina (v.C)	94,200	106,910	Marengo Austriaco	75,400	82,630
Sterlina (n.C)	94,980	111,040	20 Marchi	94,510	104,840
Sterlina (post.74)	94,980	110,010	20 Dollari St.Gaude	428,660	476,170
Marengo Italiano	78,500	89,350	Krugerrand	413,170	467,390
Marengo Svizzero	75,920	85,220			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4116,27	0,515	Londra	5846,20	0,297	Stoccolma	305,07	0,187
Bruxelles -bel 20	3794,57	0,320	Madrid Ibex 35	11491,3	0,385	Tokio Nikkey	15713,5	-2,058
Dj Euro Stoxx	351,06	0,357	Nasdaq Comp (prov.)	2289,77	-0,212	Toronto (prov.)	11768,1	0,545
Dj Euro Stoxx 50	3767,70	0,299	New York (prov.)	11119,6	-0,010	Vienna Atx	4079,47	0,377
Francoforte	5795,48	0,108	Oslo-top25	1202,39	1,199	Zurigo Smi	7917,12	0,133
Helsinki	8797,51	0,258	Seul Kospi 200	172,40	1,531			
Johannesburg	19498,8	1,659	Singapore Straits T	2431,34	0,221			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1863	Dollaro Canadese	1,3725	Lira Cipriota	0,5745	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	140,770	Dollaro Australiano	1,6119	Dollaro Neozeland.	1,7892	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6839	Tallero Sloveno	239,460	Rand Sudafricano	7,1910	Leu Rumeno	3,5076
Franco Svizzero	1,5621	Fiorino Ungherese	251,700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9406
Corona Svedese	9,3810	Corona Ceca	28,3650	Dollaro Hong Kong	9,2067	Corona Slovacca	37,3450
Corona Norvegese	8,0600	Zloty Polacco	3,7654	Corona Islandese	75,4200	Lira Turca	1,5751
Corona Danese	7,4653	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO
0,042%
1,1863

TALLERO
-0,004%
239,460

KUNA
0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,285	9,303	-0,19
Acegas-aps	7,908	7,949	-0,52
Acotel	13,120	13,244	-0,94
Acq. De Ferr. R Nc	3,583	3,630	-1,29
Acq. De Ferrari	5,850	5,850	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,780	16,940	-0,94
Acsm	2,464	2,446	0,74
Actelios	10,022	9,971	0,51
Aedes	5,874	5,850	0,41
Aem	1,744	1,721	1,34
Aem Torino	2,198	2,211	-0,59
Aem Torino 08 W	0,5951	0,5978	-0,45
Aerop. Firenze	13,966	13,870	0,69
Aisoftware	1,163	1,160	0,26
Alerion	0,4660	0,4596	1,39
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,236	1,261	-1,98
Alleanza	10,603	10,532	0,67
Amga	1,826	1,832	-0,33
Amplifon	64,89	64,33	0,87
Anima	3,426	3,373	1,57
Art'è	10,705	10,649	0,53
Asm Spa	2,696	2,702	-0,22
Astaldi	5,305	5,301	0,08
Auto To-mi	17,028	17,061	-0,19
Autogrill	12,377	12,378	-0,01
Autostrade	22,12	22,00	0,55
Azimut H.	8,807	8,312	5,96
B. Antonveneta	26,41	26,41	0,00
B. Bilbao Viz.	16,638	16,580	0,35
B. C.R. Firenze	2,974	2,941	1,12
B. Carige	3,736	3,674	1,69
B. Carige Risp	5,050	4,955	1,92
B. Desio	6,847	6,755	1,36
B. Desio R Nc	6,510	6,437	1,13
B. Fideuram	4,977	4,872	2,16
B. Finnat	1,227	1,230	-0,24
B. Ifis	11,765	11,632	1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intermobiliare	8,627	8,570	0,67
B. Intesa	4,784	4,719	1,38
B. Intesa R Nc	4,487	4,424	1,42
B. Italease	31,55	30,79	2,47
B. Lombarda	13,172	13,016	1,20
B. Profilo	2,336	2,366	-1,27
B. Santander	11,994	11,918	0,64
B. Sard. R Nc	18,087	18,020	0,37
B.P. Etruria E L.	15,739	15,487	1,63
B.P. Intra	14,117	13,377	5,53
B.P. Italiana	8,963	8,768	2,22
B.P. Milano	10,774	10,680	0,88
B.P. Spoleto	11,636	11,509	1,10
B.P. Verona No	19,946	19,915	0,16
B.P.U. Banca	20,34	20,19	0,74
Basicnet	0,5270	0,5311	-0,77
Bastogi	0,2840	0,2864	-0,84
Bb Biotech	54,48	53,76	1,34
Bca Ifis 08 W	6,685	6,571	1,73
Beghelli	0,6274	0,6293	-0,30
Benetton	10,214	10,203	0,11
Beni Stabili	0,8991	0,8956	0,39
Biesse	8,788	8,803	-0,17
Bipielle Inv.	7,055	7,095	-0,56
Bnl	2,912	2,910	0,07
Bnl R Nc	3,005	2,998	0,23
Boero	18,030	18,030	0,00
Bon. Ferraresi	36,82	36,96	-0,38
Brembo	7,065	7,001	0,91
Brioschi	0,4788	0,4804	-0,33
Brioschi W	0,0894	0,0884	1,13
Bulgari	9,803	9,659	1,49
Buongiorno Vit.	4,098	4,095	0,07
Buzzi Unicem	16,233	16,199	0,21
Buzzi Unicem R Nc	10,971	10,979	-0,07
C. Artigiano	3,557	3,558	-0,03
C. Bergam.	28,11	28,02	0,32
C. Valtellinese	12,368	12,255	0,92
Cad It	9,775	9,689	0,89

Titolo	€	Prec.	Var %
Cairo Comm.	48,86	49,33	-0,95
Caltagir. R Nc	8,014	8,000	0,17
Caltagirone	8,360	8,249	1,35
Caltagirone Ed.	7,413	7,244	2,33
Cam-fin.	1,912	1,913	-0,05
Camfin 06 W	0,2157	0,2254	-4,30
Campari	6,675	6,735	-0,89
Capitalia	6,099	5,922	2,99
Carraro	3,619	3,637	-0,49
Cattolica Ass.	46,99	46,13	1,86
Cdb Web Tech	3,312	3,302	0,30
Cdc	8,963	8,887	0,86
Cell Therapeutics	1,669	1,685	-0,95
Cembre	5,107	5,090	0,33
Cementir	5,513	5,505	0,15
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,349	4,380	-0,71
Chl	0,5287	0,5277	0,19
Cir	2,519	2,511	0,32
Class	1,653	1,651	0,12
Cofide	1,101	1,102	-0,09
Coin	3,681	3,777	-2,54
Credem	10,232	10,206	0,25
Cremonini	2,132	2,143	-0,51
Crespi	0,8631	0,8574	0,66
Csp	1,033	1,034	-0,10
Cucirini	1,990	1,834	8,51
Dada	15,367	15,384	-0,11
Danieli	8,088	8,092	-0,05
Danieli R Nc	5,285	5,225	1,15
Data Service	6,608	6,567	0,62
Datalogic	29,74	29,90	-0,54
Datamat	9,590	9,590	0,00
De' Longhi	2,663	2,661	0,08
Digital Bros	4,234	4,287	-1,24
Digital M. Techn.	35,27	35,24	0,09
Dmail Gr.	10,530	10,745	-2,00
Ducati	0,8881	0,8691	2,19
Edison	1,663	1,662	0,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison 07 W	0,8521	0,8659	-1,59
Edison R	1,901	1,885	0,85
El.En	31,40	31,06	1,09
Emak	4,886	4,873	0,27
Enel	6,900	6,910	-0,14
Enertad	3,276	3,235	1,27
Engineering I.I.	35,21	35,94	-2,03
Eni	23,91	23,86	0,21
Erg	19,887	19,504	1,96
Ergo Previdenza	5,429	5,495	-1,20
Espresso	4,369	4,383	-0,32
Esprinet	12,486	12,438	0,39
Euphon	9,016	9,136	-1,31
Eurofly	6,056	6,080	-0,39
Eurotech	7,793	7,831	-0,49
Eutelia	7,297	7,313	-0,22
Fastweb	41,09	40,55	1,33
Fiat	8,553	8,387	1,98
Fiat 07 W	0,1707	0,1690	1,01
Fiat Priv	6,902	6,808	1,38
Fiat R Nc	7,520	7,364	2,12
Fidia	4,583	4,508	1,66
Fiera Milano.	9,204	9,238	-0,37
Fil. Pollone'	1,051	1,049	0,19
Finarte-sem.	0,7786	0,7919	-1,68
Finmecc.	18,146	18,133	0,07
Fondiaria-sai	32,81	31,93	2,76
Fondiaria-sai 06 Ri	2,021	1,943	4,01
Fondiaria-sai 08 W	7,648	7,435	2,86
Fondiaria-sai R Nc	24,56	23,90	2,76
Fullsix	9,039	8,680	4,14
Gabetti Hold.	4,069	4,028	1,02
Gaiana	3,690	3,666	0,65
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,079	5,085	-0,12
Gemina	2,630	2,662	-1,20
Gemina R Nc	2,250	2,240	0,45
Generali	30,17	29,87	1,00
Geox	9,617	9,787	-1,74

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	5,769	5,717	0,91
Gim	0,7423	0,7199	3,11
Gim 05-08 W	0,2811	0,2799	0,43
Gim R Nc	0,8377	0,8260	1,42
Grandi Viaggi	1,520	1,476	2,98
Granitifiandre	7,106	7,084	0,31
Guala Closures	4,985	4,961	0,48
Hera	2,293	2,295	-0,09
I. Lombarda	0,2057	0,2026	1,53
I.Net	39,59	39,61	-0,05
Ifi Priv	15,453	15,263	1,24
Ifil	4,171	4,104	1,63
Ifil R Nc	4,329	4,273	1,31
Ima	9,867	9,970	-1,03
Imm. Grande Dis.	2,092	2,123	-1,46
Immsi	2,594	2,544	1,97
Impregilo	3,315	3,311	0,12
Impregilo R Nc	3,825	3,865	-1,03
Indesit Comp.	9,829	9,682	1,52
Indesit R Nc	10,030	10,099	-0,68
Intek	0,6816	0,6817	-0,01
Interpump	5,719	5,671	0,85
Ipi Spa	7,416	7,312	1,42
Irce	2,981	2,999	-0,60
Isagro	10,971	10,872	0,91
It Holding	1,751	1,749	0,11
It Way	7,093	7,036	0,81
Italcementi	16,803	16,731	0,43
Italcementi R Nc	11,563	11,500	0,55
Italmobiliare	61,53	60,89	1,05
Italmobiliare R Nc	47,85	47,13	1,53
Jolly H.	9,747	9,252	5,35
Juventus Fc	1,350	1,339	0,82
Kaitech	0,4913	0,4900	0,27
La Doria	2,555	2,563	-0,31
Lavorwash	2,858	2,846	0,42
Lazio	0,3830	0,4095	-6,47
Linificio	3,132	3,116	0,51
Lottomatica	32,66	32,32	1,05

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	22,88	22,70	0,79
Maffei	2,113	2,115	-0,09
Marazzi Group	9,516	9,652	-1,41
Marcolin	2,809	2,824	-0,53
Mariella Burani	14,266	14,267	-0,01
Marr	6,390	6,547	-2,40
Marzotto	3,585	3,589	-0,11
Marzotto R	3,630	3,630	0,00
Marzotto R Nc	3,564	3,611	-1,30
Mediaset	9,916	10,001	-0,85
Mediobanca	16,823	16,576	1,49
Mediolanum	6,640	6,416	3,49
Meliorbanca	3,532	3,543	-0,31
Milano Ass	6,303	6,264	0,62
Milano Ass R Nc	6,399	6,306	1,47
Milano Ass. 07 W	0,7363	0,7315	0,66
Mirato	8,232	8,340	-1,29
Mittel	4,850	4,814	0,75
Mondadori	7,920	7,916	0,05
Mondo Tv	30,88	31,12	-0,77
Monrif	1,287	1,268	1,50
Monte Paschi Si	4,321	4,273	1,12
Montefibre	0,3242	0,3180	1,95
Montefibre R Nc	0,3770	0,3795	-0,66
Nav. Montanari	3,322	3,364	-1,25
Negri Bossi	1,642	1,645	-0,18
Nicolay	4,134	4,095	0,95
Olidata	0,9844	0,9901	-0,58
Pagnossin	0,9061	0,8139	11,33
Panariagroup I. C.	6,411	6,301	1,75
Parmalat	2,227	2,230	-0,13
Parmalat 15 W	1,367	1,375	-0,58
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	1,050	0,8796	19,37
Permasteelisa	14,489	14,289	1,40
Pininfarina	29,00	29,00	0,00
Pirelli & C R Nc	0,8458	0,8383	0,89
Pirelli & C R.E.	50,94	50,97	-0,06
Pirelli & C.	0,8108	0,8132	-0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C. 06 W	0,0822	0,0829	-0,84
Poligr. Ed.	1,654	1,610	2,73
Poligrafica S.F.	32,72	32,64	0,25
Premafin	2,365	2,298	2,92
Premuda	1,744	1,735	0,52
Prima Ind.	13,010	13,058	-0,37
R. De Medici	0,7559	0,7530	0,39
R. Ginori 1735	0,5118	0,4993	2,50
Ras	21,55	21,30	1,17
Ras R Nc	40,87	40,71	0,39
Ratti	0,5457	0,5457	0,00
Rcs Mediag. R Nc	3,270	3,262	0,25
Rcs Mediagroup	4,191	4,168	0,55
Recordati	6,289	6,202	1,40
Reno De Med. R	0,8200	0,8150	0,61
Reply	18,711	18,613	0,53
Retelit	0,5070	0,5228	-3,02
Reti Bancarie	36,84	36,52	0,88
Richetti	1,877	1,864	0,70
Risanamento	4,447	4,494	-1,05
Roma A.S.	0,5156	0,5129	0,53
Roncadin	0,3544	0,3399	4,27
Roncadin 07 W	0,1640	0,1497	9,55
S.Paolo-imi	14,187	14,113	0,52
Sabaf	20,66	20,58	0,39
Sadi	2,633	2,508	4,98
Saes G.	22,57	22,41	0,71
Saes G. R Nc	18,317	18,325	-0,04
Safilo Group	4,575	4,597	-0,48
Saipem	15,565	15,315	1,63
Saipem R	17,300	17,300	0,00
Save	20,67	19,829	4,24
Schiapp.	0,0511	0,0517	-1,16
Seat P. G. R St	0,3370	0,3353	0,51
Seat P. G. St	0,4259	0,4239	0,47
Sias	11,250	11,148	0,91
Sirti	2,297	2,294	0,13
Smi	0,4302	0,4274	0,66
Smi R Nc	0,3922	0,3906	0,41

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,644	2,549	3,73
Snai	8,316	8,317	-0,01
Snam Rete Gas	3,628	3,565	1,77
Snia	0,0804	0,0799	0,63
Snia 2010 W	0,0204	0,0199	2,51
Socotherm	11,678	11,679	-0,01
Sogefi	5,492	5,463	0,53
Sol	4,523	4,483	0,89
Sopaf	0,7748	0,7872	-1,58
Sorin	1,696	1,718	-1,28
Stefanel	3,850	3,867	-0,44
Stefanel R	3,850	3,850	0,00
Stmicroelectr.	14,897	14,855	0,28
T.E.R.N.A.	2,145	2,131	0,66
Targetti S.	4,753	4,831	-1,61
Tas	23,57	23,10	2,03
Tel. I. Media R Nc	0,4295	0,4250	1,06
Telecom Ita Med.	0,4193	0,4251	-1,36
Telecom Italia	2,363	2,357	0,25
Telecom Italia R	2,015	2,014	0,05
Tenaris	12,755	12,540	1,71
Tiscali	2,561	2,559	0,08
Tod's	61,02	60,84	0,30
Toro	16,306	16,156	0,93
Trevi	4,975	4,972	0,06
Trevisan Comet.	3,191	3,167	0,76
Txt E-solutions	25,84	26,13	-1,11
Unicredito	6,050	5,959	1,53
Unicredito R	6,234	6,169	1,05
Unipol	2,767	2,727	1,47
Unipol Priv	2,208	2,179	1,33
V.D. Ventaglio	0,9969	0,9964	0,05
Valentino F.G.	23,21	23,26	-0,21
Vemer Sib.	0,3781	0,3765	0,42
Vianini I.	3,248	3,213	1,09
Vianini L.	8,914	8,934	-0,22
Vittoria	10,550	10,576	-0,25
Zucchi	2,906	2,886	0,69
Zucchi R Nc	2,857	2,883	-0,90

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,894	0,48
Alberto Primo Re	9,798	0,43
Alboino Re	8,665	-0,31
Apulia Az.It.	14,165	0,55
Arca Az.It.	25,442	0,56
Aureo Az.It.	23,960	0,53
Azimut Crescita It.	29,473	0,5
Bim Az.It.	9,329	0,63
Bim Az.Small Cap It.	10,007	0,3
Bipiemme It.	20,421	0,56
Bipit. Az.Italia	28,082	0,57
Bnl Az It. Pmi	7,401	0,16
Bnl Az.It.	24,488	0,77
Bpu Pra. Az.It.	6,756	0,58
Bpvi Az.It.	5,831	0,41
Ca-am Mida Az.It.	24,790	0,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,174	0,41
Capitalgest It.	21,741	1,12
Carige Az.It.	6,556	0,37
Ducato Geo It.	17,192	0,69
Dws It. Lc	24,357	0,47
Dws It. Medium Cap Lc	15,659	0,47
Dws It. Nc	14,860	0,47
Euromob. Az.It.	27,441	0,55
Fineco Am Az.It.	17,106	0,43
Fineco Am Small Cap It.	5,745	0,02
Fineco It. Opportunità	16,332	0,4
Fondersel It.	24,690	0,47
Fondersel P.M.I.	19,264	0,17
Fondit. Eq. It.	14,239	0,58
Generali Capital	64,645	0,57
Gestielle It.	17,101	0,65
Gestnord Az.It.	13,412	0,52
Grifoglobal	13,523	0,21
Imi It.	27,511	0,63
Interf.Equity It.	10,944	0,61
Italfor. It.N Equities	111,150	0,49
Leonardo Az.It.	11,195	0,52
Leonardo Small Caps	11,382	0,16
Mediolanum R. I. Cre.	21,329	0,6
Nextam Part. Az.It.	6,509	0,29
Nextra Az.It.	15,649	0,65
Nextra Az.It. Din	23,117	0,59
Nextra Az.Pmi It.	6,947	0,16
Optima Az.It.	7,139	0,56
Optima Small Caps It.	7,682	0,26
Pioneer Az.Crescita A	-	-
Pioneer Az.Crescita B	-	-
Pioneer Az.It. A	-	-
Pioneer Az.It. B	-	-
Primavera Tr. Az.It.	6,544	0,52
Ras Capital L	27,966	0,58
Ras Capital T	27,684	0,58
Sai It.	24,365	0,39
Spaolo Az.It.	34,458	0,56
Spaolo It.N Equity Risk	15,823	0,55
Spaolo Opportunità It.	5,655	0,57
Symph.S Az.It.	14,076	0,41
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,345	0,11
Systema Az.It.	13,833	0,59
Vegagest Az.It.	7,911	0,55
Zenit Az.	14,046	0,37
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,785	0,18
Aureo Emu Ecu	12,222	0,57
Bipiemme Euroland	5,661	0,55
Bipit. Euro	12,002	0,42
Bipit. Medit.	16,570	0,48
Bpu Pra. Az.Etico	5,858	0,67
Bpu Pra. Az.Euro	6,515	0,79
Bsi Az.Euro	5,087	0,37
Ca-am Mida Az.Euro	6,231	0,52
Cap.Im Euro Index	16,408	0,5
Capitalgest Ff Eurosect.	5,556	0,47
Cariparma Nextra Az Qeu	15,729	0,55
Ducato Geo Euro Blue C.	7,158	0,55
Epsilon Qequity	5,628	0,55
Euromob. Euro Equity F.	4,112	0,54
Fineco Euro Growth	12,083	0,42
Fineco Euro Value	6,686	0,71
Intra Az.Area Euro	6,550	0,46
Leonardo Euro	6,339	0,43
Primavera Euro Blue Chip	6,280	0,66
Spaolo Euro	17,585	0,47
Symph.S C.Az.Euro	6,317	0,24
Systema Az.Euro	5,765	0,51
Vegagest Az.Area Euro	8,307	0,46
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,691	0,62
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,417	0,49
Abis Europa	5,400	-
Anima Europa	4,691	0,47
Arca Az.Europa	10,920	0,42
Astese Euroaz.	6,033	0,5
Azimut Europa	16,373	0,44
Bim Az.Europa	10,992	0,23
Bipiemme Europa	14,382	0,51
Bipiemme Iniziativa Euro	7,635	0,51
Bipit. H.Europa	7,822	0,63
Bnl Az.Europa	13,077	0,63
Bpvi Az.Europa	4,441	0,59
Cap.Im British Index	11,403	0,49
Capitalgest Europa	7,733	0,48
Carige Az.Europa	6,286	0,53
Consultinvest Az.	10,608	0,79
Ducato Geo Eur. Pmi	20,956	0,16
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,858	0,43
Ducato Geo Europa	10,820	0,53
Dws Europa Medium Cap L	6,879	0,29
Dws Europa Growth Lc	6,872	0,48
Dws Europa Lc	20,939	0,48
Dws Europa Nc	4,726	0,47
Epsilon Qvalue	6,395	0,35
Euromob. Europe E. F.	16,838	0,41
Fineco Am Az.Europa	13,821	0,52
Fineco Am Europe Researc	6,852	0,51
Fineco Am Small Cap Euro	7,752	0,36
Fineco Europe Equity	9,367	0,69
Fms-equity Europe	10,263	0,13
Fondersel Europa	14,830	0,43
Fondit. Eq. Europe	11,508	0,51
Generali Europa Value	29,165	0,67
Gestielle Europa	13,391	0,53
Gestnord Az.Europa	9,612	0,44
Grifoeurope Stock	6,698	0,57
Imi Europe	21,028	0,49
Interf.Equity Europe	7,494	0,48
Investitori Europa	5,801	0,49
Kairos P.Europe Fund	6,025	0,7
Kairos P.Small Cap Fund	9,717	0,21
Laurin Eurostock	4,110	0,49
Mc G. Fdf Europa	7,366	0,31
Mediolanum Amerigo Vesp	6,544	0,41
Mediolanum Europa 2000	18,154	0,55
Nextam Part. Az.Europa	5,853	0,55
Nextra Az.Europa	4,285	0,52
Nextra Az.Europa Din	20,273	0,49
Nextra Az.Pmi Europa	8,329	0,2
Open Fund Az.Europa	4,349	0,28
Optima Az.Europa	3,470	0,41
Pioneer Az.Europa A	-	-
Pioneer Az.Europa B	-	-
Pioneer Az.Europa Dis A	-	-
Primavera Tr. Az.Europa	5,572	0,56
Ras Europe Fund L	17,732	0,53
Ras Europe Fund T	17,553	0,53
Ras Lux Equity Europe	45,888	0,6
Ras Multipart. Multieuro	8,193	0,17

Fondi	€	v.%
Sai Europa	12,055	0,48
Spaolo Europe	9,076	0,43
Symphonia Ms Europa	5,908	0,1
Talento Comp.Europa	135,513	0,25
Unibanca Az.Europa	6,544	0,51
Vegagest Az.Europa	5,370	0,52
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,738	0,76
Alto Amer. Az.	5,002	0,85
Anima Amer.	6,098	0,86
Arca Az.Amer.	18,991	0,75
Aureo Americhe	3,552	0,85
Azimut Amer.	11,171	0,64
Bim Az.Usa	6,188	0,28
Bipiemme Americhe	9,928	0,91
Bipit. H.Amer.	8,308	0,8
Bnl Az.Amer.	18,313	0,85
Bpu Pra. Az.Usa	4,674	1,13
Cap. Im Us Index Classe	5,080	0,59
Cap.Im Us Index A-$	22,648	0,67
Capitalgest Amer.	9,243	0,62
Carige Az.Amer.	2,927	0,9
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,671	0,86
Ducato Geo Amer.	5,232	0,73
Dws Amer. Lc	12,082	0,65
Dws New York Nc	9,890	0,61
Euromob. Amer. E. F.	16,552	0,74
Fineco Am Az.Nord A.	11,573	0,83
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,408	0,97
Fineco Usa Growth	6,880	0,82
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,132	0,73
Fineco Usa Value	4,928	1,03
Fms-equity Usa	10,248	0,61
Fondersel Amer.	12,157	0,7
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,976	0,76
Generali Amer. Value	19,130	0,84
Generali Usa Growth	2,623	0,73
Gestielle Amer.	13,555	0,69
Gestnord Az.Amer.	14,076	0,66
Imi West	20,769	0,74
Interf.Eq.Usa	6,369	0,74
Investitori Amer.	4,240	0,76
Kairos P.Us Fund	6,100	0,68
Mc G. Fdf Amer.	5,984	0,62
Mediolanum Amer. 2000	11,792	0,66
Mediolanum Cristoforo Co	15,242	0,66
Nextam Part. Az.Amer.	3,983	0,71
Nextra Az.N.Am.	6,315	0,81
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,706	0,81
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,332	0,9
Open Fund Az.Amer.	3,402	0,59
Optima Az.Amer.	4,842	0,73
Pioneer Az.Am. A	-	-
Pioneer Az.Am. B	-	-
Primavera Tr. Az.Nordame	4,103	0,81
Ras Amer. Fund L	15,656	0,75
Ras Amer. Fund T	15,502	0,75
Ras Multipart. Multiamer	6,179	0,5
Sai Amer.	14,108	0,84
Spaolo Amer.	9,958	0,68
Symphonia Ms Amer.	4,795	0,57
Systema Az.Usa	4,977	0,73
Talento Comp.Amer.	115,484	0,41
Vegagest Az.Amer.	4,384	0,9
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,298	0,63
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,872	0,67
Anima Asia	7,157	0,42
Arca Az.Far East	6,919	0,06
Aureo Pacif.	4,203	0,24
Azimut Pacif.	7,787	0,1
Bipiemme Pacif.	5,305	0,28
Bipit. H.Giap.	6,251	0,42
Bipit. H.Oriente	4,453	0,04
Bnl Az.Pacif.	7,053	0,31
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,136	0,42
Cap.Im Jap.Ese Index	0,649	0,62
Capitalgest Pacif.	4,027	0,17
Ducato Geo Asia	5,652	-0,41
Ducato Geo Giap.	4,171	0,55
Dws Asia Lc	4,509	-0,11
Dws Tokyo Nc	6,568	0,23
Euromob. Tiger Far East	11,928	0,48
Fineco Am Az.Pacif.	5,473	0,02
Fineco Pacific Equity	5,817	0,14
Fms-equity Asia	10,115	-0,22
Fondersel Oriente	5,458	0,22
Fondit. Eq. Jap.	3,735	0,48
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,103	-0,35
Generali Pacif.	15,441	0,37
Gestielle Giap.	5,859	0,48
Gestielle Pacif.	11,223	-0,64
Gestnord Az.Pacif.	7,806	0,23
Imi East	7,857	0,32
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,455	-0,42
Interf.Equity Jap.	4,053	0,45
Investitori Far East	5,752	0,31
Mc G. Fdf Asia	8,405	0,18
Mediolanum Ferdinando Ma	7,091	-0,21
Mediolanum Oriente 2000	10,209	-0,12
Nextra Az.Asia	8,384	0,48
Nextra Az.Giap.	4,544	0,35
Nextra Az.Pacif. Din.	4,353	0,32
Open Fund Az.Pacif.	3,911	-0,18
Optima Az.Far East	4,056	0,05
Pioneer Az.Giap. A	-	-
Pioneer Az.Giap. B	-	-
Pioneer Az.Pacif.A	-	-
Pioneer Az.Pacif.B	-	-
Primavera Tr. Az.Giap.	6,501	0,2
Ras Far East Fund L	6,392	0,27
Ras Far East Fund T	6,324	0,27
Ras Multipart. Multipaci	8,048	-0,24
Sai Pacif.	4,566	0,26
Spaolo Pacific	5,959	0,46
Symphonia Ms Asia	6,522	-0,05
Talento Comp.Asia	127,725	0,11
Vegagest Az.Asia	6,430	-0,06
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,580	0,85
Arca Az.Paesi Emerg.	8,022	0,83
Aureo Mercati Emerg.	6,690	1,18
Azimut Emerging	6,376	1,08
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,839	1,02
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,894	1,68
Bnl Az.Emerg.	8,380	1,06
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,345	1,
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,507	1,23
Ducato Geo Paesi Em.	5,310	0,87
Dws Emerg. Lc	8,590	1,4
Dws Emerg. Nc	6,536	1,57
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,400	0,54
Fineco Emerg. Markets	7,367	1,13
Fms-equity Gl Em Mkt	10,366	0,88
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,297	0,4
Gestielle Em. Markets	11,849	0,89
Gestnord Az.Paesi Em.	8,053	0,99
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,454	0,4
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,278	0,41
Nextra Az.Paesi Emer	7,338	1,16
Pioneer Az.Am. Lat. A	-	-
Pioneer Az.Am. Lat. B	-	-
Pioneer Az.Paesi Em. A	-	-
Pioneer Az.Paesi Em. B	-	-
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,813	1,18
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,087	1,14
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,994	1,14
Sai Paesi Emerg.	5,687	1,75
Spaolo Mercati Emerg.	11,300	0,87

Fondi	€	v.%
Symphonia Ms P. Emer.	10,465	0,35
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,845	0,58
Alto Int. Az.	4,776	0,55
Anima Fondo Trading	15,588	0,57
Arca 27 Az.Est.	13,455	0,59
Arca Cinquest.-comp.E	4,164	0,6
Arca Mul.Comp.F	4,716	0,38
Aureo Blue Chips	4,366	0,74
Aureo Global	10,667	0,69
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,772	0,79
Azimut Borse Int.	13,310	0,5
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,025	0,05
Bancoposta Az.Int.	4,090	1,11
Bds Arcobaleno Crescita	7,095	0,27
Bim Az.Glob.	4,474	0,36
Bipiemme Glob.	22,634	0,77
Bipiemme Valore	5,409	0,58
Bipiemme&co. Comp.90	4,806	0,5
Bipit. H.Glob.	19,144	0,57
Bipit. Profilo 5	4,497	0,65
Bnl Az.Inter.	10,434	0,74
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,753	0,59
Bpu Pra. Az.Globali	5,344	0,6
Bpu Pra. Privilege 5	6,543	0,15
Bpvi Az.Int.	3,963	0,48
Bpvi Equity	5,944	2,06
Bsi Az.Int.	5,234	1,04
Bussola Fdf Glb Growth	3,315	0,39
Bussola Fdf Glb Value	4,679	0,26
Ca-am Mida Az.Int.	3,506	0,66
Cap.Im Universal Index	41,126	0,82
Capital It.	-	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,961	0,47
Carige Az.Int.	6,821	1,22
Cariparma Nextra Az Sr	4,667	0,95
Consultinvest Global	4,631	0,72
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,195	0,6
Ducato Geo Gl. Selez.	3,078	0,49
Ducato Geo Glob.	25,127	0,41
Ducato Geo Tendenza	3,109	0,55
Ducato Portf.Global Eq.	4,266	0,16
Dws Int. Lc	14,706	0,6
Dws Int. Nc	6,099	0,61
Effe Linea Aggressiva	4,639	0,24
Euromob. Blue Chips	12,658	0,52
Euromob. Growth E. F.	7,375	0,35
Fideuram Az.	15,099	0,61
Fineco Am Az.Int.	13,269	0,79
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,852	0,38
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,451	0,63
Fineco Global Growth	7,002	0,36
Fineco Global Value	5,211	0,73
Fondit. Global	119,381	0,4
Generali All. Serv.Co. A	4,243	-0,05
Generali Global	13,828	0,56
Generali Special	8,463	0,08
Geo Equity Glob. 1	6,041	-
Geo-equity Glob. 2	5,937	-
Gestielle Int.	11,720	0,64
Gestnord Az.Int.	3,149	0,48
Grifoglobal Int.	9,014	0,64
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,049	-0,1
Interf.Global	61,126	0,4
Intra Az.Int.	6,134	0,62
Italfor. Global Equities	24,910	0,48
Leonardo Equity	3,654	0,47
Magna Graecia Az.	6,514	0,73
Mc G. Fdf Megatr. High	5,587	0,68
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,731	0,12
Med. Elite 95 L	6,334	0,36
Med. Elite 95 S	12,413	0,36
Mediolanum Borse Int.	17,386	0,54
Mediolanum Top 100	13,448	0,51
Ml Master Series Eq.	4,819	0,42
Multif.Comp.D 10/90	4,883	0,49
Nextam Part. Az.Int.	4,771	0,68
Nextra Port.Mul.Eq.	4,087	0,42
Nextra Az.Inter.	16,423	0,47
Nextra Az.Pmi Int.	15,848	0,32
Open Fund Az.Int.	3,599	0,31
Optima Az.Int.	5,461	0,57
Pioneer Az.Int. A	-	-
Pioneer Az.Int. B	-	-
Pixel Multifund-glob.	-	-
Pixel Multifund-tematico	-	-
Primavera Az.Pmi	8,021	0,31
Primavera Blue Chips Int	5,307	0,72
Ras Blue Chips L	3,864	0,6
Ras Blue Chips T	3,834	0,6
Ras Global Fund L	14,131	0,58
Ras Global Fund T	13,996	0,58
Ras Multipartner90	4,367	0,21
Ras Research L	4,008	0,63
Ras Research T	3,967	0,61
Sai Glob.	11,261	0,8
Sofidsim Blue Chips	7,091	0,61
Spaolo Az.Int.	11,631	0,49
Spaolo Global Eq. Risk	13,252	0,49
Spaolo Soluzione 7	8,658	0,51
Spaolo Strategie 90	7,163	0,01
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,878	0,7
Symphonia Ms Vivace	5,854	0,33
Systema Az.Glob.	5,049	0,56
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,165	-0,76
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,300	0,87
Dws Francoforte Lc	12,811	0,45
Dws Francoforte Nc	11,881	0,45
Dws Swiss Lc	29,280	0,91
Euromob. Jap. Equity F.	3,905	0,46
Generali Jap.	3,461	0,35
Gestielle Cina	6,247	-0,95
Gestielle East Europe	14,086	0,24
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,176	0,55
Aureo Ff Aggressivo	4,218	-0,09
Aureo Multiaz.	8,690	0,64
Bipit. H.Crescita	4,181	0,77
Bipit. H.Valore	4,815	0,46
Bnl Az.Dividendo	4,044	0,22
Bussola Fdf Eur. New F.	4,140	0,39
Cap.Im Global Defensives	6,460	0,78
Cap.Im Global Gold & Min	7,743	0,48
Capitalgest Small Cap	7,493	0,44
Ducato Etico Geo	3,941	0,54
Euromob. Risk F.	36,274	0,53
Gestielle Etico Az.	5,756	0,66
Ml Master Series Sp.Eq.	4,977	0,32
Spaolo Az.Int. Etico	7,151	0,68
Systema Az.Crescita Atti	3,979	0,56
Systema Az.Valore Attivo	5,439	0,59
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,136	0,85
Azimut Energy	7,118	0,82
Gestnord Az.Energia	7,069	0,84
Interf.Eq.Eu Materials	11,668	0,21
Interf.Eq.Usa Energy	12,923	1,51
Italfor. Raw Mat.&en.	6,350	0,47
Nextra Az.Enmatprime	8,693	1,01
Ras Energy L	8,709	1,01
Ras Energy T	8,623	1,02
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,729	0,37
Interf.Euro Industrials	14,358	0,56
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,399	0,46

Fondi	€	v.%
Azimut Consumers	5,388	0,35
Cap.Im Global Cyclicals	4,131	0,46
Interf.Eq Cons. Staples	12,288	0,48
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,104	-0,2
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,601	0,34
Interf.Eq.Usa Consumer	7,665	0,59
Nextra Az.Beni Cons.	7,395	0,27
Ras Consumer Goods L	6,661	0,45
Ras Consumer Goods T	6,619	0,46
Ras Luxury L	3,719	0,19
Ras Luxury T	3,694	0,19
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,240	0,55
Cap.Im Global Biotech	3,462	1,55
Capitalgest Health Care	12,592	0,37
Eurom. Green E. F.	10,182	0,37
Gestielle Pharma	3,183	0,38
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,734	0,21
Interf.Eq.Usa Health C.	8,194	0,52
Italfor. Healthcare	4,520	0,44
Nextra Az.Ph-biotech	7,321	0,37
Ras Individual Care L	6,900	0,45
Ras Individual Care T	6,844	0,46
Spaolo Salute E Amb.	16,566	0,36
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,030	0,8
Azimut Real Estate	8,811	0,18
Cap.Im Global Financials	4,789	0,78
Fondit. Euro Financials	9,852	1,03
Fondit. U.S. Financials	8,997	0,68
Gestielle World Financia	4,860	0,58
Gestnord Az.Banche	12,290	0,64
Interf.Eq.Eu Financials	10,295	0,86
Interf.Eq.Usa Financials	8,485	0,64
Italfor. Banks & Ins. C.	7,600	0,53
Nextra Az.Finanza	7,517	0,86
Ras Financial Services L	6,230	0,58
Ras Financial Services T	6,185	0,59
Spaolo Finance	29,008	0,67
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,916	0,95
Euromob. Hi-tech E. F.	12,347	0,92
Gestielle Tecnologia	2,011	1,
Gestnord Az.Tecnologia	1,162	0,96
Nextra Az.Tec.Avan.	3,668	0,91
Primavera Tr. Az.High Te	3,876	1,02
Ras High Tech L	2,382	0,85
Ras High Tech T	2,367	0,85
Spaolo High Tech	4,680	0,93
Zenit High Tech	1,736	0,58
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,009	0,81
Italfor. Tmt	4,330	0,93
Nextra Az.Telecomu.	9,671	0,98
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,675	0,26
Aureo Tecnologia	1,936	0,78
Azimut Generation	6,001	0,84
Azimut Multi-media	3,279	0,52
Cap.Im Global Tmt	2,111	0,91
Ducato Immobiliare	10,718	-0,25
Eurom. Real Estate Eq.	6,932	-0,09
Fondit. Euro Cyclicals	10,673	0,1
Fondit. Euro Defensive	10,849	0,43
Fondit. Euro T.M.T.	6,255	0,3
Fondit. U.S. Cyclicals	9,653	0,47
Fondit. U.S. Defensive	8,551	0,87
Fondit. U.S. T.M.T.	3,040	1,03
Gestielle World Utilitie	5,264	0,77
Gestnord Az.Ambiente	7,573	0,69
Inter.Int.Sec.New Ec	37,332	0,79
Interf.Eq.Eu T.T.	7,580	0,72
Interf.Eq.Usa T.T.	6,904	1,11
Optima Tecnologia	3,045	0,86
Ras Advanced Services L	2,991	0,91
Ras Advanced Services T	2,970	0,92
Ras Multimedia L	5,124	0,81
Ras Multimedia T	5,084	0,81
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,563	0,48
Arca Mul.Comp.E	4,804	0,27
Aureo Ff Dinamico	4,176	-0,1
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,809	0,03
Bancoposta Prof.Svil.	6,120	0,67
Bds Arcobaleno Energia	6,606	0,14
Bipiemme&co. Comp.70	5,033	0,4
Bipit. Profilo 4	5,076	0,42
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,523	0,49
Bpu Pra. Privilege 4	6,248	0,11
Bussola Fdf Sviluppo	3,961	0,2
Ducato Mix 75	4,576	0,35
Ducato Portf.Equity 75	4,675	0,15
Fineco Am Profilo Dinami	4,812	0,61
Generali All. Serv.Co. B	4,526	-0,04
Imindustria	13,517	0,4
Multif.Comp.C 30/70	4,888	0,43
Nextra Team 5	4,413	0,27
Pixel Multifund-aggressi	-	-
Ras Multipartner70	4,777	0,15
Spaolo Soluzione 6	21,930	0,39
Spaolo Strategie 70	6,739	0,01
Vitamin Long Term Plus	6,539	0,48
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,296	0,31
Alto Bil.	16,600	0,19
Arca Bb	33,746	0,34
Arca Cinquest.-comp.C	4,914	0,35
Arca Mul.Comp.D	4,887	0,21
Aureo Bil.	26,020	0,35
Azimut Bil.	22,823	0,3
Azimut Bil.Int.	7,154	0,29
Bancoposta Prof.Cresc.	5,830	0,43
Bds Arcobaleno Equilibri	6,218	0,11
Bim Bil.	22,236	0,14
Bipiemme Int.	12,700	0,42
Bipiemme&co. Comp.50	5,301	0,23
Bipit. Profilo 3	12,105	0,29
Bnl Strategia 90	4,769	0,25
Bnl Strategia Mercati	14,606	0,42
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,422	0,31
Bpu Pra. Privilege 3	5,976	0,08
Bussola Fdf Crescita	4,580	0,11
Bussola Fdf Dinamica	4,218	0,17
Capitalgest Bil.	19,320	0,3
Carige Bil.Euro	5,987	0,25
Consultinvest Bil.	5,705	0,49
Ducato Mix 50	4,763	0,23
Ducato Portf.Equity 50	4,821	0,1
Dws Eurorisparmio Lc	23,304	0,22
Dws Prof. Lc	56,453	0,32
Dws Prof. Nc	5,039	0,34
Effe Linea Dinamica	4,834	0,1
Epsilon Dlongrun	6,351	0,28
Euromob. Capitalfit	30,910	0,3
Fideuram Performance	12,202	0,29
Fineco Equilibrio Euro	19,917	0,42
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,464	0,37
Fineco Global Balanced	5,342	0,51
Fondersel	46,788	0,25
Generali All. Serv.Co. C	4,871	-0,04
Generali Rend	27,277	0,29
Geo Global Balanc. 1	7,410	-
Gestielle Global Asset 3	12,182	0,45
Gestnord Bil.Euro	14,983	0,24
Gestnord Bil.Int.	12,685	0,22
Grifocapital	19,540	0,44
Imi Capital	32,037	0,28
Mc G. Fdf Bil.	6,323	0,05

Fondi	€	v.%
Med. Elite 60 L	5,864	0,22
Med. Elite 60 S	11,474	0,22
Multif.Comp.B 50/50	5,000	0,32
Nextam Part. Bil.	5,974	0,3
Nextra Bil.Inter.	9,316	0,27
Nextra Bilan.Euro	36,670	0,24
Open Fund Bil.Int.	4,563	0,18
Pioneer Bil.Europa A	-	-
Pioneer Bil.Europa B	-	-
Pioneer Bil.Glob. A	-	-
Pioneer Bil.Glob. B	-	-
Pixel Multifund-moderato	-	-
Primavera Bil.Euro	5,860	0,24
Ras Bil Glob. L	13,107	0,38
Ras Bil Glob. T	13,002	0,38
Ras Bil.Europa L	27,800	0,27
Ras Bil.Europa T	27,544	0,27
Ras Multipartner50	5,159	0,1
Sai Bil.	4,008	0,33
Spaolo Soluzione 4	6,306	0,19
Spaolo Soluzione 5	26,412	0,27
Spaolo Strategie 50	6,318	-
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,470	0,42
Symphonia Ms Largo	5,776	0,14
Valori Resp. Bil.	5,954	0,27
Vegagest Sintesi Dinamic	5,661	0,02
Vitamin Long Term	6,271	0,35
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,232	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,437	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	5,177	0,25
Arca Mul.Comp.B	5,119	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,962	0,1
Arca Te	16,158	0,18
Aureo Ff Ponderato	4,995	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,449	0,02
Azimut Protezione	7,304	0,05
Bancoposta Prof.Opport.	5,609	0,25
Bds Arc. Etico	5,237	-0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,810	0,09
Bil.Eq.Ital.	5,543	0,25
Bipiemme Mix	5,851	0,21
Bipiemme Visconteo	31,563	0,17
Bipiemme&co. Comp.30	5,331	0,13
Bipit. Profilo 2	7,918	0,1
Bnl Strategia 95	20,404	0,14
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,602	0,14
Bpu Pra. Port. Moderato	5,469	0,15
Bpu Pra. Privilege 1	5,491	0,04
Bpu Pra. Privilege 2	5,760	0,05
Bussola Fdf Evoluzione	4,954	0,08
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,305	0,08
Ducato Mix 25	5,063	0,12
Ducato Portf.Equity 25	4,882	0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,683	0,12
Dws Bil.10-50 Nc	5,509	0,13
Fineco Am Profilo Modera	11,327	0,23
Fineco Am Val. Prot. 85	4,997	0,08
Fineco Am Val. Prot. 90	5,280	0,08
Fineco Etico Euro Bal	5,244	0,13
Generali All. Serv.Co. D	5,295	-
Geo Global Balanc. 3	5,968	-
Gestielle Global Asset 2	12,172	0,28
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,413	0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,530	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,325	0,04
Med. Elite 30 L	5,465	0,09
Med. Elite 30 S	10,733	0,08
Multif.Comp.A 70/30	5,139	0,14
Ras Multipartner20	5,720	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,496	0,03
Spaolo Soluzione 3	6,958	0,1
Spaolo Strategie 30	5,592	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,649	0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,382	0,02
Vitamin Medium Term	5,784	0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,167	-
Alto Mon.	6,481	0,03
Arca Mm	13,152	-0,02
Astese Mon.	5,374	-
Aureo Mon.	5,697	-
Bancoposta Mon.	5,538	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,841	-
Bipiemme Mon.	10,913	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,219	-0,02
Bipit. Mon.	13,282	-
Bipit. Tasso Var.	8,678	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,650	-0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,474	-
Bpvi Breve Termine	5,650	-
Cap.Im Euro Short T.	227,057	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,442	-
Carige Mon. Euro	10,524	-0,03
Cariparma Nextra Mon	6,640	-
Consultinvest Mon.	5,048	-0,02
Cr Cento Valore	6,353	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	-
Ducato Fix Euro Bt	5,710	-
Ducato Fix Euro Tv	5,551	-
Dws Euro Breve Termine L	7,629	-0,01

Fondi	€	v.%
Dws Euro Breve Termine N	7,499	-
Euromob. Contovivo	11,116	-0,01
Euromob. Rendifit	7,684	-0,01
Fideuram Security	8,861	-
Fineco Am Mon.	12,026	-
Fineco Breve Termine	8,199	-0,01
Fondersel Redd.	12,915	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,073	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,268	-
Generali Mon. Euro	15,138	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,144	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,151	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,160	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,124	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,212	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,183	-
Gestielle Bt Euro	6,870	-0,01
Grifocash	6,063	-0,02
Imi 2000	15,702	-
Interf.Euro Bond Short T	6,226	-0,02
Interf.Euro Currency	6,127	-
Intesa Sistema Liquidita	5,059	-
Intesa Sistema Liquidita	5,049	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,118	-0,02
Laurinmoney	6,344	-
Leonardo Mon.	5,297	-
Magna Graecia Monet.	8,802	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,446	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,105	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,407	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,096	-0,01
Optima Redd. Bt	5,994	-0,02
Passadore Mon.	6,431	-0,02
Perseo Rend.	6,438	-0,05
Pioneer Monet. Euro A	-	-
Pioneer Monet. Euro B	-	-
Ras Cash L	6,256	-0,02
Ras Cash T	6,216	-0,02
Ras Mon.	14,255	-0,01
Sai Euromon.	15,618	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,878	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,034	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	7,987	-0,01
Teodorico Mon.	6,682	-0,01
Unibanca Mon.	5,152	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,241	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,256	-0,02
Zenit Mon.	6,686	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,272	-
Anima Obb.Euro	6,085	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,149	-0,03
Arca Rr	8,058	-0,05
Astese Obb.	5,324	-0,04
Aureo Rend.	18,500	-0,05
Azimut Fixed Rate	9,234	-0,09
Azimut Redd. Euro	14,212	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,155	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,276	-0,08
Bim Obb.Euro	5,992	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,395	-0,05
Bipit. Cedola	6,544	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,564	-0,05
Bnl Euro Obb.	6,249	-0,14
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,908	-0,1
Bpvi Obb.Euro	6,032	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,151	-0,01
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,354	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,685	-0,04
Carige Obb.Euro	9,721	-0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,996	-0,04
Cariparma Nextra Obbl	8,943	-0,03
Ducato Fix Euro Mt	6,785	-0,1
Dws Euro Medio Termine L	16,636	-0,08
Dws Euro Medio Termine N	6,212	-0,08
Epsilon Qincome	6,499	-0,06
Euromob. Euro Long Term	7,454	-0,09
Euromob. Redd.	13,855	-0,09
Fineco Am Euro Bond	8,335	-0,04
Fineco Am Eurobb.Mt	5,766	-0,02
Fineco Etico Euro Bond	5,033	-0,02
Fineco Redd.	14,335	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	103,371	-
Fondersel Euro	7,182	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,763	-0,15
Fondit. Euro B. Med. T	9,751	-0,05
Generali Bond Euro	9,043	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,605	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,135	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,197	-0,04
Imi Rend	8,964	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,680	-0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,294	-0,05
Intra Obb.Euro	5,273	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,740	-0,13
Leonardo Obb.	6,583	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,832	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,716	-0,07
Nextra Bondeuro	6,880	-0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,409	-0,03
Nextra Long Bond E	8,583	-0,12
Nextra Sr Bond	5,402	-

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,507	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,592	-0,07
Optima Obb.Euro	6,257	-0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	-	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	-	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	-	-
Primavera Bond Euro	5,265	-0,08
Profilo Euro Bond	5,097	-0,04
Ras Lux B. Europe	52,892	-0,08
Ras Obb.L	28,893	-0,06
Ras Obb.T	28,630	-0,05
Sai Eurobb.	11,779	-0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,382	-0,08
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,529	-0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,156	-0,06
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,514	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,241	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,854	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,568	-0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,004	-
Aureo Corp. Europa	5,404	-0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,548	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,585	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,325	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,537	-0,02
Carige Corporate Euro	6,075	-0,03
Ducato Etico Fix	5,147	-
Ducato Fix Imprese	6,089	-0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,677	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,179	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,940	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,543	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,562	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,415	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,469	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	-	-
Primavera Bond Corp. Eur	5,348	-0,06
Sai Obb.Corporate	6,005	-0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,490	-0,05
Spaolo Tasso Var.	6,351	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,298	0,13
Ducato Fix Alto Potenzia	6,691	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,213	0,17
Nextra Bondhy Europa	5,932	0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,782	0,01
Generali Cash Doll.	5,892	0,08
Gestielle Cash $	5,655	0,11
Nextra Cashdoll.	12,527	0,11
Nextra Cashdoll. $	14,888	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,099	0,12
Aureo Doll.	5,597	0,34
Azimut Redd. Usa	5,701	0,14
Bipit. H.Obb.Amer.	7,261	0,12
Bnl Obb.Doll.	5,725	0,1
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,366	0,03
Capitalgest Bond $	6,540	0,17
Ducato Fix Doll.	7,066	0,16
Euromob. N. Amer. B.	8,460	0,15
Fineco Usa Bond	6,285	0,14
Fondersel Doll.	8,163	0,16
Fondit. Bond Usa	7,918	0,13
Gestielle Bond Dollars	8,019	0,19
Interf.Bond Usa	6,788	0,13
Nextra Bonddoll.	7,774	0,15
Nextra Bonddoll. $	9,239	0,03
Nordfondo Obb.Doll.	13,069	0,15
Ras Us Bond Fund L	5,707	0,14
Ras Us Bond Fund T	5,658	0,14
Spaolo Obb.Doll.	6,740	0,12
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,675	0,42
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,093	-
Alpi Obb.Int.	6,974	-0,14
Alto Int.Obb.	5,557	-0,05
Arca Bond	11,258	-0,04
Arca Mul.Comp.A	5,302	-0,02
Aureo Bond	7,256	0,04
Aureo Ff Prudente	5,338	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,638	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,584	0,05
Bipiemme Pianeta	8,295	-0,08
Bipit. H.Obb.Glob.	10,288	-0,04
Bpu Pra. Obb.Globali	5,005	-0,06
Bpvi Bond	5,510	0,02
Bpvi Obb.Int.	5,263	-0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	11,438	-0,02
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,291	-0,02
Capitalgest Global Bond	8,281	-0,01
Carige Obb.Int.	5,194	0,06
Cariparma Nextra Bond	8,587	-0,02
Ducato Fix Glob.	7,966	-0,04
Ducato Portf.Gl. Bond	5,124	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,562	-0,07
Dws Bond Int. Nc	11,001	-0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,978	-0,1
Fineco Am Global Bond	13,351	-0,02
Fondersel Int.	12,315	-0,11
Generali Bond Int.	12,986	-0,03
Gestielle Obb.Int.	5,793	-
Imi Bond	13,867	-0,04
Italfor. Global Bond	12,940	-0,08
Laurin Bond	5,479	-0,04
Leonardo Bond	5,389	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,628	-0,05
Ml Master Series B.	5,406	0,11
Nextra Bondinter.	8,186	-0,02
Nordfondo Obb.Int.	11,784	0,01
Optima Obb.Euro Global	6,186	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. A	-	-
Pioneer Obb.Int. Gov. B	-	-
Primavera Bond Int.	4,605	-0,04
Ras Bond Fund L	14,445	-0,01
Ras Bond Fund T	14,327	-0,01
Sai Obb.Int.	7,959	0,05
Sofidsim Bond	6,716	-0,03
Spaolo Obb.Int.	10,960	-0,07
Systema Obb.Glob.	6,646	-0,03
Vegagest Obb.Int.	5,125	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,200	0,03
Arca Corporate Bt	5,118	-
Bipit. H.Corporate B.	4,560	0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,914	0,03
Italfor. Corporate Bond	14,810	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,351	0,1
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,399	0,09
Interf.Bond Gbl High Yie	6,880	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,632	-0,02
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,105	-
Capitalgest Bond Yen	4,784	-0,1
Ducato Fix Yen	4,222	-0,09
Euromob. Yen B.	7,632	-0,21
Fondit. Bond Jap.	8,276	-0,08
Interf.Bond Jap.	4,881	-0,08
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,568	0,03
Aureo Alto Rendimento	7,562	0,24
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,170	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,486	0,11
Bnl Obbl Emerg.	19,708	0,08
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,443	0,54

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,136	0,04
Ducato Fix Emerg.	11,491	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,150	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,222	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,335	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,492	0,05
Nextra Bondem.Vattiv	11,161	0,13
Nextra Bondem.Vcop.	9,599	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,409	0,09
Optima Obb.Em. Market	6,761	0,12
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	-	-
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,477	0,26
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,426	0,24
Vegagest Obb.High Yield	6,321	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,633	-0,02
Anima Convertibile	5,967	0,12
Aureo Gestiob	9,348	-
Azimut Floating Rate	6,930	-0,01
Azimut Real Value	5,091	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,136	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,296	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,035	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,550	0,18
Bussola Fdf Glb High Y.	5,321	0,08
Cap.Im Cash Plus	5,024	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,979	-
Cap.Im Euro Abs	5,075	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,546	0,14
Cap.Im Euro Inflation Li	5,215	-0,1
Ducato Fix Convertibili	8,435	0,27
Fineco Am Profilo Conser	5,785	-0,02
Fineco Global High Yield	6,582	0,08
Fondit. Inflation Linked	12,483	0,13
Geo-gl S. T Bond 1	5,102	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,082	-
Geo-global Real Bond	5,297	-
Gestielle Global Conv.	6,522	0,17
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,346	0,06
Interf.Inflation Linked	12,213	0,13
Magna Graecia Obb.	6,950	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	12,474	-0,03
Mediolanum V. de Gama	10,815	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,326	0,08
Ras Cedola L	6,125	-0,02
Ras Cedola T	6,073	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	133,394	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,797	0,
Ras Spread Fund L	5,877	0,05
Ras Spread Fund T	5,819	0,05
Solidtas	5,017	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,577	-0,07
Spaolo Global H.Yield	7,061	0,04
Spaolo Obb.Etico	5,367	-0,09
Spaolo Redd.	6,103	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,709	-0,04
Spaolo Vega Coupon	6,076	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,383	-0,04
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,609	0,07
Alleanza Obb.	5,652	0,05
Alto Obb.	8,006	-
Anima Fondimpiego	18,158	0,09
Arca Obb.Europa	7,791	-0,03
Azimut Contofondo	5,027	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,312	-
Azimut Solidity	7,396	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,378	0,2
Bancoposta Prof.Rend.	5,401	0,06
Bim Corporate Mix	5,212	-
Bipiemme Sforzesco	8,853	0,03
Bipit. 80/20	9,577	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,453	0,06
Bipit. Profilo 1	4,890	-
Bnl Per Telethon	5,453	-0,05
Bpu Pra. Port. Prudente	5,507	0,05
Ca Multimanager Difens.	5,120	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,171	0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,196	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,228	0,06
Cariparma Nextra Pr. Din	5,199	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,447	0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,203	0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,601	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,229	0,06
Effe Linea Prudente	4,973	-0,02
Fineco Am Profilo Pruden	5,960	0,08
Fineco Am Val. Prot. 95	5,440	0,04
Fineco Impiego	6,622	0,02
Generali Cash	6,309	0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,672	-
Gestielle Global Asset 1	8,437	0,12
Grifobond	7,227	0,18
Griforend	7,540	0,08
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,169	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,198	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,191	0,06
Leonardo 80/20	5,717	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,618	0,12
Nextra Equilibrio	7,476	0,11
Nextra Rend.	6,324	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,489	0,11
Nextra Sr Equity 20	5,736	0,17
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,097	0,02
Pioneer Obb.Misto A	-	-
Pioneer Obb.Misto B	-	-
Primavera Obb.Misto	5,511	0,07
Ras Longterm B. F.L	6,247	0,06
Ras Longterm B. F.T	6,198	0,06
Spaolo Etico Venezia Ser	5,349	-
Spaolo Protezione 95	5,368	0,11
Spaolo Strategie Obb.85	5,693	-0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,777	0,07
Systema Obb.Dinamico	6,741	-0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,352	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,264	0,02
Vitamin Short Term	5,505	0,05
Zenit Obb.	7,496	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,019	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,990	-0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,831	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,171	-0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,220	0,02
Consultinvest High Yield	5,411	-
Consultinvest Redd.	7,118	-
Ducato Fix Rend.	18,329	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,098	-0,03
Fineco Am Bond Total Ret	7,169	-0,07
Generali Institut. Bond	5,140	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,899	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,803	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,108	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,004	0,06
Ritorni Reali	5,212	0,13
Spaolo Global Bond Risk	8,302	-0,12
Vegagest Obb.Flessibile	5,005	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,884	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,006	-
Arca Bt-tesoreria	5,219	-
Aureo Liquidità	5,229	-
Azimut Garanzia	11,433	-0,01
Bipit. Liquidità	7,432	-
Bnl Cash	20,328	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,468	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,156	-
Ca-am Mida Mon.	11,246	0,01

Fondi	€	v.%
Capitalgest Liquidità	6,645	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,793	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,161	-
Ducato Fix Mon.	7,780	-
Dws Liquidità Nc	6,821	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,623	0,01
Epsilon Cash	5,684	0,02
Euromob. Tesoreria	10,353	0,01
Fideuram Moneta	13,499	-
Fineco Am Cash	5,725	-
Fineco Am Liquidità	5,684	-
Fondaco Euro Cash	101,856	0,01
Fondersel Cash	8,362	0,01
Ft Cash Plus	5,013	-
Generali Liquidità	6,035	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,133	-
Gestielle Cash Euro	6,533	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,068	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,440	-
Nextam Part. Liquidità	5,316	-
Nextra Tesoreria	7,011	0,01
Nordfondo Liquidità	5,661	-
Optima Money	5,645	-
Perseo Mon. Euro	6,793	0,01
Pioneer Liquidità A	-	-
Pioneer Liquidità B	-	-
Ras Liquidita' A	5,112	0,02
Ras Liquidita' B	5,147	0,02
Sai Liquidità	10,521	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,746	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,831	0,01
Symph.S Monetaria	6,742	-
Vegagest Mon.	5,434	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,982	0,1
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,968	-0,06
Abis Flessibile	5,478	-
Agoraflex	5,981	0,1
Alarico Re	5,309	0,36
Alpi Absolute Return	9,447	-0,08
Anima Fondattivo	14,991	0,36
Arca Rendimento Assol T3	5,027	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,000	-
Asia Flessibile	5,761	0,23
Aureo Flessibile	6,108	0,34
Azimut Str. Trend	5,376	0,19
Azimut Trend	22,905	0,3
Azimut Trend It.	19,790	0,51
Bancoposta Centopiu'	5,004	-
Bim Flessibile	4,841	0,14
Bipiemme Flessibile	3,059	0,39
Bipit. Free	4,616	0,59
Biver Obiettivo Rendimen	5,109	0,04
Bnl Flessibile	22,247	0,45
Bnl Strategia Rend.	5,468	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,087	0,02
Bond Flessibile	5,206	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,330	0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,318	-0,06
Capitalgest Redd. Più	6,768	0,34
Capitalgest Risk	7,345	0,36
Cariparma Nextra Redd T.	5,235	-
Cr Cento Premium	5,079	0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,645	0,13
Ducato Flex 100	10,853	0,19
Ducato Flex 30	17,180	0,09
Ducato Multiman. Cash Pr	5,000	-
Ducato Portf.Flessibile	4,657	0,04
Epsilon Qreturn	5,698	-0,14
Euromob. Strategic	4,546	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2005	5,194	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,357	0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,610	0,05
Fineco Am Obiettivo 2015	5,897	0,1
Fineco Am Total Return	5,644	0,34
Fondit. Flexible	9,506	0,21
Formula 1 Balanced	6,875	0,2
Formula 1 Conservative	6,646	0,11
Formula 1 High Risk	6,914	0,39
Formula 1 Low Risk	6,548	0,09
Formula 1 Risk	6,776	0,31
Generali Institutional E	5,709	0,35
Generali Medium Risk	5,384	0,07
Generali Risk	5,526	0,2
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,005	0,18
Gestielle Tr Glob.	12,854	0,23
Gestnord Asset Allocatio	5,704	0,25
Grifoplus	5,532	0,51
Interfund System 100	10,021	-
Interfund System 40	10,024	-
Interfund System 80	10,022	-
Intesa Garanz Att-i Sem	5,009	-
Intesa Premium	5,221	0,02
Intesa Premium Power	5,028	0,08
Intra Assoluto	5,164	0,04
Intra Flessibile	5,180	-
Investitori Flessibile	6,176	0,06
Iride	5,237	0,06
It. Fles	5,877	0,05
Kairos M-manager Asia	1115,740	-
Kairos M-manager Glob.	1133,608	-
Kairos P.Fund	6,485	0,51
Kairos P.Income Fund	6,183	-
M.Gestion Trend Global	5,376	-0,04
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,055	0,09
Nextra Obiettivo Crescit	3,066	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,583	0,04
Nextra Team 1	5,589	0,02
Nextra Team 2	5,259	0,04
Nextra Team 3	4,766	0,08
Nextra Team 4	4,314	0,19
Nextra Top Approach	5,648	0,04
Nextra Top Dynamic	5,828	0,15
Nordest Sic	5,610	0,18
Parit. Orchestra	71,441	-0,06
Primavera Tr. Flessib. G	5,053	0,14
Profilo Best Funds	6,154	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,560	0,11
Ras Opportunities L	5,035	0,36
Ras Opportunities T	4,995	0,36
Ras T. R. Prudente L	5,147	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,211	0,12
Ras T.R. Dinamico T	5,193	0,13
Ras T.R. Prudente T	5,128	0,06
Spaolo High Risk	4,355	0,16
Symph.S. Fortissimo	2,751	0,36
Tank Flessibile	5,679	0,25
Vegagest Flessibile	6,076	-
Zenit Absolute Return	6,520	0,31
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,570	-0,56
Bpn Un Overl	5,320	-
Cu Vita Allegro	4,770	0,42
Cu Vita Andante	5,970	-
Cu Vita Balanced	5,540	0,18
Cu Vita Bank.In	5,100	1,39
Cu Vita Biotch.	4,030	0,5
Cu Vita E. Equity	5,840	0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,710	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,000	0,25
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,540	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,220	-0,71
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,610	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,110	-0,2
Cu Vita Europe Cf	28,590	0,74
Cu Vita Global Bond	5,090	0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	5,520	-
Cu Vita Jap. Cf	28,330	-1,12
Cu Vita Mosso	5,030	0,4
Cu Vita Plus	11,822	0,16
Cu Vita Pres. Eq	5,440	0,18
Cu Vita Pro. 70	6,110	-
Cu Vita Pro. 80	5,880	-
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	11,550	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,840	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-
Ina Val Att	3,791	-
Ina Val Est	1,047	-
Nis Strategic 1	26,960	0,94
Nv Ina Va At	6,970	-0,01
Rea Cap Eu	12,249	0,18
Rea Imp Em	14,626	-0,05
Rea Imp It	10,821	1,37
Rea Imp Mon	9,034	-0,57
Reale Bil.Aggres.	7,563	-0,43
Reale Bil.Attiva	9,232	-0,17
Reale Dinam. Prot.	11,495	-0,35
Reale L.Garantita	9,890	-0,18
Reale Linea Cons.	10,137	-0,02
Reale Linea Equilib.	9,796	-0,29
Reale Linea Futuro	9,194	-0,49
Reale Obb.	11,233	0,11
Reale Trasformaz.	9,602	-0,41
Sai Alfa2000	5,350	0,19
Sai Beta2000	4,830	-
Sai Omeg2000	6,680	-
Sai Quota	18,140	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,050	100,050
BTP 01/09/06 2,75%	100,060	100,050
BTP 15/03/06 4,75%	100,130	100,140
BTP 01/11/06 7,75%	103,410	103,420
BTP 01/07/06 8,75%	102,150	102,160
BTP 15/01/07 2,75%	100,020	100,000
BTP 01/06/07 3%	100,230	100,210
BTP 01/03/07 4,5%	101,710	101,700
BTP 15/10/07 5%	103,320	103,280
BTP 01/11/07 6%	105,010	105,000
BTP 01/02/07 6,75%	103,680	103,680
BTP 01/07/07 6,75%	105,130	105,120
BTP 15/09/08 1,65%	101,530	101,480
BTP 15/06/08 2,5%	98,870	98,810
BTP 01/02/08 2,75%	99,620	99,570
BTP 15/01/08 3,5%	101,050	101,000
BTP 15/09/08 3,5%	101,190	101,110
BTP 01/05/08 5%	104,240	104,180
BTP 15/04/09 3%	99,720	99,610
BTP 01/02/09 3%	99,760	99,660
BTP 01/11/09 4,25%	103,760	103,640
BTP 01/05/09 4,5%	104,160	104,050
BTP 15/09/10 0,95%	98,730	98,570
BTP 15/06/10 2,75%	98,060	97,910
BTP 15/01/10 3%	99,330	99,180
BTP 01/11/10 5,5%	109,670	109,490
BTP 01/11/11 1,9%	97,650	97,350
BTP 01/08/11 5,25%	109,480	109,280
BTP 01/02/12 5%	108,760	108,520
BTP 01/08/13 4,25%	105,000	104,760
BTP 01/02/13 4,75%	108,030	107,750
BTP 15/09/14 2,15%	105,130	104,890
BTP 01/08/14 4,25%	105,020	104,730
BTP 01/08/15 3,75%	100,760	100,490
BTP 01/02/15 4,25%	104,910	104,560
BTP 01/08/17 5,25%	114,250	113,820
BTP 01/02/19 4,25%	104,560	104,180
BTP 01/02/20 4,5%	106,900	106,470
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	164,410	163,740
BTP 01/11/26 7,25%	145,420	144,840
BTP 01/11/27 6,5%	135,410	134,900
BTP 01/11/29 5,25%	117,940	117,380
BTP 01/05/31 6%	130,540	129,770
BTP 01/02/33 5,75%	127,600	126,770
BTP 01/08/34 5%	115,550	114,920
BTP 01/02/37 4%	98,380	97,720
BTP 15/09/35 2,35%	111,920	111,200
CCT 01/03/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/12/06 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/01/07 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/07/07 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/08/07 T.V.	100,300	100,300
CCT 28/09/07 T.V.	95,500	95,450
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/09/08 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,690	100,680
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/02/10 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/06/10 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,400
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,550	99,540
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,880	98,880
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,760	96,720

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,47	-0,02
Azimut 04-09 3,15%	137,37	5,82
B.P.Intra 01-06 3%	127,16	5,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,42	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	146,48	0,65
Bca Ifis 04-09 Cv	113,52	0,83
Bim 05-15	112,04	0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,50	-0,01
Cr.Valtell.	157,97	0,15
Enertad 03-06 5,75%	99,92	0,02
Sias 2,625% 05/17	108,38	0,26
Snia 05/10	102,00	0,10
Telecom 2010 1,5%	124,18	0,14
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	204,08	-0,20

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,879	1,898
Autostrade Mer.	37,00	36,50
Bioera	10,650	10,650
Borgosesia	2,680	2,500
Borgosesia Rnc	2,200	2,075
Caleffi	2,819	2,815
Cia	0,1650	0,1630
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,380	1,373
Greenvision	14,800	14,800
Innotech	1,421	1,437
Kerself	3,000	3,050
Mondo He	3,780	3,826
Monti Ascensori	3,970	3,950
Pop Emiliage06	44,25	44,20
Pop.Em.Rom.03-08 4%	136,98	137,50
Pop.Emilia Romagna	45,40	45,50
Pop.Sondrio	13,550	13,400
Rgi	12,950	12,950
Sicc	0,9500	0,9500
Tamburi	2,200	2,200

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

I due governatori divisi dalla sorte dei Comuni disponibili a passare al Friuli Venezia Giulia. Il forzista: «Si rischia di compromettere l'Euroregione»

Braccio di ferro sui confini tra Illy e Galan

Il veneto scrive a Ciampi: «No alla secessione». Il triestino: «Si rispetti la volontà popolare»

UDINE L'incontro con Silvio Berlusconi e la consegna di una lettera identica a quella lasciata sul tavolo di Romano Prodi. Un accenno, proprio in quel documento, ai comuni veneti che potrebbero passare al Friuli Venezia Giulia. E poi le esternazioni da presidente dell'Are. Troppo equidistante? Troppo liberale? Troppo indipendente? Riccardo Illy si muove sull'asse Roma-Bruxelles e calamita un'ondata di critiche. Dal sindacato, dall'opposizione, dagli alleati, da Gianfranco Galan.

CASO VENETO Quello con il governatore del Veneto diventa in poche ore un caso. Galan scopre infatti che nei contenuti della lettera per Prodi e per Berlusconi si considera «importante il passaggio dal Veneto al Friuli Venezia Giulia dei comuni che lo abbiano richiesto attraverso il referendum programmato per la fine di marzo». E, mentre il forzista Isidoro Gottardo interroga sul tema, Galan legge quelle parole come una «grave interferenza». Tanto da appellarsi a Carlo Azeglio Ciampi segnalando che da tempo Illy «si è fatto portavoce di istanze secessioniste che, di persona, va sollevando in alcuni comuni della mia regione».

LA REPLICA Galan parla di «smottamento istituzionale» e di «pericolo che quanto fatto per l'Euroregione risulti compromesso». «Le chiedo – prosegue rivolto a Ciampi – se tali atti possano essere considerati rispettosi dello spirito della Costituzione, ma anche del più elementare senso di solidarietà tra Regioni». In serata il presidente del Friuli Venezia Giulia, dispiacendosi del disappunto del collega e rinnovandogli la sua stima in una lettera, precisa: «Non è mia intenzione alimentare spinte separatiste. Lo spirito delle mie parole era indirizzato nel senso che, se vi è una volontà popolare, sentita profondamente nel territorio e vissuta nelle tradizioni della gente, nonché suffragata da un referendum che ha dato esito positivo, questa va rispettata».

Da Cgil a Rifondazione arrivano nuove critiche al leader «indipendente» dopo la visita al premier

A BRUXELLES Non basta. A Bruxelles, da presidente dell'Are, chiedendo anche di modificare le modalità di nomina dei commissari Ue, Illy definisce «dannosa» l'eliminazione dalla contestata direttiva Bolkestein di alcuni servizi a gestione economica quali quelli bancari, l'energia, la raccolta e il trattamento dei rifiuti: «La loro liberalizzazione avrebbe migliorato la concorrenza con una diminuzione dei costi per i cittadini e per le imprese».

LA CGIL ATTACCA Il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi ribatte a muso duro: «Principi di stampo ultraliberista: il presidente spieghi quale modello di tutela dei lavoratori e di servizi sociali ha in mente per la nostra regione». E pure Igor Canciani (Rc): «Proprio sull'esempio di Acegas da lui voluto, Illy dimostri che sono davvero migliorati servizio, efficienza e tariffazione».

INOPPORTUNO La Cgil, con Franco Belci, se la prende anche con la visita a Berlusconi: «Illy non si è eletto da sé e non può essere "laico" nelle sue relazioni politiche, quasi che il consenso della regione fosse collegato alle risposte degli interessati». E gli alleati? Costretti, secondo Belci, «all'esegesi: segnale che qualcosa non va». Cristiano Degano (Margherita) parla di «visita istituzionale» e Bruno Zvech (Ds) si dice convinto che, con Prodi, «si è parlato di prospettive». Ma aggiunge: «Non si dia l'idea che ci si sia parità di trattamento». Mentre Canciani non fa sconti: «Illy dica che le sue visite, del tutto inopportuna quella al premier, sono a titolo personale».

Marco Ballico

I governatori Riccardo Illy e Giancarlo Galan

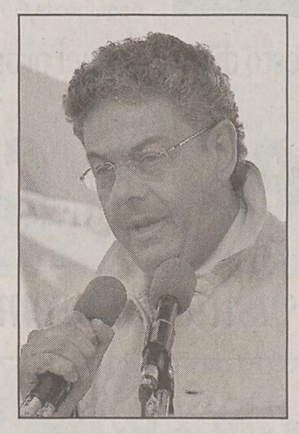
LA CURIOSITÀ

L'uscita di scena di Ferrando aumenta le chance senatoriali dell'assessore

Il trotzkista dà una mano a Antonaz

TRIESTE L'epurato e l'insediato. Il trotzkista e l'assessore. Sono lontani, fuori e dentro Rifondazione, eppure il primo aiuta il secondo. Come? Marco Ferrando, lo «scomodissimo» leader della minoranza interna, non corre più. E Roberto Antonaz, il governativo (e non potrebbe essere altrimenti) assessore del Friuli Venezia Giulia, vede avvicinarsi almeno un po' Palazzo Madama.

Scherzi del destino. Anzi, a un tempo, dei mass media e della legge elettorale: Ferrando, dopo le esternazioni choc su Nassiriya e sull'esercito d'occupazione italiano, non è candidato. Non più: la segreteria nazionale di Rifondazione, ieri mattina, ha ufficializzato all'unanimità la rimozione del trotzkista. E ha stabilito che Lidia Menapace ne prenda il posto come capolista al Senato in Abbruzzo dove, per l'appunto, doveva presentarsi Ferrando. Ma la Menapace è già capolista al Senato in Friuli Venezia Giulia dove, dietro le sue spalle, dovrebbe esserci Antonaz: «E quindi, ammesso che lei venga eletta in Abbruzzo e ammesso che noi otteniamo un seggio, l'assessore potrebbe ritrovarsi senatore...» calcolano i rifondatori. I «se» non mancano, al contrario le probabilità non sono affatto altissime, ma «grazie a Ferrando, diciamo così, sono aumentate...».



Roberto Antonaz

La rimozione del trotzkista, però, non è indolore. Né a Roma né in periferia dove si fa sentire, con estrema durezza, il capogruppo regionale Igor Canciani. Lui, che appartiene alla minoranza interna (seppur non trotzkista), non ha dubbi: «La decisione della segreteria è sbagliatissima nel metodo ma anche nel merito. Ferrando, nella sua intervista, non ha giustificato kamikaze e terroristi. Io lo considero un settario ma lui dice quello che ha sempre detto». E quindi, continua Canciani, «la decisione di ieri è non solo sbagliata, e antidemocratica perché ripristina il delitto verbale, ma è anche ipocrita». Di certo, però, dà un aiutino all'unico assessore di Rifondazione nella giunta illyana.

«Io ministro? Non ne so nulla»

Cecotti: l'Unione fa bene a cercare nuovi apporti

UDINE «Il consiglio provinciale di Udine può diventare una specie di parlamento della patria del Friuli. Per questo siamo in pista». Sergio Cecotti spiega l'accordo della sua Convergenza con il centrosinistra a sostegno di Giancarlo Tonutti e il suo personale impegno in qualche collegio, ribadendo la ragione suprema della discesa in campo: il rilancio del Friuli. Non è successo nulla di rivoluzionario negli ultimi giorni, ma il sindaco di Udine ha visto uno spiraglio e ha deciso di non trascurarlo. Ha così pilotato il ribaltamento della decisione di sabato e ricondotto il suo movimento nell'alleanza di centrosinistra. Marzio Strassoldo e la Casa delle libertà, cui si è aggiunto il Movimento Friuli, hanno ora un avversario in più. Il più pericoloso.

Cecotti, che cosa l'ha convinta a far correre Convergenza a favore di Tonutti?

Tonutti ha manifestato fede e buona volontà sul futuro del Friuli. Poco, ancora poco. Ma si può scommettere di poter allargare questa prima apertura.

Solo questo?

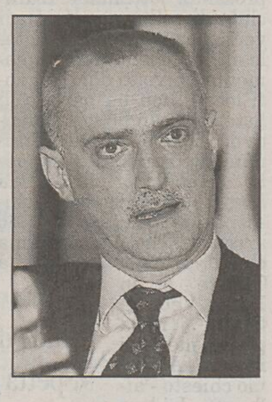
Non solo. Il centrosinistra ha manifestato l'intenzione di schierare sindaci e amministratori di peso. Il consiglio provinciale può diventare una fortino importante per gli interessi dei territori.

E poi?

E poi posizioni terzopoliste, per chi berlusconiano proprio non è, sarebbero sembrate ambigue.

Riccardo Illy, nel frattempo, la proponeva a Romano Prodi come ministro.

Visti i temi trattati da Illy nell'incontro di Roma, mi sarei aspettato una richiesta per il Friuli Venezia Giulia del ministero per gli Affari regionali, non di quello per Istruzione, Ricerca, Università, pure strategico. Altro non so.



Sergio Cecotti

Come valuta la visita, con tanto di lettera, a Silvio Berlusconi?

Forse i tempi sono sbagliati, ma questa mia valutazione potrà essere confermata solo dopo eventuali risultati elettorali negativi. Alcune cose, però, fanno parte dei doveri d'ufficio di un governatore.

Fa bene Illy a insistere così tanto a favore delle liste civiche?

Fa bene il centrosinistra a cercare meccanismi per coinvolgere qualche elettore in più per conquistare la certezza della vittoria. Dopo di che non spetta a me decidere qual è la tecnicalità migliore.

Sempre convinto che candidare Rosy Bindi come capolista alla Camera sia un errore?

Convintissimo. Lo sa anche la Bindi. D'altra parte, nessuno ha parlato di «colpo di genio». Ma la logica dell'Unione è che cosa fatta, capo ha. Commesso l'errore, se lo tengono sperando che non abbia conseguenze troppo negative.

Torniamo a lei. Perché in lista?

Poteva mancare il sindaco del capoluogo in un potenziale parlamentino friulano?

Con i «cecottiani» si vince?

Non sono un sondaggista.

Ma che cosa rischia Convergenza?

Di prendere pochi voti. Come tutti i partiti che si fanno contare.

m.b.

Il Professore prova a smuovere il leader della Margherita. Poi ostenta prudenza: «Non so cosa succeda localmente»

Prodi: «Sì alla civica in Fvg». Malattia: «È poco»

Il capo dei Cittadini: «Ci accettino ovunque o si arrangino». Ma Rutelli non cede

UDINE «So che è stato dato il via alla lista civica in Friuli Venezia Giulia. Di altro non so assolutamente che cosa avvenga localmente». Per la prima volta Romano Prodi interviene sulla questione dei Cittadini. Con prudenza, troppa prudenza, se Roberto Alagna, il coordinatore nazionale della rete, ribatte stupito: «Mi sembra davvero strano che a Prodi non risulti che ci siano altre liste civiche in fermento oltre a quella del Friuli Venezia Giulia».

E subito aggiunge: «In Sicilia, ad esempio, c'è Rita Borsellino. Vorremmo invitare il Professore a Roma domenica al nostro coordinamento, si renderebbe conto del fermento». Ma, almeno, qualcosa si muove: una breccia nel muro dei no alle liste civice s'è creata. E allora Riccardo Illy invita di nuovo alla raccolta delle firme. E Alagna di nuovo assicura: «Partiamo domani in tutta Italia». E Antonio di Pietro di nuovo rilancia la collaborazione dell'Italia dei Valori. Bruno Malattia, però, non s'accontenta della corsa nel solo Friuli Venezia Giulia: «Entro lunedì sera i partiti dell'Unione si dimostrino chiari, precisi e definitivi». Francesco Rutelli, nella giornata di ieri, ribadisce però il suo «niet» alle civiche. E definisce quella del Friuli Venezia Giulia l'unica eccezione possibile. Così almeno raccontano a Roma dove rivelano che Prodi è tornato in pressing sul leader della Margherita, ricevendone però una risposta negativa, e forse la minaccia suprema: niente apparentamento dove ci sono le civiche.

Come finirà? I numeri stanno cambiando, quattro regioni (Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Puglia) sono in bilico, Renato Mannheimer parla di «situazione fortemente mutata». Illy lo avvertiva da tempo e Prodi se l'è visto confermare da Roberto Weber della Swg e dal politologo Roberto D'Alimonte. E non è forse un caso che la prima apertura alle civiche sia arrivata poche ore dopo l'incontro del Professore con Illy. Apertura limitata al Friuli Venezia Giulia, alla Camera e al Senato, che Illy e Alagna leggono favorevolmente. Il governatore ripete: «Si raccolgano le firme ovunque, è scontato che i partiti non le potranno rifiutare. Come possono farlo, essendo i movimenti civici parte integrante di tanti governi locali del centrosinistra?». Alagna raccoglie: «Metteremo il centrosinistra davanti al fatto compiuto e lo costringeremo a prendersi tutte le responsabilità di un "no" e di una sconfitta». Rischio che Malattia non vuole correre. Lo dirà domenica all'assemblea di una «Regione in Comune» e al coordinamento nazionale: «Anzi, proporrò l'ultimatum all'Unione: 24 ore per darci un segnale definitivo, non la mezza presa in giro di pensare alle civiche solo in Friuli Venezia Giulia, tra l'altro anche alla Camera, dove non servirebbero a nessuno. Altro che apertura, è un non senso. O il centrosinistra riconosce il nostro ruolo determinante ovunque, o non resta che augurargli buona fortuna. Le firme? Non ha senso fare un simile lavoro gratis et amore dei».

Bruno Malattia e Maria Teresa Bassa Poropat

m.b.

Beltrame porta all'approvazione definitiva l'intesa che interessa 1088 dottori. Incentivi per assumere collaboratori di studio

Via libera in giunta, ambulatori aperti dodici ore

È l'obiettivo dell'integrativo dei medici di famiglia che sarà ratificato domani. Costo: 6 milioni

TRIESTE Per la rete dei medici di base e di conseguenza per i loro assistiti, è arrivato il momento della svolta epocale, quella della cosiddetta «collaborazione di studio» e, soprattutto, degli ambulatori no-stop, aperti fino a 12 ore al giorno. Lunedì prossimo, infatti, è in programma il via libera della giunta all'accordo integrativo regionale del contratto nazionale dei medici di base, che prevede una serie di incentivi per i dottori di famiglia del Friuli Venezia Giulia - un piccolo esercito di 1.088 effettivi in Friuli Venezia Giulia - disposti ad associarsi con altri colleghi, condividendo il medesimo studio.

La delibera di giunta – come anticipa l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Ezio Beltrame – renderà immediatamente operativo l'innovativo accordo siglato lo scorso dicembre dallo stesso Beltrame e dai sindacati di categoria, attivando l'annunciato monte-risorse di 6 milioni di euro destinato proprio a quei medici di base che metteranno in pratica le novità contemplate dall'accordo.

Ezio Beltrame

La sperimentazione – che vede il Friuli Venezia Giulia in pole position a livello nazionale – non si limita ad aumentare la reperibilità del medico di famiglia in ambulatorio, ma introduce diversi altri cambiamenti sostanziali: il medico, infatti, potrà disporre di un infermiere e di un «collaboratore di studio», per lo svolgimento delle pratiche burocratiche, e diventerà pure una sorta di «interfaccia» diretta fra il sistema e il cittadino, entrando nei distretti sanitari come tramite competente, a supporto del proprio assistito.

Il professionista convenzionato, nel contempo, dovrà verificare che i propri pazienti partecipino agli screening di prevenzione e ai programmi vaccinali avviati sul territorio, ma sarà a sua volta sottoposto a feed-back di valutazione da parte del Tribunale del malato, con cui la Regione sta già collaborando su verifiche e segnalazioni in materia di abbattimento delle liste d'attesa.

Il nuovo accordo regionale, dunque, pare salutare definitivamente la «leggendaria» figura del medico della mutua, quella evocata da Alberto Sordi, e spiana la strada ad un ruolo del dottore di famiglia sempre meno ingessato e vincolato dai tradizionali paletti burocratici.

I 6 milioni messi sul piatto dalla Regione per gli incentivi si aggiungono così ai 18 milioni stanziati di recente per il piano di informatizzazione degli studi dei medici di base, cui i dottori possono attingere per modernizzare le dotazioni e i metodi di lavoro, in maniera tale da potersi collegare per via telematica con gli assistiti e le strutture sanitarie, risparmiando all'assistito strade e file davanti ad uno sportello. Un'altra novità inserita nell'accordo riguarda la riforma della Guardia medica, che sarà sempre più vicina (e meglio retribuita) all'ambito del medico di famiglia.

Piero Rauber

nnec441

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Lidia Coverlizza ved. Crosara

Lo annunciano i figli LIVIO e NEVIA, la nuora, nipoti e pronipoti.
Le esequie seguiranno lunedì 20 febbraio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 18 febbraio 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Nicotera

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato ed affettuosamente condiviso la dolorosa perdita.

Trieste, 18 febbraio 2006

ANNIVERSARIO

Gino Carbonaro

Ti ricordo sempre con grande amore.

Tua moglie

Trieste, 18 febbraio 2006

II ANNIVERSARIO

Antonia Lesich

La ricorda

il figlio EDOARDO

Trieste, 18 febbraio 2006

Da sinistra, Fini, Berlusconi e Tajani; Blasoni; Gottardo, Asquini e la Guerra in aula

I consiglieri regionali in missione a Roma: «Abbiamo chiesto di inserire nel programma della Cdl una serie di impegni per il Friuli Venezia Giulia»

Berlusconi a Trieste, convention a marzo

Al vertice con Tajani si organizza la visita del premier. Blasoni: «Pensiamo anche a una cena»

di **Ciro Esposito**

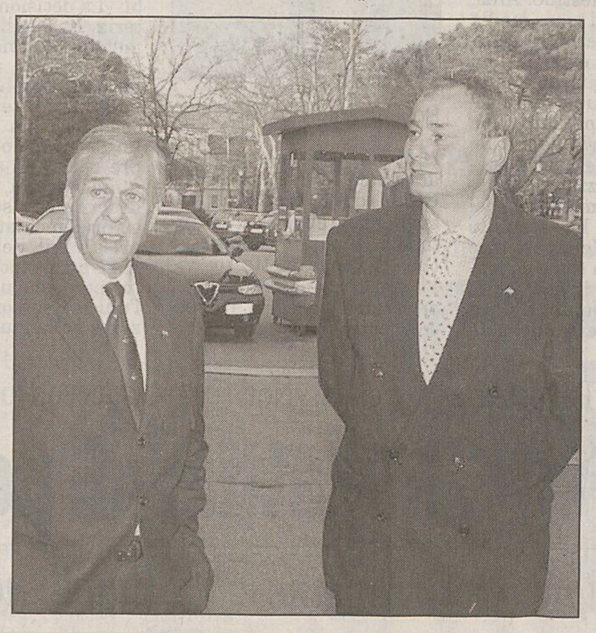
TRIESTE Il gruppo consigliare regionale di Forza Italia incassa da Antonio Tajani una serie di impegni per il Friuli Venezia Giulia. Impegni che saranno inseriti nel programma di governo che sarà reso pubblico la prossima settimana. L'ufficiale di collegamento tra i vertici azzurri della capitale e la regione, come ampiamente previsto dai dirigenti locali, non ha parlato di liste e di candidati. L'elenco dei nomi spetta al coordinamento regionale e a quello nazionale prima del via libera definitivo di Berlusconi. Dal vertice romano arriva anche la conferma che il premier arriverà a Trieste e in Friuli Venezia Giulia nella prima metà di marzo. «Abbiamo chiesto - afferma Isidoro Gottardo - che nel corso della visita il premier si impegni pubblicamente sui temi proposti ieri che riguardano l'economia, la competitività delle imprese, le infrastrutture e il rilancio di Trieste».

Ma come sarà strutturata la visita del premier? «Abbiamo proposto - spiega il forzista Massimo Blasoni - che ci sia un doppio appuntamento a Trieste e a Udine. L'idea lanciata è di organizzare una grande manifestazione e una cena».

«Come avevo anticipato - dice Isidoro Gottardo, che ha guidato la delegazione - non abbiamo parlato dei candidati anche se Tajani ha ribadito come il compito delle liste sia affidato al coordinatore Lenna, che gode di piena autonomia nel rispetto dei criteri definiti (priorità ai parlamentari uscenti: Antonione, Camber, Lenna, Romoli, Moretti, Collavini e Saro ndr). La nostra delegazione ha solo voluto rimarcare come nel Friuli Venezia Giulia il centrodestra abbia i numeri per vincere e che quindi il partito debba attrezzarsi al meglio con liste competitive anche nell'ottica delle prossime regionali. Per noi questa campagna elettorale sarà propedeutica a quella per le regionali del 2008. Tajani ha il compito di fotografare la situazione del partito nel Friuli Venezia Giulia e abbiamo trovato un interlocutore autorevole per parlare di politica e contenuti».

Ma quali sono i punti che la delegazione regionale ha chiesto di inserire nel programma di Forza Italia? «Abbiamo fatto presente - conclude Gottardo - che dopo l'apertura a Est dell'Ue la nostra regione ha assunto una posizione geopolitica che l'ha penalizzata in campo economico. Il nuovo governo deve prevedere investimenti per la realizzazione delle infrastrutture come il Corridoio 5 e le aree portuali. Il secondo punto è che è necessario verificare, anche a livello comunitario, l'introduzione di politiche fiscali per incrementare la competitività delle imprese ormai in concorrenza con le regioni dell'area del Centro Europa. Il terzo impegno riguarda invece la modernizzazione della nostra specialità e dell'autonomia attraverso la revisione dello Satuto del Friuli Venezia Giulia. Da parte nostra ci siamo impegnati a elaborare delle schede che focalizzino in modo analitica tutti i punti esposti ieri».

Gottardo assicura: «Spetta a Lenna redigere le liste per le politiche»



Ettore Romoli assieme a Roberto Antonione

LE PROVINCIALI DI UDINE

Saro presenta il candidato e il «trifoglio» anti-Strassoldo

UDINE Ripensamenti? Incertezze? Margini di trattativa? Nemmeno un po'. Ferruccio Saro, l'imprevedibile e iperattivo deputato friulano che appartiene al gruppo parlamentare ma non al partito di Forza Italia, l'ha detto. E lo ripete: Marzio Strassoldo, il candidato presidente della Provincia di Udine, e la Casa delle libertà chiudono la porta a lui e ai suoi amici?

«E noi andiamo avanti, per la nostra strada, presentando un candidato presidente alternativo e tre liste di supporto» afferma Saro. Ormai è deciso: una lista è quella che raccoglie i supporter più vicini al deputato di Martignacco; la seconda è quella che unisce Nuovo Psi e la Democrazia cristiana di Gianfranco Rotondi e la terza, infine, è un'inedita lista di giovani.

Manca solo il candidato presidente. Ma ormai, dopo le consultazioni, è questione di poche ore: oggi alle 11, a Palazzo Kechler in piazza XX Settembre a Udine, Saro e i «sariani» rompono ufficialmente gli indugi. E presentano non solo il «mister X» che deve guidare il «trifoglio» di ispirazione siciliana ma anche il programma elettorale della lista «Autonomia e libertà per il Friuli». Un nome che è già un programma.

Nell'incontro di ieri sottolineata l'importanza degli indennizzi e degli investimenti per il rilancio del capoluogo

Gli azzurri sollecitano garanzie per gli esuli

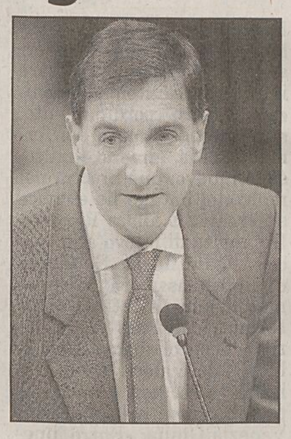
TRIESTE Sulla questione degli esuli istriani si forma a distanza un asse bipartisan.

Almeno questo emerge da questo primo scorcio di campagna elettorale. Infatti se giovedì Illy nella lettera indirizzata al presidente del Consiglio Berlusconi e a Romano Prodi aveva chiesto garanzie per un «equo e definitivo indennizzo degli esuli istriani», il tema è stato sollevato ieri anche dai forzisti regionali nell'incontro con l'eurodeputato Tajani.

«Abbiamo chiesto - sottolinea il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Isidoro Gottardo - che nel programma azzurro sia riservato un posto ai temi di politica internazionale che riguardano le nostre aree di confine. Agli esuli deve essere garantito un giusto indennizzo e deve anche esser data loro l'opportunità di acquisto dei beni immobili in Slovenia e in Croazia. Il ripristino di una condizione di giustizia per chi ha dovuto abbandonare le proprie terre è una delle priorità per superare tutti gli accordi ratificati da Italia e Jugoslavia nel periodo post-bellico».

Un'attenzione particolare è stata riservata nel colloquio con Tajani anche a Trieste. Il ruolo del capoluogo del Friuli Venezia Giulia, ha sottolineato la delegazione regionale, deve essere opportunamente rilanciato nei prossimi anni.

«Con il nuovo assetto dell'Europa allargata agli stati dell'Est - conclude Gottardo - la città può e deve ritrovare quel ruolo stategico che avuto fino agli inizi del secolo scorso. Il governo del centrodestra deve impegnarsi affinché Trieste diventi un punto di riferimento per tutto l'Alto Adriatico. Non solo dal punto di vista dei traffici commerciali ma anche sul piano culturale. Insomma l'obiettivo e ridare al capoluogo un peso nazionale e internazionale da conquistare anche attraverso una grande manifestazione come l'Expo del 2012».



Piero Camber

IN BREVE

Da oggi agli sportelli postali

In distribuzione il kit per assumere gli immigrati

TRIESTE Saranno disponibili da oggi, in tutti gli uffici postali del Friuli Venezia Giulia, i kit per le domande di assunzione di lavoratori extracomunitari, secondo quanto previsto dalla legge Bossi-Fini: lo annuncia, in una nota, la direzione regionale del Lavoro. Il datore di lavoro che intende assumere un lavoratore straniero a tempo determinato o indeterminato - come spiega la nota della direzione - deve compilare la domanda di nulla osta, utilizzando esclusivamente i moduli predisposti per la lettura ottica. I formulari disponibili negli uffici postali sono tre, rispettivamente per richiedere collaboratori e assistenti familiari, per lavoratori subordinati a tempo determinato o indeterminato, e per richiedere lavoratori stagionali. L'elenco degli uffici abilitati sarà affisso in tutti gli uffici postali da domani, e verrà riportato anche sui siti internet www.interno.it e www.welfare.gov.it.

Sulle iniziative elettorali l'Iva ammonta al 4%

TRIESTE Nei novanta giorni antecedenti le elezioni politiche e amministrative del 9 e 10 aprile 2006, a tutti i messaggi autogestiti a pagamento con contenuto elettorale, sia a stampa che radiotelevisivi o inerenti manifestazioni, si applica l'aliquota iva del 4 per cento. L'aliquota va applicata per il materiale tipografico, inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti.

Accordo imprese-sindacati sulla formazione in edilizia

UDINE Accordo, in tema di istruzione professionale nel settore dell'edilizia, fra le rappresentanze regionali dell'Ance, Confartigianato e Cna e i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil: lo hanno comunicato i sottoscrittori . L'accordo prevede la costituzione di un organismo di coordinamento e di collegamento regionale denominato "Formedil" fra gli organismi bilaterali delle Scuole maestranze edili delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine «in modo da corrispondere - alle indicazioni della Regione di unicità di indirizzo».

Nuova legge sulla caccia Coldiretti incontra Marsilio

UDINE Maggiore presenza di fauna sul territorio, agricoltori coinvolti direttamente nel progetto di gestione ambientale, possibilità di attuare controlli della fauna a tutela delle produzioni agricole, anche con mezzi ecologici quali l'alimentazione dissuasiva: sono questi alcuni obiettivi condivisi dal mondo agricolo e dal mondo venatorio che sono stati presentati a Tolmezzo dalla Coldiretti all'Assessore all'agricoltura Ezio Marsilio, per discutere della nuova legge sulla caccia.

La «riforma Viero» fa un passo avanti. Incarichi da 120 e 60 mila euro

A Palazzo promossi due dirigenti

Pecol nomina il vice dell'Agricoltura e un direttore di servizio

TRIESTE La Regione prosegue nella riforma del quadro dirigenziale, in ossequio alla «cura» Viero. Lunedì prossimo, infatti, la giunta provvederà a sistemare altri due tasselli nel nuovo mosaico dei dirigenti di Palazzo, deliberando due «promozioni» interne: due avanzamenti di carriera che interessano personale già in dote all'amministrazione regionale e che vanno a riempire, nello specifico, due caselle attualmente vuote. Sui nominativi, tuttavia, resta al momento il massimo riserbo.

L'incarico più pesante sotto il profilo economico – giacché «porta» a una scrivania da circa 120mila euro all'anno – riguarderà il nuovo vicedirettore centrale della direzione alle Risorse agricole, naturali, forestali e montagna, ovvero agli uffici in dote all'assessore Enzo Marsilio e oggi coordinati dal direttore centrale Augusto Viola. Si sa, per ora, che il ruolo verrà assunto da uno degli attuali responsabili di servizio che dipendono dalla stessa direzione regionale.

L'altra delibera, invece, consentirà alla giunta di «dichiarare» il vincitore del recente concorso per un posto da manager sanitario, che sarà occupato a sua volta da un laureato già alle dipendenze della Regione, finora inquadrato nella categoria D, la più alta prima delle cosiddette «po», cioè le fresche posizioni organizzative, corrispondenti ai quadri intermedi. Il primo classificato, a quanto è dato sapere, dovrebbe insediarsi come direttore del Servizio di prevenzione, con un incarico da circa 60mila euro all'anno.

Oltre alle due proposte di «promozione», lunedì l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto sottoporrà ai colleghi dell'esecutivo il rendiconto finanziario 2004 del fondo sociale per i dipendenti regionali, una posta da un milione e 800 mila euro investita in titoli pubblici, le cui rendite sono a disposizione del personale della Regione per contrarre mutui a tasso agevolato su vari interventi personali, dalla ristrutturazione della casa alle spese famigliari destinate allo studio e all'aggiornamento professionale.

Lunedì, inoltre, la giunta formalizzerà l'aumento del capitale sociale di Promotur, sulla scia delle disposizioni contenute nella Finanziaria regionale approvata a dicembre. Le relative delibere, di competenza dell'assessore alle Risose finanziarie Michela Del Piero, si riferiscono al conferimento di beni patrimoniali della Regione alla società di gestione dei poli montani (fra questi il Palaghiaccio di Pontebba), nonché all'autorizzazione di specifiche perizie per il successivo trasferimento di alcuni terreni nel comprensorio del Passo Pramollo.

pi.ra.

L'assessore Gianni Pecol Cominotto con Roberto Conte

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	60	140	compatta	30 su 30	110 su 110	80 su 80
Piancavallo	100	150	compatta	12 su 12	24 su 24	26 su 26
Forni	50	100	compatta	7 su 7	15 su 15	15 su 15
Ravascletto	30	85	farinosa	14 su 14	22 su 22	2,5 su 2,5
Tarvisio	60	110	compatta	10 su 10	25 su 25	56 su 60
Sella Nevea	120	160	compatta	6 su 6	10 su 10	3 su 5
Cortina	40	100	compatta	36 su 37	110 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	65	80	compatta	79 su 82	175 su 176	102 su 102
Val Badia	30	80	compatta	51 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	60	80	compatta	14 su 16	16 su 19	20 su 20
Arabba	40	100	farinosa	30 su 30	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	55	75	compatta	31 su 31	103 su 103	107 su 171
Alta Pusteria	30	80	compatta	27 su 27	53 su 53	197 su 197
Val Zoldana	20	90	compatta	13 su 13	40 su 40	18,2 su 22,2
Castrozza	20	80	compatta	23 su 23	60 su 60	30 su 30
Campiglio	40	120	farinosa	22 su 22	60 su 60	22 su 22
Val di Fassa	25	85	compatta	50 su 53	110 su 120	44 su 79

a cura di Anna Pugliese

SINCE 1944
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

Lo stand del Friuli Venezia Giulia alla Bit di Milano ispirato al motto che contraddistingue l'offerta regionale sui mercati del turismo

La Regione con un proprio stand oggi alla Bit di Milano lancia l'idea di cercare di catturare presenze brevi

Vacanze nuova formula nel Friuli Venezia Giulia: non più solo soggiorni, ma golf ed enogastronomia

di **Elena Orsi**

TRIESTE Addio tipiche località di vacanza. Grado, Lignano, Tarvisio, Trieste, Piancavallo, non saranno più i cavalli di razza del turismo della regione. Una volta lasciate alle spalle le Aiat provinciali con la nascita dell' Agenzia turistica regionale (La Turismo Fvg) ora si dice addio anche al concetto tradizionale di turismo in Friuli Venezia Giulia. Scordatevi le settimane bianche a Tarvisio, o le estati a Lignano. Ora si parla di short break, in mare, montagna, ma anche pianura e città, di vacanze legate al golf, alle terme, alla cultura, alle città d'arte. Questa è l'immagine innovativa che il Friuli Venezia Giulia darà di sé alla Bit di Milano, che si apre oggi ufficialmente. Una mostra che racchiude in sé la crema delle proposte turistiche nazionali. E il Friuli Venezia Giulia ha intenzione di dare spettacolo, con uno stand proprio, la presentazione della nuova legge sul turismo, e l'annuncio di un nuovo concetto di vacanza in regione: quello della due-tre giorni. Lo short break, appunto. Ma partiamo dall'inizio: ovvero, da come si muove il flusso turistico nel Friuli Venezia Giulia.

MONTAGNA Già lo si sapeva, ma i dati del 2005 lo confermano: le montagne del Friuli Venezia Giulia non sono molto quotate. Praticamente l'intera zona (tranne la Carnia, della quale però sono disponibili solo i dati del primo trimestre) risulta in calo.

Tarvisio vede una differenza assoluta negli arrivi di 930 unità (in percentuale lo 0.9 per cento), Piancavallo scende di 5.999 unità (12.1 per cento), mentre la Carnia regge con un +19.2 per cento, ma il suo risultato salva solo in parte la situazione, che in totale si ferma al -1 per cento rispetto al 2004. In totale, perdiamo 1.730 arrivi.

MARE Qui per fortuna le cose vanno meglio. A parte Grado, che chiude il 2005 con un -5.5 per cento rispetto al 2004 (in termini assoluti 14mila arrivi in meno), le altre località se la cavano egregiamente: Trieste con un +2.1 per cento, Lignano con un +3.3 per cento. Il totale dell' area mare quindi è positivo, anche se di poco: lo 0.8 per cento.

I dati dicono che adesso la montagna non tira più, si salvano soltanto alcune delle località di mare. Ma occorre rivitalizzare le proposte

PRESENZE Nel dettaglio, le presenze totali (ovvero la permanenza di chi arriva) rispecchiano la tendenza degli arrivi. Sono decisamente negative per la montagna, il che significa che in montagna ci si va solo per la giornata bianca. Tra il 2004 e il 2005 il Friuli Venezia Giulia ne perde oltre l'8.3 per cento, che in termini numerici indica 62 mila posti letto occupati in meno rispetto all'anno prima. La vera debacle si registra a Piancavallo, con il suo 19.4 per cento in meno. Ancora una volta, invece, tiene la Carnia. Per quanto riguarda l'area mare, stessa storia, solo che qui anche Trieste ha un saldo negativo, il che indica che ci ferma meno in città. Perde infatti 61mila presenze. Grado nel lascia per strada 59mila, mentre Lignano ne guadagna 22mila.

STRANIERI Se uno straniero viene in Italia, va al mare. E su questo non ci piove. Ma non sono i soliti tedeschi che scendono dalle lande per invadere le coste. Niente affatto. Ormai in Friuli Venezia Giulia ci vengono ungheresi, svizzeri, inglesi, norvegesi. Gli austriaci e i tedeschi? Fanno registrare, rispetto al 2004, un calo di 15mila e 8mila unità per gli arrivi, e scendono di ben il 6.7 per cento e 9 per cento per le presenze. L'unico altro dato negativo nella classifica è quello degli ungheresi, che se arrivano in regione si fermano di meno. Tutte le altre nazionalità sono in forte crescita, a cominciare dai francesi: oltre 10 mila presenze in più rispetto al 2004. Ma dovremmo presto abituarci anche a biascicare qualche parola di russo (oltre il 30% in più rispetto al 2004) o scandinavo (8 per cento). La cosa, visti i dati registrati finora, pare probabile. In totale, comunque, gli stranieri sono in calo rispetto allo scorso anno. Sia nelle presenze (95mila in meno) sia negli arrivi (17mila).

CHE FARE? Il vecchio turismo non esiste più? Bene, il Friuli Venezia Giulia non si farà trovare impreparato. «Il mare si può consolidare ma non è la fascia di espressione principale della nostra regione - afferma l'assessore alle Attività produttive **Enrico Bertossi**, che lunedì a Milano presenterà il Friuli Venezia Giulia - le settimane bianche sono ormai sature. Quello che deve crescere è lo short break».

SHORT BREAK È il modo anglossassone per definire la vacanza di pochi giorni, magari nel fine settimana. Una particolare forma di turismo che negli ultimi anni, complice anche la non grande disponibilità finanziaria delle famiglie da dedicare alle vacanze, ha avuto sempre maggiore espansione. Lo short break verrà implementato in Friuli Venezia Giulia grazie ad una apposita convenzione sottoscritta recentemente con l'Enit, l'Ente Nazionale per il Turismo. «Stiamo lavorando per creare dei pacchetti commerciali, che prevedono vacanze di 2 o 3 giorni, dislocate lungo tutto il corso dell' anno», conferma Bertossi. Insomma, non un turismo stagionale, ma continuo, anche se di breve durata.

OBIETTIVI Prima di tutto si parla di «tipicità del luogo». Ovvero, enogastronomia. Segue poi il turismo da golf. Terza opportunità, il turismo attivo. Il tutto, integrando prodotto turistico e naturalmente prodotto enogastronomico. Nella realizzazione del progetto Short break la regione comunque non sarà sola. Come già specificato, l'iniziativa è sostenuta dalla stessa Enit, secondo un progetto congiunto con tanto di convenzione.

FINANZIAMENTI La Regione prevede che per la promozione e concretizzazione del progetto saranno necessari 540 mila euro. L'Enit interverrà quindi con un finanziamento del 50%, pari cioè a 270 mila euro. I restanti 270 mila saranno invece coperti dalla Regione. L'iniziativa rientra integralmente in un più ampio progetto generale per la promozione integrata del sistema economico regionale, la cui gara europea è già stata appaltata. I fondi necessari alla realizzazione comunque già ci sono. L'onere a carico della Regione viene infatti compreso nel budget complessivo di sei milioni di euro già stanziati per la realizzazione del progetto generale per la promozione.

NUOVA TURISMO FVG L'arrivo di una nuova idea di vacanza comporta anche una nuova concezione di Friuli Venezia Giulia come regione turistica. E proprio questo concetto sarà illustrato al Bit di Milano. Si illusterà infatti il Piano strategico di sviluppo turistico e un Masterplan di pianificazione turistica di cui la regione, una delle poche Regioni in Italia, si è dotata. Il tutto si concretizza in TurismoFvg, Agenzia per lo sviluppo del turismo, che non è la classica Apt Regionale, ma la prima Destination management organization (DMO) regionale in Italia. Ma cosa si propone in concreto di fare Turismo Fvg? L'obiettivo è chiaro: incremento del 3% degli arrivi periodo 2006-2008. Come? Creando 11 «cluster» d'esperienza turistica per diversi target e segmenti di mercato: mare e spiaggia, neve e sci, turismo attivo (soft adventure), turismo nautico, Wellness e terme, Città ed arte-cultura, Scoperte/territorio/turismo rurale, enogastronomia, montagna estiva, turismo congressuale Golf - sport. Insomma, ce n'è per tutti i gusti, anche i più difficili.

L'assessore Bertossi illustrerà lunedì il piano della società che gestirà il programma col sostegno dell'Enit: investimento globale di 540 mila euro

LA PRESENZA A BIT Si comincia intanto da Milano ad affascinare i futuri visitatori. Con uno stand che annuncia meraviglie: area benessere, mega schermo, prodotti tipici, e chi più ne ha più ne metta. Non solo: sono previste animazioni e appuntamenti per l'intera presenza alla Bit. Fra le curiosità il simulatore di volo grazie al quale si "vola" sul Friuli Venezia Giulia con le Frecce Tricolori; il gioco che dà la possibilità a chi risponde esattamente a domande sul Friuli Venezia Giulia di vincere bellissimi premi; il set fotografico della Controbiennale delle Casalinghe 2007, dove le candidate si fanno ritrarre in diretta dal mago del click Angelico Benvenuto; uno Show room e alcune vetrine dove sono collocati alcuni dei prodotti di aziende brand leader che hanno fatto grande il Made in Italy.

IL PROGRAMMA

Libri, arte, cucina: un fitto calendario

MILANO Intenso è il calendario degli appuntamenti che vedranno protagonista il Friuli Venezia Giulia a Milano. Oggi, alle 12, si terrà la presentazione dei Marina della regione, a cura del Consorzio Promotrieste. A seguire, presentazione della Barcolana e di Trieste Challenge, e di Nautilia, fiera dell'usato nautico. Domani, presentazione del Comune di Duino Aurisina. Alle 13 toccherà al Consorzio Friulalberghi, con la monografia "Il Cuore del Friuli tra Trieste e Venezia". Alle 15, presentazione della guida "Eventi e manifestazioni in Friuli Venezia Giulia, calendario 2006 - I colori della festa", a cura dell'Associazione ProLoco FVG. A seguire, l'Assindustria di Udine proporrà un incontro su "Industria e Turismo, andata e ritorno". Lunedì, ultimo giorno di fiera, presentazione mostra "In hoc signo -Il Tesoro delle Croci" a Pordenone e Portogruaro, a cura di Ass.Intermedia Pordenone, Plurima. Relatore: Alberto Marchiori, presidente dell'associazione. Sempre lunedì, l'assessore Bertossi terrà una conferenza stampa nel corso della quale verranno illustrati i futuri scenari del turismo in Regione e le linee guida della promozione e della gestione del settore. In anteprima verranno presentati il numero monografico di Traveller dedicato al Friuli Venezia Giulia e il Dvd sul Friuli Venezia Giulia della serie Magnifica Italia realizzato da GOE e dal Touring Club Italiano. Alle 16, presentazione della "Guida Vini 2006 " delle Ccia della Regione con Maria Giovanna Elmi.

e.o.

L'assessore Bertossi

La vetrina di 120 Paesi alla Borsa del turismo

MILANO Il turismo del mondo in Fiera per quattro giorni a Milano. Si apre infatti oggi nell'area del Portello la 26ma edizione della Bit, la Borsa internazionale del turismo, una delle manifestazioni di settore più importanti a livello mondiale.

La manifestazione si concluderà martedì e oggi e domani sarà aperta anche al pubblico, oltre che agli operatori del settore. E' prevista la presenza del ministro delle Attività produttive Claudio Scajola, che prenderà parte anche al convegno di apertura organizzato da Expocts e dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro e dedicato al tema «Il Turismo come fattore di sviluppo dell'economia italiana».

Uno dei motivi di richiamo della Bit, soprattutto per il pubblico, sono le attrazioni e le curiosità messe in mostra nei vari stand delle regioni italiane e dei 120 Paesi presenti alla rassegna. Anche quest'anno la Bit sarà sede di eventi speciali dedicati all'arte. Per tutta la durata della manifestazione ci sarà infatti la mostra di Norman Rockweller: pittore e illustratore, ha disegnato le copertine del «The Saturday Evening Post», giornale storico di Philadelphia, raccontando oltre 40 anni di storia americana dagli anni '20 agli anni '60, con semplicità e umorismo, rappresentando il più delle volte amici, conoscenti o parenti, ritratti in ambito familiare. La mostra delle copertine di Rockweller è allestita all' interno dell' America Pavillon, lo stand degli Stati Uniti, nel padiglione 16/2.

Sgarbi, ospite d'onore

Nel padiglione 14/2 è invece ospitata la mostra Aeroporti. La rassegna, a cura di Paolo Cristiani in collaborazione con Adac-Associazione diffusione arte e cultura di Modena e con il patrocinio del Comune di Milano, è suddivisa in quattro sezioni: Airport, Transiti, Attese e Luci d'Aeroporto.

Ospite d'onore, questo pomeriggio all'inaugurazione, lo storico dell'arte Vittorio Sgarbi che presenterà i 40 dipinti.

MOVIMENTO TURISTICO NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

AREA MARE ANNI 2004/2005

	ARRIVI		DIFFERENZA	
	2004	2005	Assoluta	%
LIGNANO	507.272	524.180	16.908	3,3
GRADO	257.313	243.281	-14.032	-5,5
TRIESTE	250.737	255.925	5.188	2,1
TOTALE	1.015.322	1.023.386	8.064	0,8

	PRESENZE		DIFFERENZA	
	2004	2005	Assoluta	%
LIGNANO	3.403.882	3.426.327	22.445	0,7
GRADO	1.696.158	1.636.686	-59.472	-3,5
TRIESTE	792.132	731.106	-61.026	-7,7
TOTALE	5.892.172	5.784.119	-98.053	-1,7

AREA MONTAGNA ANNI 2004/2005

	ARRIVI		DIFFERENZA	
	2004	2005	Assoluta	%
	(anno intero)			
TARVISIO	98.460	97.530	-930	-0,9
	(gennaio - ottobre)			
PIANCAVALLO	49.745	43.746	-5.999	-12,1
	(1.o trimestre)			
CARNIA	21.129	32.328	5.199	19,2
TOTALE	175.334	173.604	-1.730	-1,0

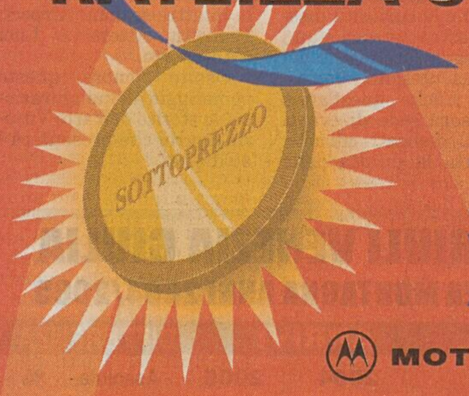
	PRESENZE		DIFFERENZA	
	2004	2005	Assoluta	%
	(anno intero)			
TARVISIO	340.872	325.184	-15.688	-4,6
	(gennaio - ottobre)			
PIANCAVALLO	279.639	225.477	-54.162	-19,4
	(1.o trimestre)			
CARNIA	130.897	138.267	7.370	5,6
TOTALE	751.408	688.928	-62.480	-8,3

expert
GLI ESPERTI SIAMO NOI

da ECHOS trovi ...

I CAMPIONI DEL SOTTOPREZZO

RATEIZZA COME VUOI I PRIMI 12 MESI A INTERESSI ZERO*!



DOPPIO DISPLAY A COLORI

FOTOCAMERA INTEGRATA 1,3 MEGAPIXEL

MOTOROLA
E 1070
Triband UMTS, doppio display a colori, interno a 256k colori, esterno 65k colori, funzione videochiamata, suonerie polifoniche MP3, vibracall,videocamera integrata da 1,3 megapixel, compatibile Java, slot espansione memoria MicroSD.

TIM

~~€ 269,00~~
-50€ per chi passa in TIM con MNP*
€ 219,00

*offerta riservata a clienti H3g e Vodafone

MEMORIA RAM 1.024 MB

VODAFONE PACK
Questo lo paghi tu.
Questo te lo regala Vodafone!
IN ESCLUSIVA CON ASUS Connect Card UMTS Quadband
TUA A SOLO 49 €

ASUS
NOTEBOOK Z92VM-Q013H.
Processore Intel Centrino Pentium Mobile 740 1.7 Ghz, 1024MB Ram, HD 80 GB, **MASTERIZZATORE DVD DUAL DOUBLE LAYER 8.5 GB**, scheda video Nvidia Geforce GO 7300 256MB turbo cache technology, monitor LCD 15,4" Glare Type WXGA 1280 x 800 pixel, 4 Usb 2.0, Parallela, Vga, scheda di rete 10/100 mbps, IEEE1394, Irda: Sir-115.2 kbps supported, Wireless lan 802.11g, Multicard Reader integrato, Audio Dj, Windows Xp Home + **VODAFONE PACK.**

SCHEDA VIDEO GEFORCE GO 7300 256MB TURBO CACHE

€ 1.099,00

SONY
DCRHC17.
Videocamera digitale MINIDV, sensore CCD 800.000 pixel, ottica Carl Zeiss, zoom ottico 20x, digitale 800x, funzione night shot, Lcd 2,5", DV OUT, Terminale USB.

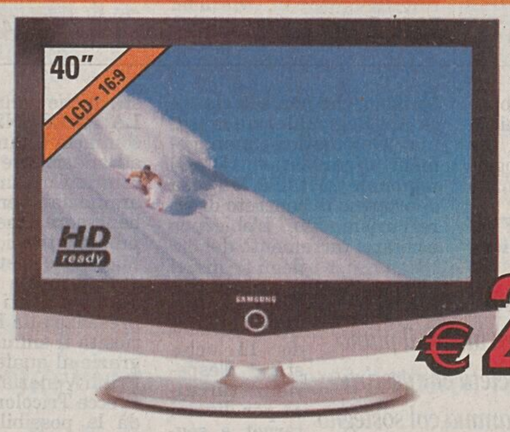
€ 349,00

SONY
DSCS600
Fotocamera digitale 6 megapixel sensore Super HAD, zoom ottico 3x, digitale 6x, display LCD 2", memoria interna 32Mb.

€ 219,00

PHILIPS
DVD RECORDER + HDD 80 GB DVDR3300H.
Registrazione DVD+-R/RW, lettura DVD, DVD+-R/RW, SVCD, CD, CD-R/RW, MP3, i-Link, fino a 130 ore di registrazione su HDD, uscita S-Video, uscita digitale coassiale, 2 scart.

€ 379,00



LE 40R51B
TV LCD 40" formato 16:9
HD - Alta definizione 1280x768
Contrasto 3000:1, luminosità 500 cd/mq
Angolo di visuale 170°/170°
Tempo di risposta 8 ms
Ingresso digitale HDMI Component, PC
Esclusiva Garanzia Italia Pixel Zero

€ 2.299,00

ACQUISTA UN TV LCD ALTA DEFINIZIONE
RICEVI SUBITO IL DECODER DIGITALE TERRESTRE* CON CARTA MEDIASET.
*DTB S501E. Promozione valida dal 26/01/06 al 31/03/2006. Vendita abbinata.

immagina un anno ad Alta Definizione SAMSUNG

Whirlpool € 249,00
LAVATRICE CARICA FRONTALE AWM506.
Classe di efficienza energetica A, classe di efficacia di lavaggio A, centrifuga 600 giri, capacità di carico 5.5 kg, Aquastop, opzione mezzo carico.
LXHXP: cm 59,5x85x54

LG
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA GRS472QUCA.
Classe di efficienza energetica A, capacità totale 470 lt, No Frost, controllo elettronico temperatura, Air Flow System, ripiani in cristallo temperato.

€ 599,00

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 25 FEBBRAIO 2006

Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori tipografici od omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. INTERESSI ZERO: Possibilità di finanziare l'acquisto ad interessi zero fino a 12 mesi (TAN 0% e TAEG variabili) oppure in 24,36 e 48 mesi con le prime 12 rate ad interessi zero e le successive secondo i tassi vigenti. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia al "Foglio Informativo" a disposizione della clientela presso i punti vendita Expert e presso le succursali e la sede della finanziaria. Salvo approvazione della società finanziaria.

ECHOS

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35
tel. 0481 / 414118

www.echos.it

PADOVA - Padova - Monselice - Galliera veneta • VERONA - Legnago - Verona - Soave - San Bonifacio • ROVIGO - Rovigo - Badia Polesine - Occhiobello • MANTOVA - Ostiglia - Suzzara • VICENZA - Schio - Torri di Quartesolo • TREVISO - Mareno di Piave - Motta di Livenza • FERRARA - Cento • GORIZIA Monfalcone

CULTURA & SPETTACOLI

Una scena di «Alamut» dal romanzo di Vladimir Bartol, a destra nel 1929 in divisa e nella foto piccola sotto

SCRITTORI *Riscoperta dell'autore triestino di lingua slovena*

Vladimir Bartol torna attuale con il suo «Alamut» in teatro

di **Elvio Guagnini**

Nel complesso e articolato quadro della letteratura triestina in lingua slovena, Vladimir Bartol occupa una posizione di grande rilievo. Bartol era nato a Trieste, nel rione di San Giovanni nel 1903 (padre funzionario delle poste; madre maestra, giornalista e scrittrice). Iscritto al ginnasio statale tedesco di Piazza Lipsia (oggi Hortis) dal 1913, Bartol ebbe una formazione scolastica e culturale plurilingue, continuata poi a Lubiana, dove la famiglia si era trasferita - lasciando Trieste - nel 1919, e dove avrebbe conseguito la maturità e frequentato poi l'università, seguendo corsi di filosofia e di discipline scientifiche, laureandosi nel 1925 con una tesi sul tema «Sui fattori che consentono agli organismi viventi un'adeguata reazione agli stimoli esterni (e con ciò la preservazione dell'individuo e della specie)».

Con una borsa di studio ottenuta dopo la laurea, Bartol frequentò - a Parigi - la Sorbona entrando anche in contatto - tra gli altri - con Josip Vidmar, critico di prestigio ed esponente di punta dell'intellettualità slovena, che fu ricco di suggestioni nei confronti del giovane Bartol, già attivo nell'esercizio della letteratura.

Autore di un testo teatrale («Lopez», 1932), di una serie di importanti novelle («Al Araf», 1935), Bartol - vissuto poi a Trieste tra il 1946 e il '56, attivo nel campo teatrale e in quello giornalistico e saggistico - morì a Lubiana nel 1967.

Tra le altre sue opere, a testimoniare il legame anche autobiografico con Trieste, sono «Mladost pri Svetem Ivanu (Giovinezza a San Giovanni)», pubblicato prima a puntate sul «Primorski Dnevnik» e poi (postumo) in volume nel 2001; e «Tržaške humoreske (Umoresche triestine)», uscito a Lubiana nel 1957.

Ma la fama di scrittore di Bartol è legata indubbiamente al romanzo «Alamut», pubblicato nel 1938 a Lubiana, e oggi tradotto - oltreché in italiano - in ceco, slovacco, serbo, croato, francese, spagnolo, inglese, e pubblicato pure - qualche anno fa - a Teheran e ad Ankara.

Nella cultura italiana, la fama di Bartol ha trovato un sicuro supporto nella traduzione di «Alamut», apparsa dapprima a Trieste nel 1989 (Editoriale Stampa Triestina; nella benemerita collana «EstLibris», importante punto di mediazione tra culture slovena e italiana) e poi, nel 1993, da Rizzoli (Milano) nella diffusa collana «Superbur». Traduttore del romanzo è stato Arnaldo Bressan, istriano, slovenista attivo nelle Università di Udine e di Trieste, traduttore anche di opere di Ivan Cankar presso grandi editori italiani (Mondadori, Feltrinelli), oltreché studioso della fortuna di Dante nella cultura slovena.

A Bartol, alla sua figura e alla sua opera, Arnaldo Bressan ha dedicato un importante saggio («Bartol, o le ambiguità della scrittura») apparso in un volume di «saggi sloveni e triestini», «Le avventure della parola», uscito nelle edizioni del Saggiatore, nel 1985, per iniziativa di un triestino attivo a Milano nella grande editoria italiana, Glauco Arneri.

All'opera di Bartol è dedicato ora un capitolo importante e problematico di un libro recente («Slovenica. Peripli letterari italo-sloveni», con introduzione di Claudio Magris, uscito in questi giorni a Reggio Emilia, edizioni Diabasis in collaborazione con l'Editoriale Stampa Triestina) di Miran Košuta, già professore di Letteratura slovena all' Università di Roma e ora in quella di Trieste. A Bartol, Košuta ha dedicato pagine ricche di finezza e di equilibrio ermeneutico.

La cultura di Bartol - ricca di riferimenti antichi e moderni, letterari filosofici e scientifici, europei ed extraeuropei (da Goethe a Kant, dalla Bibbia ai presocratici, dal Corano a Machiavelli a Cartesio a Hegel, da Omar Kayyam a Poe a Dostoevskij a Weininger, tra gli altri) - rivela un rapporto molto stretto con il pensiero nietzscheano, nelle sue diverse accezioni, e con i testi della psicanalisi, da Freud ad Adler a Jung. Seguendo, tra l'altro, un interessante percorso (simile a quello effettuato da Bobi Bazlen) da Freud a Jung: affinità di itinerario, tra le altre, con altri protagonisti della cultura triestina del suo tempo.

La fortuna internazionale di «Alamut» deriva certo - come sottolinea Košuta - anche dalle «sorprendenti consonanze tematiche con la contemporaneità: Khomeini, la fatwa contro Rushdie, l'undici settembre 2001, Bin Laden, Saddam, i kamikaze palestinesi». Ma il discorso di Bartol si muove - come, del resto, indicano le pagine di Bressan e di Košuta - in un intreccio suggestivo di miti, storia, presente. Il romanzo , che prendeva le mosse da alcune suggestioni del Novellino, di Marco Polo, del racconto del Gran Veglio della Montagna, e che racconta la storia di Hasan, del fondatore leggendario della setta degli «haschishin», del capo degli ismailiti e di Alamut, in realtà aveva fatto tesoro anche di suggestioni variamente presenti pure in Freud, in Jung e in Reich in tema di psicologia delle masse e di figure autoritarie. Era stato proprio Josip Vidmar a suggerire a Bartol la storia «di un despota orientale che escogitò un sistema terrificante per ridurre i propri fedeli a cieco strumento dei suoi piani. In una specie di castello creò una sorta di giardini dell'Eden. Addormentati i propri accoliti con una pozione, li faceva trasportare in questi giardini, dove offriva loro tutti i piaceri di questo mondo. Li convinceva poi che erano stati nel paradiso e di potervi fare ritorno, non appena avessero eseguito questo o quel suo ordine. Così li adoperava poi per assassinare principi e re senza temere la morte».

Come ebbe modo di puntualizzare lo stesso Bartol (nel 1958), Alamut era «dunque, per quanto possibile il fedele ritratto degli inizi della storia ismailita nell'anno 1092 con il fondatore della setta degli assassini Hasan Ibn Sabbah e ,nel contempo, viva allegoria dell'epoca dei terribili dittatori tra le due guerre». Ed era una storia nella quale confluiva - come «funzione storica» sottesa al racconto - il senso del tempo nel quale il romanzo era stato scritto, «la viva corrente, il vivo fluido degli storici eventi mondiali di allora»: «Da Settentrione premeva sui nostri confini il dittatore nazista Hitler con le sue fanatiche SS. Da Occidente minacciava la Slovenia e tutti gli jugoslavi il duce fascista Mussolini, sotto il cui giogo gemeva un terzo degli sloveni e gran parte dei croati. A Oriente aveva rilevato l'eredità della rivoluzione liberatrice l'enigmatico Stalin».

Lo stesso Bartol avrebbe puntualmente definito il carattere di questo libro come un racconto che si collocava -quanto a generi- tra «romanzo storico», «romanzo psicologico, di idee, e pensiero filosofico», «visione», «mito», «archetipo», una sorta di «nuovo genere letterario» realizzato in una scrittura complessa, densa, ricca anche di suggestioni teatrali, tramata di implicazioni saggistiche. Una scrittura adattata pure alla funzione di esprimere i paradigmi del potere esercitato dal tiranno, libero da preconcetti morali e moralistici e disincantato di fronte al problema della verità (nella quale le masse credono) e a quello del necessario inganno da allestire a beneficio del popolo, della folla da dominare attraverso eventi miracolosi e straordinari (fatti apparire come tali) che ne accrescono prestigio e autorità.

Una lucidità di analisi e di proposte, quella di Bartol, che colloca questo scrittore non solo tra gli esiti più problematici della cultura «triestina» del primo Novecento, ma anche tra gli scrittori di prestigio internazionale, certo destinato ad altre edizioni e proposte di lettura, auspicabili anche nel panorama della editoria italiana.

TAVOLA ROTONDA E LETTURA

TRIESTE Dal 21 al 23 febbraio al Teatro Sloveno di via Petronio 4 a Trieste, lo Stabile Sloveno ospiterà lo spettacolo «Alamut», adattamento teatrale dal romanzo dello scrittore triestino di lingua slovena Vladimir Bartol (1903-1967), allestito dal Dramma di Lubiana per la regia la Sebastian Horvat.

In attesa dell'evento, oggi, alle 18, nell'aula magna della Scuola per interpreti e traduttori dell' Università di Trieste (via Filzi 14) si terrà una tavola rotonda sulla poetica e l'opera dell'autore di «Alamut», cui prenderanno parte Miran Košuta, Elvio Guagnini, Igor Škamperle e Miran Hladnik.

Lunedì, dalle 9 alle 11 nella trattoria Lenardon in via Damiano Chiesa e dalle 11 alle18 alla Scuola interpreti, lettura integrale del romanzo «Alamut» in molte delle lingue in cui è stato tradotto.

LIBRI

Quindicesima edizione dello zibaldone dell'Aldus Club

L'Almanacco del bibliofilo con la «trappola» di Eco

È molto sottile la linea che divide realtà e finzione per chi vive di e con i libri. Saltare questo confine è prerogativa non solo degli scrittori, ma anche dei bibliofili, che lungi dall'essere seriosi topi di biblioteca amano scherzare e farsi burle dei libri stessi. Lo dimostra l'**«Almanacco del bibliofilo 2005» (Edizioni Rovello, pagg. 253, info 02/866532)**, pubblicazione annuale dell'associazione internazionale di bibliofilia Aldus Club presieduta da Umberto Eco.

Curato da **Mario Scognamiglio**, l'Almanacco (giunto alla quindicesima edizione) propone per tradizione uno zibaldone di racconti legati al tema dei libri antichi, tutti firmati dai sodali dell'associazione fra i quali figurano, oltre allo stesso Eco, nomi di noti politici, giornalisti, imprenditori quali Giulio Andreotti, Oliviero Diliberto, Matteo Collura, Armando Torno, Gianfranco Dioguardi.

«Estrosi collaboratori» che per salutare il 2005 si sono cimentati un po' con tutti i generi: racconti di *fiction* fra il rosa e l'horror, ricordi, mirabilia, dotti *divertissment*, fra cui si possono citare i «Racconti clericali» di Andreotti, il saggio di Diliberto sul «suo» amatissimo Theodor Mommsen, l'excursus astrologico di Dioguardi. Ma la parte del leone la fa sempre Eco, che pubblica «Il codice Temesvar», breve saggio in cui prende in giro il super best-seller «Codice Da Vinci» mettendo in campo una vecchia conoscenza, Milo Temesvar, scrittore albanese già evocato nell'introduzione a «Il nome della rosa». Va da sé che Temesvar è un'arguta fantasia di Eco, ma siccome il famoso limite fra realtà e finzione è sempre labile, qualcuno ci cascherà, anzi sembra che ci sia già cascato. Si tratta di Piero Montana, esponente dell'Arcigay sul sito «Gaynews», che ha pubblicato un articolo su «L'omosessualità di Giovanni» in cui confuta, prendendolo per oro colato, quanto scritto da Eco a proposito del «Codice Temesvar» e della «lettura cabilistica del Cenacolo di Leonardo».

Ma anche negli altri testi dell'Almanacco il gioco di specchi fra libri e narrazione di libri porta il lettore in un viaggio divertito e divertente nel mondo della bibliofilia con i racconti di Paolo Albani, Annalisa Bruni, Gianni Cervetti, Gianandrea de Antonellis, Curzia Ferari, Mauro Giancaspro, Giuseppe Mercenaro, Elio Palombi, lo stesso Scognamiglio e il triestino Pietro Spirito.

L'«Almanacco del bibliofilo 2005» è stato presentato alla Libreria Sansoviniana della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia. Dopo le introduzioni di de Antonellis, del rettore della Marciana Marino Zorzi e del curatore dell'antologia, Umberto Eco ha letto in pubblico proprio il suo racconto sul «Codice Temesvar».

la.str.

PERSONAGGIO *La vita incredibile di una ragazza cresciuta nella Papua occidentale e dello choc al rientro in Europa*

Sabine Kuegler, quindici anni in mezzo alla giungla

Il suo libro verrà presentato domani su Raitre, nel programma di Licia Colò

MILANO Mowgli e Tarzan hanno trovato un'amica, qualcuno che comprende il fascino e il mistero della giungla, le severe leggi della natura e la cultura di popolazioni indigene ferme all'età della pietra. Sabine Kuegler - che domani, alle 15.20 circa, sarà ospite in studio di Licia Colò nella trasmissione «Alle falde del Kilimangiaro» in diretta su Raitre per parlare del suo libro - ha vissuto fino a 15 anni nella giungla della Papua occidentale, con i fratelli Judith e Christian e con i genitori antropologi missionari. Foreste di liane con cui lanciarsi nel vuoto, fiumi infestati di coccodrilli e ragni enormi che si nascondono nelle scarpe.

Per Sabine, nata in Nepal da genitori tedeschi e trasferitasi in Indonesia a 5 anni, l'incontro con la giungla è amore a prima vista. Impara a cacciare, ad arrampicarsi, a mangiare insetti abbrustoliti, e a vivere pacificamente assieme alla tribù dei Fayu, temuti guerrieri cannibali, che i genitori sono lì per aiutare e studiare.

«Figlia della giungla» (Corbaccio, pagg. 296, euro 16,60) è il resoconto appassionato e sincero della vita incredibile di una ragazza cresciuta nell'era primitiva e dello choc culturale avvenuto in seguito al rientro in Europa. Per completare gli studi Sabine frequenta un collegio in Svizzera e con fatica e sofferenza cerca di adattarsi a un mondo che le appartiene solo in teoria, mentre il cuore continua a pulsare secondo i ritmi dei canti guerrieri e di una natura incontaminata. Ci sono voluti anni e, infine, questo bel libro per riconciliarsi con la propria storia.

Il successo in Germania (200.000 copie vendute in pochi mesi) testimonia che si tratta non solo di una storia autentica e toccante, ma di qualcosa che ci riguarda tutti, separati dalla natura e soffocati nelle giungle d'asfalto.

Quale potrebbe essere il mondo migliore in cui vivere?

«Secondo me il mondo migliore è sempre quello in cui uno cresce. Nel mio caso è la giungla, perché la vita è più lenta e si ha il tempo di godere della bellezza. Tutto quello che si sperimenta è più intenso. I suoni sono più forti, i gusti più decisi. Così tutto il corpo è più in contatto con se stesso. D'altro canto anche il mondo civilizzato ha i suoi vantaggi. C'è maggiore sicurezza e assistenza medica. Si può trovare tutto il cibo che si desidera. Con internet si può sapere tutto del mondo. Qui posso leggere, mentre da piccola avevamo pochissimi libri che leggevo e rileggevo fino a conoscerli a memoria».

Ha conosciuto altre persone vissute come lei tra due culture?

«Ne conosco varie e ci scriviamo delle lettere. Circa il 90 per cento di loro ha avuto difficoltà simili alle mie e siamo tutti concordi nel dire che ci vogliono almeno 10 anni per adattarsi alla nuova vita. Conosco un ragazzo che tornò in Gran Bretagna, ma ci restò solo un anno. Tornato in Indonesia, ha sposato una ragazza indonesiana e sta nuovamente bene. Eppure tutti sostengono che, nonostante i problemi causati dal trauma culturale, le esperienze estreme nella giungla o in posti lontani dalla civiltà sono state bellissime e nessuno vorrebbe rinunciarvi».

Sabine Kuegler, autrice di «Figlia della giungla»

Che effetto fa restare per mesi al vertice delle classifiche di vendita?

«Quando ho iniziato a scrivere "Figlia della giungla" pensavo piuttosto a una *soft therapy*, qualcosa che facevo per me stessa e nessuno immaginava avrebbe avuto tanto successo. È stato un viaggio nella mia infanzia. Ma tanti lettori mi hanno scritto dicendo che anche loro si sentivano sperduti. Manca la tolleranza; siamo così indaffarati ad avere successo e pensare al nostro benessere che lasciamo i più deboli indietro. Non c'è compassione né gentilezza. Forse in Italia è meglio che in Germania. Non c'è comunicazione. Perché tra vicini di casa non ci si invita a cena? Se sorrido a qualcuno per strada, mi guarda sospettoso. Nella giungla se non saluti quello che incontri sei morto. Il mondo sta rimpicciolendo, le culture si mescolano e ci sono sempre più persone che vivono schiacciate tra due culture. Penso ad esempio ai ragazzi turchi in Germania che a casa parlano e mangiano turco e poi frequentano scuole tedesche. Oppure pensiamo alle due Gemanie: due mondi tanto diversi che si incontravano, e gia si parla di "Ostalgie", nostalgia dell'Est».

Elena Dragan

CINEMA *Ultima giornata con il tedesco «Requiem» di Hans-Christian Schmid*

Berlinale: la parola passa alla giuria Nessun film italiano tra i favoriti

BERLINO La Germania ha schierato ieri, per l'ultimo giorno di competizione alla 56.a Berlinale, «**Requiem**» di Hans-Christian Schmid, una storia di esorcismo dove la protagonista, iscrittasi all'Università, spera di superare le difficoltà della rigida educazione dei genitori cattolicissimi, attraverso la nuova acquisita indipendenza. Ma tra funzioni religiose e messe cantate riprendono in lei le crisi, da un lato epilettiche e dall'altro demoniache. Una coppia di preti - uno anziano e uno giovane, come da copione - risolveranno il problema. Tratto da una storia vera, avvenuta negli anni '70, il film di Hans-Christian Schmid non riesce ad andare oltre l'onesto racconto.

Incetta di premi, invece, la fa sempre l'iraniano Jafar Panahi («Il palloncino bianco», Camera d'or a Cannes nel 1997, «Lo specchio», Pardo d'oro a Locarno nel 2000, «Il cerchio», Leone d'oro e Premio Fipresci alla 57.a Mostra del Cinema di Venezia) di cui ieri è stato presentato in concorso «**Offside**», racconto metaforico sulla condizione femminile e non solo.

Tutto nasce ai cancelli dello stadio di Teheran dove si disputa la partita Iran-Giappone per le qualificazioni ai mondiali di Germania 2006. Pur travestite da uomo non riescono a superare i controlli, e quattro ragazze vengono, dalle guardie, parcheggiate fuori lo stadio, in quanto le donne non vi possono accedere.

Ma il clima non è esasperato. Un gruppo di uomini tenta di protestare per l'esclusione, le guardie sono costrette ad ubbidire agli ordini ma poi, per alleviare la disperazione delle tifose, uno di loro si improvvisa telecronista e racconta la partita. L'Iran vince sul Giappone e si qualifica. Le guardie riaccompagnano in città le donne festeggiando tutti assieme. Una piccola parabola sulla convivenza, senza fanatismi, senza pregiudizi, un Iran quotidiano come purtroppo non vediamo mai alla televisione. Il piccolo film di Panahi è un segno di come le cose civilmente si possono dire anche sotto i regimi più duri.

Si conclude così il quinto FilmFestSpiele diretto Dieter Kosslick e la parola passa ora alla giuria presieduta da Charlotte Rampling che dovrà distribuire i prestigiosi **Orsi d'Oro** fra i 19 film passati in concorso di cui sei in anteprima mondiale. Non dovrebbe mancare nella rosa dei premiati Robert Altman col suo acclamato «**A Prairie Home Companion**», commedia corale su un leggendario programma radiofonico con un cast stellare da Meryl Streep a Kevin Kline.

Roberto Benigni e Nicoletta Braschi ospiti a Berlino con «La tigre e la neve». A destra, Meryl Streep e Lindsay Lohan in una scena del film «A prairie home companion» di Robert Altman, che è tra i favoriti per un Orso d'oro

Considerato che è una coproduzione tra Usa e Germania, che è stato girato negli studios di Babelsberg a Berlino, anche «**V for Vendetta**» di James McTeigue, incubo fantascientifico su un regime totalitario, potrebbe aspirare ad un premio.

Fra i quattro film tedeschi, un Orso potrebbe portarselo a casa «**Le particelle elementari**» di Oskar Roehler dal romanzo di Michel Houllebecq, ma la giuria non dovrebbe dimenticare l'outsider francese Claude Chabrol con «**L'ivresse du pouvoir**», interpretato da una strepitosa Isabelle Huppert. Anche se ha vinto un Orso d'Oro nel 2002 con il film «In this world» la giuria non può non assegnare un premio a Michael Winterbottom per «**The Road to Guantanamo**», sulla tristissima vicenda di razzismo anti-islamico avvenuto nel carcere di massima sicurezza americano. I film belli quest'anno erano molti e crediamo che l'Italia resterà (come spesso accade ormai) a bocca asciutta. Dovrà accontentarsi di uno degli eventi finali con Roberto Benigni e il suo, sottostimato in Italia, «La tigre e la neve». E qui a Berlino di neve se ne vede sempre parecchia.

Andrea Crozzoli

MUSICA *Stasera a Trieste*

Nuovo disco del dj Lomo

TRIESTE Questa sera, all'Etnoblog di Via Madonna del Mare 3 a Trieste, Alessandro Ruzzier, in arte Lomo, festeggerà l'uscita del suo nuovo disco. Triestino, dj, produttore e polistrumentista, Ruzzier ha militato negli anni '80 in diverse band. L'elettronica e l'utilizzo delle tecnologie hanno aperto nuovi orizzonti. «Nei miei pezzi - dice - non campiono quasi niente. Non saprò eseguire perfettamente un brano di Chopin, ma so muovermi su una tastiera, una chitarra, un basso... La tecnologia mi serve per colmare problemi logistici. Posso essere autosufficiente e fare musica tranquillo, a casa mia».

In uscita a marzo il primo singolo di Lomo per la label romana Modern Activism (distribuzione mondiale Soul Seduction di Vienna), con importanti collaborazioni: una traccia composta a quattro mani con Painè (Temposphere Records), l'interpretazione vocale di Ornella Serafini e un remix dei viennesi Makossa&Megablast. Remix che sarà incluso anche nell'album del duo austriaco, in uscita in autunno su G-Stone. Terminata la collaborazione con il collettivo Electrosacher, Ruzzier si dedica alla Eastlooprecordings, piccolo studio, luogo d'incontro e produzione che si avvale del supporto esterno del Sound Development di Roberto Sopracasa.

Alessandro Ruzzier

Cosa succederà oggi all'Etnoblog? «Festeggeremo l'uscita del mio disco, prevista per il 13 marzo. Il dj set sarà particolare. Vorrà essere una serata "filologica", con un omaggio iniziale a quel sound viennese che mi ha positivamente influenzato. Dopo questa introduzione, la scaletta prenderà una decisa direzione dancefloor. Ho voluto fortemente che questo primo Release Party avesse luogo a Trieste in quanto, seppur in modo contrastante, c'è qualcosa di forte che mi lega alla mia città. Oggi un musicista, dj e produttore di musica elettronica deve avere sempre un piede e un orecchio (e parte del cuore e del cervello!) nei luoghi dove l'elettronica nasce senza perdere però il contatto con sé stesso e con il suo contesto. L'eterno dualismo odio/amore trova terreno fertile per attecchire anche in questo ambito. Sarà un'occasione per condividere con gli altri un momento importante del mio percorso. Affiancato e sincronizzato alla mia performance, ci sarà un set visual ideato per l'occasione da Massimo Mucchiut aka Lyno-Leum».

Elisa Russo

Grande entusiasmo e applausi per i giovanissimi interpreti della Compagnia della Rancia

Una scena del musical di Saverio Marconi applaudito al Rossetti

TEATRO *Successo per il musical lattemiele «Tutti insieme appassionatamente»*

Sette note per sette fratelli al Rossetti

TRIESTE Prima che l'industria inventasse le caramelle lattemiele, una delle esperienze più dolciastre che si potevano fare era la visione di «Tutti insieme appassionatamente». Film di culto, record d'incassi, cinque Oscar, la pellicola del 1965 con Julie Andrews e Christopher Plummer trova ancora oggi momenti di massima popolarità nelle programmazioni televisive, tra Natale e Capodanno, quando corre l'obbligo di essere buoni.

La trama è una variante di Cenerentola, con spruzzatina di storia contemporanea sopra uno sfondo alpino. Austria, 1938. Lei, Maria, è una orfanella e sta per farsi suora. Lui, von Trapp, un nobilotto burbero dagli importanti gradi militari, fresco vedovo e con sette figli. Lei viene spedita in casa di lui a fare da istitutrice ai pestiferi ragazzini, che delle precedenti «fräulein» han fatto polpette. Ma li conquista a forza di scampagnate in bicicletta, grattatine sulla chitarra e solfeggi. Maria è così amabile e così intonata che riesce ad averla vinta su una insipida baronessa viennese a caccia di marito e perfino a far cantare, sul palcoscenico del festival di Salisburgo, la famiglia von Trapp al completo. Il loro inno alla stella alpina «Edelweiss, Edelweiss» è un trionfo.

Il matrimonio tra il ricco e la poverella sembrerebbe un lieto fine, se la storia non ci mettesse lo zampino. Cupe ombre naziste («la bandiera col ragno!», esclama candido uno dei bambini) incombono sulla dimora degli sposi. Siamo nei giorni dell'Anschluss, l'annessione dell'Austria al Reich nazista, e pur di non sottostare all'odiosa tutela tedesca la famiglia canterina è costretta a riparare in Svizzera. Motto consolatorio finale: «Se Dio chiude un porta.. è sempre per aprirne un'altra».

Naturale attendersi che il musical tratto da «Tutti insieme appassionatamente» (ma già il film era tratto da un musical) abbia una felice accoglienza anche a Trieste, dov'è in programma al Politeama Rossetti fino a domenica (doppia replica oggi) nell'edizione della Compagnia della Rancia.

Applausi ed entusiasmi per Alberta Izzo nel ruolo di Maria e piccola clac di ammiratori per il triestino Davide Calabrese, impegnati nei numeri canori d'obbligo. Solo qualcuno tra il pubblico fa notare che lui veste come il governatore carinziano Haider e lei sembra Heidi, ma con i capelli tagliati alla Giovanna d'Arco. La platea tributa invece dimostrazioni d'affetto ai ragazzini. Sono sette in tutto, non perché il militaresco von Trapp sia particolarmente prolifico, ma solo perché sulle sette note si gioca la canzone più celebre dello spettacolo, «Do re mi». Sono davvero diabolici, gli autori dei musical.

Roberto Canziani

IN BREVE

«Casino Royale» si gira a Praga

La nuova «Bond girl» è Eva Green, già nel film di Bertolucci

PARIGI È l'attrice francese Eva Green, 25 anni *(nella foto)*, la nuova Bond girl in «Casino Royale», la nuova avventura dell' agente 007 le cui riprese sono già iniziate da tre settimane a Praga. Lo ha annunciato la Columbia Pictures.

Eva Green, già rivelazione nel film di Bernardo Bertolucci «The Dreamers» nel 2003 e nelle «Crociate» di Ridley Scott nel 2004, affiancherà Daniel Craig (James Bond, ndr) nel ruolo che ricoprì Ursula Andress nella prima pellicola del 1967.

Eva Green, che ha battuto la concorrenza di attrici del calibro di Thandie Newton, Olivia Wilde and Kimberly Davies, è la quarta attrice francese a fare la sua comparsa in un film di James Bond dopo Claudine Auger (1965), Carole Bouquet (1981) e Sophie Marceau (1999).

È al quarto matrimonio la figlia di Elvis Presley

NEW YORK Lisa Marie Presley *(nella foto)*, la cantante figlia di Elvis Presley, ha sposato un chitarrista e impresario musicale in Giappone. Lo ha annunciato un portavoce a Los Angeles. Lisa Marie e Michael Lockwood si sono sposati in una cerimonia tradizionale giapponese a Kyoto. Per lei è il quarto matrimonio dopo quelli con Nicolas Cage, Michael Jackson, e Danny Keough, il padre dei suoi due figli.

Keough è stato il testimone per lo sposo. La madre Priscilla ha portato Lisa Marie all'altare e la figlia Riley ha fatto da damigella d'onore.

Lockwood ha prodotto l'ultimo album di Lisa Marie, «Now What».

RASSEGNA *Incontro con il regista e interprete del nuovo spettacolo in vernacolo*

Gianfranco Saletta vara «El vapor de fero»

Da oggi la Barcaccia ospita le «Maldobrìe» di Carpinteri & Faraguna

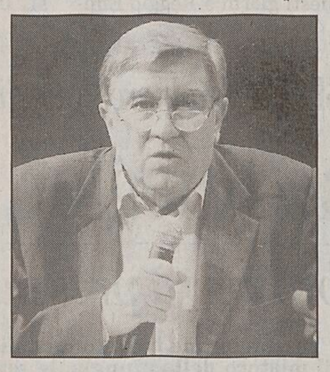
TRIESTE Al Teatro dei Salesiani di Trieste, in via dell'Istria 53, per la stagione della «Barcaccia», oggi, domani e il 25 e 26 febbraio il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, presenterà «Il vapore di ferro» tratto dalle «Maldobrie» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna (sabato ore 20.30, domenica ore 17.30).

Il vecchio capitano Nicolich ha il volto di Gianfranco Saletta. Regista dello spettacolo, l'attore goriziano ha un rovello che vuol chiarire subito: le «Maldobrie» non vanno confuse con il repertorio del teatro amatoriale.

«Dopo tanti anni - afferma - le "Maldobrie" continuano ad ottenere un successo strepitoso. Sono state tradotte in tedesco, francese, sloveno e croato. La mia compagnia va anche nel Triveneto, a Roma, Milano, Bolzano e ovunque i teatri sono esauriti. Mi lascia molto perplesso che non se ne accorga chi deve erogare i contributi. Io ho alle spalle 48 anni di teatro professionistico, nei maggiori teatri italiani, con i più grandi registi. E con me ci sono Riccardo Canali, Laura Bardi, Liliana Decaneva, Mariella Terragni. Lavoriamo secondo i criteri del teatro professionistico, eppure da tutti veniamo sempre considerati alla stregua del teatro amatoriale».

Perché piacciono ancora le «Maldobrie»?

«Carpinteri & Faraguna hanno una vena assolutamente a se stante, che hanno portato all'attenzione del pubblico in maniera eccezionale. Il loro dialetto ha una particolare stesura grammaticale, non paragonabile a quella del triestino, veneziano, istriano. È un dialetto inventato, una moneta in più per dar valore a questi testi. Anche in "El vapor de fero" fanno una satira benevola sul periodo storico asburgico e pure sul fascismo.



L'attore Gianfranco Saletta

Sentendo la voce di Mussolini e una piazza esaltante che sostiene il suo discorso, il vecchio Nicolich dice: "Chi xè quel bumbaro che ziga?"».

Cosa caratterizza le vostre «Maldobrie»?

«Smussiamo il pericolo della ripetitività con maniere nuove di rappresentarle. Abbiamo cambiato lo stile delle scene. Lo scenografo Remigio Gabellini ha sposato subito l'idea di avere in scena elementi che si muovono, perciò negli ultimi tre anni abbiamo fatto correre vapori, carrozze, navi e anche treni, in maniera molto semplice però simpatica. Il vapore che qui entra alla fine è il "Rex" di Fellini con il gran pavese. Quest'anno poi abbiamo inserito una colonna sonora creata da Livio Cecchelin e un coro maschile che appare ogni tanto, simile al coro greco».

Maria Cristina Vilardo

Il classico di Hecht e MacArthur a Cordenòns con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando

«Prima pagina», un po' troppo gridata

CORDENONS Nella prima metà degli anni '70, quando il cinema americano stava progressivamente cambiando pelle ormai rassegnato a produzioni ricche di effetti speciali, un cineasta senza tempo come Billy Wilder regala al pubblico forse il suo film più personale. Una pellicola che diventerà il manifesto di un tipo di cinema ormai al tramonto: «Prima pagina» (1974), interpretato dalla celebre coppia Walter Matthau e Jack Lemmon e scritto da due drammaturghi eccezionali («Notorius», «Gilda», «Scarface», «Addio alle armi»...) quali Ben Hecht e Charles MacArthur.

Lo stesso testo, ma nell'adattamento teatrale curato dalla Compagnia delle Indie occidentali, è andato in scena l'altra sera a Cordenòns (Pordenone) nell'ambito della rassegna teatrale curata dall'Ert.

Inevitabili le curiose iterazioni tra film e spettacolo teatrale: innanzitutto, perché Wilder stesso imposta un tipo di messa in scena di stampo assolutamente teatrale, e poi, perché nell'adattamento di Edoardo Erba (per la regia di Francesco Tavassi), vengono proiettati spezzoni di film dei primi anni del sonoro, caratterizzanti un dialogo che si svolge all'interno di un cinema.

Il paragone, trattandosi di due linguaggi diversi non è corretto, ma nasce spontaneo e a perderne è sicuramente lo spettacolo che a Cordenòns ha sì divertito, ma sicuramente non convinto.

Il testo viene assolto, ricco com'è di dialoghi intrisi di ritmo comico, di un tetro sarcasmo e di temi socio-politici quali la pena di morte, il degrado dell'autorità, il potere dell'informazione, la denuncia sui limiti del diritto di cronaca. Ma se anche nel film di Wilder la sala-stampa dove si svolge l'azione è una vera e propria sarabanda, sul palcoscenico è apparsa troppo caratterizzata e gridata, nonostante i personaggi principali siano stati ben interpretati da Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando.

«Prima pagina» si pone come riflessione caustica sulla ricerca della spettacolarità (in questo caso l'impiccagione di un'innocente) della società americana. Ambientata nella Chicago del 1929, la commedia vede protagonisti i giornalisti dei principali quotidiani che soggiornano nella sala stampa della Corte criminale in attesa dell'esecuzione di Earl Williams.

Tra loro, ma solo per una sorta di addio al celibato, Hildy Johnson dell'«Examiner» in partenza per Philadelphia dove si sposerà e si dedicherà alla pubblicità, ma che, per un caso del destino, dovrà, ancora una volta, sottostare alle febbre da notizia.

Curiosa coincidenza, poi, che il film di Wilder venisse trasmesso in tivù, in terza serata, la sera stessa dello spettacolo.

Beatrice Boschi

MUSICA *Comincia domenica 12 marzo il cartellone proposto dal Circolo Controtempo*

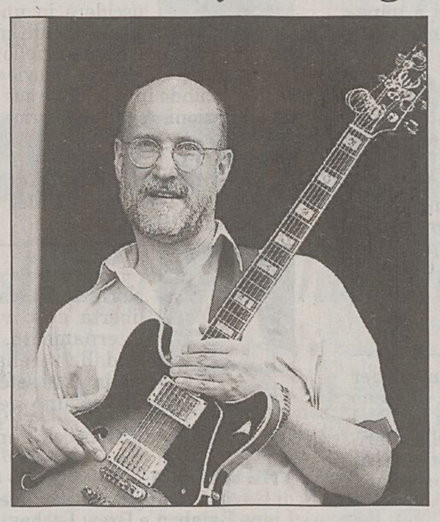
Gorizia Jazz farà sfilare sei assi

Al via con Scofield, poi anche la Casale e l'Art Ensemble of Chicago

GORIZIA Sei concerti per Gorizia Jazz 2006. Il cartellone primaverile con cui il Circolo Controtempo inaugura la nuova stagione jazzistica regionale «fiorisce» con una serata in più rispetto alla consuetudine: un segnale controcorrente, in tempi in cui i tagli a cultura e spettacolo inducono gli organizzatori a limitare la programmazione. Dal 12 marzo al 28 aprile, quindi, a Gorizia si metterà a fuoco ciò che di interessante si muove nel panorama musicale internazionale. Ormai collaudata è la formula della rassegna, che vuole il concerto inaugurale e il gran finale ospitati al Teatro Verdi, mentre le quattro serate centrali troveranno spazio all'Auditorium di via Roma.

Ad aprire il cartellone, domenica 12 marzo, sarà **John Scofield** nel progetto che vede il cinquantaquattrenne chitarrista dell'Ohio confrontarsi con la musica di Ray Charles, ricalcando i contenuti del recente album «That's what I say». Con Scofield, la voce di Dean Bowman, l'Hammond di Gary Versace, il basso di John Benitez e la batteria di Steve Hass. «La serata - spiega il presidente di Controtempo, Remigio Gabellini - punta a una platea ampia. Richiama gli amanti del jazz grazie alla caratura del protagonista, ma si apre a un pubblico più vasto con il repertorio di Ray Charles, molto conosciuto e apprezzato». Stesso indirizzo anche per la serata di chiusura, che celebrerà il «compleanno» di Gorizia: concerto gratuito offerto dall'amministrazione comunale (che sostiene la rassegna), venerdì 28 aprile, con protagonista **Rossana Casale** in «Billie Holiday in me», tributo alla voce più inquieta della storia del jazz. Casale, conosciuta dal pubblico per i suoi trascorsi nella musica pop, si farà affiancare da Luigi Bonafade (piano), Roberto Regis (sassofoni), Aldo Mella (contrabbasso) e Francesco Sotgiu (batteria).

Le scelte del direttore artistico di Controtempo, Mauro Bardusco, propongono anche il Myra Melford Trio sabato 18 marzo, Art Ensemble of Chicago domenica 26, Hatfield & The North sabato 8 aprile, Antonio Placer in «Siria» sabato 22 aprile. **Myra Melford**, talento vivace del jazz contemporaneo, suonerà insieme al chitarrista Brandon Ross e al bassista Stomu Takeishi, che sarà per la terza volta ospite di Controtempo a Gorizia dopo le performance in Topaz di Erik Friedlander e in Scratch di Cuong Vu. L'appuntamento con **Art Ensemble of Chicago** porta alla ribalta una formazione con quarant'anni di storia alle spalle. L'organico, naturalmente, si è modificato nel corso del tempo ma Corey Wilkes (tromba), Roscoe Mitchell e Joseph Jarman (sax), Jaribu Shahid (contrabbasso) e «Famoudou Don Moye» (batteria e percussioni) tengono fede al proclama - «Dall'antico al futuro noi la chiamiamo Grande Musica Nera» - con cui gruppo irrompeva sulla scena alla metà degli anni Sessanta.



Il chitarrista jazz John Scofield sarà a Gorizia

Rock progressive e sperimentalismo jazz minimalista sono il codice musicale di **Hatfield & The North**, gruppo storico fondato nel 1972, che a Gorizia si esibirà in una rara occasione con Richard Sinclair (voce e basso), Phil Miller (chitarre), Alex Maguire (piano e Fender Rhodes), Pip Pyle (batteria). Compositore, autore e arrangiatore di vaglia, il galiziano **Antonio Placer** è una stella del jazz etnico. Il suo disco «Siria», uscito per l'etichetta Harmonia Mundi, riunisce musicisti come Steve Swallow, Gavino Murgia, Paolo Bellinati e Negrito Trasante. Sull'onda del successo discografico, il progetto dal vivo vedrà in scena Placer (voce e chitarra) con Cristina Azuma (chitarra) e Jean-Marie Machado al pianoforte.

Dalia Vodice

APPUNTAMENTI

Gene Gnocchi senza confini Afterhours a Pordenone

TRIESTE Oggi alle 20.30, e domani alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian gli amici di San Giovanni presentano la commedia «Fragole e cappellini» di Giuliano Zannier.

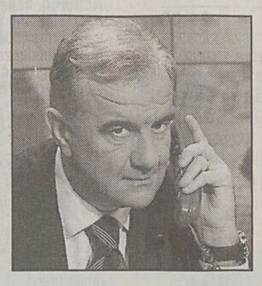
Oggi alle 21, al teatro tenda di Borgo Grotta Gigante per il festival «Musica senza confini» concerto di musica-baret con Gene Gnocchi. A seguire la popstar croata Severina.

Oggi alle 18.30, al Circolo ufficiali del Presidio in via dell'Università concerto dell'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini.

Oggi alle 16, recita straordinaria del musical «Tutti insieme appassionatamente» con Alberta Izzo e Davide Calabrese.

Oggi alle 20.30, al teatro dei Salesiani il Gruppo teatrale per il dialetto di Gianfranco Saletta presenta «Il vapore di ferro» (domani alle 17.30, repliche sabato 25 e domenica 26).

SAN DANIELE Domani alle 20, al teatro Ciconi, concerto del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir, diretto da Rudy Fantin e col cantante Alessandro Pozzetto.



Il comico Gene Gnocchi

UDINE Ancora oggi alle 20.45, al Nuovo, si replica «Piccoli crimini coniugali» con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello.

Oggi alle 21, al Palamostre, va in scena «BR.#04 Bruxelles», che inaugura a Contatto il progetto Raffaello Sanzio sulla tragedia Endogonidia.

Domani alle 11, alla sala Ajace, per i «Concerti Aperitivo», recital del compositore e pianista Luis Bacalov.

PORDENONE Oggi alle 21, al Deposito Giordani, gli Afterhours presentano «Ballads for little hyenas», versione inglese di «Ballate per piccole iene».

Oggi alle 21, al Teatro Verdi, concerto vocale dei New York Voices in esclusiva per il Nordest.

CERVIGNANO Domani alle 21, al Teatro Pasolini, va in scena «Un'indimenticabile serata...» di Achille Campanile con Piera Degli Esposti. Regia di Antonio Calenda.

CROAZIA Oggi alle 18, al teatro della Comunità degli italiani di Pola, va in scena «Un'indimenticabile serata» da Campanile con Piera Degli Esposti.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Gianmatteo Pellizzari**

«LE TRE SEPOLTURE»

Regia di Tommy Lee Jones
Interpreti: Tommy Lee Jones e Barry Pepper
(Usa 2005)

Premiato a Cannes per la sceneggiatura di Guillermo Arriaga e per l'interpretazione di Tommy Lee Jones, qui davvero bravo anche dietro la macchina da presa, ecco uno splendido outsider che riconcilia con la metafora, l'etica e l'estetica della frontiera dopo il mediocre ma intoccabile «I segreti di Brokeback Mountain».

Ecco, insomma, uno splendido outsider che non estorce facili entusiasmi obbligando a digerire brutto cinema in virtù di un messaggio buono e giusto. No. «Le tre sepolture», affrontando su piani diversi le stesse tematiche della soap di Ang Lee (tolleranza, identità, rispetto), evita radicalmente qualunque plastificazione cattura-Oscar e sceglie la strada poco redditizia, poco modaiola, della ballad crepuscolare.

Arte aspra, l'arte che propone Tommy Lee Jones. Frontiera cupa, dicevamo, la frontiera che propone Tommy Lee Jones.

E dove l'allegoria geografica delle «Tre sepolture», il binomio Texas-Messico, rende terribilmente posticcio il Wyoming ideale di «Brokeback Mountain», il rapporto che lega Pete, mandriano ruvido, a Melquiades, dolce immigrato clandestino, rende terribilmente stucchevoli le scaramucce d'amore tra il cowboy Ennis e il cowboy Jack.

È la tensione narrativa a stabilire la distanza e non certo perché l'apparente semplicità delle «Tre sepolture», cioè la sua apparente anima western (amicizia, omicidio, vendetta), risulti più maneggevole dell'apparente scomodità di «Brokeback Mountain». Anzi.

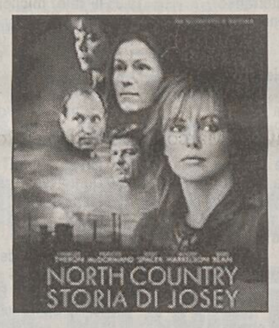
Tommy Lee Jones, ereditando la lezione dell'immenso Peckinpah, eredita un patrimonio spigoloso e disegna un'opera autenticamente difficile. Un'opera, oggi, autenticamente rara.

le altre proposte della settimana

«PRIME» di Ben Younger.

Da quanto tempo, ormai, la grande Hollywood è incapace di azzeccare una grande commedia? Per quanto tempo, ancora, dovremo spolverare l'antico ricordo di «Harry ti presento Sally» o di «Pretty Woman»? Battute fiacche, storie banali, sequenze straviste. E l'atteso «Prime», disgraziatamente, non fa eccezione: scritto maluccio, e diretto peggio, ammucchia situazioni prevedibili e personaggi altrettanto prevedibili, trovando parziale riscatto solo nell'immancabile scintillio di Meryl Streep e nell'apprezzabile estro autoironico di Uma Thurman. Punto. Sia benedetta, comunque, l'assenza dell'onnipresente Jennifer Lopez!

«NORTH COUNTRY» di Niki Caro.



Drammone turgido che, come tanti drammoni turgidi, sente l'urgenza d'ipotecare il pathos del pubblico sguainando subito l'odiosa etichetta «ispirato a una storia vera», il terzo film della neozelandese Niki Caro non brilla per forza stilistica ma lascia ugualmente qualche traccia di sé: tema spinoso (abusi sessuali sul posto di lavoro, diritti violati, omertà), ambientazione insolita (il posto di lavoro è una mostruosa miniera del Minnesota), cast sempre all'altezza (Charlize Theron continua a dimostrarsi efficace, Sissy Spacek è Sissy Spacek). Durasse mezz'ora di meno, sarebbe un prodotto televisivo perfetto.

«DICK & JANE: OPERAZIONE FURTO» di Dean Parisot.

Perché mettere mano a «Non rubare... se non è strettamente necessario», poco prima che compia trent'anni, e ingaggiare due sceneggiatori (due!) per modernizzarlo un po'? I soggettisti hanno esaurito ogni centilitro di linfa creativa o sono stati semplicemente rapiti dagli alieni? Se quella dei remake, in generale, è un'abitudine orrenda, quella degli «aggiornamenti» è un'abitudine ancora più spaventosa. E di abitudini spaventose, ahinoi, Jim Carrey se ne intende: finché non la pianterà con le mossettine e con le smorfie, nessuno si ricorderà di «Truman Show» e «Man On The Moon». Tantomeno i membri dell'Academy.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

SABATO 18/02 ORE 21:00
TENDONE CAMPOBASEBALL PROSECCO (TS)
GENE GNOCCHI
Rock'n'roll & Cabaret Show
Spettacolo di musica e cabaret

AL PESCATURISMO
SIAMO APERTI DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA
CON PRANZI E CENE
tel. 339/6390473 Villaggio del Pescatore (TS)

La sera "LA BETOLA"
Dopo cena "LA GROLLA"
Sabato - domenica (anche a pranzo)
Loc. San Pelagio (Aurisina)
040/201047 (chiuso lun. mar.)

DANIELA E...PLUTO
Come prima più di prima
al vostro servizio!!
PIZZERIA PAM PAM
AURISINA TEL. 040/201312

Lunedì al Verdi di Gorizia

Musica e fiabe dalla Russia

GORIZIA Lunedì alle 20.45, al Teatro Verdi di Gorizia, è in programma il concerto intitolato «Russia in musica tra fiabe e leggende» proposto dall'Orchestra Sinfonica dell'«Ars Atelier» diretta da Marco Feruglio assieme all'Ensemble vocale Le Pleiadi e al Coro del Friuli Venezia Giulia. Protagonisti il mezzosoprano Romina Basso e il pianista russo Mikhaïl Rudy.

Martedì 21 febbraio, alle 20.45, al Teatro Verdi verrà recuperato lo spettacolo «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta di e con Carlo Giuffrè.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
CASANOVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
LA NEVE NEL CUORE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Thomas Bezucha con Diane Keaton, Claire Danes e Luke Wilson. Chi ti ama c'è sempre.

■ CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE
CASANOVA 15, 17.25, 19.50, 22.05, 0.15
con Heath Ledger (candidato all'Oscar) e Jeremy Irons. Domani anche matinée ore 10.55.
JARHEAD 14.50, 17.20, 19.45, 22.10, 0.25
con Jake Gyllenhaal (candidato all'Oscar) e Jamie Foxx, in esclusiva a Cinecity. Domani anche matinée ore 10.45.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Giorgio Faletti. Domani anche matinée ore 10.50.
UNDERWORLD EVOLUTION 15.10, 17.30, 19.50, 22.10, 0.20
con Kate Backinsale. Domani anche matinée ore 11.
PRIME 15.15, 17.30, 19.45, 22, 0.10
con Meryl Streep e Uma Thurman. Domani anche matinée ore 10.50.
THE LIBERTINE 17.30, 22.10
con Johnny Depp, John Malkovich. Domani anche matinée ore 10.45.
NORTH COUNTRY 19.45
con Charlize Theron (candidata all'Oscar).
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 15, 19.40, 22.10, 0.30
con K. Knightley (candidata all'Oscar), dal romanzo di Jane Austen.
DICK & JANE OPERAZIONE FURTO 20.30, 0.25
con Jim Carrey.
BAMBI 2 E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA 14.50, 16.30, 18
Domani anche matinée ore 11.
Giovedì 23 febbraio Anteprima nazionale «SYRIANA» alle 22.10 con George Clooney (candidato all'Oscar)
Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Bus n. 8 - 29. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram (colore verde) prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 15.15, 17.30, 19.45, 22 di Joe Wright. Candidato a 4 Premi Oscar.
I SEGRETI DI BROKEBACK MOUNTAIN 15.20, 17.40, 20, 22.20
di Ang Lee. Leone d'Oro Venezia 2005, vincitore di 4 Golden Globe e candidato a 8 Premi Oscar. V.m. 14.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
BAMBI 2 E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA 15.15, 16.30
Domani anche alle 11 al Nazionale a 4 €.
MATCH POINT 18, 20.05, 22.15
di Woody Allen

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA 16, 18.15, 20, 22.15
Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 5 Oscar.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.15, 18, 20.30, 22.15
con Giorgio Faletti

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
PRIME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Uma Thurman e Meryl Streep
THE LIBERTINE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Johnny Depp.
UNDERWORLD EVOLUTION 16.15, 20.30, 22.15
MUNICH 17.50
di Steven Spielberg. Candidato a 5 Oscar.
TRUMAN CAPOTE, A SANGUE FREDDO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Vincitore Golden Globe miglior attore. Candidato a 4 Oscar. In concorso al Festival di Berlino.

■ NAZIONALE BAMBINI. Domani alle 11 «BAMBI 2», «NARNIA», «CHICKEN LITTLE», «LA MARCIA DEI PINGUINI».

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA CONTESSA BIANCA 16, 18
di James Ivory
NORTH COUNTRY, STORIA DI JOSEY 20.10, 22.15
Con Charlize Theron.

■ ALCIONE PER TUTTI. Ingresso a 3 €.
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 16.45, 18.30
di Leonardo Pieraccioni.

■ ALCIONE. Tel. 040-304832
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 20.15, 22
di Leonardo Pieraccioni.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
Vendita biglietti per «DON QUICHOTTE» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Dalle ore 16 fino alle 17 solo biglietti last minute e ritiro prenotazioni per lo spettacolo odierno.
«DON QUICHOTTE» di Jules Massenet. Oggi, ore 17 turno S, 19 febbraio ore 16 turno D, 21 febbraio ore 20.30 turno C, 22 febbraio ore 20.30 turno B, 23 febbraio ore 20.30 turno F, 24 febbraio ore 20.30 turno E.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA.
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 e 20.30 «TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE» con Alberta Izzo, Davide Calabrese. Regia di Saverio Marconi. Abb. Musical, turno libero e N (2h 30' con intervallo).
SALA BARTOLI. Ore 21: «MURATORI» di Edoardo Erba. Con Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Eleonora Vanni. Regia di Massimo Venturiello. Abb. «altri percorsi» - Turno libero (2h con intervallo).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.
Ore 20.30. «AGATHA, LA SIGNORA DEGLI ENIGMI», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. 1.30'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO»
di via Ananian.
Ore 20.30 il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia brillante «FRAGOLE E CAPPELLINI» di Giuliano Zannier, ispirato a «Le chapeau de paille d'Italie» di E. Labiche, regia di Roberto Eramo. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (1.o p.) a Trieste e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

■ TEATRO SALESIANI - LA BARCACCIA
Tel. 040/364863
Ore 20.30 «IL VAPORE DI FERRO» maldobria a cura del Gruppo Teatrale per il dialetto triestino. Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Info: www.beker.net.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15
PRIME 18, 20.10, 22.10
JARHEAD 17.40, 20, 22.20
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 17.30
UNDERWORLD EVOLUTION 20, 22.20
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 17.20, 19.50, 22.20

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione cinematografica 2005/2006: ore 18, 20, 22 «LA CURA DEL GORILLA» di Carlo A. Sigon, con Claudio Bisio, Stefania Rocca, Ernest Borgnine.
Stagione di prosa 2005/2006. Lunedì 20 febbraio «PRIMO PIANO» con Stefano Bollani e la Banda Osiris. Mercoledì 1 marzo «PASTICCIERI. IO E MIO FRATELLO ROBERTO»; di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.
Stagione concertistica 2005/2006. Venerdì 24 febbraio, Karina Oganjan soprano, Corrado Rojac fisarmonica, Frédéric Zigante chitarra; in programma musiche di Seikilos, Berio, Petrassi, Rojac, Berberian, Garcia-Lorca, Piazzolla e canti armeni e tartari. Prevendita alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

■ TEATRO DELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ
Via 1.o Maggio 84
Ore 16 L'Armonia di Trieste e il Circolo Acli Giovanni XXIII - San Nicolò di Monfalcone presentano la Compagnia Teatrale Ex Allievi del Toti - F.I.T.A. con «PESSI FORA DE AQUA» di G. Gallina e R. Selvatico, versione in dialetto triestino e regia di B. Cappelletti.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
UNDERWORLD EVOLUTION 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA BLU
FRAGILE 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
TRAPPOLA IN FONDO AL MARE 15.30, 17.45
NORTH COUNTRY STORIA DI JOSEY 20, 22.20

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263
SALA 1
CASANOVA 15.30, 17.30, 20.10, 22.15
SALA 2
JARHEAD 15.15, 17.40, 20, 22.20
SALA 3
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 16, 18
PRIME 20, 22.10

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA».
20 febbraio, ore 20.45. Orchestra Sinfonica ArsAtelier «RUSSIA IN MUSICA TRA FIABE E LEGGENDE», mezzosoprano Romina Basso, pianista Mikhäil Rudy, direttore Marco Feruglio. Prevendita e informazioni: botteghino del teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090. Ridotto del Teatro, ore 18.45, ingresso gratuito. Guida all'ascolto a cura di Roberto Calabretto - Dams Università degli Studi di Udine - sede di Gorizia.

■ KULTURNI CENTER «L. BRATUŽ».
«Pomeriggi d'inverno» - Rassegna di teatro di figura per bambini oggi sabato 18 febbraio 2006 ore 16.30. Ca' luogo d'arte Associazione culturale (Gattatico-Reggio Emilia). «La principessa sul pisello», biglietti alla cassa.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE
ECCEZZZIUNALE VERAMENTE, CAPITOLO SECONDO... ME 18, 20, 22
con Diego Abatantuono, Sabrina Ferilli. Intero € 5, ridotto € 4. Tel. 0481/630057.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI
LADY HENDERSON PRESENTA 19.30, 21.30
5 €.

■ TEATRO P.P. PASOLINI Stagione di prosa 2005-2006.
Domenica 19 febbraio ore 21 Il Rossetti - Teatro Stabile del FVG presenta «Un'indimenticabile serata» da Achille Campanile con Piera Degli Esposti, regia di Antonio Calenda. Tel. 0431370273.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it.
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.
18 febbraio (turno C) ore 20.45: PICCOLI CRIMINI CONIUGALI (Prosa abb. 10; abb. 5 formula B) di Eric Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello, regia Sergio Fantoni. La Contemporanea - Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.
19 febbraio ore 17 A TEATRO DA GIOVANNI. RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI. «ESOPO OPERA ROCK». Piccolo Musical in forma di favola di S. Curina da Esopo, regia Sergio Maifredi.

■ TEATRO CONTATTO
PROGETTO RAFFAELLO SANZIO.
Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «BR.#04 BRUXELLES», IV episodio della Tragedia Endogonidia, di Romeo Castellucci. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432 510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

Il friulano Ivan D'Andrea tra i finalisti di «Amici»

UDINE Per il ballerino di Forni di Sopra, Ivan D'Andrea è arrivato un altro momento cruciale nella sua esperienza presso la scuola di ballo di «Amici». Attualmente sesto in classifica, domani dovrà partecipare alla «sfida» a suon di balli canti e recite, condotta da Maria De Filippi in prima serata su Canale 5 e seguita da vari milioni di telespettatori.

In suo sostegno si recheranno a Roma (Cinecittà) per incitarlo 200 suoi amici di Forni di Sopra e della Carnia. Per quaranta di essi ci sarà la possibilità di seguire il programma direttamente dallo studio e prendere così parte allo spettacolo. Per l'occasione il Consorzio Servizi Turistici di Forni di Sopra ha predisposto un vero e proprio ufficio di prenotazione per il viaggio a Roma, (organizzato direttamente da Canale 5 mediante pullman), e ha stampato una serie di magliette «Ivan Fan Club» per tutti i partecipanti alla trasmissione. La partenza dei pullman da Forni di Sopra è prevista per domani mattina.

Anche la Provincia di Udine sostiene Ivan, attraverso il presidente del Consiglio Provinciale, Fabio D'andrea (non è parente ma solo omonimo), che parteciperà di persona alla trasmissione di domani, assieme alla mamma di Ivan, Giulia.

Ivan ha scoperto la sua passione per il ballo solo un anno fa quando, a 19 anni dopo gli studi, si è avvicinato ad una scuola di danza «Studianzando» a Tolmezzo per imparare il latino americano e la danza classica. Vista l'innata propensione alla danza, la sua insegnante lo ha convinto a presentarsi alle selezioni per accedere alla scuola di Maria De Filippi. E Ivan ce l'ha fatta.

Ivan D'Andrea ad «Amici»

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 7.30
ALBERTAZZI A "TV TALK"

Giorgio Albertazzi è ospite della puntata di «Tv Talk» (Rai educational), di Massimo Bernardini. Tra gli argomenti: un contributo sull'apertura dei Giochi Olimpici di Torino; «Diario Privato», lo spettacolo in cui è impegnato in questi giorni a Milano.

RAI 1 ORE 17.15
BENIGNI «A SUA IMMAGINE»

Roberto Benigni parla dell'amore cristiano e legge dalla Bibbia «Il Cantico dei Cantici», nella puntata odierna di «A Sua Immagine». Tappa anche nella patria di San Valentino per parlare di e con i fidanzati. Tra gli ospiti, Carla Collicelli, vicedirettore del Censis.

RAI 1 ORE 21.00
LEE RYAN SUL "TRENO"

Il cantante inglese Lee Ryan, leader dei Blue, salirà sul palco de «Il treno dei desideri» con uno dei suoi fan. Nel corso del programma Antonella Clerici accoglierà in studio i protagonisti delle cinque storie di questa settimana...

RAI 1 ORE 17.45
LA STORIA DEL CAFFE'

Nuove avventure e nuove rotte sul nostro pianeta nella puntata odierna di «Passaggio a Nord Ovest», che racconterà la storia del caffè andando in Yemen, dove è originario, poi in Etiopia si scoprirà dove nasce e come si raccoglie il caffè selvatico.

I FILM DI OGGI

IL CORAGGIOSO
di e con Johnny Depp (nella foto) e Marlon Brando.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)

RAI 3 1.20

Rafael, indiano poverissimo, accetta di farsi torturare e uccidere in un film per lasciare soldi alla famiglia. Nel ruolo dello squallido regista di «snuff movie» c'è Marlon Brando in una delle sue ultime apparizioni. A «Fuori orario».

PSYCHO II
di Richard Franklin con Anthony Perkins (nella foto), Vera Miles e Meg Tilly.
GENERE: THRILLER (Usa, 1982)

ITALIA 1 2.05

Norman Bates, rimesso in libertà dopo venti anni di internamento, è tormentato dalla sorella di una sua vittim a, assetata di vendetta. Discreto seguito del capolavoro di Alfred Hitchcock: curioso.

THE WISHER
di Gavin Wilding con Ron Silver (nella foto), Liane Balaban e Drew Lachey.
GENERE: ORRORE (Canada, 2002)

SKY CINEMA MAX 21.00

Mary, studentessa maniaca dei film horror, inizia ad avere terrificanti visioni nel sonno. Durante gli incubi le sembra di vedere accanto a sé un killer sanguinario. Per i patiti del genere, anche se un po' prevedibile.

THE MILLION DOLLAR HOTEL
di Wim Wenders con Jeremy Davies, Milla Jovovich (nella foto) e Mel Gibson.
GENERE: THRILLER (Germania/Usa, 2000)

CANALE 5 3.10

In un hotel assai particolare un tossicopendente, figlio di un magnate dei media, muore in strane circostanze. Un agente dell'Fbi indaga. Anime perse di un'America che ha smesso di sognare.

LA STANZA DEL VESCOVO
di Dino Risi con Ugo Tognazzi (nella foto), Ornella Muti e Lia Tanzi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1977)

RAI 2.35

Un avvocato vive con la moglie e la cognata in una casa sul Lago Maggiore. Qui incontreranno il giovane sfaccendato Marco. Un Dino Risi inedito sospeso tra erotismo perverso e «mystery». Naturalmente per nottambuli.

30 ANNI IN UN SECONDO
di Gary Winick con Jennifer Garner (nella foto) e Judy Greer.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

La tredicenne Jenna vorrebbe essere carina e popolare. Ma dopo una umiliante esperienza con un ragazzo, esprime il desiderio di diventare adulta. Il sogno si avvera: Jenna si sveglia trentenne. Allegra commedia per un pubblico giovane.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni Telefilm
06.45 Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.
10.20 ApriRai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere.
11.30 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Stella del Sud. Con Gaia Bermani Amaral.
15.05 Emozioni d'alta moda. Con Ramona Dell'Abate.
15.30 Quasi Sanremo. Con Maddalena Corvaglia.
15.55 Italia che vai. Con Luca Giurato.
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Affari tuoi. Con Pupo.

21.00 VARIETA'

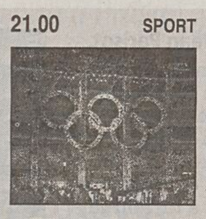
> Il treno dei desideri
Show per chi sogna l'impossibile con Antonella Clerici.

00.15 TG1
00.20 L'Appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.50 TG1 Notte
01.00 Con tutto il cuore. Con Paolo Limiti.
01.50 Che tempo fa
01.55 Estrazioni del lotto
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Around Midnight - I corti di mezzanotte
02.35 La stanza del vescovo. Film (drammatico '77). Di Dino Risi. Con Ornella Muti e Ugo Tognazzi.

RAIDUE

06.00 Olimpiadi Invernali di Torino 2006
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 TG2 Mattina
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
09.35 Buongiorno Torino
09.50 TG2 Mattina
09.55 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; curling femminile; sci alpino, supergigante maschile; hockey maschile, Kazakistan-Russia; biathlon femminile, 10 km inseguimento
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; hockey maschile;curling maschile; biathlon maschile; hockey maschile; bob a due maschile; curling femminile; pattinaggio, velocita' maschile; salto con gli sci; short track
18.30 TG2 - Meteo 2
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2

21.00 SPORT



> Olimpiadi invernali
Partitissima di hockey su ghiaccio ai Giochi olimpici di Torino.

22.40 Rai Sport Sabato Sprint
23.15 Buonanotte Torino
23.50 TG2 Dossier - Le storie
00.35 TG2
00.55 TG2 - Meteo 2
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Olimpiadi Invernali di Torino 2006 (R)

RAITRE

07.00 Rai Educational
07.30 Rai Educational
09.00 Bear nella Grande Casa Blu
09.30 Il videogiornale del Fantabosco
10.10 The Fairytaler
11.00 TGR Economia e Lavoro
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.25 TGR Il settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 La nonna Sabella. Film (commedia '57). Di Dino Risi. Con Peppino De Filippo e Tina Pica.
17.20 La nipote Sabella. Film (commedia '58). Di Giorgio Bianchi. Con Peppino De Filippo e Tina Pica.
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

21.15 DOCUMENTI

> Speciale Superquark
Piero Angela ricostruisce la storia della «tenda rossa».

23.20 TG3
23.30 TG Regione
23.40 U.A.C.V.
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 TG3 Agenda del mondo
00.55 TG3 Sabato notte
01.10 Appuntamento al cinema
01.20 Fuori orario.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Il buongiorno di Media Shopping
06.15 Riridiamo
06.30 MediaShopping
06.45 Riridiamo
07.00 MediaShopping
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.30 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.35 False testimonianze. Film TV (giallo '96). Di Gilbert Cates. Con John Corbett e Rick Schroeder.
10.35 Il mio migliore amico. Con Enrica Bonaccorti.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 La macchina del tempo. Con Alessandro Cecchi Paone.
16.00 Ieri e oggi in Tv
16.50 Donnavventura
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 La Fabbrica del sorriso - Speciale 2006
20.15 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> Law & Order
In azione l'unità speciale di Christopher Meloni e Dan Florek.

23.50 Parlamento In
00.35 Taxi Driver. Film (drammatico '76). Di Martin Scorsese. Con Jodie Foster e Robert De Niro.
01.25 TG4 - Rassegna Stampa
02.45 Ieri e oggi in Tv
03.45 MediaShopping
04.45 MediaShopping
05.00 TG4 - Rassegna Stampa
05.10 Helicops Telefilm
05.50 Ieri e oggi in Tv

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.40 Loggione
09.20 Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R). Con Silvia Toffanin.
10.00 Super partes
11.20 Grande Fratello
12.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.00 Amici libri
16.35 Corto 5
16.50 Pazzi per il reality. Con Roberta Capua.
18.25 Grande Fratello
18.55 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza. Con Ezio Greggio.

21.00 VARIETA'

> La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati con garbo e ironia da Gerry Scotti.

23.50 Terra!
00.50 TG5 Notte
01.21 MediaShopping
01.35 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R). Con Ezio Greggio.
02.05 La Fattoria - In diretta dal Marocco
02.38 Grande Fratello
03.10 The Million Dollar Hotel. Film (drammatico '00). Di Wim Wenders. Con Mel Gibson e Milla Jovovich.
05.17 Shopping By Night
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.05 Otto sotto un tetto Telefilm
07.00 I figli della Pantera Rosa
07.30 Arriva Paddington
08.00 Che drago di un drago
08.15 Angela Anaconda
08.45 Braccobaldo
09.00 Gladiators Academy
09.30 Ugo lupo
09.40 Yu - gi - Ho!
10.00 Frog
10.20 What A Mess Slump Arale
10.30 Che magnifiche spie!
11.00 Tartarughe Ninja
11.25 Shaman King
11.55 Maledetti scarafaggi
12.25 Studio Aperto
13.00 Candid Camera. Con Giacomo Valenti.
13.30 Top Of The Pops
15.00 MediaShopping
15.05 Tru Calling Telefilm. Con Eliza Dushku e S. Reaves.
16.00 Lassie. Film (avventura '94). Di Daniel Petrie. Con Helen Slater e Tom Guiry.
17.55 A casa di Fran Telefilm.
18.20 Ernesto Sparalesto
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Wrestling Smackdown

21.00 FILM

> La strada per El Dorado
Temi adulti per un cartoon ben costruito.

22.45 Guida al campionato
00.00 Campioni, il sogno
00.05 Speciale Studio Aperto
01.05 Studio Sport
01.30 MediaShopping
02.05 Psycho II. Film (thriller '83). Di Richard Franklin. Con Anthony Perkins e Vera Miles.
04.00 Psycho III. Film (thriller '86). Di Anthony Perkins. Con Anthony Perkins e Jeff Fahey.
05.30 Studio Sport
05.50 MegaSalviShow

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaghi.
09.00 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Gli eroi del west. Film (commedia '65). Di Steno. Con Raimondo Vianello e Walter Chiari.
11.30 Jake e Jason Detectives Telefilm
12.30 TG La7
13.05 S.O.S. Tata
14.05 Twilight. Film (noir '98). Di Robert Benton. Con Gene Hackman e Paul Newman e Susan Sarandon.
15.50 La notte dell'agguato. Film (western '69). Di Robert Mulligan. Con Eva Marie Saint e Gregory Peck.
18.05 Guardia del corpo. Film tv (film tv)
20.00 TG La7
20.30 I migliori nani della nostra vita

21.00 FILM

> The Truman Show
Jim Carrey vive senza saperlo con le telecamere sempre addosso.

23.00 Così è la vita
00.00 TG La7
00.20 I migliori nani della nostra vita (R)
00.50 Halifax Telefilm. Con R. Gibney.
02.40 CNN - News

SKY 1

06.25 Piccoli affari sporchi. Film (drammatico '02). Di Stephen Frears. Con Audrey Tautou e Chiwetel Ejiofor.
08.05 Cinquantenni alla riscossa. Film (commedia '04). Di Sheldon Larry. Con Bryan Brown e Christine Lahti.
09.40 Cuore Sacro. Film (drammatico '05). Di Ferzan Ozpetek. Con Erika Blanc e Lisa Gastoni.
11.50 S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine. Film (azione '03). Di Clark Johnson. Con Colin Farrell e Samuel L. Jackson.
14.00 La ragazza della porta accanto. Film (commedia '04). Di Luke Greenfield. Con Elisha Cuthbert e James Remar.
16.20 Alamo - Gli ultimi eroi. Film (storico '04). Di John Hancock. Con B.B. Thornton e Dennis Quaid.
18.45 Matrimoni e pregiudizi. Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha. Con Aishwarya Rai e Martin Henderson.

21.00 FILM

> Hostage
Cocktail di psicologia e azione con Bruce Willis e Kevin Pollack.

23.00 Cinquantenni alla riscossa. Film (commedia '04). Di Sheldon Larry. Con Bryan Brown e Christine Lahti.
00.45 Mare dentro. Film (drammatico '04). Di Alejandro Amenabar. Con Javier Bardem e Lola Duenas.
03.20 S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine. Film (azione '03). Di Clark Johnson. Con Colin Farrell.
05.20 National Lampoon's Holiday Reunion. Film (commedia '03). Di Neil Israel.

SKY 3

06.20 Footsteps. Film (thriller '03). Di John Badham.
07.50 Immortal ad vitam. Film (fantascienza '04). Di Enki Bilal.
09.45 Holes - Buchi nel deserto. Film (commedia '03). Di Andrew Davis.
12.10 Fahrenheit 9/11. Film (documentario '04).
14.35 Operazione alce. Film (avventura '96). Di Stuart Margolin.
16.40 Ma quando arrivano le ragazze?. Film (commedia '04). Di Pupi Avati.
19.05 D'Artagnan. Film (avventura '01). Di Peter Hyams.
21.00 30 Anni in 1 secondo. Film (commedia '04). Di Gary Winick.
22.45 Starsky & Hutch. Film (commedia '04). Di T. Phillips
00.40 Phone. Film (horror '02). Di Ahn Byeong - Ki.
02.30 Redemption - La pace del guerriero. Film (drammatico '04).

SKY MAX

07.30 Skinwalkers. Film (thriller '02). Di Chris Eyre.
09.25 Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà. Film (comico '03). Di David Zucker
11.25 Monkey Shines - Esperimento nel terrore. Film (thriller '88). Di George A. Romero.
14.00 Meltdown - La catastrofe. Film (azione '95). Di Corey Yuen e J. Wong.
16.15 Sniper 2 - Missione suicida. Film (azione '02). Di Craig R. Baxley.
18.35 Natural City. Film (thriller '03). Di Min Byung - Chun.
21.00 The Wisher. Film (horror '02). Di Gavin Wilding.
23.05 Solitaire. Film (erotico '96). Di Gareth O'Neil.
00.50 Jade. Film (thriller '95). Di William Friedkin.
02.40 Sniper 2 - Missione suicida. Film (azione '02). Di Craig R. Baxley.

SKY SPORT

06.30 C'era una volta: Fiorentina-Lazio
09.30 Italia - Germania 4 - 3
11.30 Mondo gol
12.30 Fuori zona
13.30 FA Cup: Liverpool-Manchester United
15.00 Bundesliga 2005/2006: Borussia Dortmund-Werder Brema - Nell'intervallo Sport Time
18.00 Serie A 2005/2006: Messina-Juventus
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2005/2006: Milan-Cagliari
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
23.45 Serie A 2005/2006: Livorno-Inter
01.30 Sky Calcio: Liga: Real Madrid-Alaves
03.15 Sky Calcio: Liga: Barcellona-Betis
05.00 Sky Calcio: French Ligue: Nizza-Monaco

MTV

06.00 Flash News
07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.00 Hit list Italia +.
13.00 School in action
14.00 Inuyasha
14.30 Aquarion
15.00 Pimp my ride
15.30 The 70's house
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 The MTV Mobile Chart.
18.55 Flash News
19.00 Making the movie
19.30 Videography
20.00 Flash News
20.05 Made
21.00 The fabulous life of
22.00 Punk'd. Con A. Kutcher.
22.25 Flash News
22.30 Very Victoria.
23.30 I Munchies
23.55 Fiash News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.55 All News
14.00 Mono
15.00 Play.it
16.55 All News
17.00 Inbox
19.00 Modeland
19.55 All News
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Classifica ufficiale
22.00 M2Allshock
00.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 Giorno di mercato
13.05 Le ali della solidarietà
13.10 Fucco lento
13.30 Sindaco fuori dal comune
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Il Rossetti
14.15 Work up - La formazione per il tuo lavoro
14.40 Piazza Montecitorio
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Musica che passione!
19.20 L'occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.10 TgSì
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 La leggenda del cane magico. Film (avventura '97).
22.35 Informazione dalla regione
22.55 Rubrica
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore Telefilm.
01.00 Piazza Montecitorio

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di ...
15.10 Mediterraneo
15.40 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
16.00 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Sommario Olimpico
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Domani è domenica
19.40 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
20.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.35 'Q' - L'attualità giovane.
21.20 Musicale
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Salto con gli sci: trampolino grande individuale

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Speciale Olimpiadi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Speciale Olimpiadi; 13.00: GR1; 14.30: GR1; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.30: Sabato Sport; 17.40: Colpi di Ping Pong; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 22.30: Speciale Olimpiadi; 23.00: GR1; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentola'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Il Cammello di Radio2; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Catersport Olimpionico; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Catersport Olimpionico; 21.30: GR2; 23.00: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: Radio3 Suite; 18.00: Il Cartellone; 19.15: GR3; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - Supplemento culturale; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri con lo spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Musica leggera; 9.15: Rubrica linguistica (replica); segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.10: Easy listening; 11.30: Conosciamo la Russia; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Trasmissione dalla Val Canale; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: giovani interpreti; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato radiofonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. 34.a puntata; segue: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.00: La Bombal; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Buon fine settimana da
triesteufficio
Lunedì alle 8 saremo di nuovo pronti a soddisfare ogni vostra richiesta di materiale per l'ufficio con professionalità, velocità e convenienza!
via pigafetta, 3 - trieste - tel. 040 812228 - fax 040 8331070

SYNERGICA srl
Consulenza & formazione:
CERTIFICAZIONI ISO
LEGGE PRIVACY
SICUREZZA (626)
040/43833 www.synergica.net

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

SYNERGICA TRADING
Consulenza & trading legname:
TI SEI MESSO IN REGOLA CON LA
PRIVACY?
LA PROROGA SCADE AL 31/3!
prenota un check-up gratuito:
335/8098063 www.synergicatrading.it

Si estende l'inchiesta del pm Maurizio De Marco che ha portato all'arresto di Leonardo Pacchiele con l'accusa di peculato

Radiologo, si cercano complicità

Il sospetto degli inquirenti: «piccoli compensi» dati per chiudere un occhio

Il gip Sarpietro scrive nel provvedimento di custodia cautelare: «L'attività del medico veniva svolta dando la preferenza ai pazienti privati rispetto ai pubblici»

di **Claudio Ernè** e **Corrado Barbacini**

«Piccoli compensi per connivenza o complicità».

Si estende l'inchiesta del pm Maurizio De Marco sull'attività del medico radiologo Leonardo Pacchiele, agli arresti domiciliari da giovedì con l'accusa di peculato.

«Ha agito da solo per mesi e mesi o qualcuno l'ha aiutato?», si chiedono gli inquirenti che ritengono che qualche tecnico abbia consapevolmente collaborato col radiologo nella sua attività «privata» all'interno dell'Ospedale Maggiore. Servirà del tempo ma la pista è ritenuta in grado di fornire risultati interessanti.

È documentato che il medico si sia messo alcune migliaia di euro in tasca, «scordando» di versarli all'Azienda sanitaria di cui era dipendente con un contratto che gli consentiva l'attività privata, ma fuori dall'ospedale. Parte di questi soldi, secondo l'accusa, sono finiti con buona probabilità anche in altre mani e tasche: lo scrivono gli inquirenti negli atti: «assai probabilmente con la connivenza, se non con la complicità di alcuni dei tecnici di laboratorio che venivano tacitati con piccoli compensi».

Questo stratagemma, questi piccoli favori, avrebbero garantito al medico l'apertura di una corsia preferenziale ai pazienti privati, mentre quelli «pubblici» del Servizio sanitario nazionale, dovevano attendere gli esami in fila, secondo l'ordine di prenotazione e secondo l'urgenza.

Il dottor Leonardo Pacchiele, secondo il sostituto procuratore Maurizio De Marco, aveva organizzato un sistema ben collaudato per consentire ai calciatori della Triestina, ad altri atleti e a un ristretto numero di persone sponsorizzate da amici, conoscenti e medici, di usufruire delle strutture del Reparto di radiologia dell'ospedale Maggiore in tempo reale e a costi più che concorrenziali.

L'inchiesta sottolinea più volte l'uso spesso «disinvolto» del personale e delle apparecchiature dell'ospedale, ma evidenzia soprattutto la discriminazione tra i pazienti «privati» e pubblici. Ecco cosa scrive il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro che ha firmato il provvedimento cautelare: «L'attività del medico veniva svolta dando la preferenza ai clienti privati, rispetto ai pazienti pubblici, che, al contrario, dovevano invece seguire la normale turnazione. L'indagato, disponendo in via continuativa di risorse e mezzi, ha effettuato prestazioni strumentali come in un normale studio privato, sostanzialmente impiegando il compendio organizzativo pubblico per utilità privatistiche, impiegandolo a suo piacimento».

Non basta. Nell'ordinanza di custodia cautelare il giudice Sarpietro che ha detto «sì» all'arresto del medico, scrive che «non mancano gli episodi in cui i pazienti hanno versato direttamente nelle mani del dottor Leonardo Pacchiele le somme richieste».

Insomma, secondo il magistrato sarebbe stato allestito un «laboratorio» privato all'interno della struttura pubblica. Nessun affitto, nessuna spesa per il personale e per il materiale. Solo guadagni esentasse. Per anni tutto è filato liscio, nonostante i registri, le prenotazioni, i ticket imposti a tutti i cittadini.

In sei mesi di intercettazioni i finanzieri hanno raccolto una documentazione inoppugnabile. Molte sono le chiamate giunte al radiologo ora rinchiuso nella sua abitazione di via Capodistria 10. Tra queste spiccano quelle del medico della Triestina calcio, Paolo Bergagna che segnalava i problemi fisici di vari giocatori alabardati chiedendo di sottoporli ad accurati esami diagnostici il più presto possibile. Le partite incombevano. Ma nel fascicolo sono inserite anche altre telefonate di «raccomandazione». Il primo dicembre 2005 alle 9.12 chiama un paziente per conto di un medico fisiatra. Il 25 novembre aveva telefonato un altro medico che aveva «rimproverato» il dottor Pacchiele per non essere stato chiamato per la conferma di una risonanza magnetica. Pacchiele aveva risposto che purtroppo il ritardo era stato causato dal crollo del soffitto di un'ala dell'ospedale. «Comunque ci organizzeremo», aveva detto.

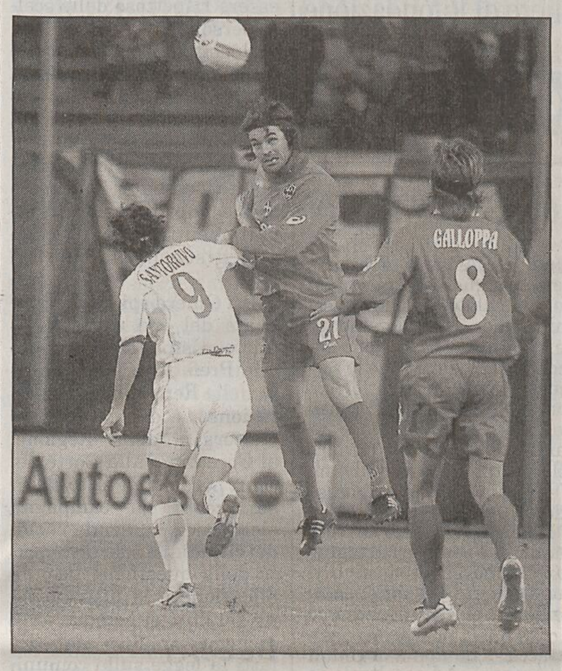
Si potrebbe continuare a lungo. Telefonate, pedinamenti, presenza discreta di finanzieri in borghese all'interno del reparto, «travestiti» da pazienti o da parenti di ammalati. Osservano, annotano, fotografano, registrano. Di tutto questo si si parlerà nel pomeriggio di lunedì in un'aula del Tribunale. Ieri l'udienza davanti al presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro è slittata perché il dottor Leonardo Pacchiele non è riuscito finora a trovare un difensore di fiducia. Il medico, 50 anni di età, è infatti rinchiuso ai «domiciliari» nel suo appartamento. Il Tribunale ha stabilito che può comunicare solo con le persone che vivono con lui e con i difensori. Proprio questa situazione «anomala» in cui gli è vietato l'uso del telefono potrebbe aver condizionato la nomina di un avvocato. Pacchiele è incensurato e fino a giovedì non aveva mai avuto a che fare con problemi giudiziari.

L'ospedale Maggiore, teatro della vicenda

I CONTROLLI

Intercettazioni e appostamenti della Finanza

Alla domenica nel reparto del Maggiore un viavai di giocatori della Triestina



Anche William Pianu si è affidato al dottor Pacchiele

Dall'intercettazione delle telefonate giunte al medico radiologo ora agli arresti domiciliari, agli appostamenti dei finanzieri nel reparto di radiologia dell'Ospedale Maggiore.

C'è una giornata che descrive bene cosa accadeva con una certa frequenza nel reparto di radiologia. È il il 31 ottobre 2005, una domenica significativa per l'inchiesta. Nella telefonata giunta il 28 ottobre, una voce maschile aveva chiesto un'ecografia «per uno dei soliti nostri giovanotti». Primo giorno disponibile proprio la domenica.

Alle 7 del mattino inizia il servizio di appostamento «presso la sala di attesa del reparto. Alle 7.30- annotano gli investigatori- arriva sul posto il giocatore della Triestina William Pianu, che non si ferma nella sala d'aspetto ma entra nel reparto risonanze edattende il medico nel corridoio. Alle 7.50 arriva il dottor Pacchiele ed entra nel reparto risonanze. Alle 8 il medico si reca al piano di sopra, nel reparto eco. Alle 8.10 rientra nel reparto risonanze. Alle 8.30 il giocatore Pianu esce dal reparto risonanze portando sottobraccio i risultati dell'esame. Un record di velocità ed efficienza.

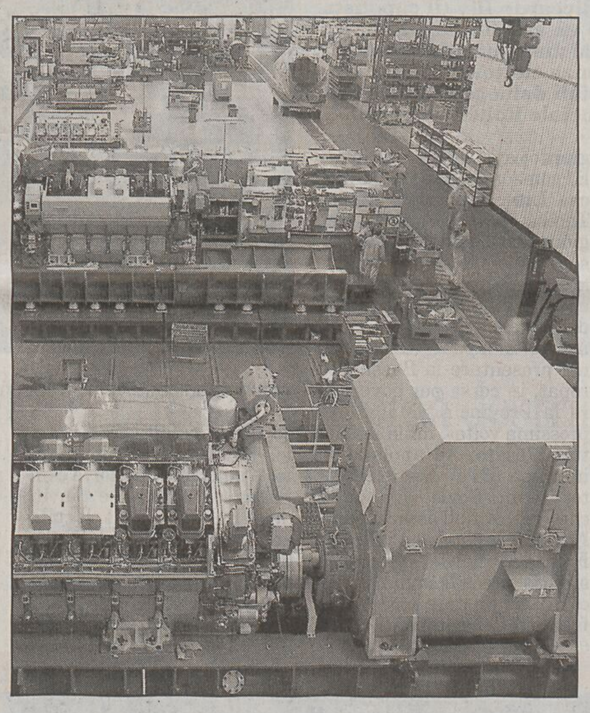
I finanzieri non mollano e alle 13 si appostano nella sala di attesa della Tac, nello stesso reparto. Alle 13.40 arrivano due persone ed un ragazzo e si intrattengono col dottor Pacchiele. Alle 14.05 arrivano due altri giocatori della Triestina, Tulli e Galoppa e stazionano nella sala di attesa B. Alle 14.10 il medico, ora coinvolto nell'inchiesta, fa accomodare i giocatori in un locale posto alle spalle della sala d'attesa. Alle 14.15 esce dal locale Galoppa. Alle 14.26 escono Tulli e il dottor Pacchiele. Alle 14.27 il medico, un uomo, verosimilmente l'accompagnatore degli arbitri designato dalla Triestina, l'ex guardalinee Dino Lodolo e un ragazzo, si spostano al piano sottostante.

«È stato osservato- scrivono i militari- che il medico e il ragazzo sono entrati nel reparto mentre l'accompagnatore è rimasto nella sala d'attesa. Alle 14.38 esce il ragazzo e se ne va con l'accompagnatore. Alle 14.55 anche il medico esce dell'ospedale. La sua giornata di lavoro per il servizio sanitario nazionale, è conclusa.

Diffusi i dati dell'ultimo trimestre del 2005: stabile l'occupazione

Industria, calano le esportazioni Le piccole imprese in difficoltà

Aumentano ma in modo contenuto le vendite sul mercato interno. Il quadro locale ricalca la situazione a livello nazionale



Un interno dello stabilimento della Wartsila

Industria a due velocità: Trieste rientra abbastanza nella fotografia nazionale con la grande impresa che va bene la media che «tiene», quella di nicchia anche mentre quella piccola si dibatte nelle difficoltà ogni giorno maggiori. Ma è proprio Trieste putroppo che soffre più degli altri proprio perchè il suo tessuto è composto da piccole aziende e i livelli di preoccupazione, anche da parte della Confindustria locale restano alti. Lo mette bene in evidenza l'analisi del quarto trimestre del 2005 dell'Assindustria che, dopo un approfondito viaggio attraverso dati e numeri, lancia un «warning» sulla «compresenza nell'industria locale di patologie di natura diversa».

E anche a livello locale poi si rivela, come in ambito nazionale, il grave deficit delle esportazioni con un bilancio in rosso. Tiene solo il mercato interno. Lo conferma nella relazione l'Ufficio studi dell'Assindustria che spiega come per la media delle industria triestine il 2005 si chiude con un dato positivo relativo alle vendite sul mercato interno. L'indice in pratica (rapportati agli indicatori tendenziali nel periodo 2002-2005 e considerato 100 l'ultimo trimestre del 2002) raggiunge il medesimo valore di produzione che è 106, come dire che non ci sono cali. Ma c'è purtroppo un «nuovo decremento sul mercato estero, con un 92 che torna ai livelli del 2003. Stabile invece l'indice dell'occupazione (102).

L'analisi disaggregata delle imprese per dimensioni mostra secondo l'Assindustria una «situazione diversificata». Come detto all'inizio «i buoni risultati» della grande impresa (a Trieste realtà come Wartsila o Fincantieri) sembrano trainare complessivamente l'andamento del settore industriale, all'interno del quale piccole e medie aziende incontrano maggiori difficoltà». nella produzione, che l'Assidustria valuta complessivamente stabile rispetto allo stesso trimestre del 2004, le piccole imprese mostrano «una diminuzione media del 2,6%», le medie del 3,6 e le grandi invece «un incremento del 3,8%».

Passando alle vendite l'Assindustria denota «una lieve crescita complessiva». Anche in questo caso in pratica le piccole imprese fanno registrare una «diminuzione media del 2,6%», le medie e grandi imprese un incremento vicino al 3%. La grande impresa poi, chiude l'analisi dell'Assimndustria, registra «andamenti positivi sul mercato interno mentre sui mercati esteri si riscontra una flessione pressochè generale, complessivamente attorno al 5%».

L'associazione di categoria infine fa anche una piccola digressione storica per sottolineare il deficit delle esportazioni che ci ha riportato indietro al 2003. In quell'anno, pur rimamnendo costanti produizione e occupazione, tutti gli indici erasno scesi. In primo luogo le vendite all'estero (l'indice segnava 92) e nsul mercato nazionale (97). L'andamento delle vendite si era poi invertito nel 2004 con un ulteriore peggioramento di quelle nazionali (il valore dell'indice era sceso a 88) e una relativa risalita di quelle all'estero (97). Proprio qieste ultime, spiega infine l'Ufficio studi di Assindustria, avevano trainato una ripresa nella produzione (106) con un riflesso di stabilità sull'occupazione.

Un segnale altalenante quindi dalle vendite, ribatte l'Assindustria, in cuii, in un quadro di complessità, quelle in Italia e all'estero tendono a compensarsi.

g. g.

«SERVONO POLITICHE ADATTE»

Poco spirito di concorrenza e in generale di competitività, scarsa capitalizzazione, bassi livelli di information technology, la difficoltà di intraprendere percorsi di formazione e di innovazione. Secondo Assindustria la compresenza locale di patologie di natura diversa (dall'accentuarsi della competizione internazionale ai fattori che limitano la crescita aziendale fra i quali la bassa competitività del Sistema Paese) sembra essere la caratteristica dell'attuale fase economica.

Tralasciando il pur critico fattore dimensionale (una moltitudine di aziende piccole nel tessuto locale che sono in grandi difficoltà e non hanno spesso nè la cultura e nemmeno le risorse per crescere) nella situazione attuale secondo la Confindustria locale appare «determinante la specifica capacità dell'impresa di competere nel proprio settore e mercato». Questo conferma secondo Assindustria l'esigenza di disporre finalmente di «politiche industriali mirate per rimettere i sistemi locali del Paese sulla strada dello sviluppo. Nuove politiche e strategie che gli industriali si attendono di ritrovare sia a livello locale che nazionale nei programmi degli esecutivi che guideranno Trieste e l'Italia nella prossima legislatura.

A un anno dalla vendita al colosso russo Severstal non è ancora pronto un piano industriale di rilancio mentre entrano nel vivo le ricerche sulle emissioni dall'impianto

Inquinamento della Ferriera, polveri e idrocarburi sulle case vicine

Un anno fa la Lucchini e anche la Ferriera di Servola veniva rilevata dal colosso russo, a 12 mesi di distanza, mentre si attende la presentazione ufficiale del piano industriale di rilancio, entrano nel vivo le ricerche per analizzare le emissioni di diossine e altri inquinanti nella zona di Servola che toccano abitazioni e gli stessi operai dello stabilimento siderurgico.

Per quanto riguarda le analisi infatti si è alla prima fase dell'attività del Cigra, il Centro interdipartimentale per la gestione e il recupero ambientale dell'Università che ha siglato una convenzione con il Comune. Sono stati fatti i primi passi con l'esame bibliografico e la sintesi dei vari studi e delle varie misurazioni (da quelle dell'Arpa sino a quelle di Legambiente) e, tirando le fila, sono emersi i primi aspetti eclatanti. Risulta, soprattutto dall'analisi Arpa, una sostanziale differenza della qualità dell'aria tra la zona urbana centrale di Trieste e quella che circonda lo stabilimento siderurgico.

Il traffico riguarda più la zona urbana a nord del colle mentre a sud, vicino allo stabilimento, l'area subisce gli effetti di un inquinamento da fonti industriali: emissioni e ricadute di particolato.

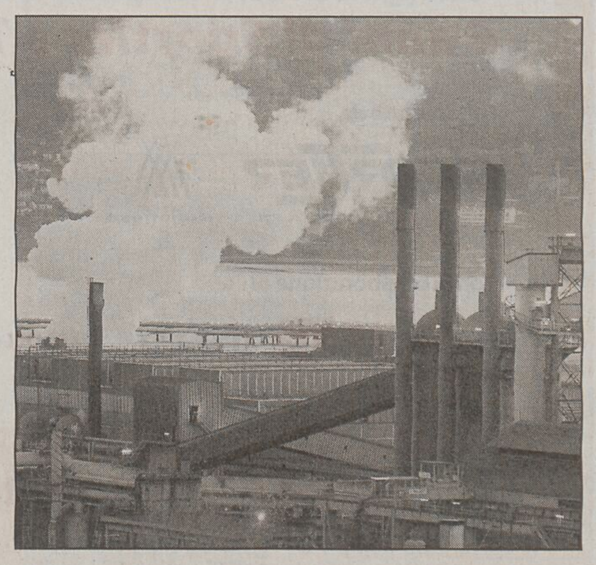
I fenomeni sono molto variabili, si va da pochi minuti per emissioni particolarmente intense dello stabilimento (provocano innalzamenti ben al di sopra della soglia di allarme nelle centraline, specie in via Pitacco e Carpineto) a qualche giorno con polveri «ubiquitarie», fenomeno collegato soprattutto alle condizioni climatiche.

Preoccupante risulta, nella relazione, la presenza di idrocarburi policiclici aromatici nelle deposizioni «secche» delle ricadute al suolo in vicinanza allo stabilimento vista la nota cancerogenicità dei composti.

Valori alti si ritrovano alla postazione «ingresso operai» (394,9 nanogrammi) che se raffrontati con i valori medi in via Carpineto e Costalunga, appaiono piuttosto elevati. Individuata anche un'area a maggiore e persistente intensità di ricaduta che comprende gran parte dello stabilimento e della fascia esterna collocata entro 250 metri dalla Ferriera. Reperiti anche i dati sulle concentrazioni di diossine e furani rilevati fino ad oggi in emissioni al camino degli impianti in funzione e in scorie e sedimenti nell'area industriale.

Sul fronte politico sindacale.intanto, Rifondazione comunista ieri ha convocato una conferenza stampa a un anno di distanza dal passaggio di mano della Servola alla russa Severstal che si è comprata la Lucchini. A 12 mesi di distanza, ribattono il consigliere regionale di Rifondazione Igor canciani, quello provinciale Dennis Visioli e quello comunale Mario Andolina, mancano tutta una serie di risposte anche dalla nuova proprietà.

«E da novembre che ogni mese l'azienda annuncia che entro la fine del prossimo mese ci sarà la presentazione al ministero del piano industriale ma finora non abbiamo visto niente» spiega una nota firmata dai tre esponenti che richiama la risposta data da Giorgio Cremaschi della segreteria nazionale Fiom. «Un silenzio – accusa Rifondazione – che è contrario agli interessi dei lavoratori e dei cittadini che non hanno visto alcun miglioramento e nessuna certezza per il futuro.



Una veduta degli impianti della Ferriera di Servola

Chiesto l'immediato reintegro del direttore artistico nel prossimo cda in programma il 6 marzo

An: «Verdi, il problema è Zimolo»

Dressi e Sulli attaccano il sovrintendente. Il maestro Pacitti al loro fianco

Armando Zimolo al Verdi

di **Pietro Comelli**

Il problema del teatro lirico Verdi si chiama Armando Zimolo. Non ha la stoffa per fare il sovrintendente; almeno secondo An. Una tesi portata avanti dai finiani Sergio Dressi e Bruno Sulli, consigliere di amministrazione del Verdi, nel quartier generale del partito in Consiglio regionale. Mica da soli, al loro fianco c'era anche l'ex direttore artistico Daniel Pacitti, licenziato a maggioranza nell'ultimo cda del teatro. Alle loro spalle il simbolo di An e una foto dello storico leader missino Giorgio Almirante.

«Da tempo è in atto un'occupazione politica del Verdi da parte della sinistra, portata avanti da alcuni sindacati, non gradita - attacca il consigliere regionale Dressi - dalla stragrande maggioranza delle maestranze, in cui emerge l'inerzia del sovrintendente Zimolo». È solo l'aperitivo, seguito a ruota dall'accusa ad alcuni dipendenti di fare «propaganda politica a favore del centrosinistra». Non ci sarebbe nulla di grave, solo che quella campagna elettorale interna mira «a favorire la radicalizzazione, per scaricare sul centrodestra e il sindaco Dipiazza le colpe dei problemi economici del Verdi». E qui arriva l'aggancio con Pacitti. Il momento difficile riguarda tutte le fondazioni liriche, non solo Trieste, ma il direttore artistico «aveva la ricetta giusta per risolverli. Dava delle risposte, senza scaricare tutte le responsabilità sulla riduzione dei contributi del Fondo unico dello spettacolo».

E le colpe per An sono molto chiare: riguardano Zimolo. «Il cda non ha poteri assoluti, mentre sovrintendente sì. Manca però di autorevolezza e della forza necessaria. Lo diciamo noi che con Sulli siamo stati suoi sostenitori», spiega Dressi definendo «pilatesca» la scelta di Zimolo (votata anche dai consiglieri Dipiazza, Hauser e Sampietro, ndr) di cacciare assieme i maestri Oren e Pacitti.

Solo le sorti di quest'ultimo stanno però a cuore di An che di Oren («ci costa la metà del bilancio», dice Sulli) farebbe volentieri a meno. «Dobbiamo sfruttare di più le forze interne, per tamponare i tagli del Fus. Oggi invece ci sono pacchetti preconfezionati e poche produzioni, per questo - spiega Sulli - chiedevamo di sentire in cda Pacitti per chiedergli cosa ha fatto e cosa non ha potuto fare». Più che il programma del maestro italo-argentino, però, c'è un messaggio a Zimolo (e Dipiazza) molto chiaro: il Comune investa più risorse sul Verdi e reintegri Pacitti il 6 marzo, data di convocazione del prossimo cda. Con l'aggiunta dell'ennesima bacchettata al sovrintendente: «Dice che sono finiti i soldi? Strano che Zimolo - attacca Dressi - non se ne sia accorto prima. Noi lo dicevamo ancora sei mesi fa che stavano per finire».

E il diretto interessato, Pacitti, cosa ne pensa? Non sembra intenzionato a parlare, solo a presenziare, poi però decide di farlo. «Sono un tecnico al servizio delle istituzioni, fuori dalla politica. Intendo dialogare con Zimolo e con il sindaco per riprendere il mio lavoro», è la premessa e i propositi pacifici. A cui seguono alcune precisazioni: «Spetta al sovrintendente approvare le decisioni del direttore artistico, per legge. Sono mortificato di non aver incontrato il cda, che mi ha eletto all'unanimità. Le mie idee - ricorda - erano state accolte con entusiasmo, poi tutto è sfumato, anche se sono riuscito a realizzarne alcune e a tenere in piedi il teatro. Mi sento ancora il direttore artistico».

Pacitti, Dressi e Sulli nella sala regionale di An (Foto Lasorte)

La polemica

Omero e Rosato: «Dipiazza parli di politica, lasci stare il privato»

Critiche e attacchi politici sì, quelli sulla persona e il privato no. La frase «Non dovrei neanche rispondere a quell'uomo mancato» detta dal sindaco Roberto Dipiazza e rivolta al consigliere comunale dei Ds-Ulivo Fabio Omero che lo accusava per il libro sulle opere pubbliche «pagato con i soldi dei cittadini» (e oggetto anche di denuncie ed esposti) infuoca la campagna elettorale, scatenando la reazione del centrosinistra.

Il candidato sindaco di Intesa Democratica, Ettore Rosato dichiara: «Al di là delle politiche e della campagna elettorale sono davvero scandalizzato dai toni e dai contenuti della dichiarazione di Dipiazza, lo considero un atteggiamento inaccettabile e lo invito a essere rispettoso delle scelte personali».

Il segretario provinciale diessino commenta così le parole del sindaco: «Sorvolo sulle squallide allusioni del sindaco Dipiazza sulla mia persona e sul mio orientamento sessuale. Del resto non è nuovo a simili comportamenti che qualificano solo il suo livello culturale».

Poi Omero spiega il significato del suo esposto: «Il mio esposto è stato inviato alla Prefettura, alla procura della Repubblica, alla direzione del servizio elettoralòe della Regione, al Corecom e alla Corte dei conti perchè mil fatto che il sindaco faccia campagna elettorale spendendo i soldi dei cittadini è solo un aspetto della questione. la pubblicazione e la distribuzione del libro sui cinque anni di lavori pubblici viola infatti la legge sulla comunicazione istituzionale in periodo di campagna elettorale». La convocazione dei Comizi infatti, aggiunge il consiogliere di centrosinistra, è stata fissata l'11 febbraio. «Da questa data il Comune non può più pubblicare e distribuire un volume, tanto meno con prefazioni e articoli a firma del sindaco o degli assessori, che nulla c'entra con le sue funzioni istituzionali».

Bassa Poropat incontra Rotelli

È stata un'altra giornata, quella di ieri, di appuntamenti istituzionali per il sindaco **Roberto Dipiazza** che martedì prossimo lancerà la sua Lista Dipiazza in una presentazione che vedrà coinvolti anche gli altri esponenti della Casa delle Libertà.

Iniziative comuni ieri per i candidati del centrosinistra Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat. Dopo la partecipazione alla presentazione della lista dei Cittadini per Trieste, gli aspiranti sindaco e presidente della Provincia si sono recati a Barcola, al circolo culturale di via Bonafata, dove alle 17 hanno incontrato gli abitanti del rione.

Ettore Rosato ha iniziato la giornata con una riunione dello staff alle 8; più tardi una visita in Rai e un incontro con le Rsu e il direttore Giovanni Marzini. Alle 12.30 il candidato sindaco ha approfondito le tematiche legate all'Università durante una chiacchierata con il rettore Domenico Romeo. Rosato non ha avuto nemmeno il tempo di pranzare, perché dopo la visita all'ateneo si è recato al Terminal frutta. Nel pomeriggio, nella sede di rappresentanza di via Donota, ha affrontato il problema delle antenne di telefonia mobile con una rappresentanza di cittadini. Dopo gli impegni in comune con la Bassa Poropat, di nuovo una riunione con lo staff e poi, saltando anche la cena, una serata alla Stazione Marittima per una festa di beneficenza.

Appuntamenti istituzionali per il presidente della Provincia **Fabio Scoccimarro**. Il più importante lo ha visto a Capodistria per parlare di Corridoio 5.

Ha trascorso la mattinata a parlare della rappresentanza femminile in politica **Maria Teresa Bassa Poropat**, candidata a palazzo Galatti. «Le donne in politica - ha affermato - sono il 10 per cento, in una fascia di età tra i 45 e i 55 anni». Il workshop sulle donne in politica si è concluso alle 14, seguito da un buffet cuiha fatto seguito un incontro a San Giovanni con Franco Rotelli, direttore dell' azienda sanitaria.

i.g.

Molti volti nuovi candidati in Provincia, Comune e Circoscrizione. Arruolato anche un ex consigliere di Rifondazione

Cittadini: «Siamo l'unica lista civica doc»

Damiani: «Noi gli eredi di Illy, l'attuale maggioranza non è degna di governare»

Agli illyani piace partire prima degli altri. Quelle dei Cittadini, infatti, sono le prime liste (Comune, Circoscrizioni, Provincia) messe nero su bianco. Un mix tra continuità (confermando la gran parte degli uscenti e promuovendo i circoscrizionali), richiamo alla vecchia esperienza di Riccardo Illy (il capolista non a caso è il deputato ed ex vicesindaco Roberto Damiani) e rinnovamento (la maggioranza dei nomi sono alla loro prima esperienza elettorale). «Rappresentiamo tutti gli strati sociali della città», dice con orgoglio il segretario provinciale Roberto Decarli.

Non solo tutti gli «strati sociali». Nella lista delle comunali sono finiti anche alcuni ex, dall'appartenenza politica più eterogenea. Qualche esempio? Da Franco Frezza, già assessore della giunta Dipiazza, a Diana Giovannini, con alle spalle due mandati nel consiglio circoscrizionale di San Giacomo-Barriera Vecchia. Eletta nelle liste di Rifondazione comunista.

Anche queste adesioni, forse, permettono a Decarli di rivendicare la primogenitura delle liste civiche: «Siamo stati i primi a proporle. Quelle vere, mica le liste civiche di adesso - dice - che sono il retrobottega di alcuni partiti...». Un «valore aggiunto» ai partiti tradizionali, come si autodefiniscono, che Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat (lei gioca in casa, ma è lui ad essere più a suo agio) si tengono stretto.

«Alla mia destra la candidata presidente della Regione», è il lapsus di Decarli nel presentare la Bassa Poropat, in corsa per governare la Provincia. «Magari la prossima volta», infila la battuta Rosato. Ad applaudire in prima fila c'è Daniele Pertot (l'anti-Rovis di quello che resta dell'associazione Amare Trieste) ed Eliana Frontali, una dei tre capilisti (assieme a Damiani e Decarli) che precede l'ordine alfabetico dei candidati. Una scelta da partito tradizionale. «Suddividiamoci il territorio e lanciamo una forte campagna elettorale», è l'invito della Bassa Poropat. Il collega candidato sindaco Rosato è più accattivante: «Siamo di fronte a un bivio, abbiamo già perso troppe occasioni e opportunità. Ma per farlo - dice, parlando in terza persona - i partiti non sono più sufficienti, servono le liste civiche. È stato uno strumento di governo con Illy, lo sarà con Rosato».

Ad ascoltare quelle parole, unendo con un filo rosso passato e presente, c'è l'onorevole Damiani. «Grazie ai candidati Attruia, Frezza e Pertot in questa lista sono il più ammalato, non il più vecchio», dice l'ex vicesindaco della giunta Illy. Non nasconde l'alzheimer che lo tormenta, non può farlo. Lo combatte a suo modo, continuando a fare politica e alzandosi in piedi per parlare alla pattuglia di neo-illyani. Nella sala c'è il più rigoroso silenzio.

Nonostante il filo di voce Damiani è sempre battagliero: «Siamo gli eredi di Illy, per Dipiazza l'esperienza di sindaco è chiusa. Mandiamo a casa questa maggioranza - attacca - che non è degna di governare». Ad ascoltarlo in piede c'è anche Bernardina Mantovani («la nostra comandante della polizia municipale») candidata in Consiglio comunale e l'ex assessore illyano Mauro Tommasini, in corsa per un posto in Consiglio provinciale. Nostalgia per il passato, un ritorno alle origini, ma anche voglia di rinnovamento interno. La campagna elettorale può avere inizio, anzi è già partita da un pezzo.

p.c.

Alcuni candidati illyani. In seconda fila l'ex assessore Frezza

Aspettando LUSSARISSIMO

Al Giulia in anteprima la presentazione di
Lussarissimo, il Gran Gigante delle Alpi Giulie
Slalom Gigante parallelo di lungo percorso a Tarvisio - Monte Lussari 10-12 marzo 2006 Prima edizione

Il "villaggio Lussari" ti aspetta al Giulia con:
• PRESENTAZIONE LUSSARISSIMO sabato 19 alle ore 16.00 • Degustazione di PRODOTTI TIPICI
• Presentazione della collezione ROSSIGNOL 2006/2007 • Test simulatore di slalom
• Simulatore di snowboard e sci con la nuova PLAYSTATION 2
• Ricchi premi con il CASINÒ DI PORTO ROSE
• Presentazione della PUNTO LUSSARISSIMO BY FIAT
• Presentazione delle ATTREZZATURE SPM usate nelle gare di Coppa del Mondo di sci

Festeggia con noi il compleanno Sportler!
6 anni di Sportler a Trieste.

Organizzato da
SPORTLER best in the alps! SCI CAI TRENTOTTOBRE

Con la collaborazione di
ROSSIGNOL EURONICS LUCIOLI Principe Casino Portorož SPM KTJ

Il 18 e 19 febbraio dalle 15.00 alle 19.00

Pam McDonald's Pittarello oviesse SPORTLER EURONICS

il Giulia

A sinistra due pompieri con le tute di protezione. Sopra i contenitori al momento della partenza per l'istituto zooprofilattico a Basaldella. A fianco il volatile trovato all'Ausonia (Foto Bruni)

Avviate immediatamente le procedure di verifica dopo il ritrovamento di tre volatili in mare e di uno in via Combi

Gabbiani morti, scattano i controlli

Prima ispezione sui 4 animali effettuata a Udine: escluderebbe il virus dell'aviaria

PROGETTO URBANO

«La campagna di sterilizzazione prosegue senza variazioni»

di **Elisa Lenarduzzi**

Nonostante il ritrovamento di gabbiani morti nel golfo di Trieste, il «Progetto gabbiani» per la sterilizzazione di 200 esemplari all'anno proseguirà senza variazioni, almeno finché non verrà riscontrata l'effettiva presenza del virus dell'aviaria nei volatili. A confermare la volontà di continuare la campagna senza lasciarsi trasportare da un eccessivo allarmismo sono gli stessi enti che hanno avviato il progetto, ossia la Provincia, il Comune e l'Enpa.

«Per ora noi siamo estremamente tranquilli - spiega l'assessore provinciale Fulvio Tamaro - la morte di un gabbiano è una cosa normale, per cui, prima di fasciarci la testa, aspettiamo di vedere i risultati delle analisi. Se poi arriverà la conferma che si tratta di aviaria allora vedremo il da farsi».

«L'aviaria finora non è mai arrivata fino a qui e soprattutto non ha mai interessato i gabbiani - gli fa eco l'assessore comunale Lorenzo Spagna - Per questo il progetto prosegue tranquillamente senza variazioni. Se, dopo il risultato dei test, dovremo prendere qualche accorgimento, allora saremo i primi a farlo in concerto con la Provincia e l'Enpa».

Anche prima dell'emergenza scoppiata ieri, comunque, tutti gli operatori dell'Enpa che si sono attivati per questa campagna di stabilizzazione della crescita della popolazione dei gabbiani in città hanno seguito un protocollo molto rigido per la sicurezza propria e dei volatili, come conferma il presidente dell'Enpa Gianfranco Urso: «Qui nella nostra sede abbiamo ospitato all'incirca 1200 uccelli in un anno e diversi presentavano anche gravi patologie come il morbo di Newcastle, clamidie e vari bacilli. Proprio per questo motivo, a prescindere dall'emergenza aviaria, il protocollo che seguiamo è molto rigido. I nostri operatori, infatti, usano sempre i guanti in lattice e le gabbie sono sempre pulite e disinfestate, in modo da garantire un alto standard igienico-sanitario. Inoltre - continua - viene posta grande attenzione anche a eventuali comportamenti che inducano a ritenere che l'animale possa soffrire di qualche malattia. In caso di allarme, l'esemplare malato verrebbe subito isolato e ci metteremmo in contatto con l'azienda sanitaria e con i veterinari».

> Provincia e Enpa evitano allarmismi. «Garantiti alti livelli igienico-sanitari»

Il rischio teorico di un'epidemia di aviaria tra gabbiani, però, sembrerebbe essere un'ipotesi lontana viste le peculiarità della colonia di volatili triestina: «I nostri gabbiani sono stanziali e molto abitudinari - continua Urso - e per questo è difficile che siano venuti in contatto con qualche uccello migratore. Sono come una cittadella fortificata e questo costituisce una sorta di garanzia. Per il momento, comunque, non c'è motivo di preoccuparsi, ma se verrà accertata la presenza di aviaria allora ci metteremo in contatto con Comune e Provincia per vedere come continuare il progetto».

di **Corrado Barbacini**

Quattro carcasse di gabbiani morti, tre in mare, l'ultimo in via Combi. A Trieste sono scattati i controlli per l'emergenza aviaria.

È successo ieri mattima. I resti degli animali dopo essere stati esaminati dai responsabili dell'Asl triestina sono stati inviati al laboratorio dell'istituto zooprofilattico sperimentale di Basaldella alle porte di Udine e dopo l'autopsia sono stati trasportarti al centro di virologia di Legnaro in provincia di Padova. Nel pomeriggio di oggi si dovrebbe avere l'esito delle analisi, ma secondo alcune prime indicazioni sembrerebbe che non ci sia stata alcuna contaminazione.

Ma l'allerta in città è ai massimi livelli. Lo conferma la circolare del Ministero degli Interni giunta l'altra sera al comando dei Vigili del fuoco in cui si indica che in caso di rinvenimento di uccelli acquatici selvatici morti come i gabbiani dovranno intervenire i servizi veterinari e le strutture territoriali dei pompieri con particolari procedure operative.

Il gabbiano trovato morto in Sacchetta mentre viene prelevato dai vigili del fuoco (Bruni)

E l'allarme è scattato ieri alle 7.30 del mattino quando è giunta una telefonata al centralino dei vigili del fuoco di via d'Alviano. Un passante ha avvisato che nella zona della Sacchetta c'era un gabbiano morto. Pochi minuti un'altra segnalazione, questa volta dai bagni Ausonia: un altro gabbiano. La carcassa era sul bagnasciuga della spiaggetta. Ma già l'altra sera c'erano state due segnalazioni da parte dui altrettanti triestini, una nella zona delle Rive, l'altra di via Combi. La procedura di emergenza per questi due casi tuttavia è stata attuata solo ieri mattina dopo l'arrivo della circolare da Roma, firmata dal Capo dipartimento dei vigili del fuoco Morcone. Oggetto: «Rischio biologico - Influenza aviaria - Misure di protezione e di sicurezza individuali per il personale potenzialmente esposto a procedure operative».

Ieri mattina si sono così ripetute le scene già viste per l'antrace. Tute bianche, mascherine, guanti e disinfettanti particolarmente efficaci. Il team di specialisti era composto dai capo squadra Midio Concas e Roberto Massi. In Sacchetta hanno utilizzato un gommone della squadra nautica, mentre all'Ausonia è stata precauzionalmente chiusa l'area. Poi in entrambi i casi i resti dei gabbiani sono stati messi in appositi sacchetti che poi sono stati sigillati e trasportati al servizio veterinario di via Orsera dove erano già stati consegnati quelli dell'altra sera.

> E' atteso per oggi il parere definitivo degli esperti

«Ho deciso di mandare tutti gli esemplari al centro di Udine. Quattro rinvenimenti in poche ore rappresentano un fatto quantomeno strano», ha spiegato il responsabile Corrado Abatangelo. Nelle prime ore del pomeriggio il furgone dell'Azienda sanitaria è giunto all'Istituto zooprofilattico sperimentale a Basaldella. «Si è trattato - ha affermato la direttrice Giulia Mazzolini - dei primi rinvenumenti a Trieste. Dai controlli effettuati non ho riscontrato alcun elemento riconducibile all'infuenza degli uccelli, ma ho preferito disporre altri accertamenti nel laboratorio di virologia e l'esito dovrebbe arrivare entro poche ore».

Il Sisde: «Anche a Trieste l'estrema destra recluta simpatizzanti fra gli ultras»

C'è anche Trieste nel rapporto dei servizi segreti del Sisde sul «reclutamento» fra i tifosi negli stadi da parte delle formazioni della destra più estrema, che considerano le curve degli stadi italiani «ambito privilegiato per attività di propaganda e appunto reclutamento. È quanto rileva la Relazione semestrale dei servizi segreti inviata ieri al Parlamento. «La diffusione, in occasione di eventi sportivi, di materiale si stampo neonazista, xenofobo ed antigovernativo - secondo l' intelligence - ha costituito, per settori dell' ultradestra, strumento di infiltrazione tra le frange del tifo ultras. In questo contesto - aggiunge - sono maturati gli episodi di intolleranza razziale e di violenza contro le forze dell' ordine, ritenute simbolo della repressione».

Ultras allo stadio

Il Sisde segnala anche «lo sviluppo di legami internazionali, attraverso gemellaggi con omologhe aggregazioni inglesi, tedesche, spagnole, francesi e forme di coordinamento tese a fomentare disordini in occasione delle trasferte». Le principali città interessate dall' infiltrazione dell' estrema destra nelle tifoserie ultras, oltre a Trieste, sono secondo il Sisde, Udine, Roma, Siena, Ancona, Treviso, Vicenza, Milano, Ascoli, Piacenza, Torino, Verona, Napoli.

Ma la tifoseria ultras non è solo di destra. Ci sono, infatti, spiega la relazione, componenti della sinistra antagonista che si collocano in «una prospettiva di lotta dichiaratamente antifascista ed antirepressiva». Tra queste figurano «agguerrite frange dell' estremismo toscano».

Il parlamentare della Lega Nord incontra oggi gli elettori alla Marittima

Borghezio per due giorni in città

Trieste capitale d'Europa. È questo lo slogan elettorale della Lega Nord, che sarà lanciato oggi e domani in città da Mario Broghezio. Il parlamentare europeo inizierà stasera alle 18, con un incontro con gli elettori, che si svolgerà alla Stazione marittima, una due giorni nel territorio provinciale, che si concluderà domani a Muggia. «Siamo l'unico partito, fra quelli che correranno alla prossima tornata elettorale – ha affermato il segretario provinciale della Lega Nord, Massimiliano Fedriga – che ha previsto un progetto globale per Trieste. Sviluppare le potenzialità del porto, nel contesto della nuova geografia europea significa attrarre sulla città risorse d'ogni tipo, a iniziare dai contributi messi a disposizione dall'Unione europea». Borghezio non tratterà solo temi economici: «Un argomento che ci sta molto a cuore – ha proseguito Fedriga – è la libertà di stampa. Borghezio ha detto più volte che non è accettabile che gli islamici minaccino di morte gli occidentali, solo perché qualcuno ha pubblicato delle vignette. Negli incontri con l'elettorato spiegherà meglio cosa pensa al riguardo la Lega Nord».

L'incontro della Lega Nord

Fedriga sarà il capolista della Lega Nord alle prossime comunali di Trieste, mentre per quanto concerne il Comune di Muggia, non è stato ancora individuato chi sarà il capolista, ma sembra che la scelta cadrà fra Tullio Pantaleo e Paolo Polidori. La Lega Nord, pur confermando il proprio sostegno alla Casa delle libertà in tutte le competizioni elettorali, correrà con liste proprie.

u. sa.

Inaugurato il servizio on-line con le informazioni e le procedure per le varie pratiche

Apre il commissariato virtuale

Sul sito della questura anche denunce e rinnovo del passaporto

Rinnovare il passaporto, ottenere il porto d'armi, sporgere denuncia.

Queste sono solo alcune delle innumerevoli operazioni che d'ora in poi sarà possibile effettuare, stando comodamente seduti davanti allo schermo del proprio computer, senza doversi recare fisicamente al più vicino posto di polizia o alla stazione dei carabinieri.

Il ministero dell'Interno ha inaugurato in questi giorni quello che può essere definito un commissariato virtuale. L'iniziativa è stata presentataieri dal questore vicario Luciano D'Agata e dal responsabile delle volanti Luigi Di Ruscio.

Collegandosi con il sito *www.commissariatodips.it*, si possono ottenere tutte le informazioni che finora erano fornite dagli agenti operanti in tutte le questure e nei vari commissariati distribuiti sul territorio nazionale. Evidente il risparmio di tempo e di fatica per la popolazione.

Accedendo al sito, in virtù di un'esplicita scenografia virtuale, si ha la sensazione di entrare nell'atrio di una questura e, scorrendo lungo le varie porte, si può entrare nell'ufficio competente. Un esempio: per ottenere il rinnovo del passaporto, accedendo alla relativa link si può scaricare il modulo di richiesta, con le relative istruzioni per la compilazione.

Si può leggere la normativa che ne disciplina il rilascio e così via.

Le denuncie possono essere fatte con l'ausilio di questo nuovo strumento, ma in questo caso è necessario far seguire, nell'arco di quarantotto ore, la formalizzazione dell'atto negli uffici della polizia di Stato o dei carabinieri. Per completare quest'operazione, sarà riservata, a coloro che hanno utilizzato il sito, una corsia preferenziale.

I funzionari Di Ruscio e D'Agata (F. Lasorte)

Violate le norme in materia di prodotti ittici

Sequestrati dalla Capitaneria quasi 30 chili di pesce in due ristoranti cittadini

Nei giorni scorsi la capitaneria di Porto, nel corso della normale attività di controllo della filiera della pesca, ha sequestrato quasi 30 chili di prodotti ittici, inflingendo due sanzioni amministrative ad altrettanti ristoranti cittadini per la violazione della normativa in materia di «etichettatura dei prodotti ittici».

In un caso si è proceduto al sequestro di circa 13 chili di pesce vario (branzini, orate, sgombri, sardoni, moli, tranci di rombo e pesce spada), dei quali solo 2 chili sono potuti andare in beneficienza dopo essere stato ritenuto dall'Azienda sanitaria idoneo al consumo.

Al locale mercato ittico, invece, è stata accertata la presenza di un quantitativo di 15 chili di vongole sottomisura, in quanto inferiori ai 2,5 centimetri previsti dalla legge. In questo secondo caso si è proceduto al sequestro penale del prodotto. La Capitaneria di Porto ha poi inviato un'informativa alla Procura della Repubblica per la violazione della legge a tutela delle risorse biologiche, che vieta, appunto, la pesca, la detenzione e la commercializzazione del prodotto ittico allo stato giovanile. Anche in questo caso, dopo aver convalidato il sequestro e aver sottoposto il prodotto all'Azienda Sanitaria, le vongole sono state devolute in beneficienza.

SENSAZIONALE OFFERTA
solo
Sabato 18 e lunedì 20
Fino al 25% di sconto su...
...fino al 20% di sconto*
* In caso di permuta-rottamazione
Panauto OPEL
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com
BOATO CAR MONFALCONE (GO) Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481.411176

Campioni d'inverno!

DUE ANNI A INTERESSI ZERO

Speciale Video

CON CARTA EURONICS

LG
TVC PLASMA 42"
RZ42PX4RV
Risoluzione 852x480, luminosità 1500 cd/m2, contrasto 10000:1, filtro digitale a pettine 3D, PIP, OSD, NTSC/PAL/SECAM/HD,VGA-SXGA, HDMI

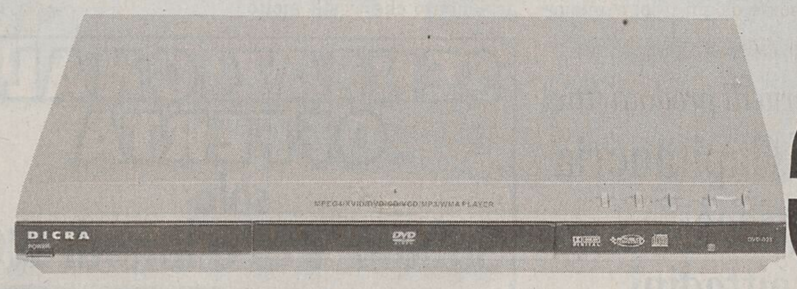
24 RATE DA **68,70 €**
TOTALE 1649 €

NIKKEI
TVC LCD 15"
NK1599
schermo 4:3, risoluzione 1024x768, contrasto 250:1, luminosita 250 cd/m², connessioni coassiale, Svideo,VGA, audiostereo, televideo

24 RATE DA **12,45 €**
TOTALE 299 €

DAEWOO
TVC LCD 26"
DLP26B1
Risoluzione 1280x768 (n° pixel), luminosità 450 cd/m², contrasto 500:1

24 RATE DA **33,29 €**
TOTALE 799 €



DICRA
LETTORE DiVX
DVX 023 DC
Formati supportati: DivX3.11,4.xx,5.xx, MPEG4, XVID, DVD, CD, CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW, MP3,CD-Picture VCD, WMA

39,90 €

IMPORTO FINANZIABILE MIN 240€ MAX 3.100€ RATA MINIMA 10€. VEDI REGOLAMENTO INTERNO. SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15

I nostri orari: Lunedì 15.30-19.30 - Dal Martedì al Sabato 9.00-13.00 / 15.30-19.30

Si prolungano le azioni dinanzi ai giudici amministrativi e civili, mentre restano ferme anche le attività sul terrapieno di Barcola

Cantieri e ricorsi: il Comune fa causa all'Eni

Un distributore frena i lavori a Campo Marzio. La rotaia di Stream blocca via Mazzini

di **Silvio Maranzana**

Sono tre ricorsi giudiziari, indipendenti uno dall'altro, a bloccare o quantomeno a rallentare vistosamente le attività e i lavori per costruire la Trieste del futuro in tre zone nevralgiche della città: via Mazzini, Campo Marzio e Barcola. L'ultimo esempio macroscopico di come questa fase di stallo rischi di protrarsi chissà per quanto la si è avuta l'altra mattina allorché il Tribunale civile doveva decidere sull'astronomica richiesta di risarcimento, 24 milioni e 300 mila euro, avanzata nei confronti di Amt (l'ex Act), per aver bloccato la sperimentazione di Stream, il sistema di trasporto elettrico ad attrazione magnetica. La causa era tra quelle su cui doveva pronunciarsi il giudice Raffaele Morvay, nel frattempo però nominato presidente del Gip. Nulla da fare dunque e trasferimento a nuovo ruolo, addirittura in attesa dell'arrivo di un nuovo magistrato alla sezione civile.

La richiesta di risarcimento è comunque legata alla causa amministrativa che ha visto vincente l'Ansaldo dinanzi al Tar il quale ha annullato la delibera con cui il Consiglio comunale a maggioranza di centrodestra aveva annullato la sperimentazione avviata sotto la giunta di centrosinistra. Nonostante la decisione, la situazione è rimasta congelata perché Comune e Amt hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. Nel frattempo l'Ansaldo si guarda bene dal togliere la rotaia che tuttora di fatto blocca qualsiasi ipotesi di pedonalizzazione di via Mazzini. «Noi non vogliamo e comunque non potremmo toglierla perché è proprietà di Ansaldo - conferma Rocco Lobianco presidente di Amt - dobbiamo però spesso sollecitare interventi di manutenzione perché fa saltare i tombini della via ed è fonte di fastidiosi rumori quando i bus la calpestano.» «Deve restare lì a dimostrazione della pericolosità e dell'assurdità di quel tipo di trasporto», aveva detto a suo tempo il sindaco Dipiazza.

E il Comune, secondo quanto annunciato dall'assessore alle attività produttive Maurizio Bucci, sta per intentare un'altra causa per risarcimento danni nei confronti dell'Eni (che poi dovrebbe rivalersi sul benzinaio) che con il distributore Agip di Campo Marzio sta rallentando i lavori del secondo lotto delle Rive, che ieri si sono allargati all'imbocco con via Reni e che già oltre un mese fa avrebbero dovuto portare alla creazione di un nuova piazzetta che i nostri lettori con un referendum avrebbero voluto intitolata ai velisti Straulino e Rode. Il gestore, Ermanno Depiera, contro la chiusura dell'impianto ha fatto ricorso al Tar che non ha ancora deciso nel merito, ma ha rigettato la richiesta di sospensiva dell'ordinanza comunale. Il Comune ha chiesto all'Eni di dar il via libera per la rimozione entro 60 giorni, ma il gestore non avrebbe ancora provveduto allo slaccio delle utenze e al calcolo del carburante residuo.

Il terzo caso è per certi versi il più paradossale. In seguito all'esposto degli Amici della Terra è stato sequestrato il terrapieno di Barcola dove sono state rilevate quantità di diossina ben superiori ai limiti di legge e sono state interdette tutte le attività dei club nautici. La conferenza dei servizi di giovedì 23 avrà a disposizione tutti i dati dei carotaggi e dei rilievi dell'aria e prenderà una decisione definitiva sul futuro della zona.

Pubblicato da parte dell'Autorità portuale l'avviso di gara per ristrutturare il magazzino 42 sfrattando il Cral che però farà resistenza

In vista una battaglia legale anche per la Marittima

E anche il tentativo di lancio di Trieste nel ruolo di capolinea dell'attività crocieristica potrebbe venir ostacolato da un ricorso giudiziario. È quello preannunciato dal Cral del porto, e in particolare dal suo presidente Lorenzo Deferri, se il dopolavoro sarà costretto a lasciare i locali che occupa attualmente al pianterreno della Stazione marittima e nell'annesso magazzino 42 senza potersi trasferirsi alla Torre del Lloyd come sarebbe previsto da un verbale di accordo di alcuni anni fa. Un'ipotesi di ricorso alle vie legali che si fa ora più concreta perché, come si è appreso ieri, l'Autorità portuale ancor prima di giungere a un nuovo accordo con il Cral ha deciso di incominciare a passare alle vie di fatto. È stato infatti pubblicato l'avviso di gara per la progettazione preliminare e definitiva dei «Lavori di ristrutturazione e riconversione in stazione marittima del capannone numero 42 situato sul molo Bersaglieri di Trieste.»

È questa però già la fase due della riconquista degli spazi a favore dei crocieristi perché la prima fase prevede l'acquisizione di tutto il pianterreno della Marittima dove il Cral ha il bar, alcune sale e gli uffici. Per ristrutture quest'area e in particolare per creare due grandi saloni per l'imbarco e lo sbarco il Fondo Trieste ha stanziato nei giorni scorsi 380 mila euro. I lavori dovrebbero partire immediatamente dato che il via della stagione crocieristica con Trieste come home-port (42 toccate e 56 mila passeggeri quest'anno) è previsto già per il primo aprile.

Il magazzino 42 che ospita alcune altre sale del Cral e una palestra frequentata da quasi 900 persone (ma anche dagli allievi del vicino Istituto Carli) dovrebbe essere disponibile dal 2007 e ospitare una serie di servizi per i crocieristi tra cui un ristorante. L'avviso di gara è firmato dal segretario generale dell'Authority, Antonio Gurrieri, e ha suscitato un'unica parola di commento da parte dell'assessore comunale Maurizio Bucci che ha anche la delega del Comitato portuale per le crociere: «Alleluja».

Il clou dell'attivià per quest'anno sarà costituito dalle quindici partenze della Costa Marina ogni domenica tra il 18 giugno e il 17 settembre. La Costa Marina, attualmente ancorata a Venezia, è stata visitata ieri da una cinquantina di tour operator austriaci che oggi saranno a Trieste per fare un giro della città, apprendere i vantaggi degli approdi locali e vedere la mostra sulle navi bianche allestita al Ridotto del Verdi.

s.m.

La sala con il bar del Cral dentro la Marittima (Foto Sterle)

IN BREVE

Ridotte le bollette per le aziende

È stata la Estenergy a stipulare l'accordo con la Confartigianato

A stipulare l'accordo con la Confartigianato, che porterà a una riduzione dei costi della bolletta per l'energia elettrica da un minimo del 6,5 per cento a un massimo dell'8,5 per cento per le 2 mila aziende della Confartigianato triestina, è stata la Estenergy, società controllata del gruppo Acegas Aps, e non la Bluenergy, come erroneamente riportato nel titolo dell'articolo apparso sull'edizione di ieri del nostro giornale. La Estenergy è una società operante nell'ambito dell'attività commerciale di vendita dell'energia sul mercatolibero ed è la maggiore organizzazione locale delle imprese artigiane.

Fanigliulo confermato alla guida della Uil trasporti

Il direttivo regionale uscito dal VII congresso regionale della Uil trasporti ha confermato Gianpiero Fanigliulo alla guida della federazione per il prossimo mandato. Oltre alla sua nomina, il congresso, tenutosi nei giorni scorsi alla Stazione Marittima, ha dedicato ampio spazio al dibattito sulla situazione economico-sindacale regionale, ritenuta «preoccupante a causa della precarietà del lavoro». Le richieste emerse nell'incontro riguardano un piano regionale per i trasporti e un dialogo costruttivo tra gli anti.

Provincia e Università: studio sull'inquinamento

Una convenzione con il Dipartimento di Fisiologia e Patologia dell'Università di Trieste per lo studio delle correlazioni tra il fenomeno dell'inquinamento e gli effetti sull'uomo e gli ecosistemi nelle aree urbane e industriali della Provincia di Trieste. È questa la delibera che l'assessore Fulvio Tamaro presenterà nella prossima seduta del consiglio provinciale, che si terrà mercoledì 22 febbraio alle 18.30. Nel corso dell'incontro verranno poi approvati i verbali delle sedute precedenti.

Sarà un weekend di pioggia con temperature costanti

Questo fine settimana sarà caratterizzato da un generale peggioramento delle condizioni meteorologiche: l'arrivo di due nuovi fronti, associati a una depressione, determinerà piogge anche intense sulle zone prealpine e nevicate sulle Alpi. Oggi a Trieste il cielo sarà parzialmente nuvoloso, ma nel pomeriggio la nuvolosità tenderà ad aumentare con l'arrivo di precipitazioni estese e intense. Anche domani è prevista una giornata di pioggia, con intensificazioni soprattutto in serata.

FORD FOCUS. OGGI PIÙ RICCA CHE MAI.

SPECIALE FEBBRAIO

Ford Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV Euro 4

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- computer di bordo interattivo
- servosterzo comfort, city e sport
- volante e cambio in pelle
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- retrovisori elettrici riscaldabili
- chiusura con comando a distanza

Tua, **completa di tutto,** a

€ 15.950

APERTI SABATO 18 E DOMENICA 19

consegna entro 48 ore

Autopiù
Ford**PARTNER** per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio
Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
Via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
RODOLFO GRATTON
Via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

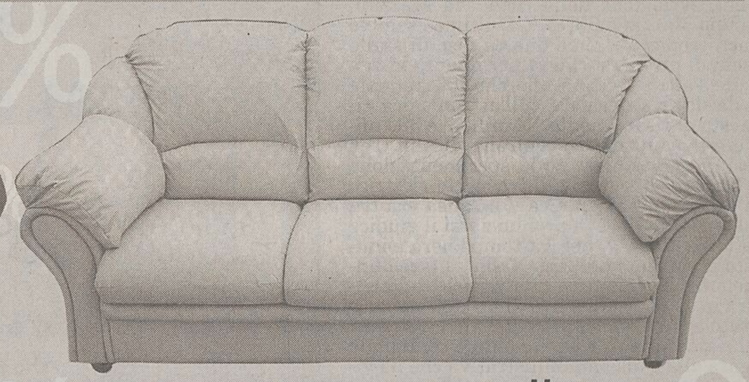
Ford
www.ford.it

Dimensione Casa

PAGAMENTI RATEALI A INTERESSE ZERO !

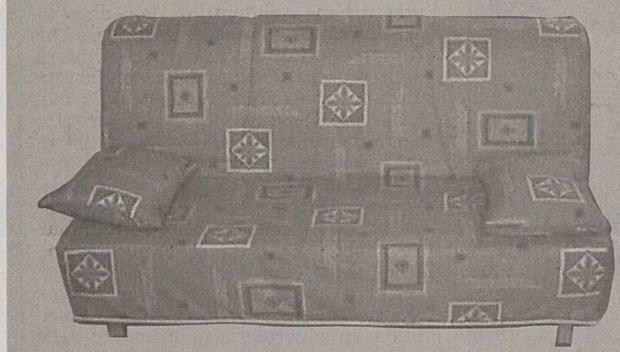
Divani in tessuto
completamente sfoderabili
2 posti € 350,00
3 posti - vari modelli € 390,00

Divano ad angolo
€ 565,00

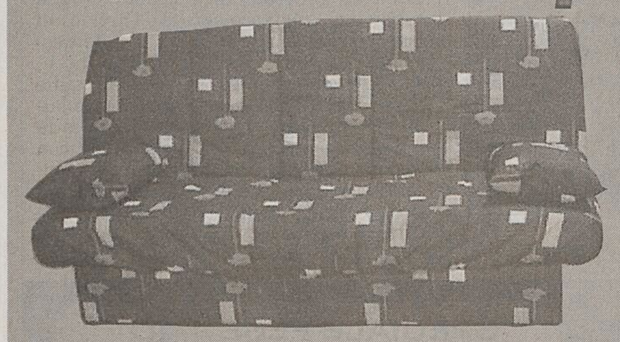


Divani in vera pelle
2 posti € 490,00
3 posti € 740,00

speciale divani letto



Divano Pronto Letto
€ 195,00



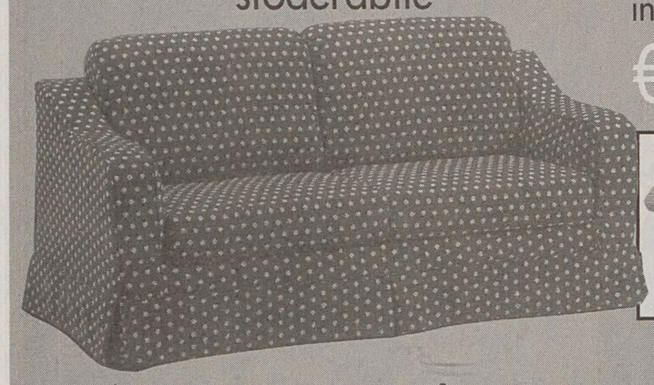
Divano Letto con Contenitore
€ 269,00

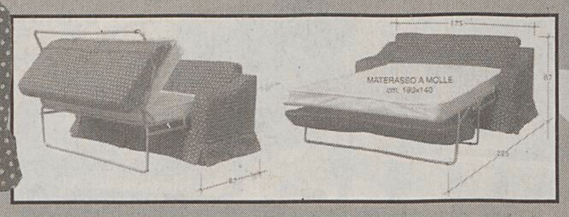
Tanti nuovi modelli disponibili

CUCINA COMPLETA
di elettrodomestici
2.55 metri lineari
€ 1.190,00

Divano letto
completamente sfoderabile

rete elettrosaldata,
materasso alto con le molle,
per i colori e tessuti disponibili
in pronta consegna
€ 699,00

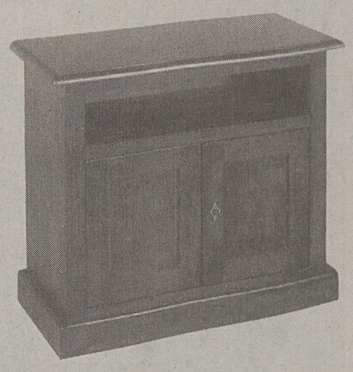




Tavoli
in legno massello
rettangolari o quadrati
allungabili
gambe a sciabola
€ 390,00

Sedie
in legno
massello
seduta in legno
€ 59,00

Porta TV
in legno massello
con rotelle
€ 190,00



Poltrona Letto
€ 190,00

Pouff Letto
€ 180,00

Letto
in ferro battuto
€ 199,00

TANTI NUOVI ARRIVI DI MOBILI IN LEGNO A PREZZI STOCK

DOMENICA APERTO

a Trieste
Via S. Maurizio, 4
Tel. 040 763180

a Muggia
Viale XXV Aprile, 2
Tel. 040 271319

Un'auto passa lo stesso

BARCOLA *Il Servizio strade del Comune ha deciso di far intervenire una società specializzata di Bolzano*

Test di aderenza sveleranno il mistero dell'asfalto viscido

Via del Perarolo e via San Bortolo, chiuse da mercoledì sera in seguito alla scivolosità riscontrata da alcuni automobilisti, non saranno riaperte prima di una settimana.

Una serie di test di aderenza e di carotaggi sui bitumi saranno effettuati nei prossimi giorni da una ditta di Bolzano, chiamata dal Comue e il cui arrivo era già in programma per alcune verifiche su strade appena asfaltate (prove di rito, previste dai capitolati dopo la chiusura dei lavori).

Di fronte al problema sorto in via del Perarolo e via San Bortolo, le cui cause sono appunto tutte da stabilire, il Servizio strade del Comune ha infatti deciso di dare la priorità ai test sull'asfalto delle due strade interdette al traffico.

Si tratta di chiarire se l'origine della scivolosità sta in alcuni sversamenti di carburante o di olio (mercoledì l'AcegasAps ha pulito la strada, ma evidentemente non è bastato) o nell'usura dell'asfalto.

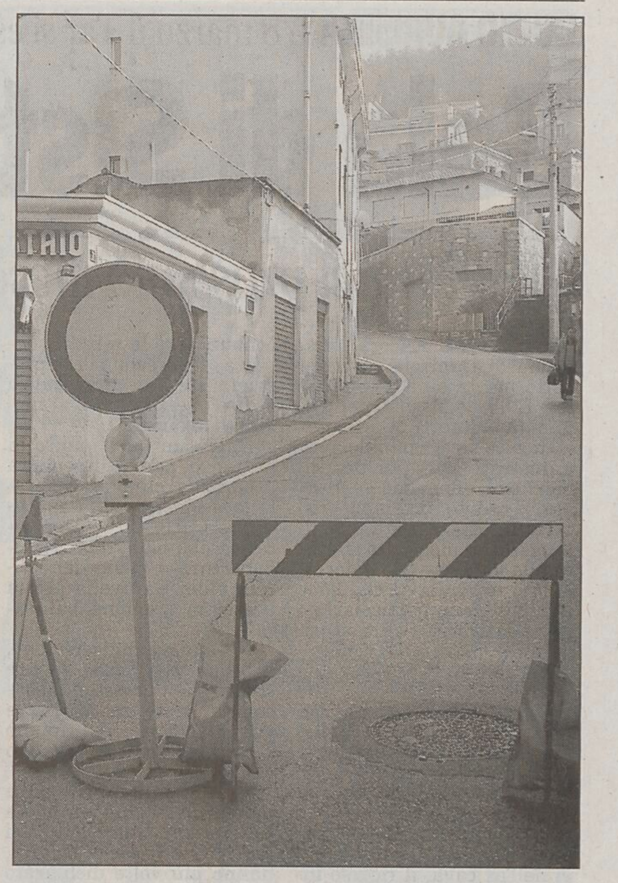
Qualche anno fa, via del Perarolo fu interessata da lavori dell'Acegas e successivamente riasfaltata. Si tratta di capire, quindi, se quella riasfaltatura fu effettuata a regola d'arte, o se invece non sia stata all'origine di un'usura precoce del manto stradale.

Il giorno preciso in cui verranno fatte le prove dev'essere ancora stabilito. «La prossima settimana – spiega l'ingegner Sergio Ashiku, responsabile del Servizio strade del Comune – la ditta sarà qui. In test saranno fatti prima possibile, compatibilmente con le condizioni meteorologiche. Solo prove affidabili – aggiunge – ci potranno dire se le condizioni di aderenza sono sopra la soglia di accettabilità. Se l'aderenza non dovesse rientrare nella norma, ad esempio, dobbiamo poter disporre di un certificato per contestare l'eventuale asfaltatura fatta male».

L'urgenza nel disporre dei risultati dei test è evidente. Prima saranno disponibili, prima il Comune potrà decidere sulla riapertura dell'importante collegamento, molto utilizzato in particolare da chi deve raggiungere Barcola e Miramare dalla Strada del Friuli o da Prosecco. «Chiederemo alla ditta che dia la precedenza al risultati dei campionamenti in via del Perarolo – sottolinea Ashiku – perchè entro la prossima settimana una decisione andrà presa in ogni caso».

Asfalto a parte, la pericolosità di quella strada è una questione aperta da tempo. «Già da due anni – rileva Lorenzo Giorgi, presidente della circoscrizione – ho allertato il Comune sulla pericolosità per i pedoni, a causa dell'elevata velocità delle auto che scendono e dell'assenza di marciapiedi. Se quindi si dovesse pensare a una riasfalatura, chiediamo all'amministrazione di realizzare il marciapiede almeno su un lato della strada, di porre un'adeguata segnaletica e di fissare il limite di velocità a 30 chilometri orari».

gi. pa.



Le vie Bortolo e Perarolo chiuse per asfalto viscido (F. Bruni)

BARCOLA Sta creando disagi la decisione di impedire l'accesso alle vetture finché non si troverà un rimedio alla scivolosità

Via del Perarolo chiusa una settimana

Coinvolta anche la via San Bortolo. I residenti: «Ma c'è chi passa lo stesso»

Una settimana di chiusra per le vie San Bortolo e Perarolo. Ma malgrado il divieto di transito per l'asfalto viscido, il passaggio delle auto ieri nelle vie che congiungono la strada del Friuli con Barcola e cioè la via del Perarolo e san Bortolo, è stato praticamente incessante. Evidentemente la pratica scorciatoia che dall'altopiano porta in città rappresenta un itinerario irrinunciabile per i triestini, anche quando il tragitto potrebbe essere ulteriormente pericoloso a causa del limo della pioggia. E anche quando ne è stata decretata la chiusura. Inoltre nessuno dei residenti è stato informato sul perché la strada sia stata chiusa, e in mancanza di ulteriori indicazioni, e visto ce non ci sono né ostacoli né cantieri all'opera, si passa lo stesso.

Ma qualcuno, ligio al divieto, ha fatto a piedi l'irta arrampicata per salire verso la strada del Friuli. È il caso di una signora di origine altoatesina, **Bruna Martinelli** che spiega: «Volevo fare una passeggiata e visto che la strada è bloccata dal divieto ho approfittato per lasciare la macchina giù verso Barcola e percorrere la strada a piedi, così faccio anche un poco di movimento che fa sempre bene. Certo però che se si deve andare al lavoro e magari si ha fretta, il fatto che la strada sia chiusa diventa un bel fastidio. Trottare più volte al giorno per questa salita non deve essere uno scherzo».

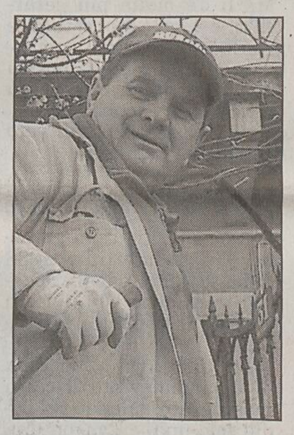
Walter Centazzo

Bruna Martinelli

Gina Cumin

Il fenomeno dell'asfalto scivoloso, comparso da un paio di giorni nelle due sinuose arterie, è un fatto abbastanza curioso e anche ripetitivo. Una sorta di mistero che si è registrato già da qualche anno in diverse altre vie della città e che sino ad ora non si è riusciti a spiegare.

Dopo aver escluso che si trattasse di una qualche emulsione oleosa dovuta alla perdita di un camion, la responsabilità è stata data ipoteticamente anche questa volta all'asfalto, «impazzito» improvvisamente senza un perché. Ma indagini sono ancora in corso.



Dusan Ivanovic

Tra i passanti c'è una certa curiosità alla vista del divieto di transito per le auto. Molti si chiedono perché, e quasi tutti sembrano ignorare il motivo della chiusura. Ne è incuriosita anche una giovane signora che sta parcheggiando la sua auto in via del Boveto. È **Gina Cumin**: «Abito proprio in via San Bortolo. Ieri (l'altro ieri, quando è stato deciso di chiudere la strada, *ndr*) non ne sapevo proprio nulla e per scendere in città, a causa del divieto di transito, ho dovuto fare il giro del mondo con la macchina. Comunque non capisco perché questo fenomeno che si presenta ora, non era mai successo prima», dice perplessa.

Walter Centazzo, che sta arrancando a piedi su per la via San Bortolo, in direzione del faro, chiede se si è scoperto il motivo della scivolosità delle due strade. Poi aggiunge: «Il Comune dovrebbe fare qualche cosa per capire una buona volta perché il catrame delle strade improvvisamente diventa scivoloso. Comunque credo che non lo scopriranno mai. In questi casi c'è sempre un palleggio di responsabilità tra le imprese che fanno le strade e le autorità competenti. È sempre stato così. Mi piacerebbe però che almeno in periodo di elezioni si facesse luce sulla verità», conclude ironico.

Davanti ad una villetta posta quasi al punto di congiunzione tra la via del Perarolo e la via San Bortolo, intento a spalare ghiaia a bordo di un camion c'è l'operaio **Dusan Ivanovic** che sbotta: «Non caoisco perché hanno deciso di chiudere. Tutta questa scivolosità della pavimentazione stradale, io non l'ho proprio vista. Ho appena girato il camion ed è andato tutto bene senza problemi di sorta».

Daria Camillucci

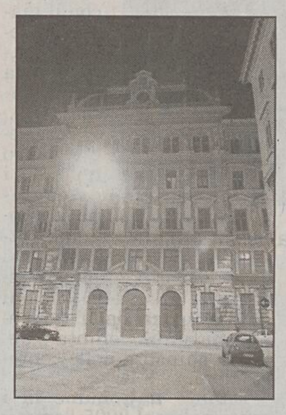
BORGO TERESIANO

Potenziata l'illuminazione pubblica in largo Panfili e via Galatti

Più luce la sera contro le prostitute

Potenziata l'illuminazione di largo Panfili e di via Galatti. Un intervento richiesto dalla Quarta circoscrizione e suggerito dalla polizia, per arginare il fenomeno della prostituzione. Dodici le persone, di cui la maggior parte di nazionalità straniera, recentemente individuate dalla squadra mobile, dedite alla prostituzione in borgo Teresiano. Si è trattato di un lavoro di collaborazione tra la Quarta circoscrizione (Città nuova - Barriera nuova - San Vito - Città vecchia), che si è occupata di segnalare le problematiche di quartiere e la Questura, che ha agito dove sono stati riscontrati i reati. Oltre agli interventi di stretta competenza della polizia, tra cui multe salate a venditori in borgo Teresiano non autorizzati, sono stati effettuati alcuni lavori di competenza comunale.

Una collaborazione iniziata a novembre, quando la circoscrizione ha segnalato i problemi di sicurezza del quartiere al dirigente della squadra mobile Luigi Di Ruscio. Innanzitutto per limitare il fenomeno della prostituzione, è stata quindi potenziata l'intensità dell'illuminazione, provvedimento che si affianca alla presenza di pattuglie di polizia nell' area. «Stiamo dirigendo la nostra attenzione - afferma il consigliere circoscrizionale Alberto Polacco (An) - su borgo Teresiano, un'area da rivitalizzare e valorizzare, per evitare fenomeni degradanti in una zona bella e funzionale». La Quarta circoscrizione aveva a suo tempo segnalato alla polizia altre problematiche di sicurezza del quartiere. Oltre alla prostituzione, era stata riscontrata la presenza di venditori ambulanti, sprovvisti di regolare licenza, e di mendicanti. Inoltre sei sono state le multe, per un valore complessivo di 150mila euro, effettuate agli esercizi commerciali appartenenti alla comunità cinese, che vendevano prodotti non registrati regolarmente sotto il marchio Cee. «È necessario - continua Polacco - individuare i soggetti che interferiscono con la tutela dell' ordine pubblico, perché la zona possa rivivere sotto il profilo degli intrattenimenti e delle attività commerciale». I negozianti della zona, in passato, si erano dichiarati preoccupati per i loro incassi, in netta diminuzione, visti i prezzi altamente competitivi del mercato cinese.



Largo Panfili

Ilaria Gianfagna

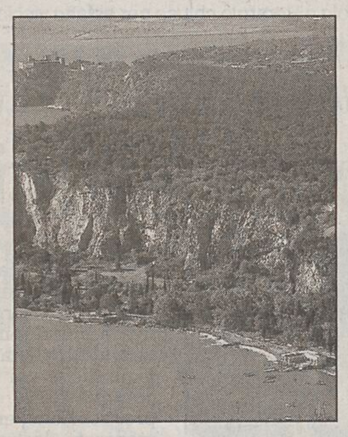
DUINO AURISINA L'8 marzo il Tar si esprimerà sulla «variante 21», lo strumento urbanistico che sottende il progetto

Baia di Sistiana, un ultimo ricorso

Alla fine del prossimo mese il Comune ha in calendario l'approvazione del piano

DUINO AURISINA Ancora una spada di Damocle sul progetto per la baia di Sistiana. E' stato fissato per l'8 di marzo, infatti, il pronunciamento del Tribunale amministrativo regionale in merito all'ennesimo - e ultimo in ordine di tempo - ricorso al Tar riguardante il progetto, o meglio in merito alla variante 21, il documento urbanistico che sottende il piano particolareggiato. Diversi i firmatari del ricorso, tra cui il concessionario di Castelreggio, Ferrarese.

Dopo l'archiviazione da parte dei magistrati delle accuse nei confronti degli amministratori pubblici (Comune e Regione), in seguito al pronunciamento del Consiglio di stato che ha di fatto sbloccato il lavori nell'ex cava, il ricorso in calendario l'8 marzo potrebbe chiudere una prima fase di pronunciamenti, dando un quadro chiaro della situazione a livello giuridico.


La baia di Sistiana vista dall'alto

Il tutto, prima della approvazione definitiva del piano particolareggiato stesso, messa in calendario dal sindaco Giorgio Ret entro la fine dello stesso mese di marzo.

Anche se la baia di Sistiana va davvero poco in sintonia con le programmazioni - visto il comune slittare di date, che da anni caratterizza questo progetto - la sensazione che ci si stia avvicinando a una fase ormai cruciale è palese.

Molti dei pronunciamenti relativi alla baia, infatti, hanno sgombrato il campo, e adesso spetta all'amministrazione comunale fare le prossime mosse.

Intanto in cava si scava. I lavori per la messa in sicurezza e il rimodellamento del sito, infatti, proseguono giorno e notte, come ha confermato anche il portavoce della società, Cesare Bulfon, che si è astenuto dal commentare le recenti sentenze - favorevoli per la proprietà stessa - limitandosi a dire che «il clima, al momento, è buono».

E' già un buon punto di partenza, perchè dipenderà proprio dal clima in generale la decisione dell'imprenditore Carlo Dodi, proprietario della baia, relativa all'apertura o meno dei cancelli della Caravella per la prossima stagione balneare.

Nessuna indiscrezione, al momento, ma appare chiaro che i prossimi mesi - con la sentenza al Tar e l'approvazione del piano particolareggiato - saranno decisivi.

Ma non è detto che altre tegole non siano pronte a cadere: gli ambientalisti del Wwf, così come i Verdi, hanno più volte dichiarato la propria intenzione a ricorrere a livello europeo, strategia che comporta però la necessità di attendere che il piano particolareggiato venga approvato.

Così, secondo quanti osteggiano il progetto, l'attuale momento assomiglia più a una sorta di quiete prima della tempesta che a una definita e decisiva chiusura delle contestazioni.

Intanto il Comune fa i conti: solo nel 2005 l'amministrazione ha speso 30 mila euro per difendersi nei vari ricorsi al Tar, nella causa penale (poi archiviata) nei confronti del sindaco per abuso d'ufficio, e davanti al Consiglio di stato.

Alla proprietà la simmetrica voce a bilancio è costata molto di più. Bulfon non si sbilancia in merito, ma fa presente che, in linea generale, le amministrazioni pubbliche stipulano convenzioni annuali con gli avvocati, ottenendo così un risparmio, mentre i privati pagano le singole consulenze.

fr.c.

PRODOTTI TIPICI

Dieci aziende triestine e goriziane unite nel comitato promotore per la denominazione d'origine protetta

Prosciutto del Carso verso il marchio «Dop»

TRIESTE Il prosciutto crudo del Carso diverrà un prodotto «Dop», cioè tutelato da un marchio di denominazione ed origine protetta. Per arrivare a tale riconoscimento, che determinerà probabilmente la più originale filiera italiana di questo prodotto, ricavato da animali nati, cresciuti e macellati in regione, con anche la possibilità dell'assaggio nelle «osmize» del Carso, dieci aziende triestine e goriziane si sono unite nel «Comitato promotore per la denominazione d'origine protetta del prosciutto crudo del Carso».

L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, dal presidente del comitato Dimitri Zbogar e dal consigliere Walter Stanissa. «Con l'aiuto della Camera di commercio - ha precisato Zbogar - siamo riusciti a costituire questo comitato che avrà il compito di disciplinare una produzione che rispetti sempre di più le caratteristiche organolettiche e storiche del prosciutto carsico». Walter Stanissa ha spiegato poi come questo nuovo approccio imprenditoriale abbia lo scopo di far emergere meglio le differenze dalle altre produzioni del settore e per migliorarle.

Paoletti, dal canto suo, ha sottolineato come questa iniziativa, che punta al marchio Dop per il prosciutto del Carso, è svolta in collaborazione con la Camera di commercio di Gorizia. L'ente camerale di Trieste, ha aggiunto, sta lavorando da cinque anni a un programma di sviluppo per i prodotti agroalimentari del Carso, che nel rispetto delle specifiche previste dall'Ue hanno già ottenuto il marchio di denominazione e origine protetta. E' il caso dell'olio Tergeste.

da. cam.

VIAGGIO NEL CARNEVALE DI MUGGIA

La compagnia «Bora» è l'unica ad aver scelto un tema di satira locale

«Kaliterna», ovvero la Piazza rossa

A scatenare la fantasia è stato il colore scelto per gli arredi

MUGGIA Su otto compagnie del Carnevale muggesano, la Bora sarà l'unica ad avere riferimenti satirici all'attualità locale. Per questa 53.a edizione, infatti, ha scelto un tema prettamente muggesano: «Kaliterna, Piazza Rossa... ruggine».

«Il nome Caliterna ha un ché di russo, e il color rosso ruggine usato per gli arredi fa pensare: avremo una Piazza Rossa anche a Muggia? La piazza, e i lavori per costruirla, hanno fatto discutere a Muggia. E da qui, in modo bonario, siamo partiti», spiega Laura Stopar, presidente della compagnia.

La compagnia «Bora» nell'edizione 2005 del Carnevale

Così il viaggio della Bora sarà nella Russia zarista, di cui si vedranno sfilare i suoi vari personaggi. Ci sarà anche una riproduzione in miniatura della piazza di Caliterna (o meglio, Kaliterna), con un piccolo zar (di soli cinque anni) che si lamenterà delle scelte cromatiche degli arredi.

Tra gli altri temi russi, i boiari (nobili dell'epoca) e alcune strane icone. Ma anche orsi ammaestrati, ussari sulle slitte, i popoli della Siberia.

Ma ci saranno anche le specialità russe: un carretto trasporterà e offrirà vodka, caviale (gigante, però).

Sul carro principale, la cattedrale di San Basilio, con le matrjoske (rese però un po' più «formose» sul davanti), e al centro un uovo di Fabergé, dal quale uscirà «Bepi canocia».«Dopo tutto il gran parlare sulla mascotte, abbiamo pensato di inserirla nella sfilata», spiega la Stopar.

La compagnia Bora quest'anno si presenterà al pubblico della sfilata con un organico più numeroso del solito: 160 elementi, come non si vedeva da anni. «Ci saranno tanti gruppi di giovani che hanno deciso di partecipare», spiega la presidente della compagnia, che in proposito ha una sua teoria: «In genere chi voleva entrare in una compagnia si rivolgeva a quelle più grandi, perché sono quelle che vincono di più. Ma lì c'è molta più gerarchia, e regole su costumi e stoffe che in una compagnia piccola come la nostra non ci sono. Per questo ora i giovani vengono da noi, dove c'è più libertà, il vero spirito del Carnevale».

Una scherzosa frecciatina pre-carnevalesca, dunque, ai «colossi» da parte della compagnia più giovane. È nata infatti nel 1988 dalla scissione degli Spazzacamini (che si divisero tra Bora, appunto, e Falische).

Da allora la compagnia non ha mai vinto il corso mascherato, salendo sul podio solo una volta, con una terzo posto. Domenica 26 sarà la terza a presentarsi al pubblico.

Sergio Rebelli
(3 - Segue)

MUGGIA *Presentata la lista*

«Un futuro per Muggia» candida a sindaco Diego Piazzolla

MUGGIA Muggia ha un nuovo candidato sindaco per le amministrative del 9 aprile. Si tratta di Diego Piazzolla, 38 anni, muggesano, candidato della lista civica (che si dichiara di centro) «Un futuro per Muggia», costola locale di «Un futuro per Trieste».

La lista si è presentata ufficialmente ieri, e, come è stato dichiarato, «raccoglie persone che senza una nuova possibilità, una nuova forza politica non sarebbero mai scese in campo».

Diego Piazzolla

Si tratta di una formazione che si definisce indipendente, pronta a raccogliere le istanze dei cittadini di destra e di sinistra, «uniti nel pensare al futuro di Muggia senza posizioni obsolete, evidenziate negli ultimi anni in questo comune».

Piazzolla è un imprenditore e libero professionista, ed è presidente delle piccole e medie imprese non artigiane nella Confartigianato provinciale.

«Non sono un politico e non voglio esserlo, se per politici intendiamo quelli che sono oggi al potere a Muggia – ha chiarito -. Nei piccoli comuni non c'è bisogno della grande politica, ma del costante impegno, della conoscenza del territorio, e della passione. A questo, io unisco la volontà di cambiare e guardare sempre avanti».

La scelta di candidarsi a Muggia viene definita impegnativa, ma anche provocatoria. «Muggia è cambiata sul fronte dei lavori pubblici, ma non ha carattere, non ha una connotazione propria – si legge in una nota della lista -. Qui il panorama politico è arroccato sui fantasmi del centrodestra e centrosinistra. Ma Muggia si merita di più».

La squadra di Piazzolla conta ora su otto candidati («presto arriveranno altri», è stato detto): Stefano Benet, 39 anni, imprenditore e già consigliere provinciale giovani imprenditori della Confcommercio; Ermenegildo Braini, 57 anni, imprenditore e libero professionista; Franco Fonda, 32 anni, libero professionista; Costanza Ielusic, 27 anni, laureanda in Scienze politiche e commissario per le Pari opportunità a Muggia; Claudio Piuca, 58 anni, noto a Muggia come «zio Claudio», presidente della Società nautica Rio Ospo; Alessandro Rizzotti, 37 anni, imprenditore, rappresentante del gruppo ascensoristi della Confartigianato; Fulvio Fioriti, 43 anni, artigiano, consigliere nel direttivo della categoria elettricisti della Confartigianato; Giorgio Prelz, 49 anni, imprenditore, presidente del comitato Trieste Est della Confartigianato.

A tenere a battesimo la lista muggesana è stato il candidato alla presidenza della Provincia, Riccardo Novacco: «Molte persone si interessano a noi – ha sottolineato –. La politica tradizionale dichiara di non avere in lista donne e giovani, ma non è un nostro problema: le donne e i giovani stanno scegliendo noi».

Quanto agli altri candidati muggesani, Novacco dichiara che «la candidatura di Nesladek risente di uno sbilanciamento verso una sinistra intransigente e radicale. Su Gasperini, non condivido la posizione di Forza Italia a Trieste e in Provincia. Saranno gli elettori a decidere se votarlo di nuovo».

La lista «Un futuro per Muggia», con il candidato Piazzolla, sarà presente domenica, alle 10.30, in piazza Marconi per farsi conoscere e raccogliere altri aderenti.

s. re.

EP: ElectronicPartner

6000 Rivenditori in Europa

CERCHI VANTAGGI? EP: CONVIENE!

GRANDI PER SERVIZIO

PLASMA - 42" - 16:9
10.000:1

1.599,00€

SAMSUNG

Plasma 42"- PS-42V6S
Televisore al plasma da 42" in formato 16:9. Risoluzione VGA (852x480), contrasto 10.000:1 e luminosità 1.500 cd/m². Audio 2x8W. Doppia presa scart, DVI, Component, RCA A/V, S-Video e PC in. Dimensioni (LxHxP): 106x75x37 cm. Peso 35 Kg.

LCD - 32" - 16:9
3000:1
HDMI

Acquistando questo televisore Lcd ricevi subito, incluso nel prezzo, il decoder digitale terrestre con carta Mediaset Mod. DTB-S501.

HD ready

1.490,00€

SAMSUNG

LCD 32"- LE-32R51B + DTB-S501
Televisore Lcd da 32" in formato 16:9. Risoluzione WXGA (1366x768), luminosità 500cd/m² e contrasto 3000:1. Audio stereo 2x10W con sistema SRS TruSurround XT. Doppia presa scart, HDMI, RCA e S-Video, Component, PC in. Dimensioni (LxHxP): 80x65x25 cm.

14" - 4:3

89,90€

TELEFUNKEN
TVC - MA-135
Televisore 14" formato 4:3. Monofonico. Televideo. Prese scart, RCA e cuffia. Telecomando.

CLASSE A

379,00€

BOSCH
Frigorifero Combinato KGV36650
Capacità netta frigo 228lt, capacità netta congelatore 90lt, rivestimento interno antibatterico, porte reversibili, congelatore a tre cassetti, classe energetica "A". Dimensioni (LxHxP): 60x185x61 cm.

CLASSE AA
600 giri

5 Kg

IGNIS 229,90€

Lavatrice - LOP 60
Capacita 5 kg, centrifuga 600 giri, regolazione automatica dei consumi, programmi speciali lana e delicati, classe energetica "A", efficacia di lavaggio "A". Dimensioni (LxHxP): 60x85x53 cm.

99,00€

1800 W
Spazzola Parquet

HOOVER
Aspirapolvere - T5856
Potenza massima 1800w, regolazione elettronica, spazzola parquet caresse, spazzola tappeti/pavimenti, sistema filtrante a 7 livelli.

EP: ElectronicPartner
REVOLVING
9999 9999 9999 9999
VALIDA DAL 99/99 ATTIVO IL 99/99 V
NOME COGNOME
Aura
VISA

FINO A 24 MESI A TASSO ZERO*

SU TUTTE LE OFFERTE E TUTTI I PRODOTTI IN VENDITA NEI NEGOZI EP: DAL 11 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2006

www.electronicpartner.it

*Offerta valida salvo approvazione della finanziaria. Importo finanziabile minimo Euro 180,00. TAN 0% e TAEG 16,97%. Valgono acquisti cumulabili. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita EP: e presso le succursali e la sede della Findomestic Banca S.p.A., nonché sul sito internet www.Findomestic.com

EP: Bruno da Pieve e C.
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP: Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP: Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP: Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP: Elettroquattro
Bivio Taboga
S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP: Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP: Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP: Forgiarini
Via Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP: Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiumicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP: Muser Battista
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP: Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP: Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP: Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP: Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

EP: Trevisan
Piazza Duomo, 3
Udine
Tel. 0432 502398

EP: Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

SAN Luigi casetta buone condizioni 3 livelli cucina 2 stanze bagno giardino veranda euro 180.000 040768446. (A947)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

APPRENDISTA operaio per base nautica residente zona Grado assunzione immediata contratto commercio. CAsella postale 73 34073 Grado.

ASSUMESI colf italiana automunita. Inviare curriculum a c.p. 105 Monfalcone centrale. (B00)

AZIENDA assume 6 ambosessi per pubbliche relazioni, contatto clienti, gestione uffici. Tel. 040774763. (A946)

AZIENDA locale cerca per l'ufficio commerciale estero una persona con perfetta conoscenza lingua slovena e tedesca. Scrivere F. Posta Trieste 17 c.i. AH4951163. (A860)

CERCASI personale per gelateria in Germania ottimo trattamento, retribuzione raccomandasi serietà astenersi perditempo 0438551035 - 3474227133.

GRADO villaggio turistico cerca personale per stagione estiva come receptionist, cameriere, banconiere, guardiano notturno, cassiere, salumiere, magazziniere. Inviare curriculum vitae fax 043182284 info@villaggioeuropa.com. (C00)

OFFRIAMO lavoro a ragazze/i per gelateria in Germania con o senza esperienza vitto e alloggio compreso tel.: 3473910095. (Fil46)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operatori di call center, offresi adeguato trattamento economico, inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398. (A00)

STUDIO odontoiatrico in Gorizia e Fiumicello cerca una segretaria e un'assistente alla poltrona, richieste motivazione, comunicazione, uso computer, inviare curriculum fax 0481522271. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Euro 10.800,00 Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 12.800,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.W Distinctive Grigio Met. 2001 Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 9.500,00 Con Finanziamento Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive Nero Met. Anno 2002, Full Optional, Navigatore, Perfetta Con Garanzia, Finanziabile Euro 11.600,00 Aerre Car Tel040637484.

ALFA Romeo 156 2.4 Jtd Sw Distinctive 2001 km 112.000, euro 10.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

ALFA Spider 2.0 Jts 16v Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

AUDI A3 2,0 Tdi Ambition 140cv Aziendale Argento Euro 22.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi Avant 140cv Nuove E Aziendali A Partire Da Euro 28.600. Dinoconti Tel. 0402610000. (B00)

AUDI A4 2,0 Tdi Berlina 140cv Aziendale 05/2005 Grigio Met Euro 26.600. Dinoconti Tel. 0402610000. (B00)

BMW 318i Touring 2000 argento f. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

BMW 530 d Touring Futura 2002 argento pelle c/aut Tv navi cd Xenon Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 Pluriel 1,4 Anno 10/2003 Verde Met Km 20,000 Tratt. In Sede. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Idea 1,3 Mjt 16v Active Anno 07/2004 Azzurro Met Euro 11.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Punto Active 5porte Anno 2003, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2003, Colore Rosso, Clima Servosterzo, 27.000 Chilometri, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Fusion 1,4 Tdci Collection Anno 06/2004 Garanzia Ford Fino 06/2008 Argento Euro 11.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

FORD Tourneo Connect 1.8 Tdci Lx 2004 km 29.000 euro 12.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

HONDA Jazz 1.4 i-Dsi, 5 porte Ls 2004, km 43.000, euro 9.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

HONDA Logo 1,3 @You Anno 2001 Argento Km 25.000 Euro 5.000. Dinoconti Tel. 0402610000.

JMD Albizia confort Y 523cc 2003 azzurro met V el ch centr c lega radio patentino Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, Anno 2001, Full Opzional, Verde Met. Perfetta, Euro 8.500,00 Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Phedra 2.2 Td executive 2003 gr. sc. met alcantara blu Navi cd gomme nuove Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 2000 gr. verde met Tc hdc 2 t.a Concinnitas tel. 040307710.

MALAGUTI F12 100 cc cat 2002 blu met Concinnitas tel. 040307710.

MAZDA Premacy 2.0 Tdi 7 posti 2003, km 68.000, euro 12.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

MERCEDES A 140 Classic Anno 1999 Blu Met Euro 7.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic Lunga Argento Anno 2004 Euro 15.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Nuove Classe A 150 /170/ 180 Cdi Aziendali Anno 2005 Vasta Disponibilita' Vetture In Arrivo Consegna 20 Giorni. Dinoconti Tel. 0402610000.

NISSAN Patrol 3.0 Gr 2002 km 108.000, euro 18.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NISSAN Super Terrano 3.0 td 3p 2003 nero cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Terrano 2.4 bz autocarro 1989 bianco ss t.a. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 km 85.000 euro 8.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, Full Optional, 5.000 Chilometri, Anno 2005, Grigio Met. Garanzia Fiat, Euro 9.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Astra 1.7 Cdti 2005 gr met f. opt Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira Benzina E Diesel Vasta Disponibilita'. Dinoconti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 1.6 sw xs 2003 rosso cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE 2.7 Boxster carbrio 06/01 km 40.000 perfetta in garage blu metal pelle crema fatturabile 3356310601. (A928)

RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

RENAULT Megane 1.9 dCi s.w. air 2002 bordeaux met clima ss Concinnitas tel. 040307710.

SKODA Fabia 1,9 Tdi Wagon Elegance Anno 2002 Grigio Met Euro 9.700. Dinoconti Tel. 0402610000.

SMART Passion 2003 azz. nuvola strumenti cd Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse Anno 10/2002 Giallo Km 37000 Euro 6.900. Dinoconti Tel. 0402610000.

SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v 1995 verde met. ss Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Celica 1.8 16v Plus 1998 km 60.000 euro 8.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5 p 2004 Blu met Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.400,00, Aerre Car Tel040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 3p 25 Years Anno 2001 Argento Euro 8.900. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 5p Time Anno 2003 Argento Euro 11.200. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1,9 Tdi 5p Comfortline Anno 2004 Nero Met Euro 16.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Variant 2000 km 74.000 euro 7.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

AFFITTIAMO case mobili, tende bungalow completamete arredate, 300 migliori campeggi europei. Informazioni www.vacansoleil.it catalogo gratuito 800.080.090. (FIL19)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE cilena 3293961845. (A1019)

A.A.A.A.A.A. 19ENNE bellissima 4 misura completissima 3291778032. (C00)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284. (B00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio, bravissima giapponese. Tel. 3299757300. (A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale. 3463534407.

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE 6.a naturale s/m tutti giorni. 3288610883. (A916)

A.A.A.A.A. TUTTI i tipi di massaggio, 00386-51422802 00386-41231008. (A824)

A.A.A. ITALIANA ti aspetta a Trieste anche la domenica 3395080177. (A919)

A.A.A. NOVITÀ bellissima bionda brasiliana molto sexy, disponibile completissima 3284358375. (A1016)

A.A.A. STARANZANO bellissima ragazza bianca disponibilissima, completissima, 5.a misura, 3291251609. (C00)

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187. (A23)

A.A. AFFASCINANTE panterona per veri momenti di piacere sexy. 3385003967. (A931)

A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A940)

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20.enne bocca di fuoco. 3484556048. (C00)

ANCARANO - bionda Tina 180/6, tacchi a spillo anche padrona ti aspetta. 00386-41219334.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste n. cell. 3287851391. (A842)

CALDA come il sole dolce come il miele 5.a misura. 3347250535. (Fil46)

ECCITANTE 899060869 esibizioniste 008819398192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

GATTINA bollente ti aspetta per bei momenti a Monfalcone. Chiama 3403924912. (C00)

KARINA golosa appetitosa dominatrice specialista in tutto 3381659511. (A1018)

MONFALCONE, LATINA dolcissima ragazza sensuale, disponibilità ti aspetta tutti i giorni. 3338826483. (C00)

NOVITÀ IVONNE modella non mi dimenticherai. Chiamami non te ne pentirai. 3349953339. (A914)

TRIESTE. Nuovissima. Giovane. Nera. Grossa sorpresa. Complestissima molto disponibile. Dotata. Chiamami 3203436246. (A1052)

TRIESTE bellissima brasiliana super elegante sexy dolcissima 23enne completissima ti aspetta 3284357590.

VICINANZE MONFALCONE nuova nona misura bella affascinante corpo da sballo riservato giovane 3388117823. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO, la soluzione più adatta alle tue esigenze! Professionalità, riservatezza, consulto gratuito. Tel. 0404528457, 0432204236. (A922)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

CERCASI albergo affitto azienda 3/4 stelle stagionale o annuale Mare o montagna. È garantita buona esperienza nel settore 3336468447. (C00)

Televita
Teleassistenza 24 ore su 24
800-846079
numero verde gratuito

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Televita
Teleassistenza 24 ore su 24
Prevenzione e assistenza
Sicurezza per chi vive da solo

I dodici presidenti al Comune fanno il bilancio della loro attività

I Service Club uniti per promuovere le risorse di Trieste

Con una serie di iniziative che spaziano dal volontariato all'ambito culturale, senza tralasciare la formazione, i diritti umani, l'economia, lo sport i Service Club operano sul territorio locale da molti anni, rivolgendo i loro sforzi al bene della comunità e alla valorizzazione di Trieste. Ieri mattina i rappresentanti e i presidenti di dodici club si sono ritrovati nella sala del Consiglio Comunale per fare il punto della situazione sulle rispettive attività e per pianificare come muoversi in futuro. «Lo sforzo comune di tutti i club – ha detto Paolo Macor (Club 41) – si è concentrato, di recente, sull'iniziativa in favore dell'Hotel Savoia Excelsior, sede degli incontri per molti club, sulla cui riapertura gravano ancora forti dubbi». «Il nostro impegno – ha aggiunto Giorgio Cecco (Rotary Muggia) – è rivolto anche alla ventilata chiusura degli uffici turistici di Trieste». I Service Club infatti hanno ciascuno la propria storia, uno spirito che li caratterizza, uno statuto che imposta le rispettive attività ma tutti si rifanno ai principi di «Amicizia e Tolleranza» e tutti sono attivi per valorizzare le risorse della città. «Il Rotary Club Trieste Nord ha commissionato la realizzazione di un plastico in bronzo della città per non vedenti», dice il suo presidente Aldo Cuomo, mentre l'International Propeller Club «è impegnato in azioni di formazione legata alla cultura economica e ai traffici marittimi e terrestri», come sottolinea il presidente Alberto Pasino.

Tuttavia oggi le condizioni in cui molte di queste associazioni sono nate hanno subito trasformazioni. Nella nostra società il volontariato è diventato una professione e il ruolo che i club possono crearsi adesso, unendo le forze e coordinando le attività, ruota attorno alla funzione di super consulenti. Possono in altre parole fornire una consulenza intellettuale sui temi che riguardano la collettività, un vero e proprio servizio di utilità sociale che fornisce le linee-guida intorno a cui operare. L'esperienza di questi club è un valore utile in questo senso, in quanto spazia dagli aiuti ad associazioni per l'infanzia, ricordati da Alfredo Samaritan (Round Table), agli aiuti all' Ospedale di Cattinara e al Burlo Garofolo, come ricorda Marco Tomsic (Junior Chamber), fino «al rispetto dei diritti umani e della pace» con le parole di Anna Rosa Rugliano (Soroptimist).

L'Associazione Laureati, il club Atleti Azzurri d'Italia e il Panathlon Club sono concentrati sulla valorizzazione degli ideali che lo studio e lo sport possono fornire alla formazione dei giovani mentre il Club Ignoranti segue il motto «Divertiamoci facendo del bene», come ha ricordato il presidente Antonio Florean.

Il Lions Club International, che fa parte di un grande sistema internazionale, opera invece nella nostra città attraverso cinque singoli Service: Host, Miramar, San Giusto, Alto Adriatico e Trieste Europa. Tutti hanno in comune gli interventi verso chi soffre e l'apertura agli stranieri che vivono a Trieste.

Nell'incontro di ieri l'assessore comunale all'Economia e Turismo Maurizio Bucci, nel ringraziare da parte del Comune di Trieste i club per le loro costanti attività d'interesse collettivo, ha espresso la volontà che il loro operato resti agli atti dell'amministrazione comunale, a prescindere dall'aspetto politico. «Anni fa questo incontro sarebbe stato impossibile – ha detto Bucci – Oggi, con lo spirito di fare squadra, è importante che i club stiano uniti e condividano gli argomenti su cui dibattere, come ad esempio l'associazionismo. Il vostro operato è prezioso per l'amministrazione comunale e per Trieste: va evidenziato e va reso visibile a tutti».

I presidenti dei dodici club presenti a Trieste durante l'incontro al Consiglio comunale (Foto Lasorte)

Lega Nazionale: «L'Italia ai confini tra foibe e esodo»

Il presidente della Lega Nazionale, Paolo Sardos Albertini, unitamente al responsabile della delegazione del Friuli della Lega Nazionale, Massimiliano Verdini, hanno presentato una nuova iniziativa: il volume «L'Italia dei confini tra foibe e esodo». Si tratta del catalogo di una mostra organizzata da Massimiliano Verdini, Alessandro Del Negro e Marco Pascoli, dedicata alla Giornata del Ricordo e già da essi proposta in Friuli. Il catalogo affronta in maniera estremamente organica le vicende storiche e politiche che hanno preceduto e accompagnato le tragedie dell'esodo e delle Foibe e risulta particolarmente idoneo a far conoscere ai giovani questa pagina di storia. Tra i tanti documenti proposti merita ricordare il volantino affitto nelle vie di Udine il 6 aprile 1945 nel quale la Federazione Comunista udinese auspicava che la Jugoslavia potesse raggiungere «il sacro confine del Tagliamento». Volantino che rappresenta il degno corrispettivo dell'invito di Palmiro Togliatti del 30 aprile 1945: «Lavoratori di Trieste, il vostro dovere è di accogliere le truppe di Tito come liberatrici». L'opera «L'Italia dei confini tra Foibe ed Esodo» risulta interessante anche per una particolarità: costituire la prima iniziativa editoriale della Lega Nazionale in forma bilingue e cioè in italiano e ladino-friulano. Il tutto in coerenza con quanto afferno i giovani della Delegazione del Friuli della Lega Nazionale: siamo fiulani, quindi italiani!

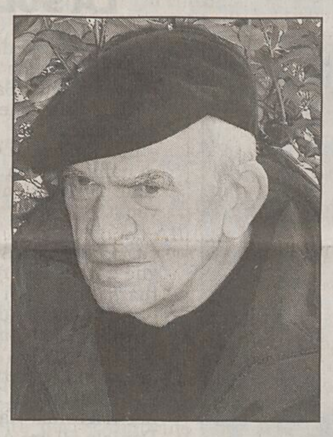
Convegno all'Università della Terza età su una nuova patologia da stress lavorativo

L'insostenibile indifferenza dell'essere

Esaurimento emotivo, sentimenti di impotenza, scontrosità, impazienza, irritabilità, depressione. Sono alcuni dei sintomi di una nuova patologia, il «burn-out», ovvero una forma grave e altamente disadattate di stress lavorativo. Vittime di questo disagio psichico sono, in genere, le categorie che operano in situazioni di emergenza, in primis il personale medico. Ma anche chi ,dopo lunghi periodi di attività ripetitiva, perde ogni motivazione ed interesse per la sua occupazione.

Il «burn-ut», così come il più conosciuto mobbing, nascono, però, da un disagio che permea tutta la società di oggi. Da una privazione dell'anima che gli organizzatori del convegno (in programma oggi, alle 9.30, all'Università della Terza Età di via Corti 1/1) definiscono, mutuando il titolo di un celebre libro dello scrittore ceco Milan Kundera, «L' insostenibile indifferenza dell'essere».

Ovvero l'incapacità, in ogni settore della vita, dal lavoro, alle relazioni sociali, fino al rapporto di coppia, di essere non soltanto per se stessi ma anche per gli altri. Un'indifferenza, o peggio, una vera e propria cecità nei riguardi dell'altro, che ormai è diventata una condizione esistenziale della nostra vita, vissuta all'insegna del narcisismo.



Milan Kundera

Su questo tema il Circolo Trieste Sanità - La Margherita (da tempo impegnato sul fronte del disagio) mette oggi a confronto quattro esperti: la psicologa e psicoterapeuta Giulia della Torre di Valsassina, lo psicologo Antonio Pribaz, lo psicoterapeuta e sessuologo Filippo Nicolini e il medico Vincenzo Livia. Ognuno di loro presenterà un risvolto particolare di questo attuale e ancora poco conosciuto «male di vivere». Giulia della Torre parlerà dalla condizione esistenziale dell'indifferenza. Della perdita di vista, da parte dell'uomo contemporaneo, di uno dei fondamenti del pensiero moderno. E cioè che l'unico modo di esserci è essere nel mondo. Antonio Pribaz si soffermerà sullo sviluppo e sulla prevenzione di queste forme cliniche. Di come imparare a leggerne tempestivamente i sintomi.

Vincenzo Livia, tratterà, come medico, il rischio «burn-out» nell' operatore socio-sanitario. Che può avere, come conseguenza, un atteggiamento di indifferenza nei confronti del paziente per difendersi da una realtà lavorativa non accettabile o non accettata.

Infine, Filippo Nicolini. Il titolo della sua relazione è eloquente: «Dalla guerra dei sessi alla pace dei sensi». Questa generalizzata mancanza di attenzione nei confronti dell'altro, sia esso il partner o una possibile conquista, e la perenne concentrazione su se stessi, possono portare, infatti, ad un calo del desiderio sessuale e a una serie di disturbi fortemente invalidanti. Dal disinteresse al distacco, fino all'avversione e al disgusto.

Le conclusioni sono affidate a Rolando Incontrera, psicologo dell'emergenza.

m. ne.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.03
	tramonta alle	17.36
LA LUNA:	si leva alle	23.11
	cala alle	8.55

7.a settimana dell'anno, 49 giorni trascorsi, ne rimangono 316.

IL SANTO
San Simeone

IL PROVERBIO
Il tempo viene per chi lo sa aspettare.

■ CINQUANT'ANNI FA

18 febbraio 1956

➤ Dopo alcuni giorni di lavoro per lo sgombero della neve, la Società Alpina delle Giulie informa che il laghetto di Percedol è pattinabile. Data la rigidità di questa fine inverno, il ghiaccio ha uno spessore che va dai 25 ai 35 centimetri; date queste condizioni, è prevedibile che il laghetto sarà pattinabile ancora per molti giorni.

➤ In risposta a un'interrogazione, il Prosindaco ing. Visintin ha spiegato che il ritardo nello spalare la neve dalle vie cittadine è nato dal fatto che quest'anno, non hanno potuto essere impiegati i lavoratori della Selad. Quindi si è deciso di assumere dei disoccupati per 250 posti; se ne sono presentati 270 e sono stati assunti tutti.

➤ Presso la sede sociale di via Palestrina 6, sotto la presidenza del prof. Suadi si è svolta l'assemblea costitutiva della sezione triestina del Partito radicale. Relazioni sui lavori del Consiglio nazionale sono state tenute dall'avv. Tiberini e dal prof. Cervani.

Roberto Gruden

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	156
Via Carpineto	µg/m³	74
Via Svevo	µg/m³	72

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	31
Via Svevo	µg/m³	22

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	32
Monte San Pantaleone	µg/m³	52

Religione e violenza il tema di attualità affrontato all'incontro organizzato dall'Ateneo di Trieste, con un intervento di René Girard

Romeo: «Atto di leggerezza le vignette su Maometto»

Giorni intensi all'Università di Trieste. Studiosi da vari angoli del mondo si sono dati appuntamento mercoledì per parlare di quanto la religione possa essere causa e motore di una guerra. Proprio nei giorni nei quali si accendono più che mai le polemiche sulle recenti vignette su Maometto e sulle violenze scatenate dalla loro pubblicazione nella stampa danese in vari paesi islamici.

«Il convegno sulla religione organizzato dall'Ateneo ha quindi un grande significato ed è molto attuale», hanno ribadito i docenti dell'Università, notando inoltre il particolare contesto italiano, dove c'è chi critica le caricature e, nello stesso tempo, anche la catena di violenze, oppure c'è chi strumentalizza il caso condannando una religione senza diritto d'appello e reagendo in modo estremista «facendosi magari anche delle T-shirt con le vignette contestate».

Nell'apertura del convegno, il rettore Domenico Romeo ha approfittato, infatti, del tema della religione e si è dichiarato dispiaciuto di quanto sia accaduto intorno al caso delle vignette. «Personalmente, penso che comunque la loro pubblicazione sia stato magari un atto di leggerezza, di superficialità», ha aggiunto Romeo, rivolgendosi a Saleh Igbaria, presidente del Centro Culturale Islamico della Venezia Giulia, presente in sala. Dal canto suo, Igbaria ha espresso «l'apprezzamento per l'intervento del rettore, che ha il valore di richiamo al dialogo, al rispetto reciproco» e si è dichiarato «contro qualsiasi tipo di violenza anche se nello stesso tempo rattristato delle vignette».

Il convegno all'Università su religione e violenza

In seguito, il convegno ha presentato le riflessioni di vari studiosi di fama mondiale sulla religione e sulla violenza, sull'identità religiosa e sul conflitto nel mondo contemporaneo. C'è chi si è concentrato sul rapporto tra monoteismo, tolleranza e fede nell'era post-secolare, come Thomas Hollweck, professore all'Università del Colorado, oppure sulle interrogazioni all' Islam, come Khaled Fouad Allam, editorialista di «La Repubblica».

Uno degli interventi più aspettati è stato quello di René Girard, professore all' Università americana di Stanford, membro dell' Académie Française. Girard è intervenuto in videoconferenza con un intervento su «come definire il religioso». Le sue riflessioni – riassunte e presentate da Giuliana Parlotto, docente all' Università, organizzatrice del convegno – si sono concentrate sulla differenza tra le religioni arcaiche e quella cristiana.

«Il fondamento dei culti arcaici e dei loro miti fondatori è situato in una situazione di crisi radicale», si nota nell'intervento. Insomma, secondo Girard «il vero soggetto del mito è la crisi di un sistema religioso che non riesce più a garantire il funzionamento armonioso di una comunità. La caratteristica precipua di tale crisi è lo scatenarsi della violenza. È un tipo di violenza impura ovvero contagiosa, soggetta al meccanismo della vendetta, che si propaga e dilaga fino ad investire tutta la comunità e divenire collettiva. L'esempio classico è il linciaggio, ovvero il sacrificio che concentra la violenza della comunità su un solo soggetto, la vittima, e così purifica la comunità dalla violenza interna».

«L'aspetto fondamentale della religiosità arcaica è infatti che la comunità debba effettivamente essere convinta che la vittima purificatrice sia anche colpevole e invisibile», ha continuato Girard, visto che «si tratta appunto di un meccanismo d'illusione che è indispensabile alla riuscita del sacrificio». Lo studioso ha sottolineato infine il ruolo del cristianesimo, che «viene ad introdursi come momento di rottura epocale svelando il meccanismo d'illusione che sta alla base del sacrificio e che ne garantisce la funzione liberatoria».

Gabriela Preda

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

La respirazione nel Chi Kung

Seminario di Chi Kung, oggi presso la Scuola di Shiatsu di Trieste, via del Pesce 4, orario 10-17.30, il Maestro Franco Mescola - Centro Ricerche Tai Chi – terrà un seminario su «La respirazione nella pratica del Chi Kung e la Piccola circolazione celeste».

POMERIGGIO

Concerto musicale al Circolo ufficiali

Oggi, alle 18.30, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà un concerto musicale con l'«Opera Giocosa» diretta dal maestro Severino Zannerini. Il concerto è realizzato in collaborazione con i Lions Trieste e il Circolo musicale gen. C.A. G. Rossitto.

Assemblea diocesana a San Giusto

Oggi, alle 18, nella Cattedrale di San Giusto la comunità cristiana di Trieste si raccoglierà attorno al suo vescovo per un'assemblea diocesana di verifica e di rilancio del piano pastorale 2005-2007 centrato sul tema «La famiglia alla luce della parola di Dio». È un appuntamento molto importante che vedrà coinvolti, oltre alle parrocchie, movimenti, gruppi e associazioni ecclesiali, per una partecipazione di base ricca e qualificata. Accompagnerà la riflessione mons. Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine.

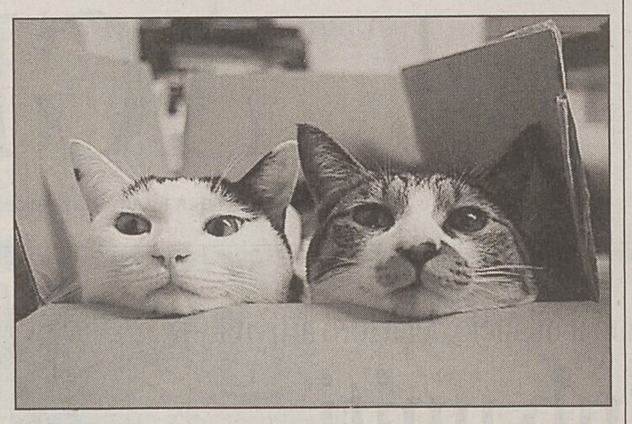
Passeggiata in Città Vecchia

In occasione dell'inaugurazione dell'attività dell'agenzia Mittelnet oggi, alle 16, in via Crosada 3, dopo il benvenuto ai partecipanti alle 16.10, inizierà la passeggiata guidata alla scoperta di Città Vecchia. Alle 17.30 inizio del «Mittelnet Open Day» dove gli artigiani, gli esercenti e gli albergatori delle vie adiacenti a via Crosada apriranno le porte per farvi scoprire la nuova dimensione di Città Vecchia attraverso la presentazione di prodotti tipici da degustare.

La pacificazione nell'ex Jugoslavia

Oggi, Mario Ianniello che conosce la Bosnia e il Kosovo per aver fatto parte delle forze internazionali d'interposizione, presente Valentina Romita parlerà su: «Testimonianze del presente: le guerre e la missione di pacificazione nella ex Jugoslavia. Sala Benco della Biblioteca Civica di Trieste, piazza Attilio Hortis 4, inizio ore 17.30.

«MiciAmici», show musicale e asta domani al Teatro Miela



Dopo il successo di pubblico riscosso dalla rassegna «...per i gatti, adorati gatti...», realizzata nella sala dell'ex Albo Pretorio dal Comune di Trieste - Assessorato Cultura e Sport in coorganizzazione con «ilgattile», che ha registrato più di mille visitatori in 12 giorni, ritorna «MiciAmici», l'annuale manifestazione promossa dall'Associazione benefica per festeggiare Sua Maestà il Gatto. L'appuntamento è per domani, domenica 19 febbraio alle ore 18.30 al Teatro Miela.

L'edizione 2006, che avrà come testimonial Margherita Hack e Ariella Reggio, prevede un'importante novità. Dopo lo spettacolo – durante il quale si esibiranno il Duo Feline Soul, le cantanti Sabrina Ventre, Elisabetta Olivo, Patrizia Greco, il pianista Fabrizio Del Bianco, i bambini della scuola elementare G. Rodari diretti da Ariella Maicus – verranno battute all'asta dall'architetto Marianna Accerboni e da Giorgio Cociani le opere offerte dai 18 artisti partecipanti alla mostra.

Le opere in asta sono state messe a disposizione dagli artisti Giuliano Babuder, Adriana Cicognani, Gabriele De Marin, Annamaria Ducaton, Manuela Frisone, Giuseppina Galbiati, Guido Manetti, Paolo Marani, Elettra Metallinò, Patrizia Mosca, Livio Officia, Massimo Premuda, Manuela Sedmach, Barbara Stefani, Marinella Terbon, Aldo Usberghi, Marina Vatta, Marinella Zonta.

Il ricavato sarà devoluto a ilgattile, associazione Onlus fondata da Cociani nel 1996 con il fine di combattere il randagismo e di fare da supporto alle colonie di gatti liberi. Info: 3356750946. Ingresso libero.

La compagnia Ragosa alla Lega Nazionale

La Sezione di Fiume della Lega Nazionale ospiterà oggi alle 17 nella sede sociale di via Donota 2, la compagnia del Circolo Buiese «Donato Ragosa» che metterà in scena la nuova commedia di Nella Marzari «Xe rivada la pension».

Tavola rotonda su Vladimir Bartol

Teatro Stabile Sloveno, oggi alle 18 nell'aula magna della Scuola per interpreti e traduttori di via Filzi 14 si terrà una tavola rotonda sull'opera dello scrittore triestino Vladimir Bartol e sul romanzo Alamut. Partecipano i professori Miran Kosuta, Elvio Guagnini, Igor Skamperle, Miran Hladnik.

Emergency: volontari alle Torri d'Europa

Il gruppo di Trieste dei volontari di Emergency – , associazione Onlus e Ong nata nel 1994 per portare assistenza medico chirurgica alle vittime dei conflitti armati, oltre che per promuovere una cultura di pace e solidarietà – attivo in provincia dal dicembre 2002, informa che sarà presente nelle giornate di oggi e domani, sabato 25 e domenica 26 febbraio, dalle 10 alle 20, presso il centro commerciale Torri d'Europa a Trieste, con dei banchetti informativi, per fornire tutti i dettagli della campagna nazionale «Diritto al cuore». L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere un importante progetto umanitario di Emergency: la realizzazione a Khartoum (Sudan) di un grande ospedale regionale.

Roberto Felluga al Circolo Tomè

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, spettacolo con il cantautore Roberto Felluga. Introdurrà Mario Pardini. Ingresso libero.

Società antroposofica «Cristo e l'anima»

Alla Società antroposofica, studio aperto, in via Mazzini 30, II piano, 17.30-19, sul testo di Rudofl Steiner: «Cristo e l'anima umana». Info al n. 040/280533.

SERA

Alcolisti Anonimi riunione informativa

Oggi, presso il gruppo Alcolisti Anonimi, via Pendice Scoglietto 6, alle 19, riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto contro il problema dell'alcol? Contattateci ai numeri: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

CERCASI

Cerco gentilmente chi avesse visto l'incidente successo il giorno 30/12/2005 alle ore 11.45 circa, all'altezza del n. civico di via Carpineto 6, dove scivolai sul ghiaccio e caddi a terra. È pregato di chiamare ai numeri successivi 040/830304, cell. 349/7744827. Ringrazio.

In questi giorni è stato ritrovato nella piscina di San Giovanni un orecchino in argento a forma di margherita con iscrizione dorata. L'oggetto è stato consegnato al personale della struttura.

Pasqua e Natale, 50 anni insieme

Pasqua e Natale festeggia le nozze d'oro. Auguri dai figli Alida, Fiorella, Sonia, Dolores e Massimo, dai generi, dalla nuora e dai nipoti tutti.

Emma, 50 anni

Tanti auguri a Emma da Gianfranco, Sara, Moreno e famiglia.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Sergio Borri (18/2) da moglie e figlie 50 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Mara e Rino Cheni 25 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Gino Carbonaro dalla cognata Carla e nipote Gino 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giordano Crevatin nel V anniv. (18/2) da moglie e figlie 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvana Degrassi in Beltrame da Riccardo Beltrame 25 pro Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
– In memoria di Maria Delbello nel trigesimo da Alessandro e Daniela 50 pro Agmen.
– Per Giopsy (18/2) da C. e M. 12 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Irma Percauz Bastia nell'anniv. (18/2) da Rosanna e Anna Maria 50 pro fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Mario Zamarini per il compleanno (18/2) dalla moglie 10 pro Ass. Amici del cuore; 10 pro Unione Italiana ciechi.
– In memoria di Rino Sergi nel XXIII anniv. da Concetta e Franco Sergi 20 pro ricreatorio G. Padovan.
– In memoria di Ennio Lanza per il II anniv. dalla moglie Fabia 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Fuligno da Laura Cenni e Santa Zanni 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marina Tevini dalla cognata Liliana Tevini 100 pro gatti di Cociani.
G. Mazzaggio da Gemma Ariosi 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Bruno Auber da Tina, Guido e Toni Safet 180 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
In memoria di Sergio Bernich dal fratello, dalla cognata e nipote 30 pro Frati di Montuzza.
In memoria di Giuditta Bilosla-vo Ardani da Andrea, Fabaiana e Paolo 30 pro Agmen.
– In memoria di Marino Bisiani da Fioretta Lin 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di R. Ariosi e – In memoria di Tiziano Cattaruzzi (Titti) dagli amici de «Al Ritrovo 9» e Pallamano 450 pro Fondo studi fegato.
– In memoria della moglie e mamma Adelina Coppola, dei genitori e nonni Galatea e Giuseppe Bonnes e Lucia e Cesare Coppola da Arrigo Bonnes senior, Lucia, Arturo, Emmanuele 120 pro Comunità Evangelica Elvetica.
– In memoria di Antonio Delbello da Debora e Ita Delbello 50 pro Fondo Centro studi fegato.
– In memoria di Nilva Delbello da Debora Delbello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Antonella de Panfilis dalle fam. Giacovani, Camellini, Corvi e Anna Zecchin 145 pro Reparto Sala rianimazione ospedale Maggiore.

■ FARMACIE

Dal 13 al 18 febbraio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44	tel. 764943
Piazzale Valmaura 11	tel. 812308
Piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 44	
Piazzale Valmaura 11	
Campo S. Giacomo 1	
Piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo 1	tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 - «Arkturus» da Rimini a Cava Sistiana; ore 9 - «Un Pendik» da Istanbul a orm. 31; ore 9 - «Trident Hope» da Mellitah a rada; ore 11 - «Und Birlik» da Ambarli a orm. 39; ore 12.30 - «Ulusoy 6» da Ambarli a orm. 47; ore 21 - «Msc Tuscany» da Venezia a Molo VII.

PARTENZE
ore 2 - «Msc Anastasia» da Molo VII a Venezia; ore 12 - «Arkturus» da Cava Sistiana a Rimini; ore 14 - «Venezia» da orm. 22 a Durazzo; ore 16 «Valtamed» da Siot a ordini; ore 17 «Ronco» da rada a Ravenna; ore 21 - «Un Pendik» da Orm. 31 a Istanbul; ore 21 - «Ulusoy 6» da orm. 47 a Cesme; ore 21 - «Und Birlik» da orm. 39 a Ambarli; ore 23 - «High Progress» da Siot 2 a ordini; ore 23.30 - «Cap Melville» da Molo VII a Capodistria.

■ TRIESTE-MUGGIA

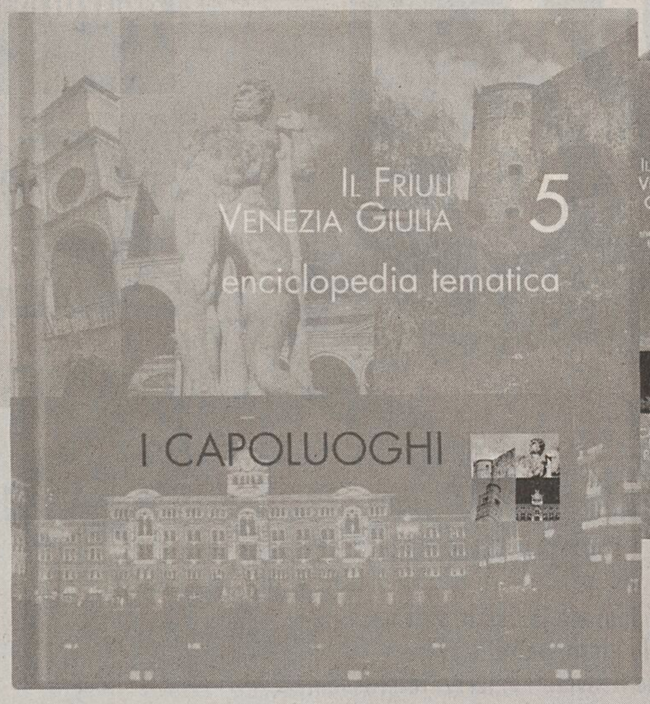
FERIALE

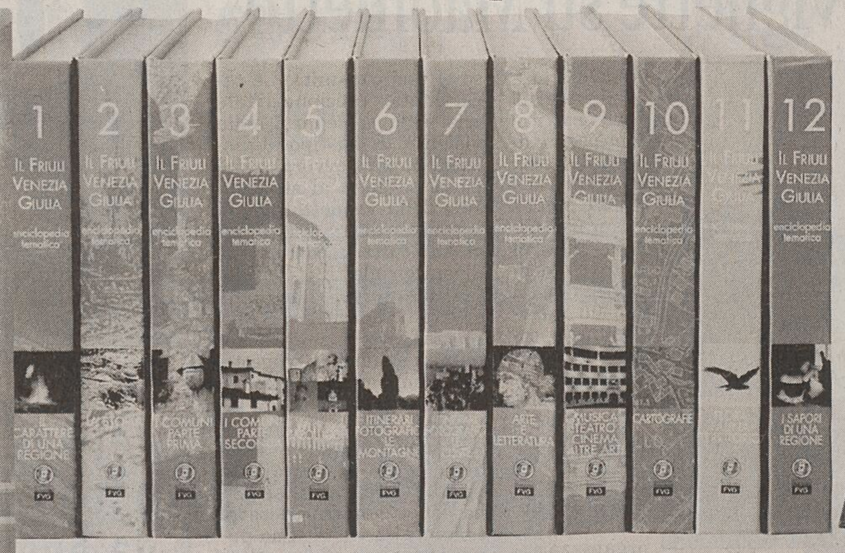
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

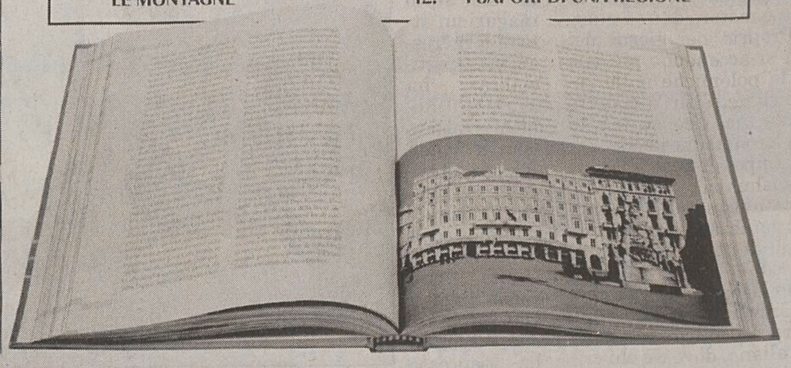
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere ancora utilizzati fino al 31 gennaio 2006 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IN EDICOLA IL QUINTO VOLUME





I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con FRIULI VENEZIA GIULIA *Ospiti di gente unica*

e con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Testimone oculare di un incidente, ho segnalato l'ingiustizia ma nessuno ha voluto ascoltarmi

L'assicurazione auto paga ancora i «furbi»

Una tranquilla domenica mattina di un paio di mesi fa ero affacciata a una finestra della mia casa, che da su una via di S. Giacomo, quando fui testimone di un incidente stradale che col tempo si è trasformato in un caso di coscienza, un peso di cui mi voglio liberare. Una signora che conosco di vista perché abita poco lontano parcheggiò la sua macchina in seconda fila, in prossimità di un incrocio e si recò in un negozio. Improvvisamente arrivò un'altra automobile, guidata da un giovane che, nel girare alla sua destra, andò a sbattere violentemente contro la macchina della signora della signora. Il giovane fece marcia indietro di pochi metri e ripartì sgommando ma, dopo pochi metri ancora, si schiantò contro un muro fermandosi definitivamente. Nei pressi c'era un signore che, come me, vide tutta la scena; urlò qualcosa al ragazzo dopo il primo urto quindi lo udii chiamare i soccorsi col cellulare.

Per seguire meglio la cosa, per vedere se il ragazzo fosse ferito e per offrire la mia testimonianza sull'accaduto, scesi in strada proprio mentre arrivavano i vigili urbani. Il ragazzo che aveva provocato i danni non era ferito ma non si reggeva in piedi, forse aveva bevuto, forse c'era dell'altro, fatto sta che tutti i presenti si accorsero che parlava a vanvera. Seguirono i rilievi di rito sui mezzi, intanto si formò il solito capannello di curiosi che, non so perché, infastidì i vigili. Il signore che li aveva chiamati chiese loro perché non controllavano se il ragazzo avesse bevuto. Per tutta risposata un vigile gli rispose «cossa la me vol insegnar el mestier?». Una giovane signora si rivolse alla platea dicendo «perché rovinare il ragazzo! Ci pensino le assicurazioni!».

Nel frattempo, la signora che aveva parcheggiato la macchina in seconda fila spuntò da qualche parte e, realizzato immediatamente lo scenario, senza dire niente a nessuno entrò in macchina, si sedette al volante e cominciò a dare segni di disagio. Gettò la testa indietro, strabuzzò gli occhi e con voce roca cominciò a dire che stava male. Incredibile, dicevo tra me, come mai i vigili non avevano visto la scena? Come mai tutti tacevano? Per evitarsi una multa dichiarò che si era appena fermata e che non era mai scesa dalla macchina. Io non sapevo cosa fare; cercai di avvicinarmi a uno dei vigili ma, ancora prima che riuscissi ad aprire bocca, lui mi disse «anche lei la ga de dir la sua!».

Tacqui. Poco dopo i vigili chiamarono un'ambulanza che, anziché portare via il ragazzo che non stava più in piedi, si portò via la signora sempre più moribonda. Me ne tornai in casa mentre qualcuno portava via le macchine incidentate e una ragazza trascinava con se il giovane investitore.

C'era qualcosa nella vicenda che mi amareggiava, che non capivo pienamente. Pochi giorni dopo vidi la signora della macchina investita con il collare e la cosa mi scandalizzò; com'è possibile? Ho tanto sentito dire che non è più come un tempo, che i controlli sono severi, ecc. Il destino vuole che io sia dipendente della compagnia di assicurazioni che assicurava la macchina del ragazzo. Non essendo ancora morto dentro di me quel senso di coscienza civile che bisognerebbe avere, con tutta la prudenza del caso cercai un contatto con quel nostro ispettore che trattava il sinistro, offrendo la mia testimonianza e la mia lealtà di dipendente dell'azienda. Per tutta risposta mi sentii ripetere come quel vigile «cossa te me vol insegnar el mestier!?».

Me ne andai con le pive nel sacco, mortificata e delusa. La mia azienda ha speso tre volte di più del reale danno provocato grazie alla superficialità dei vigili e del mio collega e anche questo fatto contribuirà a far aumentare i premi delle polizze di assicurazione. Ci pensai, chi di dovere, quando si lamenterà dell'aumento delle polizze. Oltre ai grandi eventi, all'inflazione, ai costi dei ricambi bisognerebbe combattere anche queste cose.

Lettera firmata

Il funerale del caro Titti

Siamo dei dipendenti dell'Acegas-Aps, ma soprattutto degli amici che hanno avuto la fortuna di conoscere Titti; un brav'uomo, ottimo per la compagnia, ha dato molto a tanta gente e le numerose persone che lo conoscevano gli volevano molto bene. Da qualche anno, lavorava presso la suddetta Acegas-Aps, una grossa azienda che ogni anno, sempre più, guadagna milioni di euro e che per chi non lo sa, gestisce il Settore Funerario.

È a questo punto che nasce la nostra indignazione e vergogna verso l'Acegas-Aps, che per il nostro amico Titti ha speso solo pochi euro per un telegramma di condoglianze. Ma come è possibile, ci chiediamo, che un'azienda Acegas-Aps, con tanti guadagni, non paghi il funerale a un suo dipendente. Il prezzo di 1400-1500 euro (il costo di un funerale, circa) peserebbe molto sul bilancio annuale? Ricordate, tutti quei manifesti pubblicitari per la strada sul Servizio funerario che offre: «Vicini nei momenti difficili»... La rabbia per la scomparsa del nostro amico aumenta anche grazie a questi fatti. L'unica cosa che un po' ci rasserena è che molti amici, ex colleghi, hanno contribuito a pagare il funerale.

Grazie a tutti, grazie Acegas-Aps per la sensibilità dimostrata.

Ciao Titti.

Lettera firmata

Motorino sì, spinello no

Ho un unico nipote, che tra qualche mese compirà 17 anni. Dall'estate scorsa frequenta, come è naturale, degli amici possessori di motorini. Il che mi desta una certa apprensione per la pericolosità del traffico. Poiché non posso intervenire sono costretto ad affidarmi al destino. Poi penso che egli e i suoi amici vanno incontro a un altro pericolo: la droga. E allora, notti insonni. Droga sì (leggera) o droga no? Uno spinello è o può essere tanto pericoloso da essere proibito? Ma va là, tutti abbiamo provato con la sigaretta o meglio con la «cicca», eppure... Dormi, dormi. Non essere sempre il solito pessimista. Sì, ma l'assuefazione? Anche con il tabacco diventa difficile poi smettere. E sappiamo bene quanto danno fa alla salute. Non per niente è stato proibito di fumare nei luoghi pubblici chiusi.

Lo spinello invece? Ma no. È una ragazzata! È un mettersi in mostra. Lascia stare, dormi... Ma, dicono, che non sia tanto difficile passare dallo spinello a qualcosa di meno leggero, anche per bravura, tra amici. Poi subentra l'assuefazione, e... patatrac! Non puoi più tirati fuori. Droga leggera sì ma... Forse è più facile non incominciare.

No, no. Passi per il motorino ma non per lo spinello. Questo glielo devo proibire. È buona notte.

Guerrino Dobrilla

Sono tutte pie illusioni

Mi piacerebbe: che la campagna elettorale fosse aggressiva e pungente ma leale e senza insulti; che le coalizione fossero unite sulle idee e non solo su due o tre indirizzi di programma che sono insufficienti per governare stabilmente; che non si dicessero cose ovvie come «La stazione marittima, le scuole, gli ospedali, gli asili ecc», noi li faremo funzionare se ci darete la fiducia per il prossimo mandato; che non si facessero più salti mortali in politica sottoscrivendo il boicottaggio a danno dei cittadini; che la sinistra si rendesse conto che lo scagliarsi contro Berlusconi non fa altro che risvegliare i tiepidi elettori del Polo; che, in politica, non si vedesse nell'avversario un uomo da eliminare e che tutto avvenisse nella verità evitando le strumentalizzazioni, che non si parlasse più di quella straordinaria differenza di pesi e misure da parte di chi giudica «super partes»; che si arrivasse a una parziale soluzione dei problemi ancora aperti sul dramma dell'esodo istro-dalmato con il riconoscimento delle colpe e dei risarcimenti, pagando i conti con la storia; che ci fosse un definitivo abbraccio tra ebrei e palestinesi e non solo una sospettosa stretta di mano; che non si ipotizzasse e parlasse del «mattone» di Stato con relative «requisizioni anche se temporanee di alloggi disabitati e sfitti»; che si cercasse di impedire che l'odio prenda il sopravvento e che in Oriente si dica «vendicate il Profeta, scovate e uccidete qualche infedele»; che non si tagliassero più alberi in viale XX settembre senza che il sindaco lo sappia; che... Sono tutte pie illusioni, ma la speranza non deve morire mai.

Ruggero Battaglia

Olimpiadi: ricordi di 50 anni fa

L'annuncio che in Italia, a Torino, avrebbe avuto luogo l'Olimpiade della neve, dopo 50 anni da quella di Cortina d'Ampezzo, la memoria che è quel paradiso da cui non si può venir cacciati, mi riportò a quegli anni '50, quando essendo un giovane medico-sportivo federale, venni inviato in servizio a quella Olimpiade.

Fu per me allora una soddisfazione immensa sia perché facevo parte della «equipe» azzurra, sia perché partecipavano seppur indirettamente a quella grande «kermesse» che sono i ludi olimpici con tutta la loro coreografia.

Arrivai a Cortina in due tratte, la prima in treno fino a Calalzo, la seconda con il trenino, che non esiste più, fino al centro di Cortina. Fu un viaggio a dir la verità piuttosto duro.

Trovai una Cortina tutta in festa, ben infiocchettata di bandiere, nella quale si muovevano per le sue vie gente di ogni razza e nazionalità, mentre fervevano i lavori per la prossima inaugurazione dell'Olimpiade. Ricordo gli incontri che feci allora con cari colleghi che purtroppo non esistono più, il prof. Vachelli, illustre ortopedico, l'amico prof. Allaria, famoso traumatologo e tanti altri, che in parte credo sono ancora viventi, o almeno lo spero.

Il mio presidente federale, prof. Giuseppe La Cava, dopo avermi destinato al futuro servizio, mi fece alloggiare nell'albergo dove si trovava la squadra spagnola con il celebre corridore automobilista de Portago, che allora si dilettava con la indimenticabile Linda Christian.

Spettacolare fu l'inaugurazione nel nuovo Stadio del ghiaccio, costruito appositamente per l'Olimpiade, con le bandiere di tutte le Nazioni esposte sui balconi degli alberghi dove alloggiavano gli atleti delle diverse nazioni.

Allorché venne dato inizio dell'inaugurazione, al suono dell'inno olimpico, il tedoforo dette fuoco al grande braciere con la fiaccola: vi fu un piccolo incidente, perché il tedoforo incespicò all'ultimo momento.

Un applauso fragoroso comunque partì da parte dei presenti al momento dell'accensione della sacra fiamma olimpica, mentre le note dell'inno si spandevano in Cortina, in quel momento illuminata da uno splendido sole.

Questa manifestazione di pace sembrava quasi irreale, pensando che in quell'epoca si era prodotta quella odiosa e sanguinosa repressione in Ungheria.

Nel mio spostarsi tra i campi nevosi, per servizio, ho conosciuto gente di tutte le nazioni, russi compresi, con cui anche venni fotografato e da tutti questi atleti raccolsi a ricordo i distintivi che conservo gelosamente.

Con lo spegnersi della fiamma olimpica e la premiazione dei vincitori, l'Olimpiade si chiuse, lasciando un mondo incerto con tutte le sue sanguinose contraddizioni.

Arrigo Polacco
già presidente provinciale Fmsi

Meno abitanti e più case sfitte

Vorrei segnalare un fatto paradossale e in apparenza non ben spiegabile. Trieste, in pochi decenni si è spopolata paurosamente: dai 280 mila abitanti del dopoguerra è scesa, via via, a 240, fino ai 210 mila di oggi, e si prevede in breve scenda sotto i 200 mila. Nel contempo le abitazioni sono cresciute in modo esponenziale, occupando quasi ogni area disponibile.

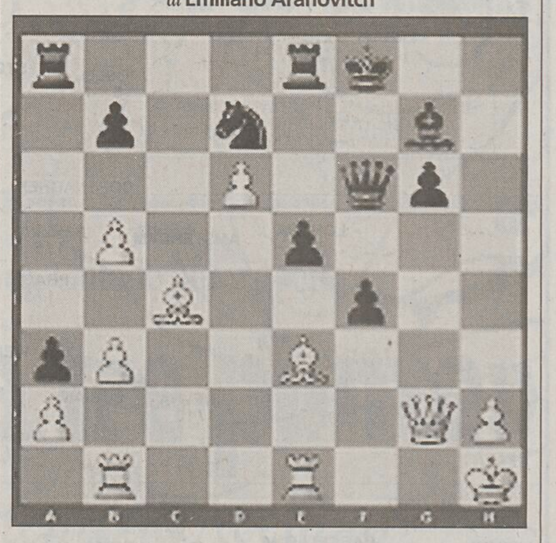
Benché questa sia la situazione, la richiesta di alloggi popolari cresce sempre più, oltre le possibilità di soddisfarle (e teniamo anche in conto che siamo una città ricca, con natalità quasi a zero, e con il massimo in Italia di tali alloggi).

Ebbene, se la logica e la matematica non errano si deve presumere una presenza di molte migliaia di appartamenti sfitti che si degradano in ogni dove.

Venendo per analogia alla situazione nazionale, e alla promessa di Berlusconi di una casa per coloro che sono in affitto – che si contano tra i 5 e i 6 milioni – si deve presumere che, se realizzata, con un costo di decine di migliaia di miliardi, lascerebbe vuoti alcuni milioni di appartamenti, con una perdita completa di valore commerciale (e gli specialisti prevedono nei prossimi decenni un calo della popolazione fortissima). Non sarebbe sensata una diversa più logica e realista soluzione? Ah, ma, lo Stato si dice che è meglio se ne stia da parte... più libertà verso il caos.

Gianfranco Elleri

SCACCO MATTO
di Emiliano Aranovitch



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Smirnov-Vallejo, giocata a Saint-Vincent nel settembre 2005. Il materiale sulla scacchiera è pari, ma il bianco dispone di un forte alfiere che punta in direzione del Re avversario. Quale mossa mette a nudo le debolezze del nero ?

SOLUZIONE
1 Dd5!, con la minaccia Dg8 Scaccomatto. Per salvarsi il nero dovrebbe giocare 1...De6 o Te6, ma entrambe le mosse lascerebbero il Bianco con una torre di vantaggio dopo 2 Dxe6.

Under 16, bene i triestini

di Aldo Seleni

Il 5 febbraio si è giocato il turno organizzato da Trieste del Campionato Italiano Individuale Under 16 valido per le qualificazioni alla finale nazionale. Hanno partecipato 38 giovani promesse provenienti da tutta la Regione. I nove triestini (Giulia Tonel, Lorenzo Monticolo, Filippo Varsaica, Lorenzo Bauzon, Paolo Arias, Daniele Candusio, Manfredi Danielis, Diego Debarbora, Alberto Jurissevich) si sono ben comportati: in particolare la campionessa regionale Giulia Tonel è arrivata seconda nella Under 16, Lorenzo Monticolo terzo nella Under 14, Filippo Varsaica primo nella Under 10. Grazie anche ai risultati dei turni precedenti, questi ultimi tre sono già qualificati per le finali nazionali. La classifica assoluta: 1) Andrea Bruni (Go), 2) Biagio Capizzi (Ud), 3) Elena Costariol (Go), Giulia Tonel (Ts). Ricordiamo fra i giovani Andrea Bevilacqua che ha conquistato il titolo di campione provinciale sconfiggendo alcuni dei più quotati ed esperti giocatori componenti della squadra che quest'anno giocherà il Master. Domenica 12 Febbraio nella sede dell' Arac in Giardino Pubblico hanno giocato per il Campionato Italiano a squadre ben 14 squadre di cui 8 triestine per un totale di 56 giocatori! Ecco i risultati (Sst sta per Società Scacchistica Triestina).

Serie B : Sst B - Pordenone A 0.5 - 3.5; Serie C: Sst Keg's - Fiumicello 2-2; Sst Giovani - Gemona 2-2; Serie Eccellenza: Sst Meeting Point - Sst Alpe Adria 0.5-3.5.

Serie Esordienti: Sst Alabarda - Csu Udine 4-0; Sst Scuola Scacchi - Csc 2.5 - 1.5; Serie Under 16: Sst A - Gorizia 0-4.

Inizio in salita per la Sst B che, sconfitta da Pordenone, può sperare solo in passi falsi degli avversari per la promozione in A2. In serie C la Sst Giovani (Andrea Bevilacqua, Igor Lakovich, Mitja Oblak, Mathias Falcone) inizia con un pareggio mantenendo le possibilità di lottare per la promozione in B. Nella serie esordienti continua la sorprendente marcia della Sst Scuola Scacchi (ex-corsisti) che con tre vittorie su tre incontri è in testa alla classifica.

SOLO OGGI E DOMANI

Ecoincentivi fino a 4.500€ e Minirate a partire da 40€!

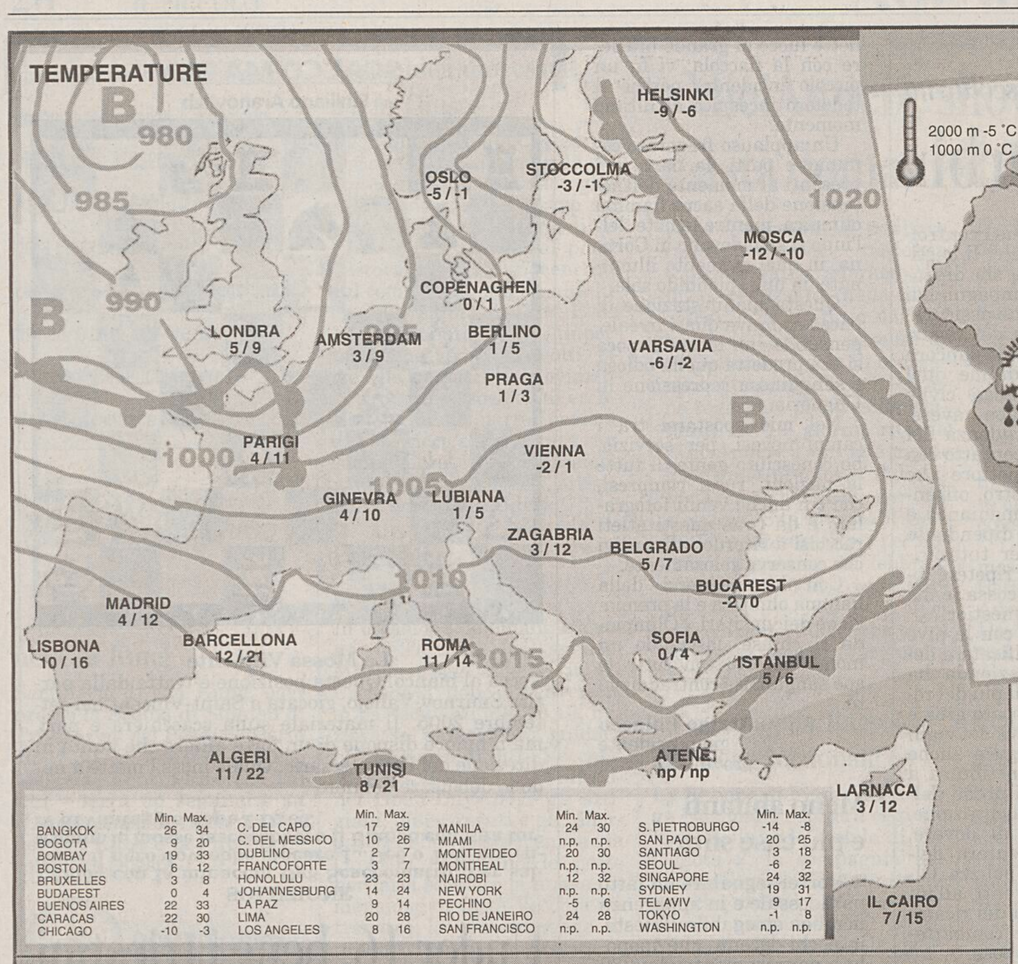
600 — Rate a partire da 40€
Panda — Rate a partire da 60€
Grande Punto — Rate a partire da 80€
Idea — Rate a partire da 80€
Stilo Multijet — Rate a partire da 90€
Doblò Multijet — Rate a partire da 100€
Ypsilon — Rate a partire da 70€
Musa — Rate a partire da 100€
Alfa 147 — Rate a partire da 110€
Alfa GT Multijet 150 CV — Rate a partire da 160€

E IN PIÙ: se acquisti una vettura durante il week-end 400€ DI EXTRA SCONTO!

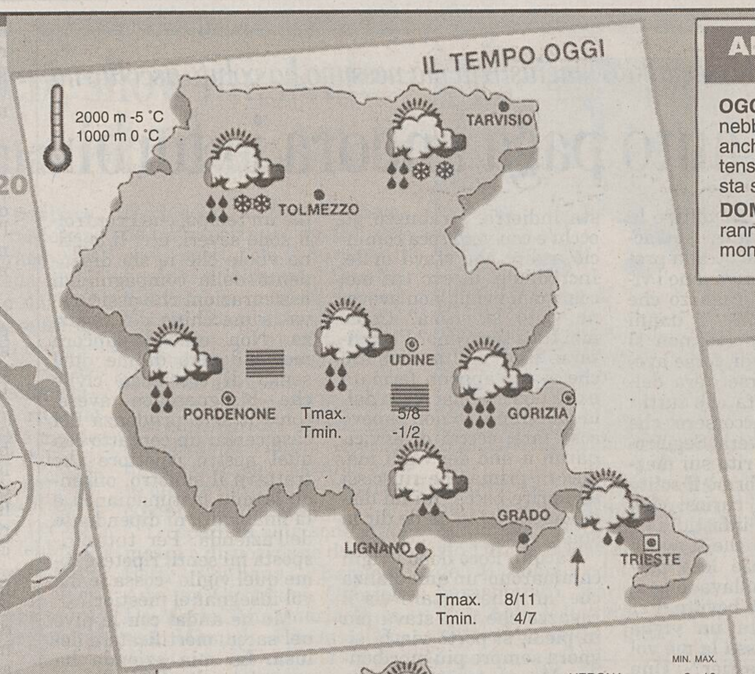
Esempio di finanziamento
Fiat 600 base, prezzo scontato € 5.690, finanziamento senza anticipo 24 rate mensili da 40 € + 48 rate mensili da € 141,61; spese apertura pratica € 250; rata comprensiva di copertura assicurativa credito protetto; T.A.N. 6,50%, T.A.E.G. 7,97% - Offerta valida per vetture in pronta consegna. L'extra-sconto di 400 € per i contratti perfezionati nel weekend, è vincolato alla sottoscrizione di un finanziamento con minirate.

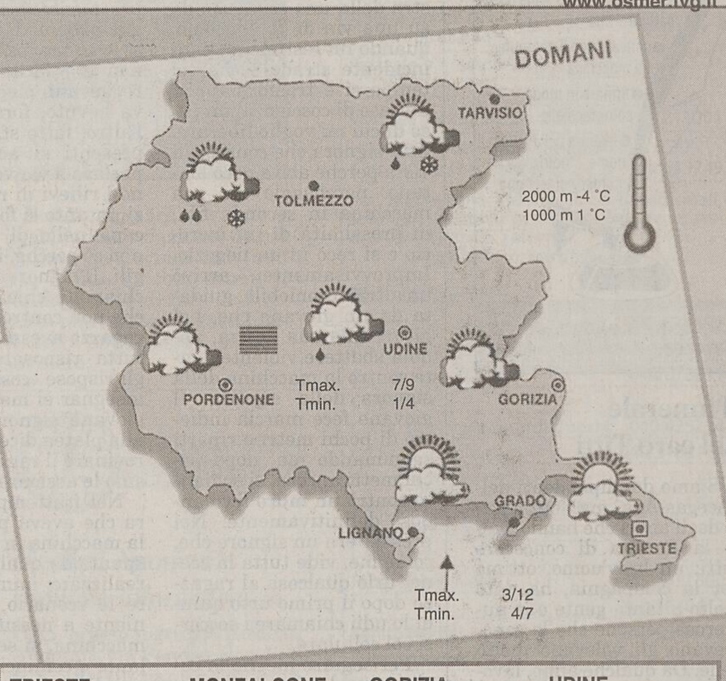
LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	17	29	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	-14	-8
BOGOTA	9	20	C. DEL MESSICO	10	26	MIAMI	n.p.	n.p.	SAN PAOLO	20	25
BOMBAY	19	33	DUBLINO	2	7	MONTEVIDEO	20	30	SANTIAGO	3	18
BOSTON	6	12	FRANCOFORTE	3	7	MONTREAL	n.p.	n.p.	SEOUL	-6	2
BRUXELLES	3	8	HONOLULU	23	23	NAIROBI	12	32	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	0	4	JOHANNESBURG	14	24	NEW YORK	n.p.	n.p.	SYDNEY	19	31
BUENOS AIRES	22	33	LA PAZ	9	14	PECHINO	-5	6	TEL AVIV	9	17
CARACAS	22	30	LIMA	20	28	RIO DE JANEIRO	24	28	TOKYO	-1	8
CHICAGO	-10	-3	LOS ANGELES	8	16	SAN FRANCISCO	n.p.	n.p.	WASHINGTON	n.p.	n.p.



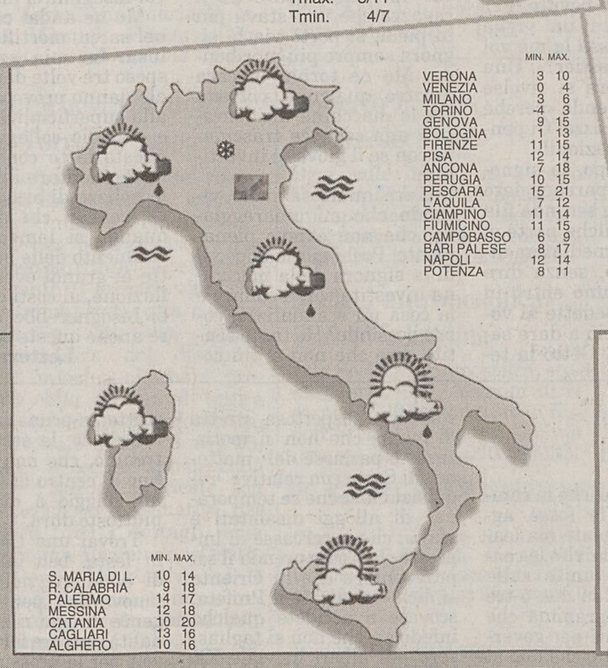


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 17 febbraio 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo variabile su tutta la regione con probabili nebbie in pianura. Sarà possibile la formazione di ghiaccio al suolo sui monti e forse anche in pianura. Dal pomeriggio cielo coperto e piogge in genere abbondanti, più intense sulle zone orientali, meno sulla costa. Sui monti abbondanti nevicate. Sulla costa soffierà forte vento da sud.

DOMANI (attendibilità 70%). Nuvolosità variabile su tutta la regione; in pianura saranno possibili nebbie al mattino. Verso sera cielo coperto e piogge moderate sui monti e fascia pedemontana. Neve oltre i 1000 metri circa. Scirocco sulla costa.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	3	10
VENEZIA	0	4
MILANO	3	6
TORINO	-4	3
GENOVA	9	15
BOLOGNA	1	13
FIRENZE	11	15
PISA	12	14
ANCONA	7	18
PERUGIA	10	15
PESCARA	15	21
L'AQUILA	7	12
CIAMPINO	11	14
FIUMICINO	11	15
CAMPOBASSO	6	9
BARI PALESE	8	17
NAPOLI	12	14
POTENZA	8	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	10	14
R. CALABRIA	9	18
PALERMO	14	17
MESSINA	12	18
CATANIA	10	20
CAGLIARI	13	16
ALGHERO	10	16

TRIESTE

Temperatura minima	4,9
massima	5,8
Umidità	93%
Vento	6 km/h da N
Pressione in aumento	1002,9
Mare	6,8 gradi
Marea Alta	11.38 +16 cm
Bassa	6.09 -26 cm
	17.27 -32 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	4,8
massima	5,4
Umidità	99%
Vento	3,3 km/h da S-O
Marea Bassa	6.14 -26 cm
	17.32 -32 cm
Alta	11.43 +16 cm
	-- --

GORIZIA

Temperatura minima	3,9
massima	5,1
Umidità	98%
Vento	4 km/h da E

UDINE

Temperatura minima	4,2
massima	5,0
Umidità	99%
Vento	9 km/h da S-E

GRADO

Temperatura minima	5,0
massima	5,5
Umidità	93%
Vento	3,5 km/h da S-O

PORDENONE

Temperatura minima	3,5
massima	6,1
Umidità	95%
Vento	9 km/h da E-N-E

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

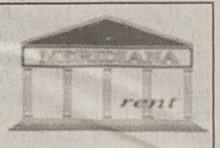
MARI

Nord: parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sull'arco alpino occidentale e sull'Emilia Romagna, neve a quote collinari. Graduale peggioramento nel corso della giornata sulle regioni orientali con estensione dei fenomeni a carattere piovoso sulla fascia adriatica ma in attenuazione in serata. Centro: nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche, con annuvolamenti più consisenti sull'alta Toscana ove non si escludono locali rovesci. Sud: residue condizioni di moderata instabilità su Calabria e settore meridionale della Campania con locali residue deboli precipitazioni. Nuvolosità variabile altrove con ampie schiarite sul settore adriatico.

In lieve aumento.

Moderati sud occidentali al Centro Sud e Liguria; deboli variabili sulle restanti regioni settentrionali.

Agitato il mar Ligure con moto ondoso in attenuazione; molto mossi i restanti mari.

tel.0481 45555
fax 0481 414489
via Consiglio d'Europa, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
Venite a visitare la grande esposizione: toccherete con mano le nostre imbarcazioni, motori e accessori.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives MAXUM The style that separates. VALIANT Arvor
www.meridianarent.it

SALA CONFERENZE

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Un piccolo, ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e delle finanze, soprattutto nelle situazioni dove è richiesta assistenza legale. Un guadagno inaspettato.

TORO 21/4 – 20/5

Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto è di vostro gradimento. Sapete imporvi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Se volete mettervi in mostra con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione: cercate di vederci chiaro.

CANCRO 21/6 – 22/7

Il buon aspetto degli astri vi darà intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante ed agite. Guardate al futuro con fiducia.

LEONE 23/7 – 22/8

Troppi consiglieri, più o meno interessati, complicano le vostre scelte sentimentali. Seguite l'istinto, anche se comporta qualche rischio. Cercate di essere più autonomi.

VERGINE 23/8 – 22/9

Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Potete contare sulla persona amata.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Grazie all'incontro con persone culturalmente molto diverse da voi, avrete l'opportunità di appagare la vostra sete di avventura e di conoscenza. Concedetevi un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto del partner.

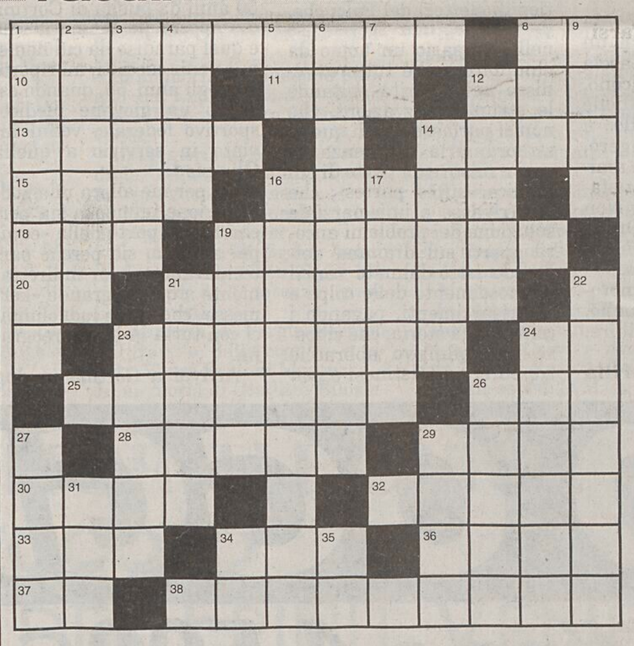
AQUARIO 20/1 – 18/2

Vi trovate nelle condizione di dover fare quanto prima della scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Autocontrollo.

PESCI 19/2 – 20/3

Cercate di vivere al massimo la vostra vita affettiva in modo da consolidarla bene. Molti i progetti da realizzare insieme agli amici. Incontri e contatti molto stimolanti in serata.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Spontaneo - 8 Due di tre - 10 Circolano in Turchia - 11 Prefisso per sangue - 12 Si dà agli estranei - 13 La sonnambula belliniana - 14 Il vecchio nome della Thailandia - 15 La Sacra è in Vaticano - 16 Distingue i prodotti - 18 Sigla assicurativa - 19 Dipende da una sede - 20 La fine della puntata - 21 Compressa medicinale - 23 Dedicato alla Madonna - 24 La coda dell'ippopotamo - 25 Le cascate formate dal Velino - 26 Un fratello di Sem - 28 Suddividono gli atti - 29 Forti bovini - 30 Faccia di animale - 32 Un'acqua in sifoni - 33 A favore - 34 Epoca geologica - 36 La cantante Stewart - 37 Contengono idrogeno - 38 Nervo dell'encefalo.

VERTICALI: 1 Evidente allegria - 2 L'attrice Izzo - 3 Macinata finemente - 4 Si ciba di resti - 5 Diffuso infuso - 6 Preparare la merce per la spedizione - 7 L'inizio della volata - 8 È pallida in giardino - 9 Le cercano i poeti - 12 Fu una nota scrittrice di romanzi rosa - 14 La nave lo fa nel porto - 16 I nababbi di una volta - 17 Quartiere di città - 19 Sono sempre in calce - 21 Circonda la villa - 22 Un'adunanza politica - 23 Grosso blocco di roccia - 24 Dean dello spettacolo - 26 Gli eccessi che si citano - 27 Compiono sacrilegi - 29 Squadra... all'inglese - 31 Un bovino ormai estinto 34 Le prime in errore - 35 simbolo dell'argento.

LUCCHETTO (5/4 = 5)
Un campione litigioso

È franco ed accogliente e naturale,
un tipo maschio pronto per l'arena...
È buono, può anche essere coltivato,
ma se viene alle mani è proprio male.
Ciampolino

ZEPPA (4,5)
Arianna, ma che filo hai usato?...

Allorquando la greca andò all'attacco
era d'umore nero,
per cui il tipo scagliato
essere risultò quello spinato.
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Biscarto: *GECO, LOGICA = GEOLOGIA.*

Anagramma: *ALI, CODE = EDICOLA.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Il nuovo allenatore in questi primi giorni ha imposto il 4-3-3 ma è un assetto che con il tempo potrebbe cambiare. Chiede più velocità

Agostinelli: «Comincio con un modulo a tre punte»

«Dobbiamo sistemarci meglio in difesa. Ci salveremo, ma dobbiamo stare attenti all'Avellino»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Tre giorni sono bastati ad Andrea Agostinelli per farsi una prima idea sulla squadra che ha appena preso in consegna e soprattutto su come potrebbe disporla in campo nelle prossime tredici partite. «Adesso sto lavoranso su un 4-3-3 ma non è un assetto definitivo. Sto provando, sperimenterò questo modulo nel triangolare ma devono conoscere meglio i giocatori per trarre qualche conclusione. La sosta di campionato (si riprende sabato 25 al Rocco contro il Brescia) in questo momento diventa una preziosa alleata della Triestina.

Agostinelli, come ha trovato questo gruppo dopo le traversie delle ultime settimane?

Se devo essere sincero abbastanza bene. La prima risposta dopo il mio arrivo è stata positiva, c'è stata una buona reazione sotto il profilo psicologico. È estremamente importante riportare serenità per poter lavorare nel migliore dei modi.

Nell'accettare questo incarico si è assunto una bella responsabilità. Un rischio non calcolato dopo tutte le partenze di gennaio.

Sì, me ne rendo conto ma sono ottimista. Intravedo buone possibilità di arrivare a tagliare il traguardo della salvezza. Una volta conservata la categoria, potremmo anche pensare a programmi più ambiziosi. Ho firmato un contratto di quasi due anni proprio per questo motivo.

Tuttavia si sarà reso conto anche lei che questa squadra è stata impoverita?

Questo è vero e allora dovremo far ricorso ad altre risorse. Faccio affidamento sul carattere del gruppo. Con l'entusiasmo e giocando sempre con personalità possiamo conservare l'attuale distacco su quelle squadre che ci stanno dietro. Questo è un campionato molto livellato. Non esistono partite facili ma neanche impegni impossibili. Ogni sabato sarà una battaglia. Basterà affrontarle con grande determinazione e con la giusta dose di umiltà. Non dobbiamo avere paura di nessuno, questo in campo dovrà essere il nostro atteggiamento. Ma un altro compito importante è quello di ridare equilibrio allo schieramento.

Chi insegue sta anche recuperando qualche punto...

La squadra che mi preoccupa di più è l'Avellino che a gennaio si è notevolmente rinforzata. Ma ripeto, c'è equilibrio.

Legittime tutte queste buone intenzioni iniziali, ma ci sono parecchi problemi da risolvere per rimettere in asse la squadra.

Non posso negarlo, in questo momento devo anche fare i conti con gli infortuni. Ho fuori giocatori importanti come Di Venanzio, Rossi, Mignani e Marchini.

Ma i nodi sono anche di natura tecnica, per esempio, la Triestina una volta perso Godeas non lo ha rimpiazzato con un attaccante di peso, che possa farsi rispettare nel gioco aereo...

Vuol dire che saremo costretti a giocare quasi sempre palla a terra. Punteremo sulla velocità sfruttando gli inserimenti negli spazi. Abbiamo comunque una buona prima punta come Borgobello che conosco bene, tuttavia mi aspetto qualche gol dai centrocampisti. Alla fine di una stagione sono quelli che fanno la differenza.

D'accordo per l'attacco. Ma anche in difesa ci sono problemi: non c'è più un elemento veloce...

A livello tattico dovremo sistemarci meglio, eliminando possibilmente quelle distrazioni che ultimamente sono costate alla squadra qualche gol di troppo.

Non per scoraggiarla, ma manca anche un terzino destro.

Datemi tempo. Ho in mente varie soluzioni per tappare quella falla. Devo provarle, anche Gorgone potrebbe fare bene in quel ruolo.

L'unico reparto che forse non le dà grattacapi è il centrocampo.

Beh, diciamo che lì ho più soluzioni, posso scegliere.

Andrea Agostinelli

Agostinelli e Cancelli vigilano durante l'allenamento (Foto di Andrea Lasorte)

TORNEO

Presentata l'iniziativa benefica di domani con ungheresi e romeni

Un triangolare per gli esperimenti

TRIESTE Il debutto sulla panchina della Triestina da parte del nuovo allenatore Agostinelli avverrà in un contesto non ufficiale, in un triangolare internazionale legato ad una iniziativa benefica in programma domani allo stadio Rocco. In occasione della sosta del campionato cadetto la Triestina sarà di scena nel prima edizione del Trofeo Internazionale Alabarda, manifestazione promossa dalla Trieste Events in collaborazione la Fondazione Raphael nell'ambito del progetto «1 euro per l'Asilo».

Il primo test sul campo di domenica al Rocco per il tecnico Agostinelli prevede la presenza del Sopron, squadra delle massima serie ungherese e del Liberty Oradea, in lizza nella serie A romena. Da sottolineare la presenza nel Sopron di Beppe Signori, emigrato lo scorso anno in Ungheria ma grande protagonista in Italia sino a pochi stagioni fa con la maglia della Nazionale e soprattutto della Lazio. Il Trofeo Internazionale Alabarda inizia alle 14.30 con la presentazione delle squadre e verso le 15 fischio d'inizio della prima sfida (frazione di 45 minuti) che vede lo scontro tra il Sopron ed i romeni del Liberty Oradea. La Triestina sarà di scena nelle successive battute del trofeo, affrontando alle 16 la perdente della prima gara e quindi, attorno alle 17, la vincente della vernice del triangolare. Alle 18 è in programma la cerimonia di premiazione curata dal Dj e radiocronista di Radio Punto Zero, Giuliano Rebonati. La vetrina di domenica regala altri motivi per caratterizzare l'affluenza al Rocco. Il triangolare funge anche da epilogo della iniziativa in chiave benefica avviata la scorsa estate con la prima edizione di «Sport in Palio», organizzata da Dario Balestrucci, presidente della Trieste Events. Il contenitore dello sport triestino in piazza accompagnò per una settimana anche una raccolta di fondi promossa dalla Fondazione Raphael, progetto indirizzato alla edificazione di un asilo in Costa d'Avorio o di macchinari per le analisi del sangue legati alla campagna per la prevenzione dell'Aids. Domenica si celebra l'epilogo del progetto con la coda di una lotteria a premi.

I possessori dei biglietti potranno ambire alla vincita di una vettura Renault e di uno scooter 50. Anche in tale ottica l'ingresso allo stadio prevede alcune agevolazioni. Il biglietto di curva è stato fissato a 5 euro e con l'omaggio di 4 tagliandi, a 10 euro il prezzo per l'accesso in tribuna con ben 8 tagliandi utili per l'estrazione dei premi in programma verso le 18.30, subito dopo la premiazione del triangolare: «Mi soffermerei maggiormente sulla validità della iniziativa benefica – ha ieri sottolineato Franco De Falco nel corso della conferenza di presentazione dell'appuntamento di domenica – E' utile che la squadra lavori e giochi ma ancor più utile, in questo caso, che il pubblico sostenga un progetto benefico in cui la Triestina ha creduto».

LA SQUADRA

Lunga la lista dei giocatori infortunati capeggiata dal terzino Di Venanzio

Fuori Rossi, Mignani e Marchini

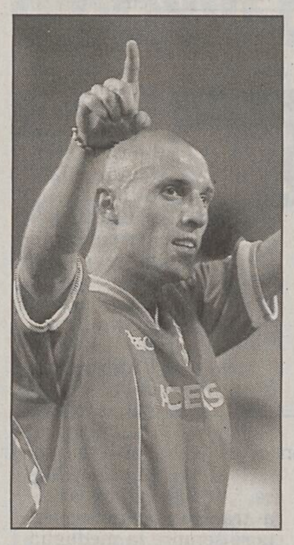
Nei ranghi Briano e Allegretti, Ciullo verso il pieno recupero

TRIESTE Il triangolare con la magiara Sopron e con la rumena Liberty Orode servirà ad Andrea Agostinelli per farsi un'idea definitiva sulla sua nuova craetura. In questi giorni il neo mister alabardato sta lavorando a spron battuto su un gruppo ridotto da qualche assenza, approfittando del campo sintetico di Opicina per non logorare muscoli e articolazioni varie. I campi pesanti, infatti, hanno prodotto già più di qualche acciacco. Il portiere Gegè Rossi è ancora fermo per il colpo preso ad un anca nella partita contro il Rimini, Michele Mignani soffre di un affaticamento muscolare e Davide Marchini di un problema alla schiena. Fabio Di Venanzio è rientrato ieri a Trieste ma non ha potuto sottoporsi ad un'ecografia di controllo per stabilire l'entità del danno muscolare subito ad una coscia, visto che al momento la Triestina non ha ancora trovato uno studio radiologico che sopperisca al lavoro svolto finora dal dottor Pacchiele. Il terzino-centrocampista ha comunque già effettuato un esame diagnostico ad Ascoli e sarà sicuramente fuori dai giochi nell' incontro casalingo di sabato 25 contro il Brescia. Le squadre rumene e ungheresi, non potranno nemmeno misurarsi con i giovani talenti alabardati: tutta la Primavera è infatti a Viareggio, il portiere Michael Agazzi è stato convocato per un raduno della nazionale giovanile di serie B e Daniele Galloppa ha ricevuto il solito telegramma d'invito da parte della nazionale Under 20. Tolti assenti ed infortunati, dunque, Andrea Agostinelli avrà a disposizione domani due squadre miste titolari-riserve da schierare in campo nei due tempi da 45'. Francesco Ciullo è sottoposto per il momento a un lavoro misto di gruppo e personalizzato, forse, qualche minutino di campo con la maglia alabardata, potrebbe anche attenderlo nel corso del triangolare internazionale. Agostinelli sta intanto lavorando sull'eredità lasciatagli da Vittorio Russo e Nicola Cancelli: una serie di moduli che non possono prescindere dalla difesa a quattro. «In questo momento il mister non intendere stravolgere il discorso tattico - spiega il suo vice Nicola Cancelli - cercando prima di conoscere i giocatori che ha a disposizione. Certo è che Agostinelli sa lavorare bene, e questa è già una cosa molto positiva, sperando che anche la fortuna ci dia una mano". Tra infortuni e convocazioni varie, infatti, la squadra pare alquanto penalizzata. Dopo la parentesi influenzale, sono ritornati nei ranghi i centrocampisti Allegretti e Briano. Ieri sono stati sottoposti assieme al gruppo ad una serie di test atletici prima della partitella finale. Quest' oggi doppia seduta in programma: tattica mattutina a Opicina e fisica al pomeriggio nella palestra del Rocco di Valmaura.

Alessandro Ravalico

GALLOPPA AZZURRO

Claudio Gentile si affida a Pellè, Ferronetti e Galloppa per la sfida con la Germania nel torneo Quattro nazioni, in programma a Burghausen il 22 febbraio. Partecipano alla manifestazione anche Austria e Svizzera. Con tre vittorie e una sconfitta, gli azzurri sono al comando della classifica e si preparano ad affrontare la quinta partita. Di seguito l'elenco completo dei convocati: Abate, Bentivoglio, Candreva, Cigarini, Coda, Costa, Cozzolino, Defendi, Ferronetti, Galloppa, Mantovani, Masiello, Missiroli, Nocerino, Padelli, Pellè, Russo, Scurto, Volpato.


Francesco Ciullo

LE ALTRE

Esonero

La Ternana cambia tecnico: Domenico Caso sostituisce Brini

TERNI La Ternana ha esonerato l'allenatore Fabio Brini. A sostituirlo dovrebbe essere Mimmo Caso. Per la Ternana si tratta del secondo cambio in panchina per questa stagione.

A Brini l'esonero è stato comunicato dal direttore sportivo della Ternana Guglielmo Acri direttamente al campo di allenamento, subito dopo la fine del lavoro.

La sostituzione in panchina era attesa già da qualche giorno. Brini a sua volta aveva sostituito Antonio Sala dopo la sesta giornata di campionato.

Sulla panchina rossoverde arriverà ora Caso, ex tecnico di Foggia, Chievo, Pistoiese e Lazio. Il tecnico, nato ad Eboli il 5 settembre del 1954, sarà a Terni in serata per la firma del contratto e domani dirigerà il primo allenamento.

La Ternana è reduce dalla sconfitta per 2-0 subita a Modena ed è nelle ultime posizioni del campionato di B con 27 punti.

Bari «Tolgo il disturbo, non ho nessuna voglia di fare polemiche con il Bari. Non si può acquistare una società di calcio senza vedere documenti fondamentali come il bilancio del 2005 e i contratti dei giocatori». L'imprenditore lombardo Gianmario Cazzaniga replica così alle dichiarazioni dei Matarrese e della Banca d'affari Arner che lo accusano di aver dato vita solo ad una trattativa mediatica per acquistare il Bari e di non aver mai presentato un'offerta.

«VIAREGGIO»

L'undici di Bazeu ha liquidato per due a zero anche la rappresentativa della nazionale dilettanti e si è qualificato

L'Unione agli ottavi con Gomez e Da Dalt

PONTEDERA Triestina ha fatto la bella mascherina nella Coppa Carnevale. Battendo la rappresentativa della serie D, la squadra di Claudio Bazeu ha virtualmente conquistato l'accesso agli ottavi di finale del 58.o Torneo internazionale di Viareggio, vincendo il girone 12 con una partita d'anticipo rispetto alla sua conclusione. L'incontro di lunedì contro i messicani del Pumas Unam, servirà alla Triestina solo per cercare di entrare nel novero delle teste di serie per il sorteggio degli accoppiamenti degli ottavi che si disputeranno mercoledì 22 febbraio. Nell'altra partita del girone, Grasshopper e Pumas hanno pareggiato 0 a 0 per una classifica che vede ora la Triestina al comando con 6 punti, davanti alla stessa rappresentativa Cnd (3) seguita da Pumas Unam e Grasshopper con 1.

In pratica ieri la Triestina ha vinto lo scontro diretto per il primo posto finale. E l'ha fatto al termine di un'incontro dominato sul terreno scivoloso di Pontedera che ha visto sulle sue scalee l'ex presidente Flaviano Tonellotto, fiero di avere speso bene i 5250 euro di iscrizione al prestigioso torneo. La Triestina ha avuto un avvio timoroso, culminato da un calcio di rigore procurato da un'uscita del portiere Farinelli, subito ripresosi dall'errore parando il penality calciato dall'azzurrino Pizzin. Al 32' stessa scena dall'altra parte del campo, ma con esiti diversi: penetrazione di Gomez, Capodio lo stende in piena area, rigore, lo stesso argentino dell'Alabarda sul dischetto, tiro angolato a mezza altezza e rete gonfiata.

Nella ripresa gli azzurrini del ct Berettini hanno cercato di mettere sul campo la loro potenza fisica, ma la giovane Triestina ha risposto con il raddoppio: 41', azione sulla sinistra del neo entrato Antonaci, palla in mezzo, stop del talentuoso Da Dalt, piroetta, dribbling sul difensore avversario e tiro angolato per il 2 a 0 che lancia la Triestina agli ottavi di finale dopo 5' di recupero trascorsi a controllare la nazionale dilettanti.

al.ra.

Triestina	**2**
Cnd	**0**

MARCATORI: 32' Gomez rig., st 41' Da Dalt.
TRIESTINA: Farinelli, Veneruso, Battistin, De Cristofaro, Aspridis, Cappellari, Rezgane (st 12' Antonaci), Villa, Gomez (st 20' Crozzoli), Da Dalt, Da Silva (st 40' Stoikos). (Mosca, Cheber, Bagon, Katsanos). All. Bazeu.
RAPPRESENTATIVA CND: Capodio, Leone, Boemia (st 20' Di Miceli), Conrotto, Rocca, Senatore, Cammarosano, Ripa, Pizzin (st 30' Maruggi), Ciccino, Sapetti All. Berettini.
ARBITRO: Di Bianca di Aprilia Marittima.

LE TRATTATIVE

Pausa di riflessione di Fantinel Decisiva la prossima settimana

TRIESTE È tutto rinviato alla prossima settimana. La trattativa per la cessione della società alabardata tra la famiglia Fantinel e Flaviano Tonellotto è stata sì riesumata ma i tempi si sono allungati. Gli imprenditori friulani si sono presi una pausa di riflessione. Hanno chiesto qualche giorno sia per rivedere le loro strategie sia per esaminare alcuni documenti contabili riguardanti l'Unione. A scatola chiusa non si compra nulla. I Fantinel devono ristudiare la situazione anche alla luce degli ultimi avvenimento: l'ingaggio dell'allenatore Andrea Agostinelli e il ritorno di Totò De Falco.

L'avvocato Emanuele Urso che cura gli interessi di entrambe la parti manifesta sempre un cauto ottimismo. «È l'unica trattativa seria che abbiamo avviato», conferma. Altri due gruppi, attraverso i loro mediatori, hanno preso contatto con il legale ma senza scoprire le loro carte. «Non solo chi vuole comprare ma anche noi chediamo garanzie», spiega l'avvocato Urso. «Non vogliamo buttare via tempo e soprattutto vorremmo sapere chi c'è dietro a queste due cordate».

Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio ai Giochi del 2002: ieri è partita la rincorsa all'oro

La giornata ai Giochi

Gli appuntamenti in TV

09.00-12.00	Curling F: GBR-ITA, RUS-SVI, SVE-DAN, GIA-CAN
09.35-09.50	Buongiorno Torino
09.45-11.05	Sci di Fondo: staff. 4x5 km. F
11.00-12.40	Sci Alpino: Super Gigante M
11.30-13.30	Hockey: KAZ-RUS M
12.30-13.25	Biathlon: 10 km. inseguimento F
13.00-15.00	Hockey: ITA-GER M
14.00-17.00	Curling M: GER-USA, SVI-GBR, CAN-ITA, FIN-NOR
14.00-16.00	Sci Alpino: Libera - Combinata F (recupero)
14.30-15.25	Biathlon: 12,5 km. inseguimento M
15.30-17.00	Hockey: CAN-SVI M
17.00-19.00	Hockey: SVE-LTV M
17.00-19.05	Pattinaggio Velocità: 1.000 mt. M
17.30-20.15	Bob: Bob a Due Qualificazioni M
18.00-19.55	Salto: LH individuale Finale
19.00-22.00	Curling F: GIA-SVE, GBR-NOR, ITA-USA
19.30-22.20	Short Track: 1.000 mt. M, 1.500 mt. F
20.00-22.00	Hockey: SVK-USA M
21.00-23.00	Hockey: R.CEC-FIN M
23.15-23.45	Buonanotte Torino

Rai Due — *gare da medaglia*

Gli azzurri in gara

- **Curling M/F** Nazionale
- **Sci Alpino SuperG M**-Fill, Staudacher. **Sci Alpino - Combinata** N. Fanchini, Merighetti, Siorpaes
- **Hockey M** Nazionale
- **Bob a 2 M** Bertazzo, Romanini, Torchio, Tosini
- **Sci Fondo 4x5 km Staff. F** Confortola, Follis, Santer, Valbusa
- **Biathlon ins. M/F** Da definire
- **Pattinaggio vel. 1000 m M** Carnino, Ioriatti
- **Short Track 1500 m F** Da definire

ANSA-CENTIMETRI

La svizzera Tanja Friden vincitrice dell'oro nella finale di snowboard cross a Bardonecchia

Nove podi nel programma odierno. Ieri sera il via al pattinaggio artistico con Fusar Poli e Margaglio. Doping: indagata la russa Pyleva

L'Italia punta all'oro nella 4 per 10 km

Prima del via verrà deciso l'ordine di partenza tra Di Centa, Valbusa, Piller Cottrer e Zorzi

PRAGELATO La staffetta d'oro '94? «Venne decisa la vigilia della gara, a mezzogiorno, davanti a un piatto di pastasciutta. La scelta più difficile fu convincere De Zolt a partire per primo. Fu un capolavoro di psicologia». Parola di Pollicino Vanoi, Ct vincente a Lillehammer e oggi responsabile tecnico delle piste olimpiche di Pragelato. Lui la sua medaglia d'oro a Torino l'ha già rivinta. Unanimi sono stati sinora gli apprezzamenti per la qualità dello staff olimpico che gestisce l'impianto del fondo a Pragelato.

Per gli azzurri del fondo la lunga rincorsa alla vittoria nella gara più attesa del programma olimpico 2006 inizierà, invece, nuovamente a mezzogiorno, di oggi. A pranzo probabilmente di nuovo davanti a una pastasciutta fumante, il Ct Marco Albarello (secondo frazionista di Lillehhamer), l'allenatore Sepp Chenetti con i quattro moschettieri azzurri - Giorgio Di Centa, Fulvio Valbusa, Pietro Piller Cottrer e Cristian Zorzi - decideranno l'ordine di gara della 4x10km.

Dodici anni fa la tattica fu la mossa vincente italiana. «La staffetta è una gara strana - spiega Vanoi - non conta il valore assoluto degli atleti, serve trovare la loro giusta collocazione, soprattutto in relazione agli avversari. A Lillehammer avevamo la certezza di salire sul podio. Un mese prima, a Oslo ci eravamo arresi in volata alla Finlandia, ma per evitare una squalifica. Terzi i padroni di casa. Alle Olimpiadi volevamo l'oro e per conquistarlo avevamo una sola certezza - prosegue Pollicino -: Giorgio Vanzetta doveva essere schierato in terza frazione, la prima in skating. Non ha mai sbagliato una frazione. Era un mastino di una generosità agonistica incredibile. Una certezza. Poi decidemmo di far partire Fauner per ultimo. La Norvegia avrebbe schierato Daehlie, per far fare al loro campionissimo una sorta di passerella davanti al Re. E Sissio era il più veloce. A quel punto rimanevano da piazzare i due tasselli in tecnica classica: Albarello e De Zolt. Marco era fortissimo aveva vinto il bronzo nella 10km dietro Daehlie e Sminorv. Era nettamente il più forte della sua frazione. Perciò con Dario D'Incal decidemmo di schierarlo nella seconda frazione, la più difficile. Rimaneva come convicere De Zolt a fare il lancio. Al Grillo era praticamente impossibile dirgli cosa doveva fare. Doveva deciderlo lui».

Iniziò quindi la mattina un costante lavoro psicologico. De Zolt avrebbe potuto chiudere la sua frazione con 10 secondi di distacco e Albarello poteva recuperare. «Non sarai mai in grado di fare l'alternato, cominciammo a dirgi - aggiunge l'ex Ct azzurro -. Gli altri sono più forti. Tu riesci a difenderti solo in skating. Si vedeva la rabbia montargli dentro e allora cambiammo tattica. Cominciammo a dirgli, ma sempre scherzosamente, che mai e poi mai avrebbe potuto fare la prima frazione. Sarebbe arrivato al cambio nettamente distaccato. Alla fine scoppiò. Ve lo dico io che posso fare il lancio dovete solo continuare a dirmi di partire piano. Poi ci penso io a riprenderli». Avvenne proprio così. De Zolt dopo i primi trecento metri era nettamente staccato. Ma era previsto. Poi iniziò il lento recupero. Il primo passo verso l'oro. Poi Albarello demolì psicologicamente il dio norvegese Ulvang e il finlandese Kirvesniemi come Vanzetta fece con il giovanissimo Thomas Aalsgard e il finlandese Jari Raesaenen. L'epilogo a cinque chilometri dalla conclusione. Fauner e Daehlie in testa solitari e il finnico Isometsae certo del bronzo. Poi la volata d'oro dell'Italia. Un sogno anche per domenica.

Danza: ieri sera il via della gara di danza che assegnerà l'oro lunedì. Tra i favoriti gli italiani Fusar Poli e Margaglio beffati alle Olimpiadi di 4 anni fa.

Doping: È formalmente indagata a Torino la biathleta russa Olga Pyleva, trovata positiva. I magistrati hanno intenzione di interrogarla, ma - secondo quanto si apprende - dovranno procedere per rogatoria in quanto è già tornata in Russia.

I vincitori nelle gare della settima giornata

Sci di fondo: 15 km maschile - partenza interv.

Oro	VEERPALU Andrus	EST
Argento	BAUER Lukas	CEC
Bronzo	AGNERER Tobias	GER

Snowboard: SBX femminile

Oro	FRIDEN Tanja	SVI
Argento	JACOBELLIS Lindsey	USA
Bronzo	MALTAIS Dominique	CAN

Skeleton: singolare maschile

Oro	GIBSON Duff	CAN
Argento	PAIN Jeff	CAN
Bronzo	STAEHLI Gregor	SVI

Sci alpino: slalom combinata femminile

Discesa libera rimandata a oggi

INCIDENTE

Evgeni, momenti di paura dopo la grande festa

TORINO Sono stati momenti di paura per l'angelo russo Evgeni Plushenko, il danzatore dei pattini che giovedì ha conquistato l'oro a Torino. Era in auto sull'autostrada Torino-Milano, qualche minuto dopo le 8, direzione aeroporto della Malpensa, dove lo aspettava il volo per ritornare a casa. All'improvviso è scesa fitta la nebbia ed è cominciato l'inferno: tamponamenti a catena, vetri e fari in frantumi, feriti, ambulanze.

Alla guida c'era Lorenzo Boglione, il figlio diciannovenne di Marco, patron del Basic Village-Robe di Kappa, dove la Russia ha insediato il suo quartiere generale. Dietro l'allenatore, Alexej Mishin. Eugeni dormiva, felice, sul cuore la medaglia e nelle orecchie la standing ovation del Palavela. Alle spalle una lunga notte: prima l'esibizione che ha incantato Torino, poi fino alle 4 a Casa Russia tra champagne e balli. Una festa grandiosa, alla quale hanno partecipato tutti i vip russi presenti in questi giorni a Torino: vecchie medaglie d'oro, giocatori della squadra di hockey, pattinatori, politici, cantanti e attori.

Solo poche ore di sonno, poi la partenza. E la paura. «È stato un momento terribile, non si vedeva nulla», racconta Lorenzo Boglione. L'auto, un'Audi Q7 che in Italia non è ancora in vendita, messa a disposizione da Casa Russia, è sbandata.

«Solo un attimo, poi sono riuscito a frenare - dice Lorenzo - ma purtroppo è cominciato un tamponamento a catena, il colpo è stato violento. La vettura che ci seguiva si è schiantata contro la nostra procurandosi gravi danni. Eugeni si è svegliato di soprassalto, io continuavo a scusarmi e lui mi diceva che non dovevo preoccuparmi, che ero stato bravissimo. Mi ha ringraziato un milione di volte».

Evgeni Plushenko

L'auto poi è ripartita e ha raggiunto Malpensa. A riscaldare di nuovo il cuore di Eugeni l'abbraccio della folla, gli autografi da firmare. Poi a bordo, direzione Mosca, per festeggiare ancora tra la sua gente, sul cuore sempre la medaglia olimpica.

La notizia è rimbalzata immediatamente anche in Russia. Oleg Nilov, presidente della federazione del pattinaggio artistico a San Pietroburgo, ha detto all'agenzia di stampa Interfax che l'auto dove si trovava il campione «ha urtato contro qualcosa» ed è stata lievemente danneggiata. «Nessuno dei passeggeri dell'auto ha subito lesioni», ha indicato Nilov.

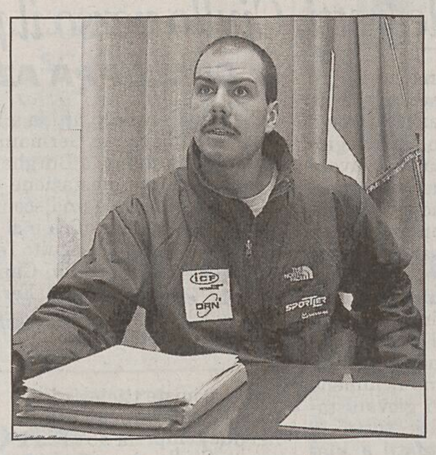
SLEDDOG

Il musher triestino preferisce la seconda prova di Coppa del mondo a Ostersund

Coronica rinuncia ai Giochi

«Sarò in gara per una medaglia a Vancouver 2010»

«Meglio la Coppa del mondo sulle nevi scandinave della gara "dimostrativa", su una pista rovinata, posticipata alla chiusura dell'evento a cinque cerchi»



Henry Coronica ha rinunciato alle Olimpiadi

TRIESTE Meglio l'avventura sulle nevi in Scandinavia che il prestigio e la visibilità dei Giochi olimpici di Torino. Henry Coronica, il triestino della nazionale azzurra di sleddog non ha dubbi. A pochi giorni dal debutto a cinque cerchi, sia pure in forma dimostrativa, delle corse sulla neve con slitte trainate da cani, Henry Coronica opta per altri circuiti agonistici, per altre emozioni, distanti dalla gloria olimpica ma più consone alla politica degli sponsor.

Una scelta in verità sofferta, figlia anche delle condizioni climatiche avverse che stanno avvolgendo la pista del Moncenisio, il teatro prescelto dagli organizzatori per il debutto dello sleddog sotto l'egida dei cerchi olimpici. La pioggia di questi giorni in Piemonte ha infatti intaccato l'agibilità del circuito e costretto il posticipo delle tre gare in programma (4, 6 e 8 cani di muta) proprio alla vigilia della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali.

Il calendario, mai così fitto di impegni come questo anno, assegna in concomitanza la seconda tappa del circuito di Coppa del mondo, in programma in Svezia. Impossibile conciliare Giochi e Coppa ma il musher triestino non ha dubbi e nonostante avesse imparato alla perfezione l'Inno di Mameli per il podio, abbandona la nazionale di sleddog confermando il biglietto di aereo per la Scandinavia, alla volta Ostersund, teatro della gara sulla media distanza (tre prove da 50 km con una muta di 12 cani). Al suo posto la riserva Maurizio Menghinella di Perugia.

Henry Coronica non dimostra particolare scoramento: «Infatti è così – conferma –. La vita impone delle scelte e io devo rispettare i miei obiettivi prioritari e anche gli stessi sponsor».

Cosa ha spinto il musher triestino è riassunto in solo termine:«Chiamiamola avventura – specifica Henry Coronica –. Le Olimpiadi hanno il loro fascino ma la gara di Coppa in Scandinavia è unica è per importanza, prestigio, valore. È vero, non avrò la stessa visibilità che avrei ottenuto con le Olimpiadi ma il test di Svezia è attualmente importante più di ogni altra cosa. Mi servirà anche per testare al meglio la mia nuova muta di cani. Al momento stanno andando benissimo ma per rodarli ai massimi livelli devo osare anche io al massimo. Il prossimo anno non mi accontenterò di partecipare soltanto a certe gare. Voglio essere competitivo il più possibile».

I fatti stanno dando ragione a Henry Coronica. In poco più di un mese ha conquistato un titolo italiano, l'oro nella prima gara di Coppa del Mondo, un settimo posto (ma condizionato da un grave incidente) agli europei. Il podio olimpico è insomma come il paradiso, può attendere: «Spero di rifarmi nel 2010 a Vancouver – afferma Henry Coronica – all'epoca lo sleddog sarà sicuramente disciplina ufficiale delle Olimpiadi e la medaglia avrà ancor più valore».

Francesco Cardella

CURIOSITÀ

Michelle Kwan, costretta a rinunciare per infortunio ai Giochi di Torino 2006

Assunta alla Disney la 5 volte iridata Kwan

WASHINGTON La Disney ha annunciato, giovedì, l'assunzione di Michelle Kwan, la pattinatrice artistica, cinque volte campionessa del mondo, nove volte campionessa statunitense, medaglia d'argento e di bronzo ai Giochi di Nagano e di Salt Lake City, ma costretta a rinunciare alle Olimpiadi di Torino, quand'era già nel capoluogo piemontese, per un infortunio.

Il lavoro della Kwan, che ha 25 anni e che ha rifiutato un'offerta della Nbc come commentatrice dei Giochi per non creare turbamenti - aveva spiegato - alle compagne di squadra, sarà quello di celebrità portavoce della Walt Disney Company.

La pattinatrice sarà protagonista di spot, farà discorsi e sarà ospite d'eventi della Disney, per la quale si esibirà ancora sui pattini.

FONDO

Dopo i due successi della Smigun ieri è toccato a Veerpalu

In tecnica classica dominio estone

TORINO La 15 km tecnica classica conferma il dominio estone in questi Giochi nel fondo. Dopo i due successi di Kristina Smigun, ieri è toccato ad Andrus Veerpalu, che vinse questa gara già nel 2002. «È un grande giorno per il nostro piccolo Paese, ma non l'ultimo in questa Olimpiade perchè forse Kristina vincerà un'altra medaglia». Sulla gara: «Gli sci erano buoni e i miei tecnici hanno fatto un ottimo lavoro. Sono molto soddisfatto, anche perché corsa e meteo erano molto duri». Alle sue spalle il ceko Lukas Bauer che durante la gara si è sorpreso: «Vedendo la neve ero convinto sarebbe stata dura, però poi in gara dopo 3 km ho capito che sarebbe stata una buona giornata per me. Mi dicevano che ero secondo, ho fatto la gara sul russo Rotchev, partito un minuto prima di me, lui ha chiuso quarto e l'ho battuto, ma Veerpalu è stato ancora più veloce. Questo è il mio miglior risultato, l'ho atteso a lungo e sono ovviamente al settimo cielo».

Stesso brivido anche per Tobias Angerer, terzo un po' a sorpresa poiché è specialista delle gare sprint: «Tutta la squadra è contenta. Una gara dura, ogni tanto mollavo un attimo, ma poi mi dicevo che non stavo dando il massimo. Alla fine non ho più visto nulla e ho solo pensavo a dare tutto quello che avevo». Ora la staffetta: «Questo è il miglior modo per essere preparati e convinti».

Sotto la neve di Pragelato, ieri anche alcune presenze poco nordiche e molto anomale. C'era a esempio il keniano Philip Boit, alla seconda Olimpiade dopo Salt Lake, che quattro anni fa chiuse 65.o e ultimo, mentre ieri è giunto 92.o ma precedendo 5 avversari. «Era molto dura a causa della neve, ma ci ho provato» esordisce il sorridente atleta di colore che rilancia la sua sfida: «Ora guardo avanti, a Vancouver, perciò dovrò allenarmi molto duramente».

Andrus Veerpalu

PALLAMANO Trieste in trasferta a Conversano per l'inizio della seconda fase del campionato d'élite

Lo Duca: «Con Kolev siamo competitivi»

«Siamo curiosi di capire di quanto gli innesti recenti hanno aumentato il nostro potenziale»

L'ultimo arrivato a Trieste, Marjan Kolev

TRIESTE «Andiamo a Conversano con la voglia di scoprirci competitivi. L'inserimento di Skoko prima, e l'arrivo di Kolev poi, hanno cambiato radicalmente il volto della nostra squadra. Siamo curiosi di capire quanto questi innesti hanno aumentato il nostro potenziale». Giuseppe Lo Duca inquadra così la gara d'esordio della seconda fase del campionato che questa sera, alle 18.30 sul parquet del Palasangiacomo, metterà Trieste di fronte alla Conversano degli ex. Contro Tarafino, Fusina e il rientrante Pop, un consistente pezzo di storia biancorossa, la formazione di Brzic proverà a ripetere l'ottimo pareggio strappato nella prima parte della stagione.

«Affrontiamo questa partita – continua il presidente – con la tranquillità di chi sa che non è a Conversano che dobbiamo fare punti. Senza pressione, dunque, ma di certo non senza le necessarie motivazioni. Così come alla vigilia dei quarti di Coppa Italia contro Bressanone andiamo in campo senza porci nessun limite. Diamo il massimo senza fare calcoli e poi vediamo quello che riusciremo a raccogliere».

Un Lo Duca prudente, dunque, ma fiducioso sulle possibilità della sua squadra di tornare a casa con un risultato positivo: «Lunedì scorso, nello scontro diretto in semifinale di Coppa Italia, abbiamo giocato alla pari per 50'. Eravamo in campo neutro, è vero, ma c'è da dire anche che non avevamo a disposizione un elemento di peso come Kolev. Il suo inserimento, inevitabilmente, cambia gli equilibri della partita».

Un arrivo che ha regalato a tutto l'ambiente fiducia e nuove motivazioni anche alla luce delle dichiarazioni di un giocatore che ha sostenuto di voler raggiungere con la maglia di Trieste semifinali e finale scudetto: «Credo sia giusto che Kolev non si ponga limiti e penso anche che sognare, alle volte, non faccia male. Detto questo, dobbiamo restare con i piedi ben piantati per terra consapevoli delle difficoltà che incontreremo per centrare l'obiettivo della salvezza prefissato a inizio stagione. L'osservazione che con questi nuovi arrivi abbiamo fatto un salto di qualità – conclude Lo Duca – è giusta ma va inserita nel contesto di un campionato nel quale tutte le nostre dirette concorrenti si sono rinforzate. È successo a Secchia, che affronteremo nel prossimo turno in una gara già decisiva, è successo anche a Gaeta. Non c'è dubbio, centrare la salvezza sarà comunque molto duro».

Lorenzo Gatto

ALABARDA OK

L'Alabarda Onoranze Funebri raggiunge la seconda posizione nella classifica della serie C di pallamano, scalando così una piazza, grazie al successo interno nello scontro diretto con il Mestrino. I triestini s'impongono per 36-23, cambiando passo nella seconda frazione. Il primo tempo, infatti, è combattuto e si conclude sul 18-16 in favore dei giuliani, registrando una prevalenza degli attacchi sulle difese. Nella ripresa i padroni di casa serrano le maglie della retroguardia e costruiscono il loro successo proprio su una maggiore attenzione nel reparto arretrato. Incassano infatti solo 7 reti, continuando altresì a dimostrarsi precisi al tiro.

IN BREVE

Nella serie B di basket

L'Acegas a Pesaro affronta i più forti del campionato

TRIESTE Acegas finalmente al completo in vista della trasferta di domani a Pesaro. Contro la Scavolini la formazione triestina recupera Corvo e Mariani, che hanno smaltito i postumi di un attacco influenzale e soprattutto, a più di un mese dall'infortunio alla mano sinistra subito a Osimo, ritrova nei dieci Ciampi. Recupero importante per una squadra che dell'atipicità dell'ala di Latina ha bisogno per continuare la scalata alla classifica e consolidare il suo quinto posto in vista dei playoff promozione. Dopo l'amichevole di mercoledì sera a Monfalcone contro la Falconstar, Ciampi ha ripreso ad allenarsi assieme ai compagni e domani verrà portato dal tecnico Steffè in panchina. Per tornare a respirare da vicino l'odore del parquet.

Pallavolo: Ferroalluminio contro il Trebaseleghe

TRIESTE Torna a calcare il terreno amico il Ferro Alluminio, che, dopo aver marcato visita alla prima della classe sette giorni or sono, stasera (ore 18, palestra Vascotto) se la vedrà con il Silvolley Trebaseleghe. L'avversario di turno è attualmente piazzato al centro della classifica, ma non ha mai nascosto ambizioni da play off viste le numerose stagioni trascorse nella serie superiore. Non sarà una passeggiata per i ragazzi di Carbone.

La Formula 1 forse torna sul circuito di Las Vegas

LONDRA La F1 potrebbe tornare a Las Vegas, 25 anni dopo l'infelice esperimento del 1982. L'ipotesi l'ha lanciata Ecclestone: «Il contratto con Indianapolis si conclude quest'anno e non so se ci saranno le condizioni per rinnovarlo. A Las Vegas c'è una pista e stiamo prendendo in considerazione anche questa possibilità». Il riferimento alle condizioni per il rinnovo è chiaro: nel 2005 corsero solo sei macchine, il pubblico si infuriò con la F1.

HOCKEY IN LINE

Il match stasera alle 21 in via Boegan mentre l'Edera in trasferta proverà a far paura ai leader dell'Asiago

Il Polet, con Fajdiga in campo, contro l'Empoli si gioca i play-off

TRIESTE La giornata della verità per il Polet. Questa sera in via Boegan (inizio ore 21), i Kwins si giocheranno una buona fetta delle proprie speranze play-off nello scontro diretto con l'Empoli. I neroarancio, al momento quarti in classifica nella serie A1 di hockey in line, hanno ora una lunghezza di vantaggio sui toscani nella corsa all'ultima piazza utile all'ingresso nella seconda fase.

Per l'occasione, coach Ferjanic recupererà anche il bomber della squadra, quell'Ales Fajdiga out da qualche settimana ma allenatosi regolarmente nei giorni scorsi. Mancheranno all'appello Stella, impegnato alle Olimpiadi di Torino nello staff degli addetti alle statistiche per le gare di hockey su ghiaccio, e il finlandese Petrell, che potrebbe tornare a disposizione sono nell'eventuale post season. Motivati al punto giusto, i Bcc Kwins sanno che una vittoria sarebbe sinonimo di ipoteca sull'obiettivo principale della stagione.

Sarà un 11.o turno importante anche per i cugini dell'Edera Belletti, capoclassifica imbattuta e già matematicamente certa di partecipare ai play-off: Sotlar e compagni giocheranno domani alle 15 sul campo dell'Asiago campione d'Europa in carica. In un incontro aperto a ogni risultato, per il quale peraltro è in forte dubbio fra gli ederini la presenza di Zajc, la Belletti tenterà di riscattare il mezzo passo falso di una settimana fa proprio a Empoli.

GIOVANILI – Il big match del campionato Primavera (under 15), tra Asiago e Polet, si chiude sul 3-3 e consente ai triestini di mantenere la testa della classifica con 3 punti di margine proprio sui Vipers. Le reti dei Kwins, che avrebbero meritato qualcosa di più per quanto visto in campo, sono state firmate da Miazzi, autore di una doppietta, e Cavalieri. Nella categoria Ragazzi (under 10), netta affermazione esterna della capolista Edera sui Ghosts Padova: 7-1, grazie alla tripletta di Fracarossi e ai bis personali di Degano e De Wonderweid, punte di diamante di un gruppo che, nella fase interregionale, non perde da tre anni. Turno di riposo, invece, per tutte le altre compagini alabardate giovanili.

Matteo Unterweger

Michele Poloni

CALCIO DILETTANTI

Oggi solo l'anticipo Primorec-Breg

Il Vesna tiene sempre sotto tiro il Pordenone primo in classifica Muggia in posizione d'attesa

TRIESTE Il piatto forte del calcio dilettantistico triestino sarà servito quasi integralmente domani. Oggi ci sarà un solo anticipo, quello di Seconda categoria tra il Primorec e il Breg. Si gioca alle 15 a Muggia. Il Primorec è alla caccia del secondo posto e il Breg (a -4 dai cugini) sogna di scalare qualche posizione in vista dei play-off.

La giornata di domani proporrà innanzitutto una partita casalinga e una trasferta alle due rappresentati triestine di Eccellenza. Il Muggia ospiterà l'Union 91 in una gara importante per uscire dai bassifondi. I friulani sono penultimi assieme a Gonars e Capriva, a due punti dai rivieraschi, che devono innanzitutto badare a non perdere. Squalificati Bertocchi, Fadi e Pacherini, qualche dubbio per De Santi (distorsione a un ginocchio). Il Vesna, invece, renderà visita all'Azzanese – sesta in classifica – privo dello squalificato Arandelovic, mentre Degrassi ha l'80% delle possibilità di recuperare dalla sua tendinite. I carsolini, attualmente secondi, hanno l'obiettivo di continuare il loro duello con la capolista Pordenone.

In Promozione il San Luigi e il Costalunga sono in casa, mentre il San Sergio e il San Giovanni devono viaggiare. Il San Luigi, secondo, prosegue la sua rincorsa alla vetta, ricevendo la Sangiorgina: da verificare fino all'ultimo le condizioni di Veronelli. Il Costalunga; invece, è ultimo e ha bisogno di punti per coltivare le sue speranze di salvezza. Dovrà cercarli contro il Centro Sedia pur privo dello squalificato Steiner, nonchè degli infortunati Ferluga e Denis Koren. Qualche apprensione la regala la schiena di Diego Koren, mentre Robba dovrebbe esserci.

Il San Sergio (terzo) farà visita al Ronchi (penultimo) con lo scopo di restare agganciato al duo di testa, pur dovendo fare a meno del bomber Di Donato e con la speranza di poter contare su Bussani. Difficile tappa a Gorizia per il San Giovanni, che se la dovrà vedere con quella Juventina prima in classifica. I rossoneri navigano in acque non tranquillissime: assenti Bernabei e Fidel, da monitorare la situazione di Percich e Vetrice.

In Prima categoria, fari puntati su Prosecco, dove il Primorje (quinto) ospiterà la capolista Staranzano, sperando di non pagare sia la difficoltà ad allenarsi a causa dei campi pesanti sia le assenze Kerin, Braini e Tuntar. A sperare in un passo falso dei bisiachi sarà il Kras (secondo), che se la vedrà a Rupingrande con un rimaneggiato Villesse. Indisponibili i tre portieri dei triestini Cipollone, Sini e Sartori.

Stanno annusando lidi più tranquilli, invece, il Gallery e il Ponziana. Il Gallery, a cui mancherà solo Sors, riceverà un San Lorenzo a corto d'organico, mentre il Ponziana sarà a Medeuzza senza Saina, Beacco, Nasti, Degrassi, Ruggiero, Fratnik e con Tomasi in panchina solo per onor di firma.

Massimo Laudani

BIG MATCH Scommessa n. 18

GRUPPO 1	
Udinese-Lens	1
Schalke 04-Espanyol	1
Lokomotiv M.-Siviglia	2
Betis-Az Alkmaar	1
Hertha B.-Rapid B.	2
Thun-Amburgo	1
GRUPPO 2	
Slavia Praga-Palermo	1
Bolton-Marsiglia	X
Stoccarda-Middlesb.	2
Basilea-Monaco	1
Lilla-Shakhtar D.	1
Heerenveen-Steaua B.	2
GRUPPO 3	
Club Brugge-Roma	1-2
Rosenborg-Zenit S.P.	0-2
Artmedia-Levski S.	0-1
Montepremi €	67.643,04
Ai 10 vincitori €	6.764,30

SERIE A

I delusi dallo scudetto si preparano a lottare per le piazze mentre i bianconeri veleggiano sereni verso il titolo

Le tre grandi impegnate oggi in vista delle gare di Champions League

Juve, Milan e Inter giocano d'anticipo

Moratti tiene i nerazzurri (e anche Mancini) sotto esame

Roberto Mancini

MILANO Mentre in montagna si esalta l'olimpismo e piovono medaglie, a valle si discute di scandali, si digrignano i denti (gran da fare per i dentisti dell'Inter) e si minacciano carte bollate. La magna Juventus invita i fedelissimi a boicottare certe tramissioni sportive e c'è chi vorrebbe farlo anche con le pompe di benzina di un presidente troppo rivoluzionario per i diritti tv. L'accademia della Crusca e quella del bon ton non hanno mai censurato le tramissioni in cui si insulta e si ignora il condizionale, ma guai a stigmatizzare il comportamento dei padroni del vapore.

Il campionato è notoriamente finito e ora la Champions incalza: i delusi dello scudetto si preparano a lottare per il secondo posto, mentre Capello - visto che ormai nel calcio vince a mani basse e non si diverte più - vorrebbe allenare nell' hockey su ghiaccio dove forse gli introiti non sono come quelli del pallone. Il tecnico, che da quando è alla Juve è stato sempre primo, adesso dovrà solo stare attento a non far deragliare il treno bianconero. A Messina potrà anche permettersi il pareggio, tanto le milanesi sono staccate di 12 punti.

La Juve nelle rimanenti tredici partite dovrebbe perdere quattro volte per correre rischi e ha un solo scontro diretto, con il Milan.

Le grandi giocheranno tutte in anticipo, in vista della Champions incombente. E se la Juve affronterà un Messina che deve salvarsi, c'è da notare che mentre Capello potrà tranquillamente fare a meno di Zambrotta (si è visto a San Siro), non siamo certi che i peloritani potranno invece rinunciare a cuor leggero a Sculli, Di Napoli, al miracoloso portiere Storari (tutti squalificati) e agli infortunati, tra i quali ci sono D'Agostino e Zoro. Al buon cuore della Juve.

L'Inter avrà la rabbia in corpo a Livorno, ma Mazzone sa come estinguere i bollenti spiriti degli avversari. Il nuovo tecnico labronico ha una squadra in salute che potrà fronteggiare un avversario deluso e privo di Cambiasso, Samuel e Favalli. Adriano non segna da un mese e nel 2006 ha fatto un solo gol. Mancini (dalla tribuna) dovrà finalmente far giocare Pizarro, un pallino di Moratti. Il padrone (e la tifoseria) non ha digerito - quando si è fatto male Veron contro lo Juve - la scelta di Kily con l'accentramento di Stankovic.

Senza Cambiasso, il tecnico nerazzurro (ormai Moratti ce l'ha anche con lui) dovrà necessariamente cambiare il volto del centrocampo, oltre che quello della difesa. Dopo due sconfitte consecutive (Fiorentina e Juve) l'Inter rischia molto.

Dovrebbe andare sul velluto invece il Milan contro un Cagliari che fuori casa non ne azzecca molte. Col rientro di Shevchenko l'attacco sarà ancora più devastante, mentre la difesa rossonera dovrà stare attenta alla velocità di Suazo ed Esposito, in assenza di Langella.

Le voci di mercato dicono di trattative più o meno palesi per Djarra, Cris, Henry e persino Amelia. Il portiere accetterebbe di fare la riserva di Dida? Ed Henry? Evidentemente c'è voglia di cambiare anche nel Milan: il padrone Berlusconi è uno che vuol vincere sempre. Intanto Ancelotti deve garantire il secondo posto.

Nella domenica delle altre campeggiano Fiorentina-Lazio e Roma-Empoli. Ormai c'è molto interesse per la corsa al quarto posto. La Roma (pur priva di Cufrè) dovrebbe attingere al record di dieci vittorie consecutive, mentre Cassano langue a Madrid. L'attacco giallorosso, senza punte vere, nelle nove partite vittoriose ha segnato ben 25 gol, poco meno di tre a partita, in media. Ma l'Empoli è disperato e i troppi elogi ai giallorossi potrebbero essere pericolosi.

Certo, la Fiorentina (senza Dainelli) non vuol mollare l'osso. Toni ogni tanto s'inceppa e - record di Nordahl (35 gol) a parte - le vittorie viola dipendono quasi esclusivamente da lui: se il capocannoniere sbaglia un rigore o è sfortunato, gli altri trovano difficoltà a segnare.

SABATO SPORT

CALCIO - Seconda D (15): Primorec-Breg (a Muggia). Juniores regionali: San Sergio-Aquileia (17 via Petracco), Ponziana-San Giovanni (16.30 Ferrini), Vesna-San Luigi (17 Santa Croce). Juniores provinciali: Esperia Anthares-Lucinico (18.30 viale Sanzio), Opicina-Sovodnje (16 Rocco di Opicina: via degli Alpini 128/1), Domio-Cgs (15 Barut). Allievi provinciali: Gallery-Mossa (15.30 Aurisina), Muggia B-Cgs (18 Zaccaria), Chiarbola-Primorje (18.30 Ferrini). Giovanissimi sperimentali: Triestina-Muggia (16 ex Olimpia – ss. 202). Memorial Lodi a San Luigi (pulcini): San Luigi-Triestina (16.30), San Giovanni-Ronchi (17.30). Coppa d'Inverno a San Luigi (esordienti): San Sergio-San Luigi (16.30), Ronchi-Triestina (17.30).

BASKET - C1: Don Bosco-Bassano (21.15 Calvola). C2: Santos-Acli Fanin (20.30 Don Milani). D: Poggi-Nuovi Amici Basket (20.30 Caprin), San Vito Ts-Cus Ts (20.30 Rismondo), Muggia-Pol. Isontina (20 Pacco), Sokol-Kontovel (20 Aurisina). Promozione: Barcolana-Fuoricentro (20.30 Morpurgo), Libertas-Servolana (20 Fabiani). A2 femminile: Sgt-Bologna (19 Calvola), Muggia-Vicenza (20.30 Aquilinia).

PALLAVOLO - B2: Ferro Alluminio-Trebaseleghe (18 scuola Suvich). C: Volley Club Ts-Vbu (20.30 Della Valle), Rigutti-Faedis (20 Volta). D: Tnt Volley Ts-Olympia (18 Rismondo), Prevenire-Lignano (18 Monte Cengio), Triestina-Pittarello (20.30 scuola Suvich).

PALLAMANO - C: Alabarda-Sanvitese (19 Opicina).

PALLANUOTO - C: Pallanuoto Trieste-Rn Venezia (19 Bianchi).

HOCKEY IN LINE - A1: Polet-Empoli (21 via Boegan).

NUOTO - Alle 16.45, alla Bianchi, 3.a prova interprovinciale Ts/Go per esordienti B.

NUOTO

Anche l'Edera vede i suoi atleti migliorare i limiti personali nelle due giornate di gare interprovinciali

Triestina e Rari Nantes, pattuglie agguerrite ai nazionali

TRIESTE La Triestina Nuoto e la Rari Nantes Trieste infoltiscono la pattuglia da mandare ai campionati italiani di categoria di nuoto in occasione delle prime due prove interprovinciali delle eliminatorie regionali. Due giornate di gare che coinvolgono anche l'Edera Trieste.

Tra le fila della Triestina, Piero Codia centra il pass per i tricolori giovanili nei 100 dorso, da lui vinti in 59"4, così come Andrea Matelich si aggiudica i 200 farfalla in 2'12"2, limite utile per andare a Imperia grazie anche a un miglioramento di 7". Andrea Goglia ribadisce la sua qualificazione per la manifestazione nazionale terminando 2.o nei 100 rana in 1'07"5, un riscontro che significa una limatura di 1"8 al suo precedente best time. Tea Isler giunge terza nei 100 rana in 1'20"6, aggiornando il personale di 1" e acquisendo la garanzia della presenza in terra ligure.

Ci sono poi dei passi avanti da parte di Luca Slobic, Marco Bonicardi, Federica Cappellani, Francesca Crevatin e Nicoletta Vaccari, oltre ai successi di Stefania Cappellani nei 50 delfino, nei 100 e 200 stile libero.

Sono invece due i nuotatori della Rari Nantes che potranno mettersi in viaggio per la città sede delle finali italiani. Elena Castagna pesca due biglietti vincenti nel mazzo delle carte a disposizione. Lo fa nei 100 e nei 200 stile libero (per due volte è terza) con i crono di 1'02"7 e di 2'16"1, mentre manca per quattro decimi il timing necessario nei 100 dorso (prima a pari merito in 1'11"5). A farle compagnia, ci sarà Luca Liccardi, quarto nei 200 rana in 2'33"3 dietro a tre avversari del 1990 (lui è del 1992). Guadagna 14", andando così al di sotto del limite richiesto sia per gli invernali di Imperia (2'40"8) sia per gli estivi di Roma (2'36"8).

Scremature ai loro personali o stagionali arrivano da Paola Battestin, Caterina e Francesco Padovan, Debora Ragaù, Giulia Castenetto, Stefania Latin, Andrea Vesnaver e Sara Masnada.

L'Edera, da par suo, festeggia in particolare Paola Germani, la migliore dei suoi grazie alla seconda piazza nei 200 misti con il tempo di 2'36"2 (meno 4"2), alla terza posizione nei 200 rana in 2'49"2 (meno 1"7) e alla quinta nei 100 rana (1'21"6). C'è poi Giulio Bartoli, che giunge 5.o nei 50 dorso in 31"4, 8.o nei 100 dorso in 1'06"4 e 13.o nei 200 misti in 2'25"4. Gli altri componenti del gruppo rossonero aggiornano i loro personali: si tratta di Stefania Maschietto, Luka Zidaric, Jacopo Dambrosi, Sara De Monte, Erik Lucchini, Anna Cecchini e Michael Grezzo. Francesca Rodini, invece, si eguaglia nei 100 sl.

m.la.

Mettiti in evidenza!

Attrezzatura da sub usata pochissimo con profondimetro e bombole nuovissime, vendesi...

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici

A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Edita_rimini_0541.790882

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

19 estrazioni	66	36 estrazioni	34
10 estrazioni	55	56 estrazioni	33
61 estrazioni	50	40 estrazioni	32
62 estrazioni	48	15 estrazioni	30
16 estrazioni	37	35 estrazioni	30
32 estrazioni	35	28 estrazioni	29
48 estrazioni	35	87 estrazioni	28
41 estrazioni	35	52 estrazioni	28
12 estrazioni	34	63 estrazioni	28
21 estrazioni	34	90 estrazioni	26

Numeri in massimo ritardo

BARI	50	61	37	24	40
ritardi	83	76	67	57	57
CAGLIARI	34	56	47	26	87
ritardi	185	117	94	92	92
FIRENZE	4	10	12	76	80
ritardi	78	73	66	64	60
GENOVA	20	60	87	32	39
ritardi	78	75	63	55	53
MILANO	56	28	53	24	50
ritardi	92	70	61	60	58
NAPOLI	16	35	59	76	15
ritardi	131	74	73	61	57
PALERMO	35	1	12	82	41
ritardi	125	107	90	62	51
ROMA	84	40	52	72	76
ritardi	80	73	62	60	51
TORINO	62	56	76	50	17
ritardi	107	72	67	61	58
VENEZIA	10	12	85	31	63
ritardi	102	64	53	52	51
TUTTE	71	40	24	36	58
ritardi	11	9	7	6	5

Super Enalotto

Concorso del 18/2/2006

COLONNA A	COLONNA B
10	11
19	20
21	35
48	52
61	73
87	90

Jackpot del 6 € 7.400.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.** Vengono premiati i 6, 5, 4 e 3.

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**. Non bisogna indovinare che su Bari uscirà il numero X, su Firenze il numero Y ecc. ma solo che X e Y faranno parte della sestina.

3 - **Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa**. Se il primo di Bari e Firenze è il 25, nella sestina va il numero estratto per 2° su Firenze.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo (nei due Jackpot)** fino alla successiva vincita di 1ª o 2ª categoria.

BARI. Consigliamo per ambo e terno 7-17-70-71, 7-37-73-77, 50-54-55-58. Per ambo 20-50-80 e 2-32-62. L'ambo 36-63 non esce da 1628 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo ancora le quartine 11-35-78-87, 1-33-34-44 e 26-56-37-73. Per ambo e terno massimi ritardatari 34-56-47-26-87. L'ambo 24-42 non esce da 2484 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno la cinquina 10-12-13-15-17 e i massimi ritardatari 4-10-12-76-80. Sono molto in ritardo gli ambi vertibili 23-32, 12-21, 78-87.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo la quartina 7-17-37-73, la sestina 14-24-34-44-54-64, i massimi ritardatari 20-60-87-32-39 per ambo e terno. L'ambo 45-54 è in ritardo da 1195 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno le quartine 23-24-25-28, 19-29-59-79, 50-53-56-59. L'ambo dei massimi ritardatari 28-56. L'ambo 12-21 non esce da 1705 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno sulla ruota della Campania i massimi ritardatari 16-35-59-76-15, la cinquina 8-16-24-32-76, le quartine 16-32-46-64, 16-60-67-76. L'ambo vertibile 67-76 manca da 1560 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia suggeriamo di giocare i massimi ritardatari 35-1-12-82-41, le quartine 1-35-15-51, 12-24-41-51 e la cinquina 15-25-35-45-65.

ROMA. Sulla ruota della capitale tenteremmo per ambo e terno la cinquina 4-34-54-64-84 e le terzine 3-53-63, 72-76-79. L'ambo 35-53 manca 2669 estrazioni.

TORINO. I massimi ritardatari 62-56-76-50-17 e le quartine 61-27-72-16 e 13-34-31-43 per ambo e terno. L'ambo 27-72 manca da ben 1199 estrazioni sulla ruota del Piemonte.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 10-12-85-31-63 e le quartine 62-63-64-69, 80-83-85-88. L'ambo 67-76 manca da 1189 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 71-84

LA SMORFIA

Il fatto del giorno:

Medaglia d'oro agli azzurri con i pattini

Giocate 3-45-48

Totocalcio

Concorso n. 13 del 19/2/2006

1	Chievo	Palermo
2	Fiorentina	Lazio
3	Lecce	Reggina
4	Roma	Empoli
5	Sampdoria	Ascoli
6	Treviso	Parma
7	Udinese	Siena
8	Novara	Padova
9	Sambenedettese	Ravenna
10	Cittadella	Monza
11	Foggia	Perugia
12	Gela	Manfredonia
13	Lanciano	Grosseto
14	Massese	Sassari Torres

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

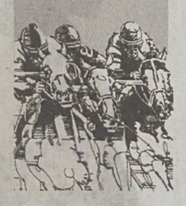
Concorso n. 13 del 19/2/2006

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

404TOTT.CDR

Tris

2041TRI3



SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo Mediterraneo
Sabato
18 febbraio 2006
ore 13.55
Premio Salina
€ 8.250,00
mt. 1900-p. sabbia
Tris n. 88

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	SHABAWY	63,5	A. Cannella	★
2)	LADY HERNANDA	63	A. Monteriso	★★★
3)	DANCER TOTO	61,5	M. Cangiano	★★★★
4)	TUMEBAMBA	60,5	S. Scalora	★★★
5)	ALMENDARES	59,5	S. Giarretana	★★★★
6)	ISIDORO	59	S. Guerrieri	★★★★
7)	RIPPLE ROCK	59	A. Polli	★★★★
8)	SOPRAN HOPE	59	W. Cambarota	★★★★
9)	LORD LAW	58,5	R. Foncana	★★★
10)	PINTERRE	58	M. Restuccia	★★
11)	ATHANASSIADIS	57	A. Fusco	★★★
12)	ALCA KING'S BAY	56	G. Formica	★★★
13)	ALCA NEW EXIT	51,5	D. Scalora	★★★★
14)	IMCO CREDIBLE	52	G.S. Bologna	★★

I NOSTRI FAVORITI 7) Ripple Rock, 8) Sopran Hope, 3) Dancer Toto, 13) Alca New Exit, 6) Isidoro, 5) Almendares

Tris

2041TRI1.CDR

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
Sabato
18 febbraio 2006
ore 19.00
Pr. Tipografia Cartalpe - Inv.
€ 22.660,00
mt. 2060
Tris n. 89

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FILU' LIGHT	2060	M. Esposito	★★★
2)	FIORE DI JESOLO	"	M. Visco	★★★★
3)	FINAL CALL TRIO	"	R. Vecchione	★★★★
4)	FREISA D'ASTI	"	F. Ferraro	★★★
5)	FOLIE DM	"	A. Boldura	★★★★
6)	FILLE DU KRAS	"	P. Romanelli	★★★★
7)	FABIOLA BI	"	E. Montagne	★★★★
8)	FABIO BUC	"	M. Petrini	★★★
9)	FOOTING DI RE	"	M. Capanna	★★★
10)	FALCOR	"	M. Di Nicole	★★★★
11)	FAZER DECHIARI	"	L. Orlandi	★★
12)	FAIRY PAN	"	G. Cessani	★★
13)	FULL BLUE	"	A. Vitegliano	★★
14)	FONT DI CIVA	"	F. Conigliaro	★★★
15)	FORCE BRUTALE	"	G. Lombardo jr	★★★
16)	FROMMING	"	V. Balardini	★
17)	FRENETICA	"	V. Mango	★★
18)	FESUVYO BYBO	"	M. Monti	★★★

I NOSTRI FAVORITI 6) Fille Du Kras, 5) Folie Dm, 3) Final Call Trio, 10) Falcor, 2) Fiore di Jesolo, 7) Fabiola Bi

Corsa+

Concorso n. 7 - 19/2/2006

		GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2			SCHEMA		
1	BOLOGNA (trotto) In nome del popolo sovrano E/F € 10.005 - m. 1.660 - Ora	2 CLEO DI PIAGGIA 4 CARRACCI 6 EMINDASS -A- 8 ACUTO -A-	★★ ★★★ ★ ★★	1660 1660 1660 1660	3 EUMIDIA 9 DAY PAN 11 ANNO	★★ ★ ★★★	1660 1660 1660	1 DIUMAR 5 DISASTRO DOMAR 7 BASSIN BI 10 ZITTA E VA	★★ ★★ ★★ ★★★	1660 1660 1660 1660	1°	X	
											2°	1	2
2	BOLOGNA (trotto) Testa o croce € 9.077 - m. 2060 - Ora	1 FIERO TRIO 6 FIONDA REX 8 FLORIO	★ ★★ ★★★	2060 2060 2060	2 FRUITAL 5 FORTUNA DJ 7 FAIR WAY 10 FOCUS DEL BOSCO	★★ ★ ★★ ★★★	2060 2060 2060 2060	3 FENICE CN 4 FUXIA BRE 9 FULE AXE	★★ ★★ ★★★	2060 2060 2060	1°	1	
											2°	2	X
3	MILANO (trotto) Adige F € 12.033 - m. 1600 - Ora	1 CORANO GILMS 8 DEPUIS BLUE 11 EULALIA 12 ERIANO MN	★★ ★★★ ★★ ★	1600 1600 1600 1600	2 CASOLI WILLY 5 DAIANA DEL PINO 7 DRUTARA MO 10 EVARISTO SPORT	★★★ ★★ ★ ★★	1600 1600 1600 1600	3 DANAO DEL RONCO 4 DELIVERY 6 DIDONE FIELD 9 CANNON BOL WISE	★★ ★★★ ★★ ★★	1600 1600 1600 1600	1°	1	
											2°	X	2
4	MILANO (trotto) Taro G € 9.551 - m. 2100 - Ora	5 ENDER IM 7 ERINA 10 ARI PIER 12 DANGER EXXO	★★ ★★ ★★★ ★★	2100 2100 2100 2100	1 CRISTY ALAN 4 CATMANDU OM 6 ESCHILO EGRAL 8 DALOUISE 11 ESOPO AIR	★★ ★★ ★★ ★★★ ★	2100 2100 2100 2100 2100	2 DULCIS IN FUNDO 3 ARTIK RM 9 CALVERT -A- 13 ZELMER CAF -A-	★★ ★★★ ★★ ★★	2100 2100 2100 2100	1°	2	
											2°	1	X
5	NAPOLI (trotto) Tocsin E € 12.315 - m. 1600 - Ora	1 BOLER DEGLI ULIVI 4 BARRAGE BIP 7 CORSO D'ASOLO 11 ERZIGOVA WAY	★★★ ★★ ★★ ★	1600 1600 1600 1600	2 EPSOMITE 5 COUNT OF RIVARCO 10 BODYGUARD OM	★ ★★ ★★★	1600 1600 1600	3 EROINA D'ETE 6 ERULA DRA 8 EMPERORS EYE BASS 9 DERUTASS	★★★ ★★ ★ ★★	1600 1600 1600 1600	1°	X	
											2°	1	2
6	TORINO (trotto) Piedicavallo € 7.791 - m. 2060 - Ora	1 EMMA DI RE 4 ELEA DEL RIO 6 ELGEDOR CNAF 9 DEDO DI CIVA	★★ ★★ ★★★ ★	2060 2060 2060 2060	2 ZORRITTO -A- 7 BUD SPENCER ROSSO 8 CRISTIAN SPORT 11 ELGA BLU -A- 12 ELIKO DEL GIAR	★★ ★★ ★★ ★ ★★★	2060 2060 2060 2060 2060	3 EUROFER 5 CLOONEY OM 10 CLYMER 13 EARLENE	★★ ★★★ ★★ ★	2060 2060 2060 2060	1°	2	
											2°	1	X

corsa+ JACK POT € 30.000,00

MONTEGIORGIO (trotto)
Palio dell'Assunta G
€ 8.437 - m. 1660 - Ora

FAVORITI
3) Danton Ciak
1) Eman Trio

POSSIBILI
8) Capitan Trio
5) Elias Del Pino

SORPRESE
14) Elicombo
2) Cabofrio Rum

SCHEMA 3 1 8 5

Corsa+
Si corre a Mantegiorgio il Palio dell'Assunta, Corsa+ di domani. Tra i favoriti vanno sicuramente compresi Danton Ciak ed Erman Trio, sembrano avere decisamente i numeri per giocarsi la vittoria finale. Interessante anche la presenza al via di elementi come Capitan Trio e come Elias Del Pino che pure hanno i mezzi per inserirsi nelle prime posizioni. Occhio anche a Elicombo e a Cabofrio Rum.**3-1-8-5**

Chevrolet, più strada con il GPL.

Da Milano a Roma con 21 euro. Non in aereo e nemmeno in treno, ma sulla tua nuova Matiz, a soli 7.800 euro, con impianto GPL gratuito. Rispetto a benzina e gasolio, il GPL è il carburante più ecologico ed economico: costa circa la metà del gasolio e meno della metà della benzina! Un risparmio notevole, che con Chevrolet diventa eccezionale: su tutta la gamma l'impianto GPL è gratuito e garantito 3 anni.

CHEVROLET

samauto
Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghere
Muggia (TS) - Tel. 040.9235280
www.samauto.net - info@samauto.net

FOPPAPEDRETTI®

LucianoConsolini&ArtmachineAssociati

DESIGNER: MIRKO CUTER

Tecnica e resistenza, agilità e velocità, forma ed eleganza per vincere in casa.

illeggio 105

- LEGGIO CON PEDANA CIRCOLARE
- CON LA PARTE FLESSIBILE COMPLETAMENTE ESTESA ALL'ESTERNO PORTA LIBRI DA 1 KG. CIRCA, OGNI INCLINAZIONE VERSO L'ALTO NE AUMENTA LA PORTATA
- IN DOTAZIONE ROTELLE PER FACILITARNE IL MOVIMENTO
- DISPONIBILE IN VARI COLORI

ALTEZZA PIANTANA: CM **50**

LUNGHEZZA BRACCIO FLESSIBILE: CM **55**

Rivestimento in legno venduto separatamente.

illeggio 55

- LEGGIO DA TAVOLO
- CON LA PARTE FLESSIBILE COMPLETAMENTE ESTESA ALL'ESTERNO PORTA LIBRI DA 1 KG. CIRCA, OGNI INCLINAZIONE VERSO L'ALTO NE AUMENTA LA PORTATA
- DISPONIBILE IN VARI COLORI

LUNGHEZZA BRACCIO FLESSIBILE: CM **55**

illeggio 20

- LEGGIO DA TAVOLO
- CON LA PARTE FLESSIBILE COMPLETAMENTE ESTESA ALL'ESTERNO PORTA LIBRI DA 3 KG. CIRCA, OGNI INCLINAZIONE VERSO L'ALTO NE AUMENTA LA PORTATA
- DISPONIBILE IN VARI COLORI

LUNGHEZZA BRACCIO FLESSIBILE: CM **20**

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI: Milano - c.so Magenta (via San Nicolao, 3) - tel. 0286450643 • Bologna - via Nazario Sauro, 15 - tel. 051273696

Individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito www.foppapedretti.it o chiamando il numero verde 800.303541